BOLLETTINO UFFICIALE

n. 49
DEL 5 DICEMBRE 2012

Anno XLIX n. 49

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

12_49_1_LRE_24

Legge regionale 29 novembre 2012, n. 24
Rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

GESTIONE DEL BILANCIO

ENTRATE E SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2011

Articolo 1

1. Le entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali, da trasferiment di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti, da entrate extratributarie, da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale, da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie accertate nell'esercizio finanziario 2011 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	5.782.183.442,14
delle quali furono riscosse e versate	5.006.673.131,58
e rimasero da riscuotere e da versare	775.510.310,56

2. Le entrate per partite di giro, accertate nell'esercizio 2010 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	740.504.353,60
delle quali furono riscosse e versate	339.790.985,74
e rimasero da riscuotere e da versare	400.713.367,86

per cui, il totale complessivo risulta essere il seguente:

Entrate	6.522.687.795,74
delle quali furono riscosse e versate	5.346.464.117,32
e rimasero da riscuotere e da versare	1.176.223.678,42

3. Le spese correnti, di investimento e per rimborso di mutui e prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 2011 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	6.063.666.044,93
delle quali furono pagate	4.981.371.271,39
e rimasero da pagare	1.082.294.773,54

4. Le spese per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 2011 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	723.117.215,21
delle quali furono pagate	290.121.305,88
e rimasero da pagare	432.995.909,33

per cui, il totale complessivo risulta essere il seguente:

Spese accertate	6.786.783.260,14
delle quali furono pagate	5.271.492.577,27
e rimasero da pagare	1.515.290.682,87

5. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 2011 rimane così stabilito:

a) Entrate

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	5.133.975.189,91
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	220.681.195,22
Entrate extratributarie	152.292.213,32
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	151.590.323,65
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	123.644.520,04
Totale entrate effettive	5.782.183.442,14
Entrate per partite di giro	740.504.353,60
Totale entrata	6.522.687.795,74

b) Spese

Spese correnti	4.840.473.097,68
Spese d'investimento	962.789.248,04
Spese per rimborso di mutui e prestiti	260.403.699,21
Totale spese effettive	6.063.666.044,93
Spese per partite di giro	723.117.215,21
Totale spesa	6.786.783.260,14

c) Riepilogo generale

Entrate		6.522.687.795,74
Spese		6.786.783.260,14
		-264.095.464,40
Avanzo finanziario al 31.12.2010 applicato al bilancio 2011	1.292.508.598,20	
Somme trasferite dall'esercizio 2010	1.174.031.619,83	2.466.540.218,03
		2.202.444.753,63
Trasferimenti all'anno 2012		1.277.448.280,22
Avanzo finanziario		924.996.473,41

d) Dimostrazione del risparmio pubblico

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	5.133.975.189,91
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	220.681.195,22
Entrate extratributarie	152.292.213,32
Totale titoli I, II, e III	5.506.948.598,45
Spese correnti	4.840.473.097,68
Differenza (Titoli I, II e III entrate e Titolo I spese)	666.475.500,77

ENTRATE E SPESE RESIDUE DEGLI ESERCIZI 2010 E PRECEDENTI

Articolo 2

1. I residui attivi dell'esercizio 2009 e precedenti, alla chiusura dell'esercizio 2011 restano determinati, come dal contc consuntivo del bilancio,

	Entrate effettive	*Partite di giro*	*Totale entrate*
in	3.035.268.019,28	200.426.348,96	3.235.694.368,24
dei quali furono riscossi nell'esercizio 2011	1.096.252.850,96	66.444.033,19	1.162.696.884,15
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 2011	1.939.015.168,32	133.982.315,77	2.072.997.484,09

2. I residui passivi dell'esercizio 2010 e precedenti, alla chiusura dell'esercizio 2011 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio,

	Spese effettive	*Partite di giro*	*Totale spese*
in	2.119.023.457,08	25.801.830,59	2.144.825.287,67
dei quali furono pagati nell'esercizio 2011	719.791.557,36	13.853.314,53	733.644.871,89
e rimasero da pagare al 31 dicembre 2011	1.399.231.899,72	11.948.516,06	1.411.180.415,78

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011

Articolo 3

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

	Entrate effettive	*Partite di giro*	*Totale entrate*
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2011 (art. 1, commi 1 e 2)	775.510.310,56	400.713.367,86	1.176.223.678,42
Somme rimaste da riscuotere sui residui dell'esercizio 2010 e precedenti (art. 2, comma 1)	1.939.015.168,32	133.982.315,77	2.072.997.484,09
Residui attivi al 31 dicembre 2011	2.714.525.478,88	534.695.683,63	3.249.221.162,51

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2011 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio nelle seguenti somme:

	Spese effettive	*Partite di giro*	*Totale spese*
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 2011 (art. 1, commi 3 e 4)	1.082.294.773,54	432.995.909,33	1.515.290.682,87
Somme rimaste da pagare sui residui dell'esercizio 2010 e precedenti (art. 2, comma 2)	1.399.231.899,72	11.948.516,06	1.411.180.415,78
Residui passivi al 31 dicembre 2011	2.481.526.673,26	444.944.425,39	2.926.471.098,65

Articolo 4

SITUAZIONE FINANZIARIA

1. E' accertato nella somma di euro 1.292.508.598,20 l'avanzo derivante dal conto consuntivo del bilancio alla fine dell'esercizio 2011 come risulta dai seguenti dati:

a) Attività

Avanzo finanziario 2010 applicato al bilancio 2011		1.292.508.598,20
Somme trasferite dall'esercizio precedente		1.174.031.619,83
Entrate dell'esercizio finanziario 2011		6.522.687.795,74
Variazione dei residui passivi dell'esercizio 2009 e precedenti :		
al 1° gennaio 2011	2.309.297.867,40	
al 31 dicembre 2011	2.144.825.287,67	164.472.579,73
		9.153.700.593,50

b) Passività

Spese dell'esercizio finanziario 2011		6.786.783.260,14
Variazione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 2009 e precedenti :		
al 1° gennaio 2011	3.128.330.083,78	
al 31 dicembre 2011	3.235.694.368,24	-107.364.284,46
Trasferimenti all'anno 2012		1.277.814.052,28
Avanzo finanziario 2010 al 31 dicembre 2011		1.196.467.565,54
		9.153.700.593,50

Articolo 5

GESTIONE DEL PATRIMONIO

1. Le attività finanziarie, disponibili e non disponibili, hanno subito nel corso dell'esercizio finanziario 2011 una variazione complessiva di euro 643.475.221,76 determinata dalle seguenti variazioni:

	Consistenza all'1.1.2011	Consistenza al 31.12.2011	Differenza
Attività finanziarie	4.775.838.085,43	5.400.752.716,47	624.914.631,04
Attività disponibili	1.213.065.545,42	1.194.658.864,14	-18.406.681,28
Attività non disponibili	551.259.874,78	588.227.146,78	36.967.272,00
Totale delle attività	6.540.163.505,63	7.183.638.727,39	643.475.221,76

2. Le passività finanziarie e diverse hanno subito nel corso dell'esercizio 2011 una variazione di euro 509.003.628,88 determinata dalle seguenti variazioni:

	Consistenza all'1.1.2011	Consistenza al 31.12.2011	Differenza
Passività finanziarie	3.483.329.487,23	4.204.285.150,93	720.955.663,70
Passività diverse	2.114.418.037,25	1.902.466.002,43	-211.952.034,82
Totale delle passività	5.597.747.524,48	6.106.751.153,36	509.003.628,88

3. La gestione patrimoniale dell'esercizio finanziario 2011 ha determinato le seguenti risultanze:

Variazioni delle attività	643.475.221,76
Variazioni delle passività	509.003.628,88
Variazione patrimoniale	134.471.592,88

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 29 novembre 2012

TONDO

LAVORI PREPARATORI
Disegno di legge n. 223
- d'iniziativa della Giunta regionale, presentato al Consiglio regionale in data 16 ottobre 2012;
- assegnato alla I Commissione permanente integrata per l'esame generale congiunto, al Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione per l'esame preventivo e alle Commissioni II, III, IV, V e VI per l'esame preventivo delle parti di competenza, in data 18 ottobre 2012;
- esaminato preventivamente dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione in data 6 novembre 2012 e, per le parti di rispettiva competenza, dalle Commissioni permanenti II, III, IV, V e VI in data 7 novembre 2012;
- esaminato dalla I Commissione permanente integrata nelle sedute del 6 e dell'8 novembre 2012 e, in quest'ultima, approvato a maggioranza, senza modifiche, con relazioni, di maggioranza, del consigliere Cargnelutti e, di minoranza, dei consiglieri Baiutti e Corazza;
- esaminato dal Consiglio regionale nelle sedute antimeridiana e pomeridiana del 20 novembre 2012 e, in quest'ultima, approvato a maggioranza, senza modifiche;
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 5851/P dd.23 novembre 2012.

12_49_1_DPR_239_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 22 novembre 2012, n. 0239/Pres.

Regolamento recante ulteriori modifiche al decreto del Presidente della Regione 23 giugno 2004, n. 0205/Pres. (Legge regionale 23/2002, articolo 6, comma 49 "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge 28 novembre 1965, n. 1329").

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 agosto 2002, n. 23 (Assestamento del bilancio 2002 e del bilancio pluriennale 2002-2004 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO in particolare l'articolo 6, comma 48, della citata legge regionale 23/2002, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere gli incentivi di cui alla legge 28 novembre 1965, n. 1329 (Provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili) e successive modifiche e integrazioni;
VISTO altresì il comma 49 del medesimo articolo 6, che prevede l'adozione di apposito regolamento con il quale determinare criteri e modalità per il recepimento delle disposizioni di cui al suddetto comma 48 nell'ordinamento regionale;
VISTO il proprio decreto 23 giugno 2004, n. 0205/Pres., con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge 28 novembre 1965, n. 1329" e successive modifiche e integrazioni;
RILEVATO che, nel caso delle operazioni finanziarie c.d. "decambializzate", di cui all'allegato B al proprio decreto n. 0205/Pres./2004, la soglia massima del tasso di interesse ai finanziamenti applica un tasso omnicomprensivo che risulta difficilmente attivabile, stante la situazione di mercato attuale, da parte degli istituti bancari e delle società di leasing;
PRESO ATTO che in tale situazione l'effettivo utilizzo dello strumento agevolativo da parte del piccole e medie imprese, risulta eccessivamente penalizzante;
CONSIDERATO che l'individuazione di una soglia massima del tasso di interesse omnicomprensivo da applicare alle operazioni finanziarie decambializzate deve tenere conto dell'esigenza degli operatori finanziari di ottenere un ragionevole margine di convenienza, al fine di rendere percorribile da parte delle piccole e medie imprese l'accesso al finanziamento di cui trattasi;

CONSIDERATA la domanda crescente delle piccole e medie imprese che operano sul territorio regionale, che nell'attuale situazione di crisi chiedono con urgenza di poter usufruire con rapidità ed efficacia di tutte le forme di sostegno alle attività economiche, a cominciare dalle agevolazioni all'acquisto e alla locazione finanziaria dei mezzi di produzione;
RITENUTO pertanto opportuno procedere all'aumento della soglia massima del tasso di interesse omnicomprensivo applicabile alle operazioni finanziarie decambializzate;
RITENUTO che la maggiorazione, rispetto ai parametri EURIBOR e IRS (Interest Rate Swap), di eventuali e ulteriori 200 punti, oltre ai 200 già consentiti dal regolamento, fino a una soglia massima di 400 punti, per determinare il tasso di interesse omnicomprensivo applicabile da parte degli istituti bancari e delle società di leasing, consenta di rendere la misura maggiormente fruibile da parte delle piccole e medie imprese nei confronti degli operatori finanziari;
RITENUTO di approvare le modifiche alle disposizioni del regolamento che regolano il tasso d'interesse omnicomprensivo da applicare alle operazioni di finanziamento decambializzate, secondo il testo in allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
VISTO il testo del "Regolamento recante ulteriori modifiche al decreto del Presidente della Regione 23 giugno 2004, n. 0205/Pres. (Legge regionale 23/2002, articolo 6, comma 49 "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge 28 novembre 1965, n. 1329)";
RITENUTO di emanare il suddetto regolamento sulla base delle citate disposizione normative;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 delle legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, avente ad oggetto "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia";
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2012, n. 1943 con la quale è stato approvato il suddetto regolamento;

DECRETA

1. È emanato per quanto in premessa il "Regolamento recante ulteriori modifiche al decreto del Presidente della Regione 23 giugno 2004, n. 0205/Pres. (Legge regionale 23/2002, articolo 6, comma 49 "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge 28 novembre 1965, n. 1329)", nel testo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_49_1_DPR_239_2_ALL1

Regolamento recante ulteriori modifiche al decreto del Presidente della Regione 23 giugno 2004, n. 0205/Pres. (Legge regionale 23/2002, articolo 6, comma 49 "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge 28 novembre 1965, n. 1329).

Art. 1 finalità.
1. Il presente regolamento dispone le necessarie modifiche al decreto del Presidente della Regione 23 giugno 2004, n. 0205/Pres. (Legge regionale 23/2002, articolo 6, comma 49 "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione delle agevolazioni di cui alla legge 28 novembre 1965, n. 1329).

Art. 2 modifica all'allegato B del decreto del Presidente della Regione 205/2004.
1. Il punto 7. della parte I dell'allegato B del decreto del Presidente della Regione 205/2004, è sostituto dal seguente:
"7. "Operazioni finanziarie", indica i finanziamenti, ivi compresi lo sconto di effetti e la locazione finanziaria, di durata superiore a 12 mesi concessi a PMI a fronte dell'acquisizione di macchinari. La Banca o Società di leasing sarà tenuta ad applicare il tasso di interesse onnicomprensivo non superiore a:
- se variabile: EURIBOR maggiorato al massimo di 400 punti base al netto delle imposte;
- se fisso: IRS Interest Rate Swap maggiorato al massimo di 400 punti base al netto delle imposte;".

Art. 3 entrata in vigore
1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_49_1_DPR_242_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 26 novembre 2012, n. 0242/Pres.

Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità);
VISTO in particolare l'articolo 20, comma 3 della legge regionale 5/2012, che autorizza l'Amministrazione regionale, anche tramite delega alla Unione Regionale delle Camere di Commercio del Friuli Venezia Giulia (Unioncamere FVG), al fine di valorizzare l'imprenditorialità giovanile quale fattore determinante dello sviluppo economico e sociale del Friuli Venezia Giulia, a concedere contributi in conto capitale a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, a parziale copertura dei costi per la realizzazione dei pertinenti investimenti nonché delle spese di costituzione e primo impianto, relative a interventi che valorizzino, in particolare, lo sviluppo di sinergie con altre iniziative di promozione di nuove idee imprenditoriali realizzate da enti pubblici e privati;
RITENUTO opportuno attuare la linea contributiva di cui al citato articolo 20, comma 3 della legge regionale 5/2012, attraverso Unioncamere FVG, ai fini di accelerazione dell'attivazione della misura;
VISTO il regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore "de minimis", pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L n. 379 del 28 dicembre 2006;
ATTESO che, ai sensi dell'articolo 20, comma 4 della citata legge regionale 5/2012, i criteri e le modalità di concessione dei contributi nel rispetto della normativa comunitaria concernente gli aiuti di Stato, sono stabilite con regolamento emanato dal Presidente della Regione, su proposta dell'assessore alle attività produttive e dell'assessore competente alle risorse rurali, agroalimentari e forestali, sentito il Tavolo di coordinamento politico e istituzionale di cui all'articolo 6, comma 1 della citata legge regionale 5/2012;
VISTO l'articolo 20, comma 4 bis, il quale prevede che in sede di prima applicazione il regolamento è emanato anche nelle more della costituzione del citato Tavolo di coordinamento politico e istituzionale;
VISTO il testo allegato recante il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile";
RITENUTO di emanare il suddetto regolamento sulla base delle citate disposizione normative;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 delle legge regionale 18 giugno 2007, n. 17, avente ad oggetto "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia";
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2012, n. 2037 con la quale è stato approvato il suddetto regolamento;

DECRETA

1. È emanato per quanto in premessa il "Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile", nel testo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

12_49_1_DPR_242_2_ALL1

Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile.

CAPO I
FINALITÀ E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – finalità

1. Il presente regolamento disciplina criteri e modalità per la concessione di contributi. gestiti tramite delega alla Unione Regionale delle Camere di Commercio del Friuli Venezia Giulia (Unioncamere), finalizzati a valorizzare l'imprenditorialità giovanile quale fattore determinante dello sviluppo economico e sociale della regione, ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità).

Art. 2 – regime d'aiuto

1. I contributi sono concessi in osservanza delle condizioni prescritte dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione europea del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (CE) agli aiuti di importanza minore "de minimis" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L n. 379 del 28 dicembre 2006.
2. Ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (CE) n. 1998/2006, l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, con l'eccezione del settore del trasporto su strada per cui l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi non può superare i 100.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente regolamento le imprese giovanili, ad eccezione di quelle attive nei settori esclusi dal regolamento (CE) n. 1998/2006, nonché delle imprese in difficoltà, come elencate e definite nell'allegato A al presente regolamento.
4. Ai fini del riscontro del rispetto della regola *de minimis*, il legale rappresentante dell'impresa rilascia, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), attestante, in termini sintetici, la concessione di "aiuti de minimis", ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art. 3 – definizioni

1. Ai fini del presente regolamento, si intende per:
   a) **impresa giovanile**: l'impresa in cui la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani, oppure l'impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani, l'impresa individuale il cui titolare è un giovane, nonché, nel caso della società di persone composta da due soci (nella quale almeno uno dei soci è giovane), la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è un giovane e la società in nome collettivo il cui socio giovane è anche il legale rappresentante della società;
   b) **giovane**: persona fisica di età compresa tra quattordici e trentacinque anni;
   c) **progetto di imprenditoria giovanile**: insieme di investimenti, spese di costituzione e di primo impianto collegati all'avvio e al primo periodo di attività dell'impresa giovanile presso la sede legale o l'unità operativa situate sul territorio regionale;
   d) **Comitato**: il Comitato tecnico consultivo per le politiche economiche, di cui all'articolo 15 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26 (Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico), integrato, ai sensi dell'articolo 20 comma 4 ter della legge regionale 5/2012, da due componenti esperti in materia di imprenditoria giovanile;
   e) **vincolo di destinazione soggettivo**: obbligo di mantenere in capo al beneficiario la proprietà ed il possesso dei beni oggetto di contributo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12 quater della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004).
   f) **vincolo di destinazione oggettivo**: obbligo di mantenere e utilizzare i beni oggetto di contributo esclusivamente per le finalità del presente regolamento.

Art. 4 – cumulo dei contributi con altre agevolazioni

1. Ai sensi dell'articolo 20, comma 3 della legge regionale 5/2012, per la parte dei costi non coperti dai contributi concessi ai sensi del presente regolamento, i progetti di imprenditoria giovanile possono beneficiare di altri ausili pubblici e agevolazioni finanziarie, ivi comprese le garanzie di cui all'articolo 28 della legge regionale medesima, salvo che sia diversamente stabilito dalle pertinenti norme di riferimento e con il rispetto dei limiti previsti dall'articolo 2, comma 5 del regolamento (CE) n. 1998/2006, ai sensi del quale gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

Art. 5 – sicurezza sul lavoro

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi), la concessione dei contributi alle imprese è subordinata alla presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di data non antecedente a sei mesi rispetto alla presentazione della domanda, da allegare all'istanza di contributo e resa dal legale rappresentante dell'azienda, attestante il rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza sul lavoro.
2. La non corrispondenza al vero della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 1 è causa di decadenza dalla concessione del contributo. Ove questo sia stato già erogato, il beneficiario del contributo e l'autore della dichiarazione sostitutiva sono tenuti solidalmente a restituirne l'importo, comprensivo degli interessi legali.

CAPO II
SOGGETTI BENEFICIARI E SPESE AMMISSIBILI

Art. 6 – soggetti beneficiari e requisiti

1. Sono beneficiarie dei contributi le imprese giovanili aventi i seguenti requisiti:
    a) iscrizione dell'impresa al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) competente per territorio da meno di un anno alla data di presentazione della domanda;
    b) sede legale o unità operativa oggetto dell'investimento ubicata sul territorio regionale;
    c) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata e straordinaria.
2. Sono altresì beneficiarie dei contributi le imprese giovanili da costituire che presentano, in allegato alla domanda di contributo, un impegno a costituire ed iscrivere l'impresa entro 3 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.
3. Qualora entro il termine previsto al comma 2 l'impresa non risulti iscritta alla CCIAA competente, la domanda viene archiviata.

Art. 7 – iniziative finanziabili e limiti di spesa

1. Sono finanziabili i progetti di imprenditoria giovanile riferiti alle attività svolte nel territorio regionale presso la sede legale o l'unità operativa dell'impresa giovanile.
2. Sono finanziabili i progetti di imprenditoria giovanile che prevedono un importo minimo di spesa ammissibile non inferiore a 5.000,00 euro oppure a 10.000,00 euro nel caso di società con almeno tre soci;
3. I progetti di imprenditoria giovanile per i quali a preventivo risultano ammissibili spese inferiori al limite di cui al comma 2 sono archiviate e dell'archiviazione è data tempestiva notizia all'impresa.
4. La sede legale o l'unità operativa oggetto dell'investimento è puntualmente comunicata a Unioncamere:
    a) nel caso di cui all'articolo 6, comma 1, nella domanda di contributo;
    b) nel caso di cui all'articolo 6, comma 2, al più tardi entro 4 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Art. 8 – spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese strettamente finalizzate alla realizzazione dei progetti di imprenditoria giovanile nel territorio regionale, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda in relazione a iniziative avviate dopo tale data ai sensi dell'articolo 15. Le spese ammissibili sono al netto di IVA e possono comprendere eventuali dazi doganali e costi per trasporto, imballo e montaggio relativi al bene acquistato, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.
2. Per la realizzazione dei progetti di imprenditoria giovanile sono ammissibili le seguenti spese:
   a) spese per investimenti relativi all'acquisto e alla locazione finanziaria dei seguenti beni mobili strettamente funzionali all'esercizio dell'attività economica:
      1) impianti specifici, consistenti nei beni materiali che singolarmente o in virtù della loro aggregazione funzionale costituiscono beni strumentali all'attività di impresa;
      2) arredi;
      3) macchinari, strumenti ed attrezzature;
      4) beni immateriali: brevetti, *know-how*, diritti di licenza, *software*;
      5) *hardware*;
      6) automezzi, strettamente strumentali all'attività di impresa, ed alla stessa destinati in via esclusiva nel rispetto di quanto previsto dall'allegato A e pertanto con esclusione delle imprese che svolgono come attività principale o secondaria l'attività di trasporto di merci su strada per conto terzi contraddistinta dal codice ISTAT ATECO 2007 49.41.00;
      7) sistemi di sicurezza per contrastare gli atti criminosi, quali impianti di allarme, blindature, porte e rafforzamento serrature, installazione di telecamere antirapina e sistemi antifurto e antitaccheggio, vetri antisfondamento e antiproiettile, casseforti, nonché interventi similari, nel limite di spesa minima di 1.500,00 euro;
      8) pubblicità e attività promozionali legate all'avvio dell'impresa, nel limite di spesa massima di 10.000,00 euro;
   b) spese per costituzione:
      1) in deroga al comma 1, spese notarili legate all'avvio dell'impresa, con riferimento unicamente all'onorario, anche se sostenute nei sei mesi antecedenti la presentazione della domanda;
      2) spese per consulenze finalizzate all'avvio dell'attività d'impresa, comprese le spese inerenti l'eventuale redazione del *business plan*, comunque nel limite di spesa massima di 10.000,00 euro; tali consulenze risultano dettagliatamente descritte nella relativa fattura o documento contabile equivalente, oppure con relazione allegata alla rendicontazione;
   c) spese di primo impianto per:
      1) adeguamento o ristrutturazione dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività economica tramite opere edili, realizzazione o adeguamento di impiantisca generale e relative spese di progettazione, direzione e collaudo nei limiti massimi fissati ai sensi del decreto del Presidente della Regione 20 dicembre 2005, n. 453 (Legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, articolo 56, comma 2. Determinazione aliquote spese di progettazione, generale e di collaudo), nel limite di spesa massima di 40.000 euro, a condizione che l'immobile oggetto dell'intervento sia di proprietà dell'impresa o che la stessa disponga di un titolo di possesso che le garantisca la disponibilità dell'immobile almeno fino al termine di scadenza del vincolo di destinazione di cui all'articolo 22;
      2) realizzazione o ampliamento del sito internet, nel limite di spesa massima pari a 5.000,00 euro;
      3) locazione dei locali adibiti ad esercizio dell'attività d'impresa per un periodo massimo di dodici mesi e una spesa massima di 15.000,00 euro come risultante dal contratto registrato. Qualora l'immobile non sia stato ancora individuato in sede di presentazione della domanda, il relativo contratto di locazione è stipulato entro il termine di presentazione delle integrazioni di cui all'articolo 12, comma 3;
      4) avvio dell'attività di *franchising* limitatamente al diritto di ingresso corrisposto al *franchisor* nel limite di spesa massima di 25.000,00 euro.
3. I beni sono nuovi di fabbrica, acquisiti attraverso le seguenti modalità:
   a) acquisto, da documentare attraverso la presentazione in fase di rendicontazione della relativa fattura o documento contabile equivalente, debitamente quietanzato;
   b) locazione finanziaria (*leasing*), da documentare attraverso la presentazione del relativo contratto e delle fatture dettagliate relative alle singole rate. E' ammessa la spesa per la quota capitale delle singole rate, con esclusione della quota interessi e delle spese accessorie, effettivamente sostenute

fino alla data di rendicontazione del progetto e per un importo che in ogni caso non può superare il valore di mercato del bene, dichiarato e documentato dall'impresa e asseverato da perizia.

4. Sono altresì ammesse a contributo le spese connesse all'attività di certificazione della spesa, di cui all'articolo 18, comma 2, nel limite massimo di 1.000 euro.

Art. 9 – spese non ammissibili

1. Non sono ammesse le spese relative ad iniziative avviate, con le modalità di cui all'articolo 15, prima della presentazione della domanda.
2. Ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), non è ammissibile la concessione di contributi a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado qualora i rapporti giuridici così instaurati assumano rilevanza ai fini della concessione dei contributi.
3. Non sono ammissibili a contributo le spese diverse da quelle previste dall'articolo 8 e in particolare le spese relative a:
   a) personale;
   b) viaggi e missioni dei dipendenti e soci dell'impresa;
   c) formazione del personale;
   d) beni di consumo;
   e) acquisto o locazione finanziaria di beni immobili;
   f) beni usati;
   g) minuterie ossia beni di valore unitario inferiore a 10,00 euro (IVA esclusa);
   h) scorte;
   i) garanzie bancarie fornite da istituti bancari o finanziari;
   j) IVA e altre imposte e tasse;
   k) interessi debitori, aggi, spese e perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
   l) servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale, ordinaria, economica e finanziaria, legale, notarile, i servizi di contabilità o revisione contabile e la predisposizione della domanda di contributo;
   m) corrispettivi per cessione o affitto del ramo d'azienda;
   n) corrispettivi per l'avviamento commerciale dell'azienda rilevata;
   o) spese per realizzazione del logo e dell'immagine coordinata dell'impresa.

CAPO III
PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Art. 10 –limiti e intensità del contributo

1. L'intensità massima di contributo concedibile è pari al 50 per cento della spesa ammissibile.
2. L'importo del contributo è compreso tra 2.500,00 euro e 20.000,00 euro; nel caso di società con almeno tre soci tale importo è compreso tra 5.000,00 euro e 40.000,00 euro.
3. Fermo restando quanto previsto al comma 1, l'intensità di contributo applicabile alle spese ammissibili del progetto, in relazione al livello di punteggio conseguito dal progetto in fase di valutazione (alto, medio, basso), è disposta dalla Giunta regionale prima dell'adozione della graduatoria.

Art. 11 – bandi per la presentazione della domanda

1. Unioncamere approva il bando per la presentazione delle domande di contributo, in relazione alle risorse disponibili.
2. Unioncamere pubblica il bando sul proprio sito ufficiale entro il 1° marzo di ogni anno. In sede di prima applicazione il bando è pubblicato entro il 31 dicembre 2012.
3. Il bando indica:
   a) le modalità e i termini di presentazione della domanda di contributo, anche con la previsione della presentazione della domanda in forma elettronica sottoscritta con firma digitale e inviata in via telematica;

b) la documentazione da presentare a corredo della domanda di contributo, con la previsione, in particolare, di una relazione descrittiva del progetto finanziabile riportante:
   1) gli obiettivi del progetto;
   2) il programma di attività, con la precisazione delle modalità e dei tempi di realizzazione, delle risorse e degli strumenti impiegati;
   3) i risultati attesi;
   4) i costi previsti per la realizzazione del progetto;
   5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 2, comma 4;
   6) impegno di cui all'articolo 6, comma 2, se impresa costituenda;
   7) altra eventuale documentazione indicata nelle note illustrative;
c) la struttura competente con la precisazione dei nominativi dei soggetti individuati rispettivamente come responsabile e referenti durante la conduzione dell'istruttoria del procedimento;
d) le risorse disponibili, salvo eventuale ed ulteriore integrazione con risorse sopravvenute.

4. Al bando è allegato lo schema per la presentazione della domanda di contributo, unitamente alla scheda di valutazione.
5. In relazione alle risorse disponibili, la Giunta regionale può disporre un numero massimo di progetti istruibili, raggiunto il quale viene disposta la chiusura del termine per presentare le domande.
6. Ciascuna impresa presenta una sola domanda. Qualora l'impresa presenti più di una domanda, viene istruita solo la prima domanda presentata, secondo il numero progressivo di protocollo assegnato.
7. Vengono archiviate e dell'archiviazione è data tempestiva notizia all'impresa:
   a) le domande presentate al di fuori dei termini indicati nel bando o oltre al numero massimo previsto dalla Giunta regionale;
   b) le domande presentate decorso un anno dall'iscrizione dell'impresa al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura territorialmente competente;
   c) le domande ulteriori rispetto alla prima, presentate dalla medesima impresa;
   d) le domande prive di sottoscrizione;
   e) le domande presentate da imprese prive dei requisiti soggettivi di cui all'articolo 6;
   f) le domande inoltrate con modalità diverse dall'inoltro in forma elettronica per via telematica qualora previsto dal bando.
8. L'istante che in corso d'istruttoria intende ritirare la domanda presentata, ne dà tempestiva comunicazione.

Art. 12 – procedimento contributivo, istruttoria e valutazione

1. Le domande sono istruite e i contributi sono concessi secondo il procedimento valutativo a graduatoria ai sensi dell'articolo 36, commi 2, 5 e 6, della legge regionale 7/2000.
2. Ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 7/2000, il responsabile dell'istruttoria verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti dal presente regolamento nonché la rispondenza della domanda ai requisiti di legittimazione e alle condizioni di ammissibilità richiedendo, ove necessario, documentazione integrativa.
3. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione od integrazione. E' consentita la richiesta di proroga del termine, per un periodo massimo di venti giorni, a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. La domanda è archiviata d'ufficio qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente.
4. Unioncamere, prima della formale adozione del provvedimento negativo dovuto all'insussistenza dei requisiti, comunica tempestivamente ai soggetti interessati i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.
5. La valutazione di ogni singolo progetto avviene in fase istruttoria, sentito il Comitato, e prevede l'attribuzione dei punteggi previsti dalla scheda di valutazione che collocano il progetto in uno dei livelli di valutazione (alto, medio, basso). La scheda di valutazione è approvata e aggiornata con deliberazione della Giunta regionale, prima della relativa apertura dei termini per la presentazione delle domande, nel rispetto dei criteri elencati, senza indicazione di priorità, nell'allegato B. Nella scheda di valutazione i punteggi legati a ciascun criterio di cui all'allegato B, pesano almeno il 10 per cento e non più del 30 per cento del punteggio massimo attribuibile al progetto.

Art. 13 – concessione del contributo

1. La graduatoria è pubblicata sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia all'indirizzo www.regione.fvg.it e sul sito ufficiale di Unioncamere .
2. A seguito dell'approvazione della graduatoria Unioncamere provvede a dare comunicazione alle imprese interessate, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento.
3. Il contributo è concesso nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dalla legge di bilancio correlato ai patti di stabilità e crescita; in caso di copertura finanziaria non sufficiente a finanziare tutte le iniziative ammesse, viene seguito l'ordine di graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare integralmente l'ultimo progetto finanziabile, è disposta la concessione parziale, nei limiti delle risorse disponibili, con riserva di integrazione con le eventuali risorse sopravvenute.
4. Qualora non tutti i progetti rientranti in un'unica graduatoria trovino da subito copertura finanziaria e qualora nel corso dell'anno si rendano disponibili ulteriori risorse, derivanti da revoche o rinunce ai contributi concessi, Unioncamere procede allo scorrimento della graduatoria.
5. Unioncamere comunica tempestivamente ai soggetti beneficiari la concessione del contributo, il termine e le modalità per la rendicontazione, gli obblighi del beneficiario e i casi di annullamento o revoca del provvedimento di concessione.

Art. 14 - erogazione in via anticipata

1. I contributi possono essere erogati in via anticipata in misura non superiore al 70 per cento dell'importo del contributo concesso, previa presentazione da parte delle imprese interessate di:
   a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'impresa attestante l'avvenuto avvio dell'iniziativa;
   b) apposita fideiussione bancaria o assicurativa d'importo pari alla somma da erogare, maggiorata degli interessi, ai sensi dell'articolo 39 della legge regionale 7/2000, redatta secondo il fac-simile disponibile sul sito ufficiale di Unioncamere .
2. Sull'importo dell'anticipo sono operate le eventuali trattenute previste dalle normative fiscali vigenti, salva la dimostrazione, resa dal soggetto beneficiario tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, della sussistenza di un particolare regime di esenzione.

Art. 15 – avvio e conclusione dell'iniziativa

1. Le imprese avviano il progetto successivamente al giorno di presentazione della domanda e comunque entro 6 mesi dal ricevimento del decreto di concessione.
2. Per avvio del progetto si intende il verificarsi della prima delle seguenti circostanze:
   a) nel caso di fornitura di beni, la data di consegna degli stessi specificata nella documentazione di spesa ovvero, in mancanza di tale specificazione, la data della prima fattura;
   b) nel caso di fornitura di servizi, quali ad esempio consulenze e collaborazioni, la data di inizio della prestazione, specificata nel contratto o nella documentazione equipollente ovvero, in mancanza di tale specificazione, la data della prima fattura;
   c) nel caso di esecuzione di lavori la data di avvio degli stessi specificata nella documentazione di spesa ovvero, in mancanza di tale specificazione, la data della prima fattura.
3. Il progetto si intende concluso alla data di maturazione dell'ultimo costo dimostrabile da fattura o da altra documentazione giustificativa.

Art. 16 – variazioni al progetto

1. Nel caso in cui il progetto, una volta ammesso a contributo, necessiti di variazioni, il soggetto beneficiario ne dà tempestiva e motivata comunicazione a Unioncamere che provvede alla valutazione della variante proposta, fermo restando quanto previsto dai commi 3 e 4.
2. In difetto della comunicazione di cui al comma 1 Unioncamere revoca il contributo concesso, sentito il parere del Comitato, qualora dal progetto effettivamente realizzato si rilevi una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione del progetto originariamente ammesso a contributo.
3. Unioncamere si riserva comunque di valutare in sede di rendicontazione l'ammissibilità delle modifiche e delle variazioni apportate all'iniziativa, debitamente giustificate dal beneficiario, alla luce della visione complessiva e organica dell'iniziativa, consentita dalla verifica della documentazione finale di spesa, previa valutazione del Comitato.

4. Qualora sia accertata, sentito il parere del Comitato, una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione tra il progetto effettivamente realizzato e quello oggetto del provvedimento di concessione, Unioncamere procede alla revoca o alla rideterminazione del contributo concesso.

CAPO IV
RENDICONTAZIONE E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Art. 17 – presentazione della rendicontazione

1. Entro il termine di diciotto mesi dalla data del provvedimento di concessione, i beneficiari presentano la rendicontazione attestante le spese sostenute relativamente all'iniziativa finanziata, unitamente alla documentazione indicata nelle note illustrative, utilizzando lo schema di modello di presentazione della rendicontazione e la modulistica di corredo, approvati con decreto del Direttore centrale attività produttive e pubblicati sul sito ufficiale di Unioncamere unitamente alle linee guida per la presentazione della rendicontazione.
2. E' consentita la richiesta di proroga del termine per un periodo massimo di due mesi , a condizione che la richiesta sia motivata e presentata prima della scadenza del termine stesso.
3. Ai fini del rispetto del termine di presentazione della rendicontazione, fa fede la data:
   a) di invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC). In tal caso, la rendicontazione, sottoscritta in forma digitale viene inoltrata all'indirizzo PEC di Unioncamere;
   b) del timbro di ricezione apposto da Unioncamere sul formato cartaceo consegnato a mano oppure a mezzo posta ordinaria o corriere espresso privato;
   c) del timbro postale riportato sulla busta inviata a mezzo raccomandata oppure corriere espresso nazionale "Postacelere 1 plus", purché pervenuta entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine di rendicontazione.

Art. 18 – modalità di rendicontazione

1. Per la rendicontazione, ai sensi dell'articolo 41 della legge regionale 7/2000, le imprese presentano, in particolare:
   a) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale;
   b) documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
   c) dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.
2. Ai sensi dell'articolo 41 bis della legge regionale 7/2000, i soggetti beneficiari possono avvalersi dell'attività di certificazione della spesa.
3. La documentazione giustificativa delle spese sostenute ed il pagamento delle spese medesime, ivi compresi gli anticipi, sono di data successiva a quella di presentazione della domanda e riportano, nel caso di acquisto di beni, l'indicazione della consegna presso la sede o l'unità operativa dell'impresa oggetto del progetto di imprenditoria giovanile. Se tale indicazione non è presente, è necessario allegare il relativo documento di trasporto.
4. In caso di titoli di spesa redatti in lingua straniera va allegata la traduzione del loro contenuto.
5. Le spese ammissibili a contributo sono al netto dell'IVA.
6. Unioncamere ha facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali.
7. Il beneficiario prova l'avvenuto sostenimento della spesa attraverso la seguente documentazione:
   a) copia di estratti conto bancari o postali dai quali si evincano i trasferimenti di denaro, anche tramite assegni, effettuati ai fornitori di beni e servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti contabili probatori (fatture e simili);
   b) copia delle ricevute bancarie, dei bonifici e dei versamenti bancari o postali dai quali si evincano i trasferimenti di denaro effettuati ai fornitori di beni e servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti contabili probatori (fatture e simili);
   c) solo per importi inferiori a 500,00 euro pagati in contanti, dichiarazione liberatoria del fornitore oppure copia della fattura o documentazione contabile equivalente riportante la dicitura "pagato" con firma, data e timbro della ragione sociale del fornitore apposti sull'originale stesso.
8. A ogni giustificativo di spesa corrisponde un distinto versamento bancario o postale da cui risulti espressamente l'avvenuta esecuzione e la riferibilità del versamento stesso alla specifica fattura o documento probatorio equivalente. In caso di pagamenti cumulativi l'impresa presenta documentazione

comprovante il pagamento complessivo, allegando a tal fine copia dei giustificativi di spesa cui il pagamento si riferisce, ancorché non riferito al progetto, ed ogni ulteriore documentazione utile in modo da consentire la verifica della riconducibilità al pagamento cumulativo dei documenti di spesa rendicontati.

9. I pagamenti in valuta estera sono convertiti in euro con le seguenti modalità:
   a) in caso di pagamenti con addebito su conto in euro, sulla base del cambio utilizzato dall'istituto bancario per la transazione nel giorno di effettivo pagamento, al netto delle commissioni bancarie;
   b) per pagamenti effettuati direttamente in valuta estera, sulla base del cambio di riferimento ufficiale relativo al giorno di effettivo pagamento, rilevabile dai comunicati giornalieri del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale e reperibili anche sul sito dell'Ufficio Italiano dei Cambi.
10. Non è ammesso il pagamento tramite compensazione.
11. Le eventuali note di accredito intervenute prima della presentazione della rendicontazione sono debitamente evidenziate nella rendicontazione e documentate mediante allegazione alla stessa della relativa documentazione contabile.
12. Entro il termine di rendicontazione i beneficiari effettuano tutti i pagamenti relativi alle spese rendicontate, pena l'inammissibilità delle spese stesse.
13. Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause ed assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione. E' consentita la richiesta di proroga del termine, per un periodo massimo di trenta giorni, a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso. Il contributo liquidabile in esito alla verifica della rendicontazione è ridotto del dieci per cento qualora il termine assegnato per provvedere alla regolarizzazione od integrazione decorra inutilmente.
14. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 16, sono ammesse compensazioni e variazioni tra le diverse tipologie di spesa previste, a condizione che non sia modificato sostanzialmente il progetto inizialmente presentato.

Art. 19 – liquidazione del contributo

1. Il contributo è liquidato a seguito dell'esame della documentazione presentata ai sensi dell'articolo 17, e detratto l'eventuale anticipo concesso ai sensi dell'articolo 14, entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione da parte di Unioncamere .
2. Il termine di liquidazione del contributo è sospeso in pendenza del termine di cui all'articolo 18, comma 13.

Art. 20 – sospensione della liquidazione del contributo

1. Ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000, la sospensione dell'erogazione del contributo può essere disposta nei seguenti casi:
   a) qualora Unioncamere abbia notizia, successivamente verificata, di situazioni, tra le quali l'inattività e la liquidazione volontaria dell'impresa, che facciano ritenere che l'interesse pubblico perseguito attraverso l'erogazione del contributo possa non essere raggiunto;
   b) qualora la legittimità del rapporto contributivo sia condizionata dall'accertamento giudiziario di fatti o diritti, sino alla conclusione del procedimento giurisdizionale di primo grado;
   c) in caso di notizia di richiesta o istanza di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa;
   d) qualora sia in fase di accertamento la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dall'impresa.

Art. 21 – annullamento e revoca del provvedimento di concessione e rideterminazione del contributo

1. Il provvedimento di concessione dell'incentivo è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito.
2. Il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato a seguito della decadenza dal diritto dall'incentivo derivante dalla rinuncia del beneficiario, oppure qualora:
   a) la documentazione giustificativa delle spese o il pagamento delle medesime risulta integralmente di data anteriore a quella di presentazione della domanda, ad eccezione delle spese notarili di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b), numero 1;

b) la rendicontazione delle spese non è stata presentata o è stata presentata oltre il termine previsto per la presentazione della stessa indicato nel provvedimento di concessione del contributo o, nel caso di proroga del termine, oltre la data fissata nella comunicazione di concessione della proroga;
c) risulta la realizzazione di un progetto di imprenditoria giovanile che comporta, anche a seguito dell'attività istruttoria della rendicontazione, un ammontare del contributo liquidabile inferiore a 2.500,00 euro o a 5.000,00 euro, ai sensi dell'articolo 10, comma 2;
d) qualora sia accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva di certificazione o della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà presentata dall'impresa;
e) è accertata la difformità sostanziale tra l'iniziativa effettivamente realizzata e quella oggetto del provvedimento di concessione;
f) non è rispettato il vincolo di destinazione oggettivo e soggettivo dei beni agevolati per la durata di cui all'articolo 22;
g) l'impresa è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria oppure è sottoposta a procedure concorsuali quali, in particolare, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria.

3. Unioncamere comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento di concessione.

Art. 22 – obblighi del beneficiario e vincolo di destinazione

1. Il beneficiario è tenuto al rispetto dei sottoelencati obblighi nei due anni successivi alla data di presentazione della rendicontazione oggetto del contributo:
a) iscrizione nel registro delle imprese;
b) mantenimento della sede o dell'unità operativa, oggetto del progetto di imprenditoria giovanile, attiva nel territorio regionale;
c) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali, quali in particolare fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria;
d) mantenimento del vincolo di destinazione oggettivo e soggettivo, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12 quater della legge regionale 4/2005.
2. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 24, costituisce violazione degli obblighi di cui al presente articolo, in particolare:
a) il trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà o del possesso dei beni materiali ed immateriali ammessi a contributo oppure il loro utilizzo al di fuori del territorio regionale. I beni mobili oggetto di contributo divenuti inidonei all'uso o alla produzione possono essere sostituiti con altri nuovi di fabbrica coerenti con l'investimento realizzato e di valore non inferiore ai beni già finanziati fatta salva l'eventuale evoluzione del mercato che consenta economie di spesa per tali beni, da documentare da parte dell'impresa. I beneficiari comunicano tempestivamente l'avvenuta sostituzione a Unioncamere. I beni acquistati in sostituzione non possono essere oggetti di altri aiuti;
b) la cessione di azienda o del ramo di azienda relativo al progetto di imprenditoria giovanile;
c) l'affitto di azienda o del ramo di azienda relativo al progetto di imprenditoria giovanile.
3. Fermo restando il rispetto dei commi 1 e 2, nell'ipotesi di contributi concessi per l'adeguamento e la ristrutturazione di beni immobili di cui all'articolo 8, comma 2, lettera c), n. 1) trova applicazione l'articolo 32 della legge regionale 7/2000, comprese le eventuali deroghe di settore applicabili ai sensi del comma 4 dell'articolo 32 stesso.
4. Al fine della verifica del rispetto degli obblighi di cui al comma 1 e al comma 3, il beneficiario presenta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in sede di rendicontazione e successivamente entro il 28 febbraio di ogni anno, attestante il rispetto dei vincoli previsti dai commi 1 e 3, fino alla scadenza degli stessi.
5. In caso di inosservanza dell'obbligo di invio della dichiarazione di cui al comma 4, Unioncamere procede a ispezioni e controlli ai sensi delle vigenti normative in materia.
6. Qualora il numero di beneficiari sia superiore a cento, prima di disporre l'ispezione o il controllo previsto dal comma 5, Unioncamere si riserva la facoltà di sollecitare l'invio della dichiarazione sostitutiva di cui al comma 4 richiedendo la presentazione della dichiarazione medesima entro un termine perentorio.

7. L'inosservanza degli obblighi del beneficiario nonché dei vincoli di destinazione comporta la revoca dei contributi, con restituzione delle somme erogate, con le modalità di cui all'articolo 49, commi 1 e 2, della legge regionale 7/2000.
8. La mancata trasmissione della dichiarazione di cui al comma 4 e la mancata collaborazione del beneficiario alla verifica del rispetto degli obblighi di cui al presente articolo comporta la revoca del contributo erogato ai sensi del comma 7.

Art. 23 – ispezioni e controlli

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, in qualsiasi momento Unioncamere può disporre, anche a campione, ispezioni e controlli e richiedere l'esibizione dei documenti originali in relazione ai contributi concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal presente regolamento e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli eventuali soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo.

Art. 24 – operazioni straordinarie

1. In caso di variazioni soggettive dei beneficiari a seguito di operazioni straordinarie intervenute dalla data di presentazione della domanda alla decorrenza degli obblighi di cui all'articolo 22, le agevolazioni possono essere trasferite al soggetto subentrante, previa presentazione di specifica domanda ai sensi dell'articolo 12 quater della legge regionale 4/2005, a condizione che tale soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso alle agevolazioni, continui ad esercitare l'impresa senza soluzione di continuità e assuma gli obblighi relativi.
2. Al fine dell'apprezzamento delle condizioni che garantiscono il rispetto di quanto previsto dall'articolo 22, comma 1, l'impresa interessata presenta entro sei mesi dalla registrazione dell'atto relativo alle operazioni straordinarie di cui al comma 1:
   a) una dichiarazione dell'impresa ammessa a contribuzione comprensiva di una relazione concernente l'operazione straordinaria, le motivazioni che si pongono a fondamento della stessa, nonché lo stato delle attività riferite al progetto oggetto di contributo;
   b) una dichiarazione dell'impresa subentrante in esito all'operazione straordinaria, contenente la richiesta di conferma di validità della domanda di finanziamento o dell'eventuale provvedimento di concessione del contributo in relazione ai requisiti di ammissibilità, alle spese ammesse per l'iniziativa e agli obblighi posti a carico del beneficiario;
   c) copia dell'atto registrato relativo all'operazione straordinaria.
3. Alla domanda di subentro sono allegate le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e l'impegno alla prosecuzione dell'attività con assunzione dei relativi obblighi, secondo le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale di Unioncamere .
4. Nel caso di domanda di subentro pervenuta prima dell'adozione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, Unioncamere avvia nuovamente l'iter istruttorio; se la domanda di subentro perviene successivamente, Unioncamere espleta le necessarie valutazioni in ordine all'eventuale conferma delle agevolazioni concesse.

CAPO V
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 25 – rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme di cui alla legge regionale 7/2000.

Art. 26 – programmazione comunitaria

1. Le disposizioni del presente regolamento trovano applicazione anche in caso di emanazione di bandi per regimi di aiuto per l'imprenditoria giovanile nel quadro della programmazione dei fondi strutturali comunitari con l'osservanza delle condizioni previste dalla normativa comunitaria relativa all'utilizzo dei fondi medesimi.

2. In ottemperanza alle regole previste per l'utilizzo dei fondi strutturali comunitari, è fatta salva la possibilità di prevedere nei bandi opportune deroghe alle disposizioni richiamate dal comma 1, fermo restando il rispetto delle regole fissate per il regime de minimis dal regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art. 27 – Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e fondi statali

1. Le disposizioni del presente regolamento trovano applicazione anche in caso di emanazione di bandi per regimi di aiuto per l'imprenditoria giovanile nel quadro di fondi statali e del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC), con l'osservanza delle condizioni previste dalla normativa relativa all'utilizzo dei fondi medesimi.
2. In ottemperanza alle regole previste per l'utilizzo dei fondi statali e PAR FSC, è fatta salva la possibilità di prevedere nei bandi opportune deroghe alle disposizioni richiamate dal comma 1, fermo restando il rispetto delle regole fissate per il regime de minimis dal regolamento (CE) n. 1998/2006.

Art. 28 – entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Allegato A
- Campo applicazione regolamento (CE) 1998/2006
(Riferito all'articolo 2 comma 3)

Settori di attività e tipologie di aiuto relativi al campo di applicazione del regime de minimis ai sensi dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1998/2006

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1998/2006 non sono concessi:
   a) aiuti fissati in base al prezzo o al quantitativo di prodotti agricoli acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, ovvero subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari, a favore di imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
   b) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
   c) aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
   d) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
   e) aiuti alle imprese in difficoltà.

2. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1998/2006 il regime de minimis è applicabile agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, inclusa la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, come definite al punto 3, ad eccezione delle imprese attive:
   a) nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
   b) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
   c) nel settore carboniero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002 del Consiglio.

3. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, lettere b) e c) del regolamento (CE) n. 1998/2006, si intende per:
   a) trasformazione di un prodotto agricolo: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo elencato nell'allegato I del trattato, esclusi i prodotti della pesca, in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezione fatta per le attività agricole necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;
   b) commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo elencato nell'allegato I del trattato, esclusi i prodotti della pesca, allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a dei consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo.

Definizione di impresa in difficoltà ai sensi del paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02) pubblicata sulla GU C 244 del 1.10.2004
1. È considerata in difficoltà un'impresa che non è in grado, con le proprie risorse o con le risorse che può ottenere dai proprietari/azionisti o dai creditori, di contenere perdite che, in assenza di un intervento esterno delle autorità pubbliche, la condurrebbero quasi certamente al collasso economico, nel breve o nel medio periodo.
2. In particolare un'impresa, a prescindere dalle sue dimensioni, è in linea di principio considerata in difficoltà nei seguenti casi:
a) nel caso di società a responsabilità limitata, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale e la perdita di più di un quarto di tale capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,
b) o nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, e la perdita di più di un quarto del capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,
c) o per tutte le forme di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.
3. Anche qualora non ricorra alcuna delle condizioni suddette, un'impresa può comunque essere considerata in difficoltà in particolare quando siano presenti i sintomi caratteristici di un'impresa in difficoltà, quali il livello crescente delle perdite, la diminuzione del fatturato, l'aumento delle scorte, la sovracapacità, la diminuzione del flusso di cassa, l'aumento dell'indebitamento e degli oneri per interessi, nonché la riduzione o l'azzeramento del valore netto delle attività. Nei casi più gravi l'impresa potrebbe già essere insolvente o essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza conformemente al diritto nazionale.

Allegato B
Criteri per la scheda di valutazione
(Riferito all'articolo 12 comma 5)

- Progetti tesi allo sviluppo di sinergie con altre iniziative di promozione di nuove idee imprenditoriali realizzate da enti pubblici e privati.
- Progetti legati alla valorizzazione della creatività.
- Progetti che prevedono l'avvio di nuove imprese dirette al mantenimento dei mestieri tradizionali dell'artigianato.
- Progetti finalizzati all'innovazione tecnologica del processo e di prodotto.
- Progetti presentati da giovani che hanno partecipato a iniziative in collaborazione con gli incubatori e gli acceleratori di impresa, specificamente rivolti ai giovani, con l'obiettivo prioritario di cogliere le esigenze di innovazione del tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia, oppure con le università, le istituzioni scolastiche e gli enti di formazione, al fine di migliorare l'integrazione tra mondo della scuola e del lavoro, con particolare riguardo alla nascita di nuove imprese.
- Progetti che prevedono la condivisione dell'ufficio da attuarsi attraverso la messa a disposizione di postazioni di lavoro attrezzate e sale riunioni comuni.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

12_49_1_DAS_FIN PATR_2305_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna 21 novembre 2012, n. 2305

LR 21/2007 art. 35 comma 1 e LR 6/2003 art. 11 comma 4 - Riparto del fondo edilizia in attuazione disposizioni di cui alla 2012/1990.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 1990 del 15 novembre 2012, di approvazione definitiva della precedente DGR n. 1819 dd. 18 ottobre 2012, riguardante "LR 6/2003, art 11, comma 3. Riparto per l'anno 2012 delle risorse disponibili sul fondo per l'edilizia residenziale destinate al perseguimento delle azioni facenti capo ai canali contributivi del settore. approvazione preliminare", con la quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6, l'Assessore alle finanze è autorizzato ad apportare allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ed al bilancio per l'anno 2012, le variazioni conseguenti alle determinazioni assunte con l'articolo 1 della deliberazione medesima, con la quale parte delle risorse allocate per l'anno 2012 sull'unità di bilancio 8.4.2.1144 e sul capitolo 3273 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, pari a euro 500.000,00, sono state destinate al soddisfacimento delle domande di rilascio delle garanzie integrative di cui all'articolo 10 della legge regionale 6/2003 e del relativo regolamento di esecuzione approvato con DPReg 12 ottobre 2010, n. 0128/Pres.
VISTO che, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, esiste l' appropriata unità di bilancio ma non esiste il pertinente capitolo sul quale iscrivere il suddetto stanziamento per le finalità indicate in premessa;
VISTO l'articolo 11, comma 4, della legge regionale 6/2003;
VISTO l'articolo 35, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 19;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale dd. 29 dicembre 2011, n. 2636 che ha approvato il Programma Operativo di Gestione per l'anno 2012 e le successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 sono apportate le seguenti variazioni:
a) in relazione al disposto di cui all'articolo 1 della deliberazione citata in premessa, lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.2.1144 del precitato stato di previsione della spesa e del capitolo 3273 è ridotto di euro 500.000,00 per l'anno 2012;
b) in relazione al disposto di cui all'articolo 1 della deliberazione citata in premessa, per le finalità previste dall'articolo 10, comma 1, della LR 6/2003 - per il rilascio delle garanzie integrative - lo stanziamento dell'unità di bilancio 8.4.2.1144 e del capitolo 3306, di nuova istituzione nel precitato stato di previsione della spesa, con la denominazione "Concessione di garanzie per l'accesso alla prima casa" sono incrementati di euro 500.000,00 per l'anno 2012.
2. Nel programma Operativo di Gestione vengono apportati i seguenti aggiornamenti:
a) alla rubrica n. 620 - servizio n. 433 - unità di bilancio della spesa 8.4.2.1144
- capitolo 3273

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	GIUNTA REGIONALE
destinazione di spesa	RIPARTIZIONE DEL FONDO EX ART 11, COMMA 3, LR 6/2003 TRA LE AZIONI DI CUI AD ART. 2, COMMA 1, LR 6/2003 : ALLOCARE FONDI SUI CAPITOLI OPERATIVI.

b) alla rubrica n. 620 - servizio n. 433 - unità di bilancio della spesa 8.4.2.1144
- capitolo 3306

Spesa d'ordine	NO
Spesa obbligatoria	NO
prenotazione risorse	GIUNTA REGIONALE

destinazione di spesa	LO STANZIAMENTO DISPONIBILE VERRÀ UTILIZZATO PER LA COPERTURA DELLE DOMANDE IN MATERIA DI EDILIZIA AGEVOLATA PER IL RILASCIO DELLE GARANZIE INTEGRATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE REGIONALE 6/2003 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ESECUZIONE APPROVATO CON DPREG 12 OTTOBRE 2010, N. 0128/PRES

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

12_49_1_DDC_AMB ENER 2444_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 7 novembre 2012, n. 2444/SCR 1163

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la costruzione della strada denominata variante SP 80 in Comune di Porpetto e San Giorgio di Nogaro. Proponente: Provincia di Udine - Area tecnica - Servizio viabilità.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 24 agosto 2012 presentata dalla Provincia di Udine per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 22 agosto 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Porpetto del 14 agosto 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/29528/SCR/1163 dd. 07 settembre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Porpetto e al Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici;
VISTO il parere n. SCR/81/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- il nuovo tracciato si allontana dagli elementi naturali presenti nell'area (bosco Sgobitta, zona umida in località Fontanis, zona di risorgiva);
- interferenze in generale non rilevanti e temporalmente limitate e mitigabili con le operazioni previste dal proponente, su tutte le componenti ambientali in fase di cantiere;
- la previsione di una ricostituzione di zone boscate a mitigazione degli impatti conseguenti ad una limitata eliminazione di superficie boscata;
- l'allontanamento del traffico dal centro abitato e la sua fluidificazione che dovrebbe portare ad un miglioramento rispetto alla situazione attuale;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici; e all'ARPA del FVG
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la costruzione della strada denominata Variante SP 80 in Comune di Porpetto e San Giorgio di Nogaro - presentato dalla Provincia di Udine - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) il proponente dovrà predisporre un piano di monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (rumore e inquinamento atmosferico) allo scopo di poter controllare i parametri prescelti sia nella fase di cantiere sia nella fase di esercizio. Tale piano, che dovrà essere verificato dall'ARPA, dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento, la gestione dei dati nonchè appropriati accorgimenti nel caso di superamento dei limiti di legge;
2) il proponente dovrà provvedere ad utilizzare tutti gli accorgimenti tecnici atti ad abbattere l'emissione di rumore dalle macchine operatrici in fase esecutiva e dal traffico veicolare in fase di esercizio;
3) il posizionamento delle zone di cantiere dovrà avvenire, compatibilmente con esigenze operative e di sicurezza, in aree di scarsa valenza vegetazionale e possibilmente in zone defilate e non ben visibili; assolutamente da evitare le aree a prato stabile così come definite dalla l.r. 9/2007;
4) le misure di mitigazione ambientale e di inserimento paesaggistico dovranno essere attuate in concomitanza con la realizzazione delle opere stradali in modo che siano operative per la data di apertura al traffico della nuova strada;
5) il proponente, nel periodo di due anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino, dovrà eseguire interventi di manutenzione delle opere di ripristino come cure colturali, ripristino delle fallanze, ulteriore apporto di terreno vegetale, sistemazione di erosioni successive alla chiusura dei lavori, secondo metodiche previste nel progetto di ripristino; i terreni su cui è previsto il ripristino vegetazionale dovranno essere adeguatamente preparati per favorire l'attecchimento delle piantumazioni previste e la crescita spontanea delle essenze autoctone presenti in zona, limitando la fertilizzazione al minimo necessario.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Corpetto, al Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici e all'ARPA del FVG.
Trieste, 7 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2468_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 8 novembre 2012, n. 2468/SCR 1153

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di recupero rifiuti non pericolosi con impianto mobile presso il sito dell'ex conceria Cogolo in Comune di Pozzuolo del Friuli. Proponente: Copetti Spa - Gemona del Friuli (UD).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 1 agosto 2012 presentata da Copetti S.p.A. di Gemona del Friuli per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 16 agosto 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Pozzuolo del Friuli del 12 settembre 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/30816/SCR/1153 dd. 20 settembre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Pozzuolo del Friuli, alla Provincia di Udine e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/86/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
PRECISATO, conformemente a quanto espresso dalla precitata commissione nel parere di cui sopra, che
- la presente valutazione fa riferimento esclusivamente all'attività di recupero dei rifiuti con l'impianto mobile e non alle operazioni di abbattimento propedeutiche all'esercizio della medesima;
- la presente valutazione si riferisce unicamente agli impatti determinati dalla fase di trattamento del rifiuto con l'impianto mobile [R5] e [R13];
- l'eventuale utilizzo del rifiuto trattato per recuperi ambientali [R10] inteso come "restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso rimodellamenti morfologici" deve comunque sottostare alle condizioni di cui all'articolo 5 del precitato DM e non comporta un ulteriore procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, fermo restando l'invarianza quantitativa dei rifiuti soggetti a recupero;

CONSTATATO dal suddetto parere e fatte salve le precisazioni di cui sopra che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- le operazioni di recupero dovranno avvenire nel pieno rispetto di quanto stabilito dal D.M. 5 febbraio 1998;
- nella delibera provinciale di autorizzazione all'utilizzo dell'impianto mobile risultano riportate una serie di prescrizioni a cui il proponente deve obbligatoriamente sottostare per ciascuna campagna di frantumazione. Si ritiene che dette prescrizioni, congiuntamente alle specifiche misure di mitigazione previste dal proponente, siano esaustive ed adeguate a limitare al minimo le possibili situazioni di impatto determinate dal tipo di attività in oggetto.
- pur in assenza di una stima di impatto acustico per l'impianto in argomento, si valuta - in considerazione dell'ubicazione del sito, del fatto che le operazioni di frantumazione avvengono solamente in ambiente diurno, della distanza di almeno m 380 dal vicino centro residenziale di Via Cogolo - l'impatto acustico temporaneo e mitigabile con l'adozione di appositi accorgimenti volti alla riduzione dell'emissione sonora (ad ex. barriere fonoassorbenti da porsi in prossimità dell'impianto di trattamento), accorgimenti che dovranno essere individuati anche al fine dell'ottenimento della autorizzazione di deroga ai limiti acustici per lo svolgimento di attività temporanee di cui all'art. 6 della L. 447/1995 e s.m.i.

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto doveroso al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, nel rispetto delle precisazioni e prescrizioni di cui sopra, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla Provincia di Udine e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte e fatte salve le precisazioni sopra espresse, il progetto riguardante una campagna di recupero rifiuti non pericolosi con impianto mobile presso il sito dell'ex conceria Cogolo in Comune di Pozzuolo del Friuli - presentato da Copetti S.p.A. di Gemona del Friuli - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. il proponente dovrà adottare adeguate misure tese alla mitigazione dell'impatto acustico dell'impianto (ad ex posizionamento di barriere fonoassorbenti in prossimità dell'impianto), tali misure di mitigazione dovranno essere esplicitate anche all'atto di presentazione della richiesta di deroga ai valori limite per lo svolgimento di attività temporanee di cui all'art. 6 della L. 447/1995 e s.m.i.;
2. il cantiere potrà operare dalle ore 8 alle ore 18 delle giornate lavorative e non potrà operare nelle giornate festive.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Pozzuolo del Friuli, alla Provincia di Udine e al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 8 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2469_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 8 novembre 2012, n. 2469/SCR 1166

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante i lavori di messa in sicurezza e ripristino delle arginature del torrente Torre nei Comuni di Villesse, Romans d'Isonzo e Campolongo Tapogliano. Proponente: Immobiliare Arco Srl - Brescia.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 17 settembre 2012 presentata da Immobiliare Arco srl di Brescia per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 19 settembre 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio dei Comuni di Campolongo, di Tapogliano, di Romans d'Isonzo e di Villesse, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/31343/SCR/1166 dd. 25 settembre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Campolongo Tapogliano, di Romans d'Isonzo e di Villesse, al Servizio idraulica di Udine e al Servizio idraulica di Gorizia;
VISTO il parere n. SCR/86/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- il progetto ha come obiettivo migliorare l'efficienza idraulica del corso d'acqua e lo stato manutentivo delle opere presenti e garantire la sicurezza idraulica per l'area oggetto di recente urbanizzazione a scopo direzionale e commerciale in comune di Villesse (zona HC);
- le opere sono state già programmate dai competenti uffici regionali e verranno realizzate completamente a carico della società proponente tramite contratto di sponsorizzazione;
- per quanto riguarda la fase di cantiere, considerata la tipologia di intervento e la localizzazione, gli impatti sono limitati e temporanei;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio idraulica Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Udine e al Servizio idraulica Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Gorizia;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante i lavori di messa in sicurezza e ripristino delle arginature del torrente Torre nei Comuni di Villesse, Romans d'Isonzo e Campolongo Tapogliano - presentato da Immobiliare Arco srl di Brescia - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, ai Comuni di Campolongo Tapogliano, di Romans d'Isonzo e di Villesse, al Servizio idraulica Struttura delle infrastrutture civili e

dell'idraulica di Udine e al Servizio idraulica Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Gorizia.
Trieste, 8 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2554_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 novembre 2012, n. 2554/SCR 1147

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante la variante progettuale all'intervento di parziale approfondimento della cava "ex cantieri Rovina" sita a Tauriano in Comune di Spilimbergo. Proponente: Superbeton Spa - Ponte della Priula.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
VISTA la domanda pervenuta in data 12 luglio 2012 presentata da Superbeton S.p.A. di Ponte Priula per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 11 luglio 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Spilimbergo del 17 luglio 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
CONSIDERATO che la variazione progettuale richiesta attiene all'inversione dell'ordine di coltivazione dei lotti partendo dal 5, 4 e 3, alla realizzazione della fascia di ricarica (in ottemperanza alla disposizione del Comando Militare al fine del mantenimento della fascia di rispetto dal confine con l'area militare) ed alla riduzione del volume di ghiaia scavato;
VISTA la nota prot. SVIA/25845/SCR/1147 dd. 30 luglio 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Spilimbergo, al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e al Servizio geologico delle Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
CONSTATATO che il progetto è stato sottoposto alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/1997 in quanto l'area ricade nella ZPS IT3311001 Magredi di Pordenone e nel SIC IT 3310008 "Magredi di Tauriano" e che il Servizio caccia risorse ittiche e biodiversità si è espresso sulle integrazioni con nota SCPA/8.6/72816 di data 25 ottobre 2012;
RILEVATO che il Servizio caccia risorse ittiche e biodiversità ha espresso il parere previsto dall'art. 9bis comma 6 lettera a) della LR43/90, relativamente alla valutazione di incidenza, con nota prot. n SCPA/8.6/60622 del 27 agosto 2012 (richiesta integrazioni);
VISTA la richiesta integrazioni del Servizio V.I.A. con nota prot. SVIA/28550/SCR/1147 dd. 28 agosto 2012;
VISTE le integrazioni della ditta Superbeton S.p.A. pervenute in data 26 settembre 2012;
RILEVATO che il Servizio caccia risorse ittiche e biodiversità ha espresso il parere previsto dall'art. 9bis comma 6 lettera a) della LR43/90 con nota prot. SCPA/8.6/72816 del 25 ottobre 2012 in risposta alle integrazioni fornite dal proponente;
PRESO ATTO che in data 23 ottobre 2012, al di fuori dai termini previsti dalla l.r. 43/1990, è pervenuta da parte del WWF una nota relativa al progetto, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
VISTO il parere n. SCR/74/2012 del 7 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal

quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che:
- per la parte concernente la realizzazione della fascia di ricarica, in ottemperanza ai vincoli della fascia di rispetto della zona militare, non sia da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi del d.lgs. 152/2006 e delle correlate disposizioni regionali in materia, con la seguente prescrizione:
    1. il ripristino al piano campagna della fascia di ricarica (fascia di rispetto delle aree militari) dovrà essere portata a termine con le stesse tecniche e finalità (ricostruzione di magredo) utilizzate per il fondo cava;
- per la parte concernente la realizzazione del parziale approfondimento, sia da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi del d.lgs. 152/2006 e delle correlate disposizioni regionali in materia;

CONSTATATO che tale parere è stato espresso in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- per quanto riguarda la realizzazione della fascia di ricarica imposta dall'autorità militare, non si ritiene che la stessa comporti effetti negativi e significativi sull'ambiente, né in relazione alle componenti abiotiche né a quelle biotiche né in relazione alle tematiche strettamente connesse alla valutazione di incidenza;
- si ritiene che relativamente all'approfondimento a quota -15 m dal p.c. permanga la problematica dell'incidenza negativa significativa su habitat di interesse comunitario sanabile solo con il ripristino del magredo, da realizzarsi come prescritto nel decreto ALP11/1173/SIC-291 di data 27 maggio 2005 relativa al progetto a quota -10 p.c., "a conclusione dell'attività estrattiva in ogni singolo lotto";
- si ritiene, altresì, che con un maggior approfondimento da effettuarsi in sede di VIA, il proponente abbia la possibilità di fornire ulteriori e adeguati elementi per l'esclusione dell'incidenza negativa e significativa derivante dall'ulteriore rinvio dell'attuazione del ripristino magredile;

RILEVATO che il competente Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità ritiene che il prospettato differimento al dicembre 2018 della fine dell'attività non sia giustificabile, anche alla luce degli obblighi di ripristinare quanto prima l'habitat magredile originale e la coerenza globale della rete, e che non sia possibile poter valutare in modo favorevole il progetto così come presentato;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento:
- non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la parte concernente la realizzazione della fascia di ricarica;
- debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la parte concernente la realizzazione del parziale approfondimento;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con annessa procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e al Servizio geologico delle Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;

VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la Variante progettuale all'intervento di parziale approfondimento della cava "Ex cantieri Rovina" sita a Tauriano in Comune di Spilimbergo - presentato dalla Superbeton S.p.A. di Ponte Priula:

A) per la parte concernente la realizzazione della fascia di ricarica, in ottemperanza ai vincoli della fascia di rispetto della zona militare, non è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi del d.lgs. 152/2006 e delle correlate disposizioni regionali in materia, con la seguente prescrizione:

1. il ripristino al piano campagna della fascia di ricarica (fascia di rispetto delle aree militari) dovrà essere portata a termine con le stesse tecniche e finalità (ricostruzione di magredo) utilizzate per il fondo cava.

B) per la parte concernente la realizzazione del parziale approfondimento, è da assoggettare alla procedura di VIA ai sensi del d.lgs. 152/2006 e delle correlate disposizioni regionali in materia.

C) Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.

Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Spilimbergo, al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e al Servizio geologico delle Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 14 novembre. 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2555_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 novembre 2012, n. 2555/SCR 1155

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante la modifica delle modalità di estrazione nella cava di pietra ornamentale denominata "Avanza", cod. reg. ud 34, sita nel Comune di Forni Avoltri, in località Pierabech, con definizione di un programma di sperimentazione della coltivazione in sotterraneo. Proponente: Margraf Spa - Chiampo (VI).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);

VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

VISTA la domanda pervenuta in data 6 agosto 2012 presentata da Margraf S.p.A. di Chiampo per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 16 agosto 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Forni Avoltri del 09 agosto 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVIA/28196/SCR/1155 dd. 23 agosto 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Forni Avoltri e al Servizio geologico della Direzione ambiente, energia e politiche per la montagna;

CONSTATATO che il progetto è sottoposto a contestuale procedura di valutazione di incidenza in relazione alla presenza nella zona del SIC "IT3320001 Gruppo del Monte Coglians" e della ZPS IT 3321001 "Alpi Carniche";

RILEVATO che il Servizio caccia risorse ittiche e biodiversità ha espresso il parere previsto dall'art. 9bis comma 6 lettera a) della LR43/90, relativamente alla valutazione di incidenza, con nota prot. n SCPA/8.6/60622 del 27 agosto 2012;

VISTO il parere n. SCR/75/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- la proposta di variante è finalizzata a verificare la possibilità di lavorare in sotterraneo in quanto il proponente ha verificato che il filone di roccia calcarea che possiede le caratteristiche commerciabili come marmo ha una situazione stratigrafica tale per cui i lavori a cielo aperto comportano una notevole

quantità di materiale da movimentare;
- la cava è attiva ormai da molti anni ed estrae una qualità di roccia calcarea, commercialmente denominata marmo e nello specifico varietà "Fior di pesco Carnico", non reperibile in altri luoghi;
- rispetto a quanto già valutato nell'ambito della procedura di screening relativa al progetto attualmente autorizzato e in fase di esecuzione, conclusasi favorevolmente con Decreto n° ALP.11/2543/SCR/287 del 30 novembre 2004 con prescrizioni, gli impatti generati dalla variante in oggetto non subiranno variazioni di rilievo;
- l'attività di cava è preesistente all'individuazione dei siti Natura 2000 e che la coltivazione della cava non comporterà alcuna sottrazione di habitat prioritario o la distruzione di specie vegetazionali di particolare pregio naturalistico;
- l'incidenza della variante può essere considerata non significativa in quanto non vengono modificate tempistiche, volumetrie e modalità di ripristino e anche in considerazione del fatto che l'attività in sotterraneo induce un minor impatto, in termini di rumore e di diffusione di polveri, sui valori naturalistici dei siti Natura 2000 rispetto alla coltivazione a cielo aperto;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con annessa procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio geologico della Direzione ambiente, energia e politiche per la montagna e al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali agroalimentari e forestali;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la modifica delle modalità di estrazione nella cava di pietra ornamentale denominata "Avanza", cod.reg. ud 34, sita nel Comune di Forni Avoltri, in località Pierabech, con definizione di un programma di sperimentazione della coltivazione in sotterraneo - presentato da Margraf S.p.A. di Chiampo - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e di valutare favorevolmente il progetto medesimo ai sensi del sesto comma dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1) il proponente dovrà aggiornare il Piano di monitoraggio vibrometrico, concordato con il Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, con l'obiettivo di determinare l'entità e l'attenuazione delle onde vibrazionali generate in occasione dello sparo mine all'interno della cava. Tale piano dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati;
2) il proponente, nel periodo di due anni successivi all'ultimazione dei lavori di ripristino, dovrà eseguire interventi di manutenzione delle opere di ripristino come cure colturali, ripristino delle fallanze, ulteriore apporto di terreno vegetale, sistemazione di erosioni successive alla chiusura dei lavori, secondo metodiche previste nel progetto di ripristino; i terreni su cui è previsto il ripristino vegetazionale dovranno essere adeguatamente preparati per favorire l'attecchimento delle piantumazioni previste e la crescita

spontanea delle essenze autoctone presenti in zona, limitando la fertilizzazione al minimo necessario.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Forni Avoltri, al Servizio geologico della Direzione ambiente, energia e politiche per la montagna e al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali agroalimentari.
Trieste, 14 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2556_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 novembre 2012, n. 2556/SCR 1158

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante le opere di lottizzazione e messa in sicurezza degli argini del canale est/ovest in via Timavo - ZI del Lisert in Comune di Monfalcone. Proponente: Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 25 giugno 2012 presentata dal Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 16 agosto 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone del 6 agosto 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/28201/SCR/1158 dd. 23 agosto 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente e al Comune di Monfalcone;
VISTO il parere n. SCR/76/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- il progetto prevede il marginamento spondale di un tratto del Canale Locovaz (circa a 400 m) al fine di sistemare dal punto di vista idraulico e funzionale l'area; sono previsti, altresì, interventi accessori quali l'impianto di illuminazione, la realizzazione di un camminamento ed una fascia a verde, il completamento della parte terminale di via Timavo con realizzazione di un piccolo parcheggio (10 x 50 m) e le reti di sottoservizi completamente interrate;
- in particolare l'area di intervento ricade nell'ambito dell'assetto territoriale e normativo previsto dal Piano Operativo Attuativo del Canale Est - Ovest (approvato con decreto del Presedente della Regione 6 dicembre 2012 n°0271/Pres facente parte del Piano territoriale infraregionale dell'ambito di competenza del Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone) che prevede la realizzazione di interventi e opere legate alla nautica da diporto;
- per quanto riguarda la fase di cantiere, considerata la tipologia di intervento e la tempistica limitata (4 mesi), non si rilevano particolari impatti sulle componenti ambientali interessate; il proponente stesso

ha previsto, in sede progettuale, opportune misure mitigative al fine di limitare alcuni impatti;

- in fase di esercizio la realizzazione di una fascia verde con alberature ed arbusti autoctoni lungo il camminamento, la realizzazione di una piccola area a verde sempre con essenza autoctone lungo via Timavo e il mantenimento delle porzioni di canneto lungo la sponda mitigano in maniera sufficiente gli impatti indotti dall'intervento;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante le opere di lottizzazione e messa in sicurezza degli argini del canale est/ovest in via Timavo - ZI del Lisert in Comune di Monfalcone - presentato da Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, viene prevista la prescrizione di seguito riportata:

- dovranno essere presenti nell'area di cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il terreno e le acque superficiali.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Monfalcone.
Trieste, 14 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2557_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 novembre 2012, n. 2557/SCR 1159

DLgs 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante gli interventi di adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e di sistemazione idraulica - stralcio rio Slavio roggia Milleacque - in Comune di Trivignano Udinese. Proponente: Comune di Trivignano Udinese.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 7 agosto 2012 presentata dal Comune di Trivignano Udinese per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 16 agosto 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Trivignano Udinese, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/28199/SCR/1159 dd. 23 agosto 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente;
PRESO ATTO che in data 2 ottobre 2012 è pervenuta una nota del Comune di Trivignano Udinese che richiede al Servizio VIA di procedere quanto prima nei termini delle disposizioni di cui all'art. 9 bis delle LR 43/90 e che non sono pervenute ulteriori osservazioni relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
VISTO il parere n. SCR/77/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- si tratta di un intervento, che si configura come variante di un progetto più generale, la cui finalità è quella di realizzare delle opere atte ad accogliere e smaltire le acque meteoriche di sgrondo che interessano il territorio comunale di Trivignano Udinese e che regolarmente allagano strade e centri abitati;
- l'intervento prevede principalmente il ripristino di opere esistenti (canalette, guadi, etc.) e, solo in parte minore, realizzazione di nuove opere idrauliche;
- per quanto riguarda la fase di cantiere, considerata la tipologia di intervento e la localizzazione, non si rilevano particolari impatti sulle componenti ambientali interessate; il proponente stesso ha previsto in sede progettuale opportune misure mitigative al fine di limitare alcuni impatti.

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante gli interventi di adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e di sistemazione idraulica - stralcio Rio Slavio Roggia Milleacque - in Comune di Trivignano Udinese - presentato dal Comune di Trivignano Udinese - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in

copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 14 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2558_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 novembre 2012, n. 2558/SCR 1160

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante il prolungamento dell'argine in sponda destra lungo il fiume Tagliamento denominato "Rosta Zamolo" in Comune di Cavazzo Carnico - prolungamento del pennello esistente. Proponente: Comunità montana della Carnia di Tolmezzo.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 13 agosto 2012 presentata dalla Comunità montana della Carnia di Tolmezzo per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 16 agosto 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Cavazzo Carnico, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/29419/SCR/1160 dd. 06 settembre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Cavazzo Carnico;
VISTO il parere n. SCR/78/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- le dimensioni degli interventi in progetto (superfici, volumi, etc.) sono di entità contenuta;
- l'intervento costituirà il prolungamento di un'opera già realizzata;
- l'impatto dovuto all'inquinamento atmosferico, alle polveri e del rumore prodotto dal cantiere è verosimilmente trascurabile data l'entità dell'intervento e la temporaneità dello stesso;
- l'impatto sull'ambiente idrico e sul regime idraulico è poco significativo in considerazione della modesta entità dell'opera di difesa spondale e comunque mitigabile tramite opportune scelte tecnico - gestionali;
- le misure di mitigazione proposte dal proponente risultano condivisibili;
- l'impatto sulla vegetazione presente nel sito appare limitato;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce

diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e all'Ente Tutela Pesca del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante il prolungamento dell'argine in sponda destra lungo il fiume Tagliamento denominato "Rosta Zamolo" in Comune di Cavazzo Carnico - prolungamento del pennello esistente - presentato da Comunità montana della Carnia di Tolmezzo - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. al termine dei lavori, tutte le zone interessate dai lavori in fase di cantiere dovranno essere adeguatamente sistemate e ripristinate nel rispetto dell'ambiente paesaggistico e vegetazionale circostante, utilizzando esclusivamente specie autoctone;
2. dovranno essere presenti nell'area di cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il terreno e le acque superficiali;
3. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere informato l'Ente Tutela Pesca in relazione alle eventuali interazioni, sia dirette che indirette (intorbidimenti dell'acqua, calo dell'ossigenazione, ecc.) delle modalità esecutive dell'opera con la fauna presente.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Cavazzo Carnico e all'Ente Tutela Pesca del FVG.
Trieste, 14 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2559_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 novembre 2012, n. 2559/SCR 1145

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante le modifiche a un impianto di trattamento e recupero rifiuti in Comune di Trieste. Proponente: Metfer Srl - Trieste.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 13 luglio 2012 presentata da Metfer s.r.l. di Trieste per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 18 luglio 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/25146/SCR/1145 dd. 23 luglio 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Trieste e alla Provincia di Trieste;
VISTO il parere n. SCR/79/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- aria: l'attività svolta presso l'impianto in esame non comprende installazioni che producano nuove emissioni in atmosfera rispetto a quelle attuali. La principale emissione viene identificata nelle emissioni polverose di ferro che possono essere prodotte dalla movimentazione dei rottami depositati nell'area per il quale il proponente riporta gli esiti di una opportuna campagna di indagine svolta nel febbraio 2010. Il proponente sottolinea che le modifiche all'attività di cui al presente progetto non determinano alterazioni dell'impatto su questa componente ambientale. È evidente pertanto - sulla base di quanto dal proponente dichiarato - che le modifiche in progetto non determinano nessun tipo di attività che abbia caratteristiche difformi da quelle attualmente svolte presso l'impianto in termini di emissioni in atmosfera e pertanto l'impatto differenziale deve valutarsi nullo;
- acqua e suolo: non è prevista alcuna modifica alla rete di raccolta delle acque, né al sistema di trattamento e alla tipologia e portate delle acque scaricate. Tutte le lavorazioni avverranno o a coperto o su piazzali pavimentati;
- rumore: non viene prevista l'istallazione di nuovi macchinari che determinino una potenziale modifica del clima acustico;
- l'impianto si colloca in piena area industriale a debita distanza da abitazioni singole e centri abitati. Risulta dotato di allacciamento alla rete acquedottistica e fognaria. L'impianto è peraltro retta da un sistema di qualità ambientale certificato;
- le modifiche in oggetto non richiedono - secondo quanto dal proponente dichiarato - alcuna modifica nelle strutture fisse dell'impianto, né nelle procedure di gestione attualmente applicate. Assenti impatti di cantiere;
- non sono previste modifiche nella tipologia di operazioni si smaltimento/recupero attuate in impianto;
- l'unico impatto potenzialmente non trascurabile, rilevabile dalla documentazione esaminata è quello determinato all'aumento delle unità di trasporto/giorno ed il conseguente aumento di consumo di gasolio ed emissioni in atmosfera. A tal riguardo, va segnalato che il proponente non ha svolto particolari analisi di impatto, limitandosi di fatto a sostenere che il limitato incremento potenziale di mezzi (10/giorno) non è tale di per sé da determinare un impatto significativo. Trattandosi di una esistente attività per la quale verosimilmente si posseggono dati sul flusso di mezzi in uscita e entrata, tipologia di mezzi utilizzati, strade percorse, e quant'altro, si poteva e doveva (in quanto peraltro specificatamente richiesto dal Servizio VIA con la nota di richiesta integrazioni) effettuare una analisi ben più strutturata e significativa. Dai dati forniti dal proponente, l'impatto non risulta pertanto quantificabile in maniera precisa. A tal riguardo, occorre tuttavia evidenziare che l'impatto sul sistema viario legato ad un incremento nel flusso di mezzi circolanti è valutato significativo laddove sussistano e siano identificabili evidenti condizioni di criticità del sistema stesso (raggiungimento del numero massimo di mezzi circolanti per tipo di arteria stradale, sussistenza di condizioni critiche dell'infrastruttura viaria etc etc) e laddove sia possibile correlare in maniera poco equivocabile la causa (traffico di mezzi prodotti da una data attività) con l'effetto (raggiungimento della situazione "critica"). Nel caso in specie, va rilevato che:
    - logisticamente l'impianto si colloca in prossimità della grande viabilità triestina e pertanto il transito dei mezzi correlabili all'attività in oggetto non dovrebbe interessare il centro abitato;
    - L'incidenza percentuale (numero di mezzi derivanti dall'attività in oggetto rapportato al consistente numero complessivo di mezzi circolanti sulla principale arteria stradale interessata (grande viabilità triestina)) è verosimilmente limitata;
    - il Comune non ha segnalato in corso di procedimento, alcuna criticità sulla propria rete viaria correlabile al traffico prodotto in stato di fatto e di progetto, né lamentele da parte di cittadini;
    - l'attività si inserisce in un contesto (recupero di rifiuti) in cui il flusso complessivo di veicoli trasportanti rifiuti sul territorio di interesse risulta fortemente dipendente dal quantitativo complessivo di rifiuti prodotti (che è fattore non dipendente ovviamente dalla singola ditta proponente di una data attività di recupero). Pur trattandosi di rifiuti speciali ed essendo assenti pertanto particolari vincoli normativi sulla provenienza del rifiuto, è verosimile che l'impianto tratti principalmente rifiuti derivanti dall'ambito provinciale. Il numero complessivo di tonnellate di rifiuto circolante sul territorio provin-

ciale è di fatto indipendente dalla singola attività di recupero;

- la collocazione sul territorio - ovvero gli eventuali problemi logistici correlati all'impatto complessivo del traffico sulla rete viaria - degli impianti di recupero operanti su una data categoria e tipologia di rifiuti speciali, la massima potenzialità autorizzabile degli stessi, la quantificazione della produzione complessiva dei rifiuti a scala provinciale e regionale etc etc sono materia di valutazione della sfera pianifiatoria (a scala provinciale e regionale, ivi inclusa la procedura di VAS) non certo progettuale. A tal riguardo, non si rilevano particolari controindicazione nel piano provinciale regionale sugli speciali per l'attività in argomento, sia in termini di potenzialità complessiva sia in termini di collocazione territoriale ritenendo che l'impatto - pur in assenza di particolari approfondimenti di merito - sia verosimilmente sostenibile ovvero non tale da giustificare una procedura di VIA.

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e alla Provincia di Trieste;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante le modifiche ad un impianto di trattamento e recupero rifiuti in Comune di Trieste - presentato da Metfer s.r.l. di Trieste - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, viene prevista la prescrizione di seguito riportata:
1. al fine di ottimizzare i flussi dei rifiuti entranti ed uscenti e migliorare la logistica con riduzione delle percorrenze di trasporto e quindi dei relativi fattori di emissione (aria, rumore), dei consumi di materie prime (gasolio, oli, metalli per ricambi, ecc.) e dei fattori di rischio costituiti da incidenti (vite umane) e possibile dispersione dei rifiuti nell' ambiente in conseguenza degli stessi, il proponente dovrà monitorare con continuità il traffico prodotto dalla propria attività o ad essa correlabile, adottando conseguentemente nel tempo le più opportune misure per limitarlo al minimo raggiungendo un adeguato livello di performance ambientale. A tale scopo occorrerà monitorare parametri quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): Tipo mezzo entrante ed uscente, numero transiti/anno, numero transiti/giorno, kg/veicolo, e sviluppare indici specifici di controllo della performance ambientale raggiunta quali ad esempio: ntmedi/giorno, numero trasporti/tonnellata rifiuto. I dati ottenuti andranno sintetizzati e riportati in apposite relazioni annuali per dovranno essere inviate annualmente, per conoscenza, allo scrivente Servizio e all'ente titolato al rilascio dell'autorizzazione (Provincia).

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Trieste e alla Provincia di Trieste.
Trieste, 14 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2560_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 novembre 2012, n. 2560/SCR 1156

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di recupero rifiuti da demolizione e costruzione mediante l'utilizzo di un impianto mobile - Codroipo in viale Duodo presso complesso ex villa Bianca. Proponente: STR Srl - Fiumicello.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 07 agosto 2012 presentata da S.T.R. s.r.l. di Fiumicello per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 22 agosto 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Codroipo, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/28508/SCR/1156 dd. 28 agosto 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente e al Comune di Codroipo;
RILEVATO che in data 23 ottobre 2012 risulta pervenuto il parere favorevole del Comune di Codroipo le cui osservazioni effettuate in merito alla fase di demolizione dell'edificio non sono pertinenti con l'oggetto del presente procedimento;
VISTO il parere n. SCR/80/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle seguenti considerazioni e valutazioni:
- la campagna risulta di breve durata. Si valuta sostenibile l'impatto complessivo determinato dalla attività di trattamento rifiuti con l'impianto mobile.
- Il proponente specifica l'utilizzo del materiale recuperato che deve risultare conforme a quanto a riguardo imposto dall'allegato 1, suballegato 1 al DM 5/02/1998: "utilizzo per rilevati e sottofondi stradali previo trattamento di cui al punto precedente. Il recupero è subordinato alla esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale (R5)";

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale

ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una campagna di recupero rifiuti da demolizione e costruzione mediante l'utilizzo di un impianto mobile - Codroipo in viale Duodo presso complesso ex villa Bianca - presentato da S.T.R. s.r.l. di Fiumicello - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Codroipo.
Trieste, 14 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2561_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 novembre 2012, n. 2561/SCR 1162

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante "Insediamento turistico alberghiero in località Mauria", nel Comune di Forni di Sopra. Proponente: IMM.RE Gestim Srl - Roma.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 13 agosto 2012 presentata da IMM.RE Gestim S.r.l. di Roma per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 29 agosto 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Forni di Sopra del 17 agosto 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/29178/SCR/1162 dd. 03 settembre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Forni di Sopra e al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;
PRESO ATTO che in data 21 settembre 2012 è giunta una nota da parte del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità prot. n. SCPA/8.6/65774 del 21 settembre 2012;
PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:

- in data 15 ottobre 2012 da parte del Circolo Legambiente della Carnia;
- in data 16 ottobre 2012 è pervenuta una nota di Legambiente Friuli Venezia Giulia che sottoscrive le osservazioni del Circolo Legambiente della Carnia;
- in data 17 ottobre 2012 è pervenuta una nota del WWF che sottoscrive le osservazioni del Circolo Legambiente della Carnia;

VISTO il parere n. SCR/82/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- l'intervento si inserisce in un intervento più ampio relativo ad una "Iniziativa di sviluppo turistico nel

Polo di Forni di Sopra Integrazione impianti con sviluppo ricettivo" mediante la Realizzazione di una Telecabina (8 posti ad AA e portata minima implementabile) lungo la direttrice Mauria - Varmost (località Plan dei Poss) e per la realizzazione di una pista di rientro tra quota Varmost (Curnut) e la nuova area alberghiera denominata ex ODA di Forni di Sopra con realizzazione delle infrastrutture per l'innevamento e la gestione" per il quale è stato sottoscritto un accordo, in data 25 luglio 2011, di cooperazione programmatica tra il Comune di Forni di Sopra, la Promotur S.p.A. e la Sviluppo 31 S.r.l.;
- risulta evidente la volontà del Comune di Forni di Sopra di ampliare il demanio sciabile e l'offerta di ricettività turistica del luogo e le problematiche inerenti alla programmazione e all'individuazione delle soluzioni progettuali migliori sono state analizzate e valutate in sede di VAS per la variante al PRGC del Comune. Pertanto appare verosimile che il progetto proposto ed analizzato in fase di screening possa configurarsi quale miglior compromesso tra sostenibilità economica ed ambientale;
- sono previsti movimenti di terreno limitati per la livellazione delle aree dove realizzare i parcheggi e le villette ed il materiale verrà riutilizzato in posto;
- l'area interessata dai lavori è già stata disboscata e si avrà interferenza con la vegetazione solo in fase di cantiere con il ripristino a fine lavori;
- non vi sono problematiche per l'assorbimento del traffico generato in fase di cantiere, così come risulta sostenibile il previsto aumento massimo del traffico generato dall'iniziativa nel suo complesso (impianto sciistico e albergo);
- si avrà una modifica permanente del versante oggetto della realizzazione delle 9 villette. La scelta delle finiture è stata fatta per inserire le nuove strutture nel contesto paesaggistico. Inoltre si sottolinea come la disposizione e la scelta delle nuove costruzioni sia quella contenuta nel PRGC vigente e viene prevista una prescrizione per limitare tale impatto con la piantumazione di essenze autoctone di dimensioni tali da operare un mascheramento della visibilità del complesso. Inoltre non è più presente il bosco nella parte basale del versante e i lavori per la realizzazione non prevedono l'eliminazione di piante ad alto fusto;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;

VISTO le osservazioni del Circolo Legambiente della Carnia, sottoscritte anche da Legambiente Friuli Venezia Giulia e dal WWF che riguardano, in estrema sintesi:
- la necessità di una valutazione complessiva degli impatti del progetto in oggetto e quello della Promotur, in relazione alla possibilità del verificarsi di movimenti franosi, della non contemporaneità della realizzazione che comporta la realizzazione del rilevato paravalanghe dopo la ristrutturazione della colonia;
- sottovalutazione di alcuni impatti, come quelli sulla fauna, caratterizzata da una significativa presenza di tetraonidi;
- problemi di approvvigionamento idrico considerando oltre che l'approvvigionamento alla colonia anche i consumi legati all'innevamento artificiale, che vengono quantificati in 11.438 m3, pari ad una "portata istantanea" di 115 m3/h necessari a ricoprire con uno strato di 35 cm circa 72.000 m2 in 100 ore;
- viene evidenziato come l'analisi costi benefici non tenga conto dei cambiamenti climatici che potrebbero portare ad un aumento della temperatura e rendere incerto il futuro del complesso orientato solo alla pratica dello sci;
- assenza di alternative per l'edificio dell'ex colonia in relazione all'analisi delle presenze fornite (pieno solo nel periodo natalizio);

CONSTATATO che la maggior parte delle tematiche citate: valutazioni sulla futura ricettività, valutazioni sulla possibilità di aumento del flusso turistico, variazioni climatiche che comportano un innalzamento delle temperature con diminuzione dei giorni nevosi, analisi del traffico, localizzazione delle opere, sono già state esaminate in sede di VAS in una visione complessiva delle pressioni generate dal complesso degli interventi previsti (pista, telecabina e struttura alberghiera) all'interno della procedura per l'approvazione della Variante n.44 al PRGC del Comune di Forni di Sopra;

CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle osservazioni sollevate dal Circolo Legambiente della Carnia, sottoscritte anche da Legambiente Friuli Venezia Giulia e dal WWF, ritiene che le osservazioni pervenute non hanno fatto emergere elementi diversi e nuovi tali da poter porre in discussione i dati alla base della procedura di VAS e pertanto, in considerazione degli impatti non rilevanti emersi nell'ambito dello screening del progetto in argomento, ed in considerazione del precitato articolo del d.lgs. 152/2006 non si rilevano elementi tali da richiedere ulteriori approfondimenti in sede di procedura di valutazione di impatto ambientale in quanto:
- una valutazione complessiva degli impatti del progetto in oggetto e quello della Promotur è già stata fatta in sede di VAS; in relazione alla possibilità del verificarsi di movimenti franosi si fa presente che non sono stati rilevati nell'area degli interventi e la non contemporaneità della realizzazione che comporta la realizzazione del rilevato paravalanghe dopo la ristrutturazione della colonia si sottolinea che gli interventi relativi alla pista ed alla telecabina cominceranno dopo la realizzazione dell'80% dei lavori e presumibilmente prima dell'inizio della fruizione turistica del complesso alberghiero;

- la presenza di tetraonidi è stata ampliamente valutata in sede di esame delle opere relative alle piste che risultavano più vicine all'arena di canto ed alle aree di riproduzione, con impatti maggiori derivanti dalle attività previste in quel progetto. Inoltre la VAS conteneva già uno studio dettagliato inerente gli impatti sui tetraonidi poi ripresentato in sede di verifica del progetto della Promotur, valutato non assoggettabile a VIA con una serie di prescrizioni che limitavano ulteriormente tale impatto;
- i problemi legati all'approvvigionamento idrico relativo al sistema di innevamento delle piste sono stati valutati in sede di verifica del progetto delle piste e della telecabina;
- in relazione all'analisi costi benefici che non tiene conto dei cambiamenti climatici che potrebbero portare ad un aumento della temperatura e rendere incerto il futuro del complesso orientato solo alla pratica dello sci si ribadisce che le scelte programmatiche sono materia già trattata in sede di VAS relativa alla destinazione d'uso del territorio;
- in relazione all'assenza di alternative per l'edificio dell'ex colonia in relazione all'analisi delle presenze fornite (pieno solo nel periodo natalizio) ci si richiama a quanto riportato e si ribadisce che tali valutazioni sono già state fatte in sede di VAS;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e all'ARPA del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante "Insediamento turistico alberghiero in località Mauria", nel Comune di Forni di Sopra - presentato da IMM.RE Gestim S.r.l. di Roma - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. il proponente, per la fase di cantiere, dovrà predisporre un piano di monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (rumore e inquinamento atmosferico), che dovrà essere verificato dall'ARPA e dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali degli strumenti, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento, la gestione dei dati nonchè appropriati accorgimenti nel caso di superamento dei limiti di legge e ai fini di limitare i connessi impatti ambientali;
2. per il ripristino ambientale il proponente dovrà utilizzare specie autoctone;
3. l'inerbimento dovrà essere effettuato senza concimi di sintesi ma solamente con concimi organici;
4. per mitigare l'impatto paesaggistico il proponente dovrà provvedere a piantumare essenze arboree nelle aree interessate dai lavori, in modo da limitare la visione del complesso edificatorio;
5. il proponente, nel periodo di cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori, dovrà eseguire interventi di manutenzione delle opere di ripristino e a verde come cure colturali, ripristino delle fallanze, ulteriore apporto di terreno vegetale, sistemazione di erosioni successive alla chiusura dei lavori, secondo metodiche previste nel progetto di ripristino.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Forni di Sopra,

al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e all'ARPA del FVG.
Trieste, 14 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2562_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 novembre 2012, n. 2562/SCR 1150

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la protezione idraulica a monte della stazione di pompaggio in Comune di Paluzza. Proponente: TAL - Società Italiana per l'oleodotto transalpino Spa - San Dorligo-Dolina (TS).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 17 luglio 2012 presentata da TAL - Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino S.p.A. di San Dorligo-Dolina per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 01 agosto 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Paluzza del 20 luglio 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/28605/SCR/1150 dd. 29 agosto 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente e al Comune di Paluzza;
VISTO il parere n. SCR/83/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:

- la zona di intervento è già interessata da corpose arginature che separano l'elemento fiume dal contesto antropizzato attiguo (strada statale e abitato di Paluzza) e che la cantierizzazione non presenta particolari problemi di inquinamento né dal punto di vista di sversamenti di sostanze, né da fonti luminose non superabili con specifiche attenzioni di cantiere prescrivibili;
- l'aumento del carico di rumore e di emissioni inquinanti si limiterà comunque alla durata dei lavori, stimata in 6 mesi, e che esso può essere ritenuto compatibile;
- le interferenze con il corso d'acqua, ed in particolare con l'ittiofauna, saranno limitate temporalmente (operazioni di ricalibratura) e che possono essere rese compatibili con specifiche attenzioni di cantiere prescrivibili;
- al termine dei lavori tutte le parti eventualmente modificate per gli accessi (passaggio a lato delle traverse ed ampliamenti di capezzagne esistenti) saranno ripristinate alle condizioni preesistenti dei luoghi, si può concludere che l'opera finita produrrà principalmente un impatto visivo comunque accettabile dato il contesto antropizzato;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di

valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e all'Ente Tutela Pesca;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la protezione idraulica a monte della stazione di pompaggio in Comune di Paluzza - presentato da TAL - Società Italiana per l'Oleodotto Transalpino S.p.A. di San Dorligo-Dolina - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per impedire, in tempi rapidi, che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
2. compatibilmente con eventuali obblighi di legge, le luci di cantiere non si dovranno dirigere verso il cielo e, durante la notte, dovranno essere ridotte al minimo necessario per la sicurezza;
3. dovrà essere preventivamente informato l'Ente Tutela Pesca in relazione alle modalità esecutive dei lavori in progetto e dei successivi eventuali interventi periodici di asporto del materiale inerte.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Paluzza e all'Ente Tutela Pesca.
Trieste, 14 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2563_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 novembre 2012, n. 2563/SCR 1164
DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un impianto fotovoltaico di potenza 9 Mw in Comune di Valvasone (PN). Proponente: MD1 Srl - Trento.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 04 settembre 2012 presentata da MD1 srl di Trento per l'attiva-

zione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 05 settembre 2012 e la contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Valvasone, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/31214/SCR/1164 dd. 24 settembre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Valvasone e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO il parere n. SCR/84/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione all'entità non rilevante degli impatti ambientali negativi indotti ed il vantaggio derivante dalla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile senza l'impiego di combustibili fossili, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e al Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un impianto fotovoltaico di potenza 9 Mw in Comune di Valvasone - presentato da MD1 srl di Trento - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per impedire, in tempi rapidi, che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati vadano ad inquinare le acque superficiali e le sottostanti falde idriche;
2. al fine di ridurre fenomeni di ruderalizzazione, tutte le aree prive di cotico preesistente o rovinate dalla cantierizzazione, dovranno venire inerbire;
3. la fascia boscata "Tipo A" di progetto dovrà interessare l'intero perimetro del sito e non solo i lati meridionale e occidentale;
4. per le suddette operazioni di rimboschimento dovranno venire utilizzati esemplari di Ligustrum vulgare, specie autoctona;
5. per la gestione del cotico erboso, al fine di permetterne l'evoluzione naturale verso popolazioni di maggior valore e per ridurre il carico sulla falda, viene stabilito il divieto di utilizzo di diserbanti, presidii fitosanitari e concimazioni.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Valvasone e al

Servizio energia della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Trieste, 14 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2564_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 novembre 2012, n. 2564/SCR 1146

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di due centraline idroelettriche mediante derivazione delle acque del torrente Leale denominate Alesso 1 e Alesso 2 in Comune di Trasaghis. Proponente: CO.S.IN.T (Tolmezzo).

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 09 luglio 2012 presentata da CO.S.IN.T di Tolmezzo per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 08 agosto 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Trasaghis del 30 luglio 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/27035/SCR/1146 dd. 10 agosto 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente, al Comune di Trasaghis e al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;
PRESO ATTO che sono pervenute osservazioni relative al progetto ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.:
- Comune di Trasaghis con nota prot. 4573/1705 UT del 24 settembre 2012 con allegata copia della deliberazione di giunta comunale n. 97 del 19 settembre 2012;
- Consorzio di bonifica Ledra - Tagliamento con nota prot. 4784 del 21 settembre 2012;

VISTO il parere n. SCR/85/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- i principali impatti ambientali relativi alla fase di cantiere (occupazione suolo, sversamenti accidentali, emissioni in atmosfera, rumore, traffico mezzi, taglio di vegetazione, paesaggio) e di esercizio (rumore e paesaggio) si valutano poco significativi anche per gli accorgimenti progettuali previsti dal proponente e comunque sono limitabili con opportune prescrizioni;
- si valutano assenti sia in fase di cantiere che di esercizio possibili incidenze significative e di lunga durata nei confronti delle specie tutelate di cui al limitrofo SIC, concordando a riguardo con quanto espresso dal Servizio caccia risorse ittiche e biodiversità nel parere pervenuto;
- per quanto riguarda la componente acque si rileva che le centraline in progetto non richiedono la realizzazione di tratti sottesi e non determinano pertanto variazioni significative al regime idraulico del torrente Leale;
- per entrambe le centrali Alesso 1 ed Alesso 2 è stata correttamente prevista la realizzazione di una scala di risalita per pesci al fine di garantire la continuità biologica del torrente Leale;
- si valuta positivamente l'intento del proponente di favorire l'inserimento delle opere in progetto tramite una serie di interventi a verde e la realizzazione di un'area didattica. Occorre tuttavia dare sostanza a quanto espresso in forma sintetica all'interno delle relazioni pervenute. A tal riguardo si ritiene pertan-

to opportuno proporre una specifica prescrizione;
- l'impatto paesaggistico delle opere che indubbiamente è uno dei principali impatti data la tipologia di intervento, si ritiene sia stato adeguatamente valutato dal proponente anche tramite la predisposizione di opportuni rendering che danno un'idea estremamente realistica dell'aspetto delle opere una volta realizzate e messe in esercizio. Sono state altresì proposte opere di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di compensazione. L'impatto si valuta sostenibile. A tal riguardo ulteriori approfondimenti potranno comunque essere conseguiti in sede di autorizzazione paesaggistica.
- In fase di cantiere è previsto il raggiungimento di livelli di emissione sonora non trascurabili. La stessa fase di cantiere ha una durata prevista superiore ad un anno e si inserisce in un contesto naturalistico interessante con presenza di specie faunistiche. Si valuta pertanto opportuno - a mitigazione del potenziale disturbo indotto nei confronti, in particolare, delle specie avifaunistiche presenti nell'immediato intorno - che il proponente sviluppi un approfondimento sulla calendarizzazione delle attività di cantiere, di modo da concentrare le attività più rumorose in periodi in cui minore sia l'impatto nei confronti delle specie medesime. Un tanto va concordato con l'ufficio studi faunistici del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità prima dell'inizio dei lavori;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e all'Ente tutela pesca del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di due centraline idroelettriche mediante derivazione delle acque del torrente Leale denominate Alesso 1 e Alesso 2 in Comune di Trasaghis - presentato da CO.S.IN.T di Tolmezzo - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
prescrizioni relative alla fase antecedente la realizzazione delle opere:
1) a compensazione degli effetti ambientali negativi indotti dalla realizzazione delle due centraline, il proponente dovrà portare a conseguimento le opere di miglioramento ambientale e la realizzazione di un percorso didattico indicate in forma sintetica a pagina 3 e 4 del documento "relazione integrativa". Si richiede , in particolare, di sviluppare tali idee in forma progettuale. Il progetto relativo alle opere di miglioramento ambientale e al percorso didattico andrà verificato dal Comune nelle competenti sedi autorizzative. In progetto andrà specificata anche la fase manutentiva delle opere a verde nonché le modalità gestionali dell'area didattica. Il proponente potrà concordare con il Comune ulteriori eventuali opere di compensazione;
2) il proponente dovrà provvedere a contattare, prima dell'inizio dei lavori:
- l'Ente Tutela Pesca del FVG, al fine di verificare la presenza di condizioni di rischio per la fauna ittica presente ed indicare le eventuali soluzioni occorrenti per mitigare al massimo i disturbi conseguenti;
- l'Ufficio studi faunistici del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, per concordare le tempistiche di svolgimento dei lavori in modo da concentrare le attività più rumorose in periodi in cui minore sia l'impatto nei confronti delle principali e

più sensibili specie di fauna presenti
3) al fine di limitare al minimo gli interventi di riduzione delle superfici arborate, l'individuazione delle superfici destinate alla collocazione delle baracche di cantiere o ad altre attività temporanee va fatta di concerto con la Forestale regionale, prima dell'inizio dei lavori. Le aree temporaneamente occupate dal cantiere che hanno subito una riduzione di superficie vegetata, andranno comunque ripristinate a verde al termine dei lavori, con specie autoctone;
prescrizioni operative di cantiere e relative alla fase di esercizio:
4) il proponente dovrà predisporre un protocollo di gestione con l'Ente gestore dei manufatti idraulici al fine di definire le modalità di esercizio dell'impianto, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti idraulici, la gestione degli eventi di piena;
5) I mezzi in entrata e uscita dall'area di cantiere dovranno utilizzare prevalentemente la viabilità "alternativa" indicata a pagina 30 dello studio preliminare ambientale - per evitare il transito dei mezzi per il centro abitato di Trasaghis;
6) nelle operazioni che implicano interventi a diretto contatto con le acque dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili per evitare l'intorbidamento delle acque del torrente Leale;
7) dovranno essere presenti nell'area di cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività vadano ad inquinare il terreno e le acque superficiali.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Trasaghis, al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali e all'Ente tutela pesca del FVG.
Trieste, 14 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2565_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 14 novembre 2012, n. 2565/SCR 1165

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante i lavori urgenti di manutenzione, conservazione, consolidamento e ripristino della briglia ubicata sul torrente Cellina subito a valle della confluenza con il torrente Prescudin in Comune di Barcis. Proponente: Servizio idraulica - Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 10 settembre 2012 presentata dal Servizio idraulica - Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone per l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 19 settembre 2012 e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Barcis del 20 settembre 2012, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/31341/SCR/1165 dd. 25 settembre 2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente e al Comune di Barcis;

VISTO il parere n. SCR/88/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione al fatto che il progetto è orientato al ripristino della funzionalità idraulica della briglia e alla messa in sicurezza del territorio circostante, e che gli impatti in fase di cantiere sono di breve durata e poco significativi sulle varie componenti ambientali, ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e all'Ente tutela pesca del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l'art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante i lavori urgenti di manutenzione, conservazione, consolidamento e ripristino della briglia ubicata sul torrente Cellina subito a valle della confluenza con il torrente Prescudin in Comune di Barcis - presentato dal Servizio idraulica - Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. i lavori in alveo dovranno essere eseguiti in modo da limitare per quanto possibile le interferenze con i filoni idrici e conseguenti problemi di intorbidimento delle acque e impatti sulla fauna ittica, e dovrà essere preventivamente informato l'Ente Tutela Pesca in relazione alle modalità esecutive dei lavori in progetto e dei successivi interventi periodici di asporto del materiale inerte nel bacino di contenimento;
2. al termine dei lavori il proponente dovrà provvedere al tempestivo ripristino delle eventuali piste di accesso.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Barcis e all'Ente tutela Pesca del FVG.
Trieste, 14 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_AMB ENER 2612_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna 19 novembre 2012, n. 2612/SCR 1154

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la sistemazio-

ne e completamento della SP n. 22 “Napoleonica” dalla progr. km 4+370 alla progr. km 4+800 in Comune di Forgaria nel Friuli (UD). Proponente: Provincia di Udine.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia ambientale (concernente in particolare il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE, 97/11/CE e 2003/35/CE);
VISTA la L.R. 43/1990, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di valutazione di impatto ambientale;
VISTO il D.P.G.R. 0245/Pres. 8 luglio 1996, con il quale è stato approvato il Regolamento di esecuzione della precitata L.R. 43/1990;
VISTA la domanda pervenuta in data 02 agosto 2012 presentata dalla Provincia di Udine per l’attivazione della procedura di verifica di cui all’art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
VISTA la pubblicazione dell’annuncio dell’avvenuta trasmissione del progetto al Servizio VIA sul BUR del 16 agosto 2012 e la contestuale affissione all’Albo Pretorio del Comune di Forgaria nel Friuli, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVIA/28196/SCR/1154 dd. 23/08/2012, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l’avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA di cui al menzionato D.Lgs.152/2006, nota inviata al proponente e al Comune di Forgaria nel Friuli;
VISTO il parere n. SCR/74 bis/2012 del 07 novembre 2012 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale in particolare risulta che la medesima Commissione ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i. e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
CONSTATATO dal suddetto parere che la precitata Commissione in relazione alle motivazioni di seguito riportate:
- gli impatti nella fase di cantiere risulteranno transitori, legati alla breve durata dei lavori;
- nella fase di esercizio, in considerazione della brevità del tratto di strada interessato, al tipo di opere e al livello di interventi richiesti in materia di impatto sulle componenti acqua, flora, fauna e paesaggio, le opere in progetto non presentano particolari situazioni di criticità e rischi ambientali;
- nell’area di progetto non si prevede un incremento del traffico veicolare rispetto la situazione attuale e quindi dell’inquinamento atmosferico ed acustico conseguente;

ha espresso parere che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla VIA;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di limitare l’impatto ambientale del progetto in argomento, di prevedere specifiche prescrizioni, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/1990 e al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all’ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l’attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato e all’ARPA del FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2010, n. 0200/Pres, pubblicato sul B.U.R. del 30 agosto 2010, n. 21 e la Deliberazione della Giunta regionale 24 settembre 2010, n. 1860, con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna;
VISTO l’art. 20 del predetto D.Lgs. 152/2006;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la sistemazione e completamento della sp n. 22 “Napoleonica” dalla progr. km 4+370 alla progr. km 4+800 in Comune di Forgaria nel Friuli - presentato da Provincia di Udine - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e s.m.i e al D.Lgs.

152/2006 e s.m.i.
Al fine di limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo, vengono previste le prescrizioni di seguito riportate:
1. il progetto definitivo dovrà contenere un Piano per il monitoraggio sistematico dei fattori inquinanti (inquinamento atmosferico, rumore, vibrazioni), allo scopo di verificare il rispetto della normativa vigente nella fase di cantiere. Tale Piano dovrà in particolare prevedere i punti di misura, gli standard prestazionali delle strumentazioni, le modalità e le frequenze di campionamento, la durata delle osservazioni, la gestione dei sistemi di rilevamento e la gestione dei dati. Prima dell'avvio dei lavori, il Piano - che dovrà contenere in particolare l'individuazione degli eventuali accorgimenti mitigativi nel caso in cui vengano superati i limiti normativi - dovrà essere concordato con l'ARPA;
2. effettuare l'analisi degli aspetti idraulici, la quale, partendo dalla puntuale ricognizione dello stato di fatto, definisca in dettaglio la configurazione della rete di scolo dell'area interessata dagli interventi in argomento, indichi le dimensioni e le afferenti soluzioni progettuali occorrenti per assicurare il regolare deflusso delle acque anche in caso di eventi pluviometrici critici;
3. dovrà essere previsto a fine giornata lavorativa il lavaggio dei mezzi di cantiere e la pulitura delle strade di accesso al cantiere;
4. dovranno essere presenti in cantiere idonei presidi per consentire, in tempi rapidi, di impedire che eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi impiegati nelle connesse attività, vadano ad inquinare le sottostanti falde idriche;
5. l'inerbimento di tutte le superfici che verranno ripristinate a verde, dovrà avvenire attraverso l'utilizzo di essenze autoctone;
6. elaborare un piano di dismissione, demolizione e stoccaggio dei manufatti di cui non si prevede più l'utilizzo ed i connessi interventi di mitigazione e/o ripristino.

Il presente provvedimento viene redatto in un unico originale, che verrà inviato al proponente, in copia conforme all'originale, a cura del Servizio VIA della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.
Copia del presente decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio VIA, al Comune di Forgaria nel Friuli e all'Arpa del FVG.
Trieste, 19 novembre 2012

PETRIS

12_49_1_DDC_SAL INT_AREA SERV SOC 1018 ERRATA RIPUBBLICAZIONE_1_TESTO

Decreto del Direttore dell'Area servizi sociali e integrazione socio-sanitaria 16 novembre 2012, n. 1018/Pren. Ripubblicazione

Approvazione della graduatoria per l'assegnazione di contributi per investimenti per strutture destinate a servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di persone anziane, ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 6/2006. Pubblicato nel BUR n. 48 del 28.11.12. Errata corrige.

Si ripubblica il decreto di cui all'oggetto, pubblicato nel BUR n. 48 del 28 novembre 2012, in quanto mancante degli allegati B e C. I termini decorrono dalla pubblicazione sul BUR n. 48 del 28 novembre 2012. Il decreto è reperibile, sempre dal giorno 28 novembre 2012 anche sul sito della Regione, alla voce bandi e avvisi, all' indirizzo: http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi/BANDI/0947.html.

IL DIRETTORE DI AREA

VISTA la legge regionale 31.3.2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO in particolare articolo 40 della medesima legge istitutivo del "Fondo agevolativo regionale a favore di enti pubblici e di enti privati senza finalità di lucro dotati di personalità giuridica, per l'attivazione di contributi in conto capitale e di contributi annui costanti destinati a sostenere l'acquisto di immobili e di arredi e attrezzature, nonché la realizzazione di interventi di nuova costruzione e di adeguamento, straordinaria manutenzione e ristrutturazione di strutture destinate o da destinare a servizi socioeducativi e socio assistenziali e a servizi sociosanitari per disabili e anziani";

VISTO il Regolamento di definizione dei criteri, delle procedure e delle modalità per la concessione dei contributi previsti dal Fondo agevolativo regionale di cui all'articolo 40 della legge regionale 6/2006, approvato con DPReg n. 271/Pres dd. 01.10.2009;
PRESO ATTO che il succitato Regolamento prevede all'articolo 6 che la Giunta regionale, in relazione alle risorse disponibili e in coerenza con quanto stabilito dagli atti di programmazione regionale in materia di servizi socioassistenziali e sociosanitari, definisce annualmente:
a) le iniziative di intervento finanziabili
b) le risorse da destinare a ciascuna area d'intervento
c) la misura percentuale della contribuzione regionale;
PRESO ATTO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 840 dd. 13.5.2011 sono state definite le priorità d'intervento per la concessione dei contributi regionali e sono stati ripartiti i fondi disponibili per l'anno 2011 nonché individuate le misure percentuali di contribuzione regionale;
DATO ATTO che con decreto n. 405/STI dd. 16.05.2011 sono stati approvati il bando per la presentazione delle domande di contributo regionale per strutture destinate a servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di persone anziane e il bando per la presentazione delle domande di contributo regionale per strutture destinate a servizi semiresidenziali e residenziali rivolti a disabili secondo le priorità individuate dalla Giunta regionale con la DGR 840/2011;
VISTA la L.R. 11.8.2011, n. 11 "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007" ed in particolare la tabella I con la quale si è provveduto a trasformare in ventennale il limite sul capitolo di spesa 4917;
VISTO il decreto di prenotazione fondi n. 1356/Pren. Prot. n. 222/2011 dd. 29.12.2011 con il quale si è provveduto a prenotare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40 della legge regionale n. 6 dd. 01.03.2006, le risorse stanziate nell'anno 2011 per il fondo agevolativo regionale a favore di enti pubblici e di enti privati senza finalità di lucro dotati di personalità giuridica, per interventi a favore dei servizi socioeducativi e socioassistenziali, nonché a servizi sociosanitari per disabili e anziani, per un totale di € 23.365.000,05 in conto capitale e di € 469.946,94 annui per venti anni, con imputazioni a carico dei capitoli del bilancio regionale 2011, in conto competenza 2011, come di seguito specificato:
- euro 13.365.000,05 sul capitolo 4918 - UB 8.7.2.3390
- euro 10.000.000,00 sul capitolo 4948 - UB 8.7.2.3390
- euro 469.946,94 annui per venti anni sul capitolo 4917 - UB 8.7.2.3390;

VISTO il decreto n. 1369/STI dd. 30.12.2011 con il quale si è provveduto ad approvare la graduatoria delle domande ammissibili a contribuzione per le strutture destinare a servizi semiresidenziali e residenziali rivolti a disabili e ad assegnare i contributi spettanti per un importo complessivo pari a € 8.500.000,00;
VISTO il decreto n. 267/STI dd. 29.3.2012 con il quale sono state apportate alcune modifiche all'allegato A e all'allegato B della graduatoria approvata con il decreto n. 1369/STI dd. 30.12.2011 lasciando invariato l'importo complessivamente assegnato;
VISTO il decreto di prenotazione fondi n. 412/Pren. Prot. n. 61/2012 dd. 21.5.2012 con il quale relativamente alla spesa non ancora assegnata per le strutture destinate a servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di persone anziane, verificata l'insufficienza dello stanziamento riferito ai contributi annui costanti ventennali di cui al capitolo 4917 e a fronte di un'eccedenza delle risorse in conto capitale di cui al capitolo 4918, si è provveduto ad annullare la prenotazione fondi effettuata con il già citato decreto di prenotazione fondi n. 1356/Pren. Prot. n. 222/2011 dd. 29.12.2011 con riferimento alla quota di complessivi € 14.865.000,05 (di cui € 4.865.000,05 imputati sul capitolo 4918 - UB 8.7.2.3390 ed euro 10.000.000,00 imputati sul capitolo 4948 - UB 8.7.2.3390) e di € 469.946,94 annui per venti anni (imputati sul capitolo 4917 - UB 8.7.2.3390);
PRESO ATTO delle seguenti risorse stanziate in conto competenza 2012 con la L.R. 25.07.2012, n. 14 "Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012 - 2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 21/2007":
- euro 6.883.685,20 sul capitolo 4918 - UB 8.7.2.3390
- euro 4.292.669,53 sul capitolo 4948 - UB 8.7.2.3390
- euro 813.098,85 annui per venti anni sul capitolo 4917 - UB 8.7.2.3390;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1789 dd. 18.10.2012 con la quale è stato:
- stabilito che le risorse stanziate in conto competenza 2012 con la L.R. 25.07.2012, n. 14 "Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012 - 2014 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 21/2007" e, più precisamente, euro 6.883.685,20 sul capitolo 4918 - UB 8.7.2.3390, euro 4.292.669,53 sul capitolo 4948 - UB 8.7.2.3390 ed euro 813.098,85 annui per venti anni sul capitolo 4917 - UB 8.7.2.3390 vengano utilizzate per il finanziamento delle domande ammissibili a contributo per l'area dei servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di persone anziane che, per una incongrua suddivisione delle risorse tra i capitoli di riferimento, non è stato possibile soddisfare nell'esercizio 2011;
- confermate le determinazioni assunte con propria deliberazione n. 840 dd. 13.5.2011 per quanto at-

tiene alle iniziative di intervento finanziabili per l'area dei servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di persone anziane nonché alla misura percentuale della contribuzione regionale;
ACCERTATO che risultano presentate al Servizio tecnologie e investimenti le domande di contributo per strutture destinate a servizi semiresidenziali e residenziali finalizzati all'accoglimento di persone anziane individuate nell'allegato A;
RITENUTO di non prendere in considerazione ai fini dell'ammissibilità a contribuzione le domande di contributo presentate dal Comune di Zoppola, dal Comune di Mortegliano e dall'Hotel Villa dei Dogi S.r.l. di Codroipo, in quanto pervenute oltre i termini indicati dal bando;
COMPLETATA l'istruttoria delle domande di contributo pervenute entro i termini e delle relative eventuali integrazioni;
RILEVATO che l'Azienda pubblica di servizi alla persona D. Moro di Codroipo ha presentato, tra l'altro, la richiesta di finanziamento per i lavori di completamento delle opere di riqualificazione del complesso edilizio della Casa di riposo per un importo di € 765.000,00 (prot. entrata n. 11873 dd. 24.06.2011) e la richiesta per interventi edili e impiantistici finalizzati all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi per un importo € 250.000,00 (prot. entrata n. 11874 dd. 24.06.2011) e che a seguito di richiesta di integrazioni e chiarimenti, l'Azienda con nota n. 7136 dd. 8.08.2011 ha provveduto a ricondurre gli interventi ammissibili in un unico quadro economico dell'importo di € 546.400,00;
EVIDENZIATO che si rende necessario procedere ad una puntuale valutazione degli interventi richiesti nelle domande presentate e, conseguentemente, in alcuni casi, ad una modifica del titolo dell'iniziativa oggetto di domanda di contributo;
EVIDENZIATO altresì che si rende necessario:
- modificare ed aumentare le aliquote I.V.A. in base alle disposizioni normative intervenute dopo la presentazione delle richieste di contributo e già vigenti alla data del presente decreto;
- diminuire gli importi da dichiarare ammissibili a contributo delle quote ritenute non ammissibili ai sensi del bando in argomento (le motivazioni della non ammissibilità saranno dettagliate nelle note con cui verranno comunicate le modalità di concessione del contributo ai singoli Enti beneficiari);
- stabilire, per l'acquisto di letti attrezzati per persone non autosufficienti, un costo unitario di € 1.500,00 (I.V.A. esclusa) corrispondente alla media dei prezzi indicati nei preventivi di spesa adottati e presentati alla Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali dai beneficiari dei contributi per acquisto di arredi ed attrezzature individuati dalla graduatoria relativa ai Bandi anno 2010, tenuto conto che tra le domande di finanziamento presentate i prezzi preventivati a parità di caratteristiche tecniche risultano essere estremamente diversificati;

RILEVATO che nelle domande presentate dal Comune di Gonars e dal Comune di Sedegliano per l'acquisto di arredi ed attrezzature per l'attivazione di servizi sperimentali alternativi alle strutture per anziani non autosufficienti di cui al DPReg 083/1990 è stato inserito anche l'acquisto di letti attrezzati;
RISCONTRATO che, per la tipologia di servizi che i Comuni andranno ad attivare, non è previsto l'accoglimento di persone anziane non autosufficienti e pertanto i letti attrezzati non sono previsti tra le dotazioni minime richieste per il funzionamento;
RITENUTO pertanto di rideterminare la spesa richiesta dai succitati Comuni ammettendo a finanziamento l'acquisto di letti non attrezzati ad un costo unitario di € 500,00 (IVA esclusa) corrispondente alla media dei prezzi indicati nei preventivi di spesa adottati e presentati alla Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali dai beneficiari dei contributi per acquisto di arredi ed attrezzature individuati dalla graduatoria relativa ai Bandi anno 2010;
RITENUTO di approvare la graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili a contribuzione per strutture destinate a servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di persone anziane, di cui all'allegato B che costituisce parte integrante del presente atto;
RITENUTE non ammissibili a contribuzione le iniziative elencate nell'allegato C che costituisce parte integrante del presente atto, con le specifiche motivazioni indicate nell'allegato stesso;
RITENUTO, altresì, di prenotare le risorse stanziate per l'anno 2012 a favore del "Fondo agevolativo regionale destinato a sostenere la realizzazione di interventi di nuova costruzione e di adeguamento, straordinaria manutenzione e ristrutturazione di strutture destinate o da destinare a servizi socioeducativi e socio assistenziali e a servizi sociosanitari per disabili e anziani " e, più in particolare, per le strutture destinate a servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di persone anziane, per un totale di 11.018.828,44 euro in conto capitale e 800.808,23 euro annui per venti anni, con imputazione a carico dei capitoli del bilancio regionale per l'esercizio in corso, in conto competenza, come di seguito specificato:
euro 6.883.685,20 sul capitolo 4918 - UB 8.7.2.3390
euro 4.135.143,24 sul capitolo 4948 - UB 8.7.2.3390
euro 800.808,23 annui per venti anni sul capitolo 4917 - UB 8.7.2.3390;
EVIDENZIATO che le risorse disponibili sono sufficienti per garantire il finanziamento regionale a tutte le domande che risultano ammissibili a contribuzione;

RITENUTO, pertanto, di assegnare alle iniziative in graduatoria i contributi indicati nell'allegato B che costituisce parte integrante del presente atto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. dd. 27.8.2004 e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto n. 1016/DC dd. 08.10.2010, che approva le norme concernenti l'organizzazione interna e il funzionamento della Direzione centrale Salute, Integrazione sociosanitaria e Politiche sociali;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2012, approvato con DGR n. 2636 dd. 29.12.2011 e successive modifiche, nel quale è assegnata al capo Area servizi sociali e integrazione socio- sanitaria la gestione delle risorse destinate ai capitoli:
- 4918 "Fondo regionale per gli investimenti destinato a promuovere e sostenere la realizzazione di servizi sperimentali e di forme innovative di residenzialità art. 40, comma 1, LR 31.3.2006 n. 6";
- 4948 "Fondo regionale per gli investimenti destinato a promuovere e sostenere la realizzazione di servizi sperimentali e di forme innovative di residenzialità - art. 40, comma 1, LR 31.3.2006 n. 6";
- 4917 "Fondo regionale per gli investimenti destinato a promuovere e sostenere la realizzazione di servizi sperimentali e di forme innovative di residenzialità - contributi pluriennali art. 40, comma 1, LR 31.3.2006 n. 6";

VISTI:
- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- la legge regionale 29 dicembre 2011 n. 18, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2012";
- la legge regionale 29 dicembre 2011 n. 19, recante "Bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012";
- la legge regionale 25 luglio 2012 n. 14, recante "Assestamento di bilancio 2012";

DECRETA

1. Di prendere atto che risultano presentate al Servizio Tecnologie ed Investimenti le domande di contributo per strutture destinate a servizi semiresidenziali e residenziali finalizzati all'accoglimento di persone anziane individuate nell'allegato A.
2. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40 della legge regionale n. 6 dd. 31.03.2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", la graduatoria delle domande ammissibili a contribuzione per strutture destinate a servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di persone anziane, di cui all'allegato B che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
3. Di prenotare le risorse stanziate per l'anno 2012 a favore del "Fondo agevolativo regionale destinato a sostenere la realizzazione di interventi di nuova costruzione e di adeguamento, straordinaria manutenzione e ristrutturazione di strutture destinate o da destinare a servizi socioeducativi e socio assistenziali e a servizi sociosanitari per disabili e anziani " e, più in particolare, per le strutture destinate a servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di persone anziane, per un totale di 11.018.828,44 euro in conto capitale e 800.808,23 euro annui per venti anni, con imputazione a carico dei capitoli del bilancio regionale per l'esercizio in corso, in conto competenza, come di seguito specificato:
- euro 6.883.685,20 sul capitolo 4918 - UB 8.7.2.3390
- euro 4.135.143,24 sul capitolo 4948 - UB 8.7.2.3390
- euro 800.808,23 annui per venti anni sul capitolo 4917 - UB 8.7.2.3390.

4. Di assegnare i contributi indicati nell'allegato B, per un importo complessivo pari a 11.018.828,44 euro in conto capitale e 800.808,23 euro annui per venti anni.
5. Di rinviare ad atti successivi la concessione dei singoli contributi assegnati, secondo le modalità indicate nel bando approvato con decreto n. 405 STI/2011.
6. Di non considerare, ai fini dell'ammissibilità a contribuzione, le domande di contributo presentate dal Comune di Zoppola, dal Comune di Mortegliano e dall'Hotel Villa dei Dogi S.r.l. di Codroipo, in quanto pervenute oltre i termini indicati dal bando.
7. Di attestare la non ammissibilità a contribuzione e l'esclusione delle domande elencate nell'allegato C, con le motivazioni ivi indicate.
8. Di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 novembre 2012

BAZZO

12_49_1_DDC_SAL INT_AREA SERV SOC 1018 ERRATA RIPUBBLICAZIONE_2_ALL1

Elenco A

Contributi regionali ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 6/2006
Elenco delle domande pervenute

	protocollo	*ente*	*indirizzo*	*oggetto*	*importo richiesto*
1	10886 dd. 08/06/2011	ASP Casa per anziani Umberto I di Pordenone	Piazza della Motta, 12 33170 Pordenone	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa per anziani Umberto I	700.000,00
2	11331 dd. 16/06/2011	Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli di Milano	via S.Vittore, 12 20123 Milano (MI)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo Villa San Giusto - Fatebenefratelli	1.065.000,00
3	11331 dd. 16/06/2011	Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli di Milano	via S.Vittore, 12 20123 Milano (MI)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo Villa S.Giusto - Fatebenefratelli finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	330.000,00
4	11422 dd. 20/06/2011	Comune di Paularo	Piazza Nascimbeni, 16 33027 Paularo (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso il Centro residenziale anziani di Paularo	450.000,00
5	11476 dd. 20/06/2011	Comune di Trieste	Piazza Unità d'Italia, 4 34121 Trieste (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per il Padiglione Ralli finalizzato all'attivazione di nuovi servizi semiresidenziali e residenziali	112.152,00
6	11488 dd. 20/06/2011	Comune di Duino Aurisina	Aurisina Cave, 25 34011 Duino Aurisina (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo F.lli Stuparich finalizzato alla sostituzione degli arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	60.600,00
7	11539 dd. 21/06/2011	Comune di Aiello del Friuli	via Cavour, 27 33041 Aiello del Friuli (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo comunale	99.917,70
8	11540 dd. 21/06/2011	ASP Opera Pia Coianiz di Tarcento	Via P.Coianiz, 8 33017 Tarcento	Interventi di edilizia e impiantistica presso il complesso dell'Opera Pia Coianiz	2.190.000,00
9	11581 dd. 22/06/2011	Progesco Società Cooperativa Sociale di Nimis	via Roma, 38 33045 Nimis (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la residenza polifunzionale fascia A Villa Nimis finalizzato alla sostituzione arredi obsoleti e non rispondenti ai requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	43.200,00
10	11625 dd. 22/06/2011	Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri di San Vito al Tagliamento	Via Savorgnano, 47 33078 S.Vito al Tagliamento (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di Riposo finalizzati al completamento dell'adeguamento agli standard minimi strutturali previsti dal DPGR n. 083Pres/1990: Lavori di adeguamento alla normativa antincendio I lotto II stralcio	586.000,00
11	11649 dd. 22/06/2011	Comune di Gonars	Piazza Municipio, 1 33050 Gonars (GO)	Acquisto di arredi e attrezzature residenza assistita e centro diurno per anziani finalizzati all'attivazione di nuovi servizi	261.671,03
12	11650 dd. 22/06/2011	ASP ITIS di Trieste	Via Pascoli, 31 34129 Trieste (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP ITIS finalizzato alla sostituzione dei arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	61.682,54

13	11651 dd. 22/06/2011	ASP ITIS di Trieste	Via Pascoli, 31 34129 Trieste (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP ITIS finalizzato all'attivazione di nuovi servizi semiresidenziali o residenziali	14.231,36
14	11652 dd. 22/06/2011	Ente di Culto San Giusto di Trieste	Strada di Guardiella, 13 34128 Trieste (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per Casa San Domenico finalizzato alla sostituzione dei arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	10.242,02
15	11652 dd. 22/06/2011	Ente di Culto San Giusto di Trieste	Strada di Guardiella, 13 34128 Trieste (TS)	Interventi di edilizia e impiantistica presso Casa "San Domenico" - Ente di Culto San Giusto finalizzati all'adeguamento agli standard strutturali minimi per le strutture protette	27.772,80
16	11653 dd. 22/06/2011	Comune di Maniago	Piazza Italia, 18 33085 Maniago (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per il Centro assistenza anziani di Maniago	130.000,00
17	11654 dd. 22/06/2011	ASP di Cavasso Nuovo - Fanna	Via Vittorio Veneto, 91 33092 Cavasso Nuovo (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP di Cavasso Nuovo - Fanna finalizzati al completamento dell'adeguamento agli standard strutturali minimi previsti dal DPGR n. 083Pres/1990 (I e II lotto)	4.051.659,38
18	11659 dd. 22/06/2011	Comune di Sequals	Piazza Municipio, 2 33090 Sequals	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa dell'Emigrante Cesare e Agnese Carnera finalizzato alla sostituzione degli arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	87.168,24
19	11726 dd. 23/06/2011	Comune di Sedegliano	Via XXIV Maggio, 2 33039 Sedegliano (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per il Centro diurno anziani finalizzato all'attivazione della struttura	124.117,97
20	11727 dd. 23/06/2011	Comune di Sedegliano	Via XXIV Maggio, 2 33039 Sedegliano (UD)	Completamento degli interventi di edilizia e impiantistica presso il realizzando Centro diurno anziani finanziati nell'ambito della sperimentazione regionale destinata ai Comuni per la realizzazione di servizi integrati con i servizi socioassistenziali	655.000,00
21	11728 dd. 23/06/2011	Comune di Ronchi dei Legionari	Piazza Unità, 1 34077 Ronchi dei Legionari (GO)	Acquisto di arredi e attrezzature per la residenza protetta per anziani non autosufficienti D. Corradini finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	126.040,61
22	11735 dd. 23/06/2011	Parrocchia di San Martino Vescovo e Sacro Cuore di Gesù di Clauzetto	Via Fabricio, 2 33090 Clauzetto (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo Fondazione Giacomo Fabricio di Clauzetto finalizzati alla realizzazione di un nucleo di residenza protetta per 25 anziani non autosufficienti	1.900.000,00

23	11736 dd. 23/06/2011	Comune di Moggio Udinese	Piazza Uffici, 1 33015 Moggio Udinese (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo E.Tolazzi di Moggio Udinese finalizzato alla sostituzione dei arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	29.747,01
24	11737 dd. 23/06/2011	Comune di Moggio Udinese	Piazza Uffici, 1 33015 Moggio Udinese (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo "Ettore Tolazzi" di Moggio Udinese	10.920,00
25	11747 dd. 23/06/2011	Comune di Polcenigo	Piazza Plebiscito, 1 33070 Polcenigo (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso il Centro diurno e miniallogi finalizzati a migliorare e ampliare i servizi semiresidenziali e residenziali per persone anziane	190.000,00
26	11748 dd. 23/06/2011	ASP di Spilimbergo	Viale Barbacane, 19 33097 Spilimbergo (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP di Spilimbergo (I lotto)	4.900.000,00
27	11754 dd. 23/06/2011	ASP Ardito Desio di Palmanova	Piazza Garibaldi, 7 33057 Palmanova (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP Ardito Desio finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	10.224,00
28	11755 dd. 23/06/2011	ASP Giovanni Chiabà di San Giorgio di Nogaro	Via A.Cristofoli, 18 33058 S.Giorgio di Nogaro (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP Giovanni Chiabà finalizzato al completamento arredamento ala ovest	239.833,00
29	11756 dd. 23/06/2011	ASP Giovanni Chiabà di San Giorgio di Nogaro	Via A.Cristofoli, 18 33058 S.Giorgio di Nogaro (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP Giovanni Chiabà - Lotto 1: Completamento ala ovest	390.000,00
30	11757 dd. 23/06/2011	ASP Giovanni Chiabà di San Giorgio di Nogaro	Via A.Cristofoli, 18 33058 S.Giorgio di Nogaro (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP Giovanni Chiabà - Lotto 3: Completamento interventi di adeguamento normativo e funzionale	425.000,00
31	11758 dd. 23/06/2011	ASP Giovanni Chiabà di San Giorgio di Nogaro	Via A.Cristofoli, 18 33058 S.Giorgio di Nogaro (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP Giovanni Chiabà - Lotto 2: Completamento interventi di risanamento conservativo e adeguamento normativo	670.000,00
32	11759 dd. 23/06/2011	Comune di Monfalcone	Piazza della Repubblica, 8 34074 Monfalcone (GO)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la residenza protetta per anziani ad utenza diversificata di via Crociera (II lotto)	1.796.868,00
33	11763 dd. 23/06/2011	ASP Pro Senectute di Trieste	Via Valdirivo 11 34132 Trieste (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per Centro diurno assistito E. Maffei finalizzato all'attivazione di nuovi servizi semiresidenziali e residenziali	68.064,96
34	11764 dd. 23/06/2011	Comune di Vivaro	Piazza Umberto I, 4 33099 Vivaro (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso ex Antiquarium di Tesis di Vivaro finalizzati alla realizzazione di un centro diurno per anziani	498.100,00
35	11786 dd. 23/06/2011	Comune di Rigolato	Via della Repubblica, 59 33020 Rigolato (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'immobile ex scuola elementare finalizzati alla realizzazione a titolo sperimentale di una struttura da adibire a nucleo sollievo e Centro diurno alternativa alle residenze protette	1.171.449,61

36	11799 dd. 23/06/2011	ASP Cordenonese Arcobaleno di Cordenons	Via Cervel, 68 33084 Cordenons (PN)	Acquisto finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature per l'ASP Cordenonese Arcobaleno	131.064,00
37	11803 dd. 23/06/2011	Comune di Meduno	Via Roma, 15 33092 Meduno (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso il Palazzo Colossis finalizzati a servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di persone anziane	796.650,00
38	11822 dd. 23/06/2011	Codess Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus di Padova	Via Boccaccio,96 35128 Padova (PD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Residenza Morpurgo Hoffmann di Rivignano finalizzato all'attivazione di nuovi servizi residenziali	168.777,91
39	11847 dd. 24/06/2011	ASP La Quiete di Udine	Via Sant'Agostino 7 33100 Udine (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP La Quiete	1.650.000,00
40	11848 dd. 24/06/2011	ASP La Quiete di Udine	Via Sant'Agostino 7 33100 Udine (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la residenza Venerio finalizzato all'allestimento di due nuclei demenze	483.252,00
41	11853 dd. 24/06/2011	Comune di Tricesimo	Piazza Ellero, 1 33019 Tricesimo (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo "Nobili de Pilosio"	51.000,00
42	11854 dd. 24/06/2011	Comune di Tricesimo	Piazza Ellero, 1 33019 Tricesimo (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo Nobili de Pilosio	134.775,50
43	11858 dd. 24/06/2011	ASP della Carnia San Luigi Scrosoppi di Tolmezzo	Via Morgagni, 5 33028 Tolmezzo (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP della Carnia S.Luigi Scrosoppi finalizzati all'adeguamento della struttura	125.000,00
44	11859 dd. 24/06/2011	ASP della Carnia San Luigi Scrosoppi di Tolmezzo	Via Morgagni, 5 33028 Tolmezzo (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP della Carnia	92.148,48
45	11860 dd. 24/06/2011	ASP Casa per Anziani di Cividale del Friuli	Viale Trieste, 42 33043 Cividale del Friuli (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP Casa per Anziani di Cividale del Friuli finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	125.810,28
46	11862 dd. 24/06/2011	Comune di Ovaro	via Caduti II Maggio, 140 33025 Ovaro (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso il fabbricato comunale denominato Casa Guidett finalizzati alla realizzazione di servizi semiresidenziali e residenziali rivolti all'accoglimento di persone anziane	1.600.000,00
47	11865 dd. 24/06/2011	Comune di Cervignano del Friuli	Piazza Indipendenza, 2 33052 Cervignano del Friuli (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo V.Sarcinelli finalizzato al miglioramento di servizi già attivati e alla sostituzione di materiale obsoleto o non rispondente alle normative in materia di sicurezza	57.741,41
48	11867 dd. 24/06/2011	Comune di San Quirino	Via Molino di Sotto, 41 33080 S.Quirino (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per Casa anziani di San Quirino, finalizzato a sostituzione arredi e attrezzature obsoleti	148.000,00
49	11868 dd. 24/06/2011	Comune di Sacile	Piazza del Popolo, 65 33077 Sacile (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per il nuovo Centro diurno per anziani non autosufficienti finalizzato all'attivazione di nuovi servizi semiresidenziali	59.622,48
50	11869 dd. 24/06/2011	Comune di Cimolais	Via Vittorio Emanuele II, 27 33080 Cimolais (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la casa di riposo di Cimolais	130.000,00

51	11871 dd. 24/06/2011	ASP Daniele Moro di Codroipo	Viale Duodo, 80 33033 Codroipo (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per il nuovo Centro semiresidenziale per anziani affetti dal Alzheimer o demenza senile	349.560,00
52	11872 dd. 24/06/2011	ASP Daniele Moro di Codroipo	Viale Duodo, 80 33033 Codroipo (UD)	Lavori di completamento delle opere di realizzazione del nuovo Centro semiresidenziale per anziani affetti dal Alzheimer o demenza senile di Codroipo	570.000,00
53	11873 dd. 24/06/2011	ASP Daniele Moro di Codroipo	Viale Duodo, 80 33033 Codroipo (UD)	Lavori di completamento delle opere di riqualificazione del complesso edilizio della Casa di riposo di Codroipo	765.000,00
54	11874 dd. 24/06/2011	ASP Daniele Moro di Codroipo	Viale Duodo, 80 33033 Codroipo (UD)	Interventi edili e impiantistici nel complesso edilizio della Casa di riposo di Codroipo al fine di ottenere il certificato di prevenzione incendi complessivo	250.000,00
55	11875 dd. 24/06/2011	ASP Daniele Moro di Codroipo	Viale Duodo, 80 33033 Codroipo (UD)	Lavori di riqualificazione dell'area "Vecchia Animazione" al fine di realizzare il nuovo servizio Centro diurno per autosufficienti e parzialmente autosufficienti	580.000,00
56	11876 dd. 24/06/2011	ASP Solidarietà - Mons. D. Cadore di Azzano Decimo	via XXV aprile, 42 33082 Azzano Decimo (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP Solidarietà - Mons. D. Cadore finalizzati a realizzazione di un nucleo per persone affette da demenza	1.600.000,00
57	11877 dd. 24/06/2011	Comune di Aviano	Piazza Matteotti 1 33081 Aviano (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per Casa Soggiorno Anziani finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	74.779,20
58	11878 dd. 24/06/2011	ASP Solidarietà - Mons. D. Cadore di Azzano Decimo	via XXV aprile, 42 33082 Azzano Decimo (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP Solidarietà Mons. D. Cadore	102.715,00
59	11879 dd. 24/06/2011	Comune di Gradisca d'Isonzo	via Ciotti, 49 34072 Gradisca (GO)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo a utenza diversificata San Salvatore finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	78.280,75
60	11880 dd. 24/06/2011	Comunità Ebraica di Trieste	Via S.Francesco d'Assisi, 19 34132 Trieste (TS)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo Pia Casa Gentilomo	212.208,00
61	11881 dd. 24/06/2011	Comune di Pordenone	Corso Vittorio Emanuele, 64 33170 Pordenone (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per Casa Serena finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	76.102,40
62	11882 dd. 24/06/2011	Comune di Pordenone	Corso Vittorio Emanuele, 64 33170 Pordenone (PN)	Interventi di ristrutturazione e adeguamento normativo nel reparto Alzheimer, nei locali lavanderia e in parte dei locali del quarto piano	1.600.000,00

63	11883 dd. 24/06/2011	Comune di Ampezzo	Piazza Zona libera 1944, 28 33021 Ampezzo (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo Mons. Nigris finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	15.800,00
64	11884 dd. 24/06/2011	Comune di Ampezzo	Piazza Zona libera 1944, 28 33021 Ampezzo (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo Mons. Nigris	314.600,00
65	11887 dd. 24/06/2011	Comune di Gemona del Friuli	Piazza del Municipio, 1 33013 Gemona del Friuli (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di soggiorno per anziani del Comune di Gemona del Friuli, residenza protetta per anziani non autosufficienti	785.000,00
66	11890 dd. 24/06/2011	ASP Istituto Regionale Rittmeyer per i Ciechi di Trieste	Viale Miramare, 119 34136 Trieste (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Residenza per Anziani minorati della vista Rittmeyer	50.920,00
67	11896 dd. 24/06/2011	Comune di Muggia	Piazza Marconi 1 34015 Muggia (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo comunale di Muggia finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	140.000,00
68	11897 dd. 24/06/2011	Comune di Taipana	Via Capoluogo, 147 33040 Taipana (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica e acquisto di arredi e attrezzature per la Casa famiglia di Taipana	325.000,00
69	11898 dd. 24/06/2011	Comune di Villa Santina	Piazza Venezia, 1 33029 Villa Santina (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica della residenza per anziani di Villa Santina finalizzati all'ampliamento dei servizi residenziali della struttura	1.100.000,00
70	11900 dd. 24/06/2011	Comune di San Vito al Torre	Via Roma, 41 33050 S.Vito al Torre (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso Via Redipuglia finalizzati a realizzazione nuova struttura servizio accoglimento persone anziane	700.000,00
71	11901 dd. 24/06/2011	Comunità Educante Società Cooperativa Sociale Onlus di Trieste	Via Svevo 32/34 34145 Trieste	Acquisto di arredi e attrezzature per Casa Emmaus	126.806,40
72	11902 dd. 24/06/2011	Comune di Cormons	Piazza XXV maggio, 22 34071 Cormons (GO)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo "La Cjase" di Cormons finalizzato a attivazione di nuovi servizi residenziali per anziani non autosufficienti, acquisto di arredi e attrezzature per gli spazi del secondo piano	188.780,00
73	11902 dd. 24/06/2011	Comune di Cormons	Piazza XXV maggio, 22 34071 Cormons (GO)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo "La Cjase" di Cormons	270.000,00
74	11905 dd. 24/06/2011	Comune di Porcia	Via De' Pellegrini, 4 33080 Porcia (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per Case famiglia finalizzato a residenza sociale di quartiere	18.240,12
75	11907 dd. 24/06/2011	Comune di Porcia	Via De' Pellegrini, 4 33080 Porcia (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per il Centro diurno finalizzato ad accoglienza sociale	107.405,62
76	11927 dd. 24/06/2011	Comune di Budoia	Piazza Umberto I, 12 33070 Budoia (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso ex latteria di S. Lucia finalizzati a lavori di ristrutturazione per la realizzazione di alloggi per persone anziane parzialmente autosufficienti	190.000,00

77	11941 dd. 27/06/2011 pervenuta in data 24/06/2011	Comune di Ligosullo	Via Treppo, 1 33020 Ligosullo (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'edificio Ex-scuola materna finalizzato a Centro diurno anziani	57.868,40
78	11985 dd. 27/06/2011 pervenuta in data 24/06/2011	Fondazione Opera Colledani Bulian di Valvasone	Via sant'Antonio, 9 33098 Valvasone (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Fondazione finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la sicurezza	54.270,00
79	11986 dd. 27/06/2011 pervenuta in data 24/06/2011	Comune di Buja	Piazza Santo Stefano, 3 33030 Buja (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di Riposo del Comune di Buja finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	70.260,00
80	12038 dd. 28/06/2011 pervenuta il 27/06/2011	Comune di Zoppola	Via Romanò, 14 33080 Zoppola (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per il Centro diurno per anziani finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti	40.173,12
81	12104 dd. 29/06/2011 pervenuta il 28/06/2011	Comune di Mortegliano	Piazza Verdi, 32 33050 Mortegliano (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso Centro assistenziale "Italia Rovere Bianchi" finalizzati al completamento di interventi edili ed impiantistici di adeguamento agli standard strutturali minimi previsti per le strutture protette	620.000,00
82	12258 dd. 30/06/2011	Hotel Villa dei Dogi s.r.l. - Codroipo	Via dei Dogi, 7 33033 Codroipo (UD)	1) Acquisto di arredi e attrezzature per Residence Golden Age finalizzato a attrezzature e specifico alloggiamento per anziani 2) Interventi di edilizia e impiantistica presso Residence Golden Age finalizzati a costruzione alloggi (30) e strutture socio-sanitarie annesse	1) 812.500,00 2) 1.182.350,00

12_49_1_DDC_SAL INT_AREA SERV SOC 1018 ERRATA RIPUBBLICAZIONE_3_ALL2

Elenco B

Contributi regionali ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 6/2006
Elenco delle iniziative ammissibili a contribuzione
e dei contributi assegnati

posizione	*protocollo*	*ente*	*indirizzo*	*oggetto*	*importo richiesto*	*importo ammissibile*	*percentuale di contr. conto capitale*	*importo contr. conto capitale*	*percentuale di contr. annuo cost. (x20)*	*importo contr. annuo cost. (x20)*	*iniziativa dichiarata*	*punteggio*
1	11763 dd. 23/06/2011	ASP Pro Senectute di Trieste	Via Valdirivo 11 34132 Trieste (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per Centro diurno assistito E. Maffei finalizzato all'attivazione di nuovi servizi semiresidenziali e residenziali	68.064,96	68.632,17	80%	54.905,73		-	A1	95
2	11726 dd. 23/06/2011	Comune di Sedegliano	Via XXIV Maggio, 2 33039 Sedegliano (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per il Centro diurno anziani finalizzato all'attivazione della struttura	124.411,97	114.903,54	80%	91.922,83		-	A1	95
3	11822 dd. 23/06/2011	Codess Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus di Padova	Via Boccaccio,96 35128 Padova (PD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Residenza Morpurgo Hoffmann di Rivignano finalizzato all'attivazione di nuovi servizi residenziali	168.777,91	168.777,91	80%	135.022,33		-	A1	95
4	11871 dd. 24/06/2011	ASP Daniele Moro di Codroipo	Viale Duodo, 80 33033 Codroipo (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per il nuovo Centro semiresidenziale per anziani affetti dal Alzheimer o demenza senile	349.560,00	316.307,10	80%	253.045,68		-	A1	95
5	11868 dd. 24/06/2011	Comune di Sacile	Piazza del Popolo, 65 33077 Sacile (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per il nuovo Centro diurno per anziani non autosufficienti finalizzato all'attivazione di nuovi servizi semiresidenziali	151,038,70	152.154,18	80%	121.723,34		-	A1	90
6	11422 dd. 20/06/2011	Comune di Paularo	Piazza Nascimbeni, 16 33027 Paularo (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso il Centro residenziale anziani di Paularo	450.000,00	450.800,00	40%	180.320,00	4,0%	18.032,00	A2	85
7	11747 dd. 23/06/2011	Comune di Polcenigo	Piazza Plebiscito, 1 33070 Polcenigo (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso il Centro diurno e minialloggi finalizzati migliorare e ampliare i servizi semiresidenziali e residenziali per persone anziane	190.000,00	192.008,32	40%	76.803,33	4,0%	7.680,33	A2	85
8	11764 dd. 23/06/2011	Comune di Vivaro	Piazza Umberto I, 4 33099 Vivaro (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso ex Antiquarium di Tesis di Vivaro finalizzati alla realizzazione di un centro diurno per anziani	498.100,00	498.100,00	40%	199.240,00	4,0%	19.924,00	A2	85
9	11786 dd. 23/06/2011	Comune di Rigolato	Via della Repubblica, 59 33020 Rigolato (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'immobile ex scuola elementare finalizzati alla realizzazione a titolo sperimentale di una struttura da adibire a nucleo sollievo e Centro diurno alternativa alle residenze protette	1.171.449,61	1.172.122,90	40%	468.849,16	4,0%	46.884,92	A2	85
10	11735 dd. 23/06/2011	Parrocchia di San Martino Vescovo e Sacro Cuore di Gesù di Clauzetto	Via Fabricio, 2 33090 Clauzetto (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo Fondazione Giacomo Fabricio di Clauzetto finalizzati alla realizzazione di un nucleo di residenza protetta per 25 anziani non autosufficienti	1.900.000,00	1.900.000,00	40%	760.000,00	4,0%	76.000,00	A2	85
11	11869 dd. 24/06/2011	Comune di Cimolais	Via Vittorio Emanuele II, 27 33080 Cimolais (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la casa di riposo di Cimolais finalizzati alla riqualificazione della struttura	130.000,00	127.520,00	40%	51.008,00	4,0%	5.100,80	A2	85
12	11927 dd. 24/06/2011	Comune di Budoia	Piazza Umberto I, 12 33070 Budoia	Interventi di edilizia e impiantistica presso ex latteria di S. Lucia finalizzati a lavori di ristrutturazione per la realizzazione di alloggi per persone anziane parzialmente autosufficienti	190.000,00	189.708,33	40%	75.883,33	4,0%	7.588,33	A2	85
13	11898 dd. 24/06/2011	Comune di Villa Santina	Piazza Venezia, 1 33029 Villa Santina (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica della residenza per anziani di Villa Santina finalizzati all'ampliamento dei servizi residenziali della struttura	1.100.000,00	1.076.770,00	40%	430.708,00	4,0%	43.070,80	A2	85
14	11862 dd. 24/06/2011	Comune di Ovaro	via Caduti II Maggio, 140 33025 Ovaro (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso il fabbricato comunale denominato Casa Guidett finalizzati alla realizzazione di servizi semiresidenziali e residenziali rivolti all'accoglimento di persone anziane	1.600.000,00	1.575.930,00	40%	630.372,00	4,0%	63.037,20	A2	85

15	11652 dd. 22/06/2011	Ente di Culto San Giusto di Trieste	Strada di Guardiella, 13 34128 Trieste (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per Casa San Domenico finalizzato alla sostituzione dei arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	10.242,02	9.425,88	80%	7.540,70		-	A1	80
16	11659 dd. 22/06/2011	Comune di Sequals	Piazza Municipio, 2 33090 Sequals	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa dell'Emigrante Cesare e Agnese Carnera finalizzato alla sostituzione degli arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	87.168,24	71.982,71	80%	57.586,17		-	A1	80
17	11728 dd. 23/06/2011	Comune di Ronchi dei Legionari	Piazza Unità, 1 34077 Ronchi dei Legionari (GO)	Acquisto di arredi e attrezzature per la residenza protetta per anziani non autosufficienti D. Corradini finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	126.040,61	99.620,14	80%	79.696,11		-	A1	80
18	11879 dd. 24/06/2011	Comune di Gradisca d'Isonzo	via Ciotti, 49 34072 Gradisca (GO)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo a utenza diversificata San Salvatore finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	78.280,75	25.016,82	80%	20.013,46		-	A1	80
19	11877 dd. 24/06/2011	Comune di Aviano	Piazza Matteotti 1 33081 Aviano (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per Casa Soggiorno Anziani finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	74.779,20	35.568,66	80%	28.454,93		-	A1	80
20	11881 dd. 24/06/2011	Comune di Pordenone	Corso Vittorio Emanuele, 64 33170 Pordenone (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per Casa Serena finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	76.102,40	47.074,40	80%	37.659,52		-	A1	80
21	11896 dd. 24/06/2011	Comune di Muggia	Piazza Marconi 1 34015 Muggia (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo comunale di Muggia finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	140.000,00	70.059,00	80%	56.047,20		-	A1	80
22	11986 dd. 27/06/2011 pervenuta in data 24/06/2011	Comune di Buja	Piazza Santo Stefano, 3 33030 Buja (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di Riposo del Comune di Buja finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	70.260,00	67.105,50	80%	53.684,40		-	A1	80
23	11901 dd. 24/06/2011	Comunità Educante Società Cooperativa Sociale Onlus di Trieste	Via Svevo 32/34 34145 Trieste	Acquisto di arredi e attrezzature per Casa Emmaus	126.806,40	78.000,00	80%	62.400,00		-	A1	80
24	11854 dd. 24/06/2011	Comune di Tricesimo	Piazza Ellero, 1 33019 Tricesimo (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo Nobili de Pilosio	134.775,50	80.496,00	80%	64.396,80		-	A1	80
25	11878 dd. 24/06/2011	ASP Solidarietà - Mons. D. Cadore di Azzano Decimo	via XXV aprile, 42 33082 Azzano Decimo (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP Solidarietà Mons. D. Cadore	314.388,00	91.329,66	80%	73.063,72		-	A1	80
26	11867 dd. 24/06/2011	Comune di San Quirino	Via Molino di Sotto, 41 33080 S.Quirino (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per Casa anziani di San Quirino, finalizzato a sostituzione arredi e attrezzature obsoleti	148.000,00	117.399,17	80%	93.919,34		-	A1	80
27	11488 dd. 20/06/2011	Comune di Duino Aurisina	Aurisina Cave, 25 34011 Duino Aurisina (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo F.lli Stuparich finalizzato alla sostituzione degli arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	60.600,00	15.253,33	80%	12.202,67		-	A1	75
28	11539 dd. 21/06/2011	Comune di Aiello del Friuli	via Cavour, 27 33041 Aiello del Friuli (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo comunale finalizzati al completamento dell'adeguamento agli standard minimi strutturali previsti dal DPGR n. 083Pres/1990	99.917,70	98.548,96	40%	39.419,58	4,0%	3.941,96	A4	75
29	10886 dd. 08/06/2011	ASP Casa per Anziani Umberto I di Pordenone	Piazza della Motta, 12 33170 Pordenone	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di Riposo finalizzati al completamento dell'adeguamento agli standard minimi strutturali previsti dal DPGR n. 083Pres/1991 - V lotto	700.000,00	292.000,00	40%	116.800,00	4,0%	11.680,00	A4	75

30	11540 dd. 21/06/2011	ASP Opera Pia Coianiz di Tarcento	Via P.Coianiz, 8 33017 Tarcento	Interventi di edilizia e impiantistica presso il complesso dell'Opera Pia Coianiz finalizzati al completamento dell'adeguamento agli standard minimi strutturali previsti dal DPGR n. 083Pres/1990	2.190.000,00	2.012.206,60	40%	804.882,64	4,0%	80.488,26	A4	75
31	11652 dd. 22/06/2011	Ente di Culto San Giusto di Trieste	Strada di Guardiella, 13 34128 Trieste (TS)	Interventi di edilizia e impiantistica presso Casa "San Domenico" - Ente di Culto San Giusto finalizzati all'adeguamento agli standard strutturali minimi per le strutture protette	27.772,80	28.004,24	40%	11.201,70	4,0%	1.120,17	A4	75
32	11757 dd. 23/06/2011	ASP Giovanni Chiabà di San Giorgio di Nogaro	Via A.Cristofoli, 18 33058 S.Giorgio di Nogaro (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP Giovanni Chiabà finalizzati al lotto n. 3 completamento interventi di adeguamento normativo e funzionale	425.000,00	424.400,00	40%	169.760,00	4,0%	16.976,00	A4	75
33	11884 dd. 24/06/2011	Comune di Ampezzo	Piazza Zona libera 1944, 28 33021 Ampezzo (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo Mons. Nigris	314.600,00	317.020,00	40%	126.808,00	4,0%	12.680,80	A4	75
34	11887 dd. 24/06/2011	Comune di Gemona del Friuli	Piazza del Municipio, 1 33013 Gemona del Friuli (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di soggiorno per anziani del Comune di Gemona del Friuli, residenza protetta per anziani non autosufficienti, finalizzati al miglioramento del servizio di ospitalità	785.000,00	708.520,67	40%	283.408,27	4,0%	28.340,83	A4	75
35	11654 dd. 22/06/2011	ASP di Cavasso Nuovo - Fanna di Cavasso Nuovo	Via Vittorio Veneto, 91 33092 Cavasso Nuovo (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP di Cavasso Nuovo - Fanna finalizzati al completamento dell'adeguamento agli standard strutturali minimi previsti dal DPGR n. 083Pres/1990	4.051.659,38	3.996.046,11	40%	1.598.418,44	4,0%	159.841,84	A4	70
36	11737 dd. 23/06/2011	Comune di Moggio Udinese	Piazza Uffici, 1 33015 Moggio Udinese (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo "Ettore Tolazzi" di Moggio Udinese finalizzati al completamento dell'adeguamento agli standard minimi strutturali previsti dal DPGR n. 083Pres/1990	10.920,00	11.856,20	40%	4.742,48	4,0%	474,25	A4	70
37	11727 dd. 23/06/2011	Comune di Sedegliano	Via XXIV Maggio, 2 33039 Sedegliano (UD)	Completamento degli interventi di edilizia e impiantistica presso il realizzando Centro diurno anziani finalizzato finanziati nell'ambito della sperimentazione regionale destinata ai Comuni per la realizzazione di servizi integrati con i servizi socioassistenziali e sociosanitari alternativi alle strutture protette e destinati all'accoglimento di anziani non autosufficienti e parzialmente non autosufficienti	655.000,00	639.764,14	80%	511.811,31	-	-	A3	70
38	11853 dd. 24/06/2011	Comune di Tricesimo	Piazza Ellero, 1 33019 Tricesimo (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo "Nobili de Pilosio" finalizzati al completamento dell'adeguamento agli standard minimi strutturali previsti dal DPGR n. 083Pres/1990	51.000,00	51.000,00	40%	20.400,00	4,0%	2.040,00	A4	70
39	11873 dd. 24/06/2011	ASP Daniele Moro di Codroipo	Viale Duodo, 80 33033 Codroipo (UD)	Lavori di completamento delle opere di riqualificazione del complesso edilizio della Casa di riposo di Codroipo	546.400,00	541.760,00	40%	216.704,00	4,0%	21.670,40	A4	65
40	11331 dd. 16/06/2011	Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli di Milano	via S.Vittore, 12 20123 Milano (MI)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo Villa San Giusto - Fatebenefratelli finalizzati al completamento dell'adeguamento agli standard minimi strutturali previsti dal DPGR n. 083Pres/1990	1.065.000,00	1.065.000,00	40%	426.000,00	4,0%	42.600,00	A4	50
41	11625 dd. 22/06/2011	Parrocchia dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia Martiri di San Vito al Tagliamento	Via Savorgnano, 47 33078 S.Vito al Tagliamento (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di Riposo finalizzati al completamento dell'adeguamento agli standard minimi strutturali previsti dal DPGR n. 083Pres/1990	586.000,00	582.983,40	40%	233.193,36	4,0%	23.319,34	A4	45
42	11902 dd. 24/06/2011	Comune di Cormons	Piazza XXV maggio, 22 34071 Cormons (GO)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo "La Cjase" di Cormons finalizzati a attivazione di nuovi servizi residenziali per anziani non autosufficienti nella Casa di riposo per anziani del Comune di Cormons. Realizzazione di opere edili e impiantistiche di adeguamento	270.000,00	248.000,00	40%	99.200,00	4,0%	9.920,00	A4	45
43	11882 dd. 24/06/2011	Comune di Pordenone	Corso Vittorio Emanuele, 64 33170 Pordenone (PN)	Interventi di ristrutturazione e adeguamento normativo nel reparto Alzheimer, nei locali lavanderia e in parte dei locali del quarto piano	1.010.000,00	851.600,00	40%	340.640,00	4,0%	34.064,00	A4	45

44	11653 dd. 22/06/2011	Comune di Maniago	Piazza Italia, 18 33085 Maniago (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per il Centro assistenza anziani di Maniago	130.000,00	106.860,00	80%	85.488,00		-	A1	40
45	11736 dd. 23/06/2011	Comune di Moggio Udinese	Piazza Uffici, 1 33015 Moggio Udinese (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo E.Tolazzi di Moggio Udinese finalizzato alla sostituzione dei arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	25.717,52	25.627,16	80%	20.501,73		-	A1	40
46	11799 dd. 23/06/2011	ASP Cordenonese Arcobaleno di Cordenons	via Cervel, 68 33084 Cordenons (PN)	Acquisto finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature per l'ASP Cordenonese Arcobaleno	131.064,00	107.176,00	80%	85.740,80		-	A1	40
47	11865 dd. 24/06/2011	Comune di Cervignano del Friuli	Piazza Indipendenza, 2 33052 Cervignano del Friuli (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo V.Sarcinelli finalizzato al miglioramento di servizi già attivati e alla sostituzione di materiale obsoleto o non rispondente alle normative in materia di sicurezza	57.741,41	51.442,79	80%	41.154,23		-	A1	40
48	11883 dd. 24/06/2011	Comune di Ampezzo	Piazza Zona libera 1944, 28 33021 Ampezzo (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo Mons. Nigris finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	15.800,00	15.929,65	80%	12.743,72		-	A1	40
49	11890 dd. 24/06/2011	ASP Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi di Trieste	v.le Miramare, 119 34136 - Trieste (TS)	Sostituzione arredi ed attrezzature obsolete	50.920,00	11.390,00	80%	9.112,00		-	A1	40
50	11476 dd. 20/06/2011	Comune di Trieste	Piazza Unità d'Italia, 4 34121 Trieste (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per il Padiglione Ralli finalizzato all'attivazione di nuovi servizi semiresidenziali e residenziali	112.152,00	109.702,60	80%	87.762,08		-	A1	30
51	11649 dd. 22/06/2011	Comune di Gonars	Piazza Municipio, 1 33050 Gonars (GO)	Acquisto di arredi e attrezzature residenza assistita e centro diurno per anziani finalizzati all'attivazione di nuovi servizi	261.671,03	207.991,92	80%	166.393,54		-	A1	30
52	11907 dd. 24/06/2011	Comune di Porcia	Via De' Pellegrini, 4 33080 Porcia (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per il Centro diurno finalizzato ad accoglienza sociale	107.405,62	85.368,75	80%	68.295,00		-	A1	30
53	11759 dd. 23/06/2011	Comune di Monfalcone	Piazza della Repubblica, 8 34074 Monfalcone (GO)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la residenza protetta per anziani ad utenza diversificata di via Crociera finalizzati al completamento dell'adeguamento agli standard minimi strutturali previsti dal DPGR n. 083Pres/1990	1.796.868,00	1.608.299,90	40%	643.319,96	4,0%	64.332,00	A4	20
54	11331 dd. 16/06/2011	Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli di Milano	via S.Vittore, 12 20123 Milano (MI)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo Villa S.Giusto - Fatebenefratelli finalizzato alla sostituzione di arredi e attrezzature obsoleti o non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	330.000,00	332.600,00	80%	266.080,00		-	A1	0
55	11650 dd. 22/06/2011	ASP ITIS di Trieste	Via Pascoli, 31 34129 Trieste (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP ITIS finalizzato alla sostituzione dei arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	61.682,54	62.196,57	80%	49.757,25		-	A1	0
56	11754 dd. 23/06/2011	ASP Ardito Desio di Palmanova	Piazza Garibaldi, 7 33057 Palmanova (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP Ardito Desio finalizzato alla sostituzione di alla sostituzione dei arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	10.224,00	10.309,20	80%	8.247,36		-	A1	0
57	11755 dd. 23/06/2011	ASP Giovanni Chiabà di San Giorgio di Nogaro	Via A.Cristofoli, 18 33058 S.Giorgio di Nogaro (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP Giovanni Chiabà finalizzato al completamento arredamento ala ovest	239.833,00	241.109,10	80%	192.887,28		-	A1	0
58	11860 dd. 24/06/2011	ASP Casa per Anziani di Cividale del Friuli	Viale Trieste, 42 33043 Cividale del Friuli (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP Casa per Anziani di Cividale del Friuli finalizzato alla sostituzione dei arredi e attrezzature obsoleti e non rispondenti a requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	125.810,28	126.858,70	80%	101.486,96		-	A1	0

12_49_1_DDC_SAL INT_AREA SERV SOC 1018 ERRATA RIPUBBLICAZIONE_4_ALL3

Elenco C

Contributi regionali ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 6/2006
Elenco delle iniziative NON ammissibili a contribuzione

protocollo	*ente*	*indirizzo*	*oggetto*	*importo richiesto*	*iniziativa dichiarata*	*motivazione dell'esclusione*
10886 dd. 08/06/2011	ASP Casa per anziani Umberto I di Pordenone	Piazza della Motta, 12 33170 Pordenone	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa per anziani Umberto I	700.000,00	A4	Nell'ambito dell'iniziativa A4 sono stati ritenuti ammissibili gli interventi riguardanti l'adeguamento a requisiti minimi strutturali relativi all'organizzazione degli spazi (camere, spazi di soggiorno, servizi di supporto, etc.) e l'adeguamento a normative antincendio o impiantistiche di particolare rilevanza, escludendo gli interventi di manutenzione straordinaria più generale (fognature, coperture, sistemazioni esterne, adeguamento facciate, etc.).
11581 dd. 22/06/2011	Progesco Soc.ietà Cooperativa Sociale di Nimis	via Roma, 38 33045 Nimis (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la residenza polifunzionale fascia A Villa Nimis finalizzato alla sostituzione arredi obsoleti e non rispondenti ai requisiti in materia di sicurezza per utenti e operatori	43.200,00	A1	Le attrezzature oggetto di richiesta di finanziamento non sono previste tra i requisiti minimi di dotazione strumentale dalle disposizioni regolamentari che disciplinano la tipologia di servizio residenziale gestito dall'Ente richiedente.
11651 dd. 22/06/2011	ASP ITIS di Trieste	Via Pascoli, 31 34129 Trieste (TS)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP ITIS finalizzato all'attivazione di nuovi servizi semiresidenziali o residenziali	14.231,36	A1	La tipologia di servizio residenziale sperimentale cui si riferisce la domanda non rientra fra quelle finanziate ai sensi dell'articolo 3 comma 113 della legge regionale n. 1/2005 (sperimentazione regionale destinata ai Comuni e finalizzata alla realizzazione di servizi semiresidenziali e residenziali integrati con i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari territoriali alternativi alle strutture protette, da destinare all'accoglimento di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti)
11748 dd. 23/06/2011	ASP di Spilimbergo	Viale Barbacane, 19 33097 Spilimbergo (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP di Spilimbergo finalizzati ad adeguamento agli standard minimi strutturali DPGR 083/1990., all'ottenimento del certificato prevenzione incendi, alla realizzazione di spazi lavorativi ai fini del rispetto delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (I lotto)	4.900.000,00	A4	La struttura è già stata oggetto di interventi finanziati dall'Amministrazione regionale per l'adeguamento ai requisiti minimi di cui al DPReg 083Pres/1990: i nuovi interventi proposti verranno valutati nell'ambito del processo di riclassificazione, con l'applicazione dei nuovi requisiti del regolamento DPReg 333/2008.
11756 dd. 23/06/2011	ASP Giovanni Chiabà di San Giorgio di Nogaro	Via A.Cristofoli, 18 33058 S.Giorgio di Nogaro (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP Giovanni Chiabà finalizzati al lotto n. 1 di completamento ala ovest	390.000,00	A4	La richiesta di finanziamento riguarda interventi di straordinaria manutenzione non finalizzati all'adeguamento agli standard strutturali minimi previsti per le strutture protette o ad utenza diversificata dal DPGR 14.02.1990, n. 083, considerati tra le iniziative per le quali può essere presentata richiesta di contribuzione regionale.
11758 dd. 23/06/2011	ASP Giovanni Chiabà di San Giorgio di Nogaro	Via A.Cristofoli, 18 33058 S.Giorgio di Nogaro (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP Giovanni Chiabà finalizzati al lotto n. 2 di completamento interventi di risanamento conservativo e adeguamento normativo	670.000,00	A4	La richiesta di finanziamento riguarda interventi di straordinaria manutenzione non finalizzati all'adeguamento agli standard strutturali minimi previsti per le strutture protette o a utenza diversificata dal DPGR 14.02.1990, n. 083, considerati tra le iniziative per le quali può essere presentata richiesta di contribuzione regionale.
11803 dd. 23/06/2011	Comune di Meduno	Via Roma, 15 33092 Meduno (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso il Palazzo Colossis finalizzati a servizi semiresidenziali e residenziali destinati all'accoglimento di persone anziane	796.650,00	A2	L'Ente non ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste a pena l'esclusione della richiesta presentata, entro il termine perentorio indicato.
11847 dd. 24/06/2011	ASP La Quiete di Udine	Via Sant'Agostino 7 33100 Udine (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP La Quiete finalizzati al completamento dell'adeguamento agli standard minimi previsti dal DPRG n. 083Pres/1990	1.650.000,00	A4	I contenuti dell'intervento proposto, così come illustrati nella domanda di contributo e nella documentazione integrativa richiesta in fase di istruttoria, non risultano ammissibili a contribuzione. In particolare i lavori di cui alla presente domanda non risultano coerenti con il progetto generale di adeguamento dell'intero complesso (ivi compreso il padiglione Est), trasmesso per la concessione di altro contributo regionale, finalizzato proprio all'adeguamento ai requisiti di cui al DPGR 083Pres/1990, mediante l'ampliamento dei servizi collettivi. Si segnala, inoltre, che dalla documentazione trasmessa non sembra adeguatamente motivata la necessità di procedere a una totale ristrutturazione interna dell'intero piano terra, lasciando inalterato solo l'involucro esterno.

11848 dd. 24/06/2011	ASP La Quiete di Udine	Via Sant'Agostino 7 33100 Udine (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per la residenza Venerio finalizzato all'allestimento di due nuclei demenze	483.252,00	A1	L'investimento oggetto della richiesta di contributo non rientra nell'iniziativa A1 scelta dall'Ente, ne' nelle altre iniziative individuate nel bando in quanto riguarda l'acquisto di arredi e attrezzature destinati ad integrare quelli già in uso nella struttura. L'iniziativa prescelta si riferisce esclusivamente alla sostituzione di arredi e attrezzature, obsoleti o non rispondenti a norme, attualmente in dotazione nella struttura.
11858 dd. 24/06/2011	ASP della Carnia San Luigi Scrosoppi di Tolmezzo	Via Morgagni, 5 33028 Tolmezzo (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP della Carnia S.Luigi Scrosoppi finalizzati all'adeguamento della struttura	125.000,00	A4	La richiesta di finanziamento riguarda lavori di ristrutturazione e di completamento del percorso coperto esterno che non riguardano l'adeguamento agli standard strutturali minimi previsti per le strutture protette o a utenza diversificata dal DPGR 14.02.1990, n. 083 e considerati dall'articolo del bando tra le iniziative per le quali può essere presentata la richiesta di contribuzione regionale.
11859 dd. 24/06/2011	ASP della Carnia San Luigi Scrosoppi di Tolmezzo	Via Morgagni, 5 33028 Tolmezzo (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'ASP della Carnia	92.148,48	A1	L'investimento oggetto della richiesta di contributo non rientra nell'iniziativa A1 scelta dall'Ente, ne' nelle altre iniziative individuate dal bando in quanto riguarda l'acquisto di arredi e attrezzature destinati ad integrare quelli già in uso nella struttura. L'iniziativa prescelta si riferisce esclusivamente alla sostituzione di arredi e attrezzature, obsoleti o non rispondenti a norme, attualmente in dotazione nella struttura.
11872 dd. 24/06/2011	ASP Daniele Moro di Codroipo	Viale Duodo, 80 33033 Codroipo (UD)	Lavori di completamento delle opere di realizzazione del nuovo Centro semiresidenziale per anziani affetti dal Alzheimer o demenza senile di Codroipo	570.000,00	A2	L'intervento oggetto della richiesta di contributo non rientra nell'iniziativa A2 individuata dall'Ente in quanto non riguarda a interventi di nuova realizzazione o di riqualificazione di strutture residenziali destinate a persone anziane, finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi a favore della popolazione anziana delle aree montane del territorio regionale e inseriti nella programmazione sociosanitaria locale o in progetti sperimentali promossi dall'amministrazione regionale; mentre codesto comune non è classificato come area montana ai sensi della LR n. 33/2002. Nessuna delle altre iniziative del bando prevedono la realizzazione/completamento di servizi semiresidenziali.
11875 dd. 24/06/2011	ASP Daniele Moro di Codroipo	Viale Duodo, 80 33033 Codroipo (UD)	Lavori di riqualificazione dell'area "Vecchia Animazione" al fine di realizzare il nuovo servizio Centro diurno per autosufficienti e parzialmente autosufficienti	580.000,00	A2	L'intervento oggetto della richiesta di contributo non rientra nell'iniziativa A2 individuata dall'Ente in quanto non riguarda a interventi di nuova realizzazione o di riqualificazione di strutture residenziali destinate a persone anziane, finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi a favore della popolazione anziana delle aree montane del territorio regionale e inseriti nella programmazione sociosanitaria locale o in progetti sperimentali promossi dall'amministrazione regionale; mentre codesto comune non è classificato come area montana ai sensi della LR n. 33/2002.
11876 dd. 24/06/2011	ASP Solidarietà - Mons. D. Cadore di Azzano Decimo	via XXV aprile, 42 33082 Azzano Decimo (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso l'ASP Solidarietà - Mons. D. Cadore finalizzati a realizzazione di un nucleo per persone affette da demenza	1.600.000,00	A2	L'intervento oggetto della richiesta di contributo non rientra nell'iniziativa A2 individuata dall'Ente in quanto non riguarda a interventi di nuova realizzazione o di riqualificazione di strutture residenziali destinate a persone anziane, finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi a favore della popolazione anziana delle aree montane del territorio regionale e inseriti nella programmazione sociosanitaria locale o in progetti sperimentali promossi dall'amministrazione regionale; mentre codesto comune non è classificato come area montana ai sensi della LR n. 33/2002. Nessuna delle altre iniziative del bando prevedono la realizzazione di nuclei residenziali.
11880 dd. 24/06/2011	Comunità Ebraica di Trieste	Via S.Francesco d'Assisi, 19 34132 Trieste (TS)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Casa di riposo Pia Casa Gentilomo	212.208,00	A4	L'investimento oggetto della richiesta di contributo non rientra nell'iniziativa A4 scelta dall'Ente, ne' nelle altre iniziative individuate nel bando in quanto si tratta di lavori di installazione di un nuovo ascensore/montalettighe e non di completamento dell'adeguamento della struttura agli standard strutturali minimi previsti dal DPGR n. 083/1990.

11897 dd. 24/06/2011	Comune di Taipana	Via Capoluogo, 147 33040 Taipana (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica e acquisto di arredi e attrezzature per la Casa famiglia di Taipana	325.000,00	A2	L'investimento oggetto della richiesta di contributo non rientra nell'iniziativa A2 scelta dall'Ente, ne' nelle altre iniziative individuate nel bando in quanto non si tratta di interventi di nuova realizzazione o di riqualificazione di strutture residenziali destinate a persone anziane, finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi a favore della popolazione anziana delle aree montane del territorio regionale e inseriti nella programmazione sociosanitaria locale o in progetti sperimentali promossi dall'amministrazione regionale; mentre codesto comune non è classificato come area montana ai sensi della LR n. 33/2002.
11900 dd. 24/06/2011	Comune di San Vito al Torre	Via Roma, 41 33050 S.Vito al Torre (UD)	Interventi di edilizia e impiantistica presso Via Redipuglia finalizzati a realizzazione nuova struttura servizio accoglimento persone anziane	700.000,00	A2	L'investimento oggetto della richiesta di contributo non rientra nell'iniziativa A2 scelta dall'Ente, ne' nelle altre iniziative individuate nel bando in quanto si tratta di interventi di nuova realizzazione o di riqualificazione di strutture residenziali destinate a persone anziane, finalizzati allo sviluppo di nuovi servizi a favore della popolazione anziana in un'area non montana del territorio regionale. Nessuna delle altre iniziative del bando in argomento si riferisce alla realizzazione di nuovi servizi.
11902 dd. 24/06/2011	Comune di Cormons	Piazza XXV maggio, 22 34071 Cormons (GO)	Acquisto di arredi e attrezzature per la Casa di riposo "La Cjase" di Cormons finalizzato a attivazione di nuovi servizi residenziali per anziani non autosufficienti, acquisto di arredi e attrezzature per gli spazi del secondo piano	188.780,00	A1	L'iniziativa A1 si riferisce ad acquisti finalizzati all'attivazione di nuovi servizi già ultimati o in fase di ultimazione, mentre dalla documentazione trasmessa risulta che i lavori per la realizzazione della struttura ove il servizio deve essere attivato al momento della presentazione della richiesta di contributo non erano ancora iniziati, nè finanziati.
11905 dd. 24/06/2011	Comune di Porcia	Via De' Pellegrini, 4 33080 Porcia (PN)	Acquisto di arredi e attrezzature per Case famiglia finalizzato a residenza sociale di quartiere	18.240,12	A1	La tipologia di servizio residenziale cui sono destinati gli arredi e le attrezzature oggetto della domanda non rientra fra le strutture di accoglimento residenziale per persone anziane non autosufficienti previste dal DPReg 083/90.
11941 dd. 27/06/2011 pervenuta in data 24/06/2011	Comune di Ligosullo	Via Treppo, 1 33020 Ligosullo (UD)	Acquisto di arredi e attrezzature per l'edificio Ex-scuola materna finalizzato a Centro diurno anziani	57.868,40	A1	La tipologia di servizio residenziale cui sono destinati gli arredi e le attrezzature oggetto della domanda non rientra fra le strutture di accoglimento residenziale per persone anziane non autosufficienti previste dal DPReg 083/90.
11985 dd. 27/06/2011 pervenuta in data 24/06/2011	Fondazione Opera Colledani Bulian di Valvasone	Via sant'Antonio, 9 33098 Valvasone (PN)	Interventi di edilizia e impiantistica presso la Fondazione finalizzati a migliorare l'efficienza energetica e la sicurezza	54.270,00	A3	L'investimento oggetto della richiesta di contributo non rientra nell'iniziativa A3 scelta dall'Ente, ne' nelle altre iniziative individuate nel bando in quanto si tratta di lavori di manutenzione straordinaria della struttura e non di completamento di interventi finanziati ai sensi dell'articolo 3 comma 113 della legge regionale n. 1/2005 (sperimentazione regionale destinata ai Comuni e finalizzata alla realizzazione di servizi semiresidenziali e residenziali integrati con i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari territoriali alternativi alle strutture protette, da destinare all'accoglimento di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti). .

12_49_1_DDS_INV AZ 2874_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo 20 novembre 2012, n. SIASA/2874

Misura 112 - Vecchio regolamento - Insediamento di giovani agricoltori del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione graduatoria delle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo 2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 058/Pres. con il quale è stato emanato il regolamento applicativo della "misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori" del PSR, successivamente modificato con decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2008 n. 085/Pres. e decreto del Presidente della Regione 5 settembre 2008 n. 0235/Pres., di seguito nominato "vecchio regolamento";

VISTO in particolare l'articolo 21, comma 1 del citato decreto del Presidente della Regione 058/Pres./2008 che dispone che lo scrivente Servizio quale struttura responsabile di misura predisponga due graduatorie, con scadenza semestrale, formulate sulla base dei criteri di priorità di cui al successivo articolo 22 del richiamato decreto del Presidente della Regione, 058/Pres./2008 che comprendano le domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo e del 30 settembre di ogni anno;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2012 n. 2003 che determina, in adempimento a quanto previsto dal comma 3, dell'articolo 4 del citato decreto del Presidente della Regione 0208/Pres./2011, l'importo annuale di € 5.400.000,00 per le due graduatorie relative alle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo e del 30 settembre 2012 sulla base del vecchio regolamento e per le due graduatorie relative alle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo e del 30 settembre 2012 sulla base del nuovo regolamento;

VISTO che la succitata delibera suddivide l'importo di € 5.400.000,00 come segue:

- graduatoria vecchio regolamento al 31 marzo 2012: € 2.030.000,00;
- graduatoria nuovo regolamento al 31 marzo 2012: € 2.275.000,00;
- graduatoria vecchio regolamento al 30 settembre 2012: € 572.500,00;
- graduatoria nuovo regolamento al 30 settembre 2012: € 572.500,00;

CONSIDERATO che la medesima deliberazione 2003/2012 fornisce gli indirizzi operativi relativamente alla gestione di risorse che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o rettifiche a domande già finanziate;

CONSIDERATO che lo stanziamento totale di € 2.030.000,00 (duemilionitrentamila/00) è destinato interamente alla graduatoria delle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo 2012 per il vecchio regolamento;

CONSIDERATO che a seguito della rinuncia del beneficiario COOS Alessandro e della rideterminazione del premio di CANCIANI Sabrina si sono rese disponibili economie per un importo complessivo pari ad € 45.000,00;

CONSIDERATO che le succitate risorse liberatesi si sommano all'importo già indicato di € 2.030.000,00, determinando uno stanziamento totale di € 2.075.000,00 (duemilionisettantacinquemila/00), da destinarsi interamente alla graduatoria delle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo 2012;

PRESO ATTO che le risorse indicate sono destinate esclusivamente al pagamento degli aiuti in conto capitale, in quanto le ulteriori risorse regionali da destinare al finanziamento del premio aggiuntivo in

conto interessi alle istanze aventi diritto, in adempimento all'articolo 11 del citato decreto del Presidente della Regione 058/Pres./2008 saranno successivamente quantificate con apposito atto della Giunta Regionale;
RAVVISATA l'opportunità di utilizzare, al fine del pagamento delle domande finanziate in conto capitale, le risorse regionali aggiuntive individuate nel piano finanziario;
RITENUTO di procedere alla formulazione della graduatoria, facendo riferimento alle istanze ammesse dagli Uffici attuatori nell'ambito della "misura 112 Insediamento di giovani agricoltori" entro la data del 31 marzo 2012;
PRESO ATTO che gli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio quali soggetti attuatori della misura, hanno segnalato n. 122 domande ammesse al finanziamento delle quali n. 59 finanziabili e n. 63 non finanziabili per carenza di risorse, nonché gli elenchi delle pratiche escluse dal finanziamento a seguito di archiviazione e/o rinuncia;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria delle domande presentate nell'ambito della citata misura 112 formulata sulla base dei criteri di priorità stabiliti dall' articolo 22 del richiamato Decreto del Presidente della Regione 058/Pres./2008, indicando alla luce delle proposte formulate dagli Uffici attuatori, le domande ammesse al finanziamento (indicate nel prospetto allegato A), le domande non finanziabili per carenza di risorse (indicate nel prospetto allegato B) e le domande archiviate (indicate nel prospetto allegato C), i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. In adempimento alle disposizioni previste all'articolo 21 del Decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008 n. 058/Pres. è approvata la graduatoria regionale delle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo 2012 - vecchio regolamento - nell'ambito della "misura 112 Insediamento di giovani agricoltori" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. La suddetta graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento (indicate nel prospetto allegato A), dalle domande non finanziabili per carenza di risorse (indicate nel prospetto allegato B) e dalle domande archiviate (indicate nel prospetto allegato C) le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. La stessa sarà trasmessa per il seguito di competenza, agli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio, in qualità di Uffici attuatori della misura.
4. Per le domande ammesse al finanziamento sarà utilizzato lo stanziamento di € 2.075.000,00 (duemilionisettantacinquemila/00), quali le risorse regionali aggiuntive individuate nel piano finanziario.
5. Il presente decreto sarà inviato all'Autorità di gestione per essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.
Udine, 20 novembre 2012

MINIUSSI

12_49_1_DDS_INV AZ 2874_2_ALL1

Decreto del Presidente della Regione n. 058/Pres. di data 12 febbraio 2008

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, vecchio regolamento

Domande ammesse al finanziamento

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
1	94750244827	SBILSS82T29C758S	SIBAU ALESSIO	SAN LEONARDO	€ 16.973,30 (1)
2	94750256185	PRTFBN84A41L424H	PERTOT FABIANA	DUINO AURISINA	€ 40.000,00
3	84750587770	LLRSRN84M56L483C	ELLERO SABRINA	TRICESIMO	€ 33.500,00
4	94750287487	MLLMTN84P61L424F	MALALAN MARTINA	TRIESTE	€ 34.000,00
5	94750325105	MNGGLC78M16L483W	MINGOTTI GIANLUCA	UDINE	€ 40.000,00
6	94750394804	SCCDVD90T18C957F	SACCON DAVIDE	MANIAGO	€ 40.000,00
7	94750405022	CPLMSM73C21A516M	CIPOLAT-PADIEL MASSIMO	AVIANO	€ 40.000,00
8	94750579834	CHCMTT90P28C758U	CHIACIG MATTIA	SAN LEONARDO	€ 40.000,00
9	84750616181	ZRZMHL71B41C758M	ZORZUTTI MICHELA	CIVIDALE DEL FRIULI	€ 38.500,00
10	94750636600	DJRSTL91A57L424N	DJURIC SVETLANA	TRIESTE	€ 35.000,00
11	94750725726	CCTLNA86P19L483H	CECUTTI ALAN	TAIPANA	€ 40.000,00
12	94750729272	VRNMHL89L15L483M	VERONA MICHELE	CIVIDALE DEL FRIULI	€ 37.500,00
13	94750748637	MTTFNC76P09F979X	MATTU FRANCESCO	TRAMONTI DI SOTTO	€ 30.000,00
14	94750780580	VNGCRB71H08L418N	EVANGELISTA CANIO ROBERTO	TARCENTO	€ 38.500,00
15	94750803184	PRSVSS91S49L195T	PERESSON VANESSA	ARTA TERME	€ 40.000,00
16	94750821020	CRBRNI89H41L424R	CARBONI IRINA	TRIESTE	€ 40.000,00
17	94750821053	CRBSHL87S48L424E	CARBONI SHAULA	TRIESTE	€ 40.000,00
18	94750832936	GRSMTG91R26H816J	GRESSANI MATTIA GIOVANNI	TARCENTO	€ 27.500,00
19	94750862461	GNSTBO89M01D962Y	GENSINI TOBIA	BUIA	€ 33.500,00
20	94750883194	KCCMTT91A22L424L	KAUCIC MATTEO	TRIESTE	€ 40.000,00
21	84750422978	PNSLGU88D18L483H	PINOSA LUIGI	LUSEVERA	€ 35.000,00
22	94750192547	DMALGN85R31L195X	ADAMI LUIGINO	OVARO	€ 40.000,00
23	94750255765	CRLTZN71L31C758T	CARLIG TIZIANO	SAVOGNA	€ 39.000,00
24	94750428610	MNSCST91T02H816D	MINISINI CRISTIAN	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	€ 38.500,00
25	94750647342	MSLMRC91D12L483C	MOSOLO MARCO	FAEDIS	€ 40.000,00

ALLEGATO A Allegato al decreto SIASA/2874 di data 20 novembre 2012 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali

Decreto del Presidente della Regione n. 058/Pres. di data 12 febbraio 2008

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, vecchio regolamento

Domande ammesse al finanziamento

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
26	94750802731	PPPRCR87H13H816X	PUPPO RICCARDO	MORUZZO	€ 38.500,00
27	94750807870	MRCCHR86A56G888S	MARCONATO CHIARA	AVIANO	€ 40.000,00
28	94750862032	DGLCST84P25E889N	DI GIULIAN CRISTIANO	ARBA	€ 27.500,00
29	84750205399	TVNLNE86B59L483U	TAVANO ELENA	LESTIZZA	€ 36.000,00
30	84750234415	GNZJRU84E15G888E	GANZINI JURI	CASARSA DELLA DELIZIA	€ 31.000,00
31	84750271276	VCNLCU76P22H657P	VICENZOT LUCIO	SACILE	€ 26.000,00
32	84750271524	BRTFPP85L08L483G	BERTOLINI FILIPPO	BERTIOLO	€ 35.000,00
33	84750287850	RMLLRA72T54E889M	ARMELLIN LARA	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	€ 35.000,00
34	84750307260	MRAGNJ82M50L483V	MAURO GENNJ	TALMASSONS	€ 32.000,00
35	84750424537	TSRGRL91B26G284C	TOSORATTI GABRIELE	BAGNARIA ARSA	€ 36.000,00
36	84750467841	GNSMRA85E19I403J	GNESUTTA MAURO	MORSANO AL TAGLIAMENTO	€ 26.000,00
37	84750491346	DNESMN89L11F356N	DEAN SIMONE	TURRIACO	€ 37.000,00
38	94750067756	BRTMTT88C01G284G	BERTOSSI MATTIA	BAGNARIA ARSA	€ 40.000,00
39	94750134499	PRNGPP88L11G888S	PERIN GIUSEPPE	FONTANAFREDDA	€ 37.000,00
40	94750142732	CPLDVD72M19G888V	CIPOLAT DEVID	VITO D'ASIO	€ 22.000,00
41	94750151915	PCCLNZ90D10C758J	PICCINI LORENZO	TAVAGNACCO	€ 26.000,00
42	94750152517	FRGDNL89H19I904C	FREGOLENT DANIELE	AZZANO DECIMO	€ 37.000,00
43	94750168711	SRRLNZ86H27F356E	SERRONI LORENZO	FOGLIANO REDIPUGLIA	€ 31.000,00
44	94750171020	NDRNCL85A30L483U	ANDREATTA NICOLA	BICINICCO	€ 26.000,00
45	94750190897	BLZNCL87L10G284T	BOLZON NICOLA	BICINICCO	€ 32.000,00
46	84750583316	BLZMTT90L23G284L	BOLZON MATTEO	BICINICCO	€ 36.000,00
47	94750232145	ZRNLNE73M51L483R	ZORNETTA ELENA	CAMINO AL TAGLIAMENTO	€ 30.000,00
48	94750237953	ZPPGRG77R05L483L	ZAPPETTI GIORGIO	SEDEGLIANO	€ 31.000,00
49	94750260138	MTTDNL80D66L483L	MATTEUSCIG DANIELA	POZZUOLO DEL FRIULI	€ 36.000,00
50	94750284641	VDZPLA70M21E098V	VIDOZ PAOLO	MOSSA	€ 40.000,00

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 058/Pres. di data 12 febbraio 2008

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, vecchio regolamento

Domande ammesse al finanziamento

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
51	94750284088	PRRKTA74C65A516W	PORRACIN KATIA	BRUGNERA	€ 36.000,00
52	94750310933	BRVDVD84D20F770C	BRAVIN DAVIDE	SACILE	€ 37.000,00
53	94750311139	DLBWLM90S07L483L	DAL BEN WILLIAM	PASIANO DI PORDENONE	€ 32.000,00
54	94750313200	MHMSMN76S41H501V	MOHAMED ABDI SEGNEGHI ISMIN	BAGNARIA ARSA	€ 32.000,00
55	94750329974	VDZTNA87S56H816T	VIDIZZONI TANIA	COSEANO	€ 40.000,00
56	94750329982	VDZDNS85C27H816L	VIDIZZONI DENIS	COSEANO	€ 40.000,00
57	94750368238	CRRCHR77L65E473K	CORRADIN CHIARA	LATISANA	€ 39.000,00
58	94750363262	DJKSRN70S47C817Q	DEJAKUM SABRINA	SEDEGLIANO	€ 26.000,00
59	84750610812	ZCCMTT91E24G888N	ZUCCOLIN MATTEO	VIVARO	€ 36.000,00
60	94750631635	BNVSSR88E63L424U	BONIVENTO SUN SEA RAY	SAN QUIRINO	€ 15.526,70 **(2)**

(1) = Finanziata in Graduatoria Precedente

(2) = Finanziata Parzialmente

12_49_1_DDS_INV AZ 2874_3_ALL2

Decreto del Presidente della Regione n. 058/Pres. di data 12 febbraio 2008
Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, vecchio regolamento
Domande non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
61	84750618641	SCNFRC83E04L483U	SCAINI FEDERICO	VARMO	€ 32.000,00
62	94750733795	GNZMRC90D13H816V	GANZINI AMERICO	SEDEGLIANO	€ 31.000,00
63	94750797337	DNTNCL91L11C758D	DONATO NICOLA	PREMARIACCO	€ 36.000,00
64	94750804943	CSLLCU71H28L483Y	CISILINO LUCA	BASILIANO	€ 27.000,00
65	94750809777	CSRLSN76C16D325G	CASAROTTO ALESSANDRO	SACILE	€ 32.000,00
66	94750807987	TRVMSK79C51G916Y	TRAVERSO MARISKA	PAVIA DI UDINE	€ 32.000,00
67	94750811104	ZNNGRL91P09H816N	ZANINI GABRIELE	SEDEGLIANO	€ 35.000,00
68	94750828686	BRZRCR92A29L483F	BRAZZONI RICCARDO	RIVIGNANO	€ 34.000,00
69	94750862115	SBCMLN83E05A940N	SUBACCHI EMILIANO	POCENIA	€ 30.000,00
70	94750883244	ZMNWTR83R07G888Z	ZAMUNER WALTER	SAN QUIRINO	€ 37.000,00
71	94750890090	VRNLSN89E26L483Q	VARIANO ALESSANDRO	POVOLETTO	€ 37.000,00
72	94750892724	FLSDNL80R47E473P	FALASCHI DANIELA	RIVIGNANO	€ 40.000,00
73	94750003108	GRFLSN88D13H816J	GRAFFI ALESSANDRO	COSEANO	€ 36.000,00
74	94750133608	CSRLMT82S15E473X	CISORIO LUCA MATTEO	POCENIA	€ 36.000,00
75	94750135454	ZCCMSM83T14C758Z	ZUCCO MASSIMO	PREMARIACCO	€ 37.000,00
76	94750163449	PIOVIO73P25G888K	IOP IVO	CHIONS	€ 17.000,00
77	94750165170	PVIGPL78L12I403S	PIVA GIANPAOLO	PALAZZOLO DELLO STELLA	€ 36.000,00
78	94750245477	BSTLSN83D26I403I	BISUTTI ALESSANDRO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	€ 37.000,00
79	94750263678	DTTMHL89T12I403W	DEOTTO MICHELE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	€ 37.000,00
80	94750253778	GGGNDR82B08E098Q	GAGGIOLI ANDREA	GORIZIA	€ 37.000,00
81	94750282280	CHCNDR71C11E098H	CHICCO ANDREA	MONFALCONE	€ 27.000,00
82	94750310289	VLTMRS88T16L483J	VILOTTI MORIS	BERTIOLO	€ 32.000,00
83	94750310263	MSTGLC88M04L483V	MESTRONI GIANLUCA	SANTA MARIA LA LONGA	€ 31.000,00
84	94750324504	MZZMRZ87S26I403I	MIZZAU MARZIO	CODROIPO	€ 37.000,00
85	94750343223	ZRNLCU86L21L840G	ZARANTONELLO LUCA	AVIANO	€ 31.000,00

ALLEGATO B Allegato al decreto SIASA/2874 di data 20 novembre 2012 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 058/Pres. di data 12 febbraio 2008

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, vecchio regolamento

Domande non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
86	94750585435	NSCDVD87B19I403B	NASCIMBEN DAVIDE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	€ 40.000,00
87	94750585559	FCCMHL90H28I403N	FACCA MICHAEL	FIUME VENETO	€ 32.000,00
88	94750753298	PNTDVD81B10H816G	PONTELLO DAVID	SAN VITO DI FAGAGNA	€ 30.000,00
89	94750754882	CNCMNL85B01G284O	CENCIG EMANUELE	MANZANO	€ 31.000,00
90	94750784384	GVAMNL75R49Z716L	GAVA MANUELA	FIUME VENETO	€ 40.000,00
91	94750796917	MTTNRC83D14F770N	MIOTTO ENRICO	PRAVISDOMINI	€ 37.000,00
92	94750798491	MGTNDR74E22L483R	MIGOTTI ANDREA	MERETO DI TOMBA	€ 26.000,00
93	94750805304	DNDFPP82D12I904S	D'ANDREA FILIPPO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	€ 40.000,00
94	94750823224	DRUFNC85B01G284P	DURI' FRANCESCO	MORTEGLIANO	€ 32.000,00
95	94750869276	SIUDMN88H11G888L	IUS DAMIANO	ZOPPOLA	€ 32.000,00
96	94750271697	DLCLNZ89D26C758S	DE LUCA LORENZO	FAEDIS	€ 40.000,00
97	94750699970	RSSLSN78C03L483Q	ROSSI ALESSANDRO	PRADAMANO	€ 40.000,00
98	94750727086	ZNNLRA89S43G284Y	ZANINI LAURA	MARTIGNACCO	€ 31.500,00
99	94750759899	CHRCRN81T48Z223J	CHOIRUNNISA CHOIRUNNISA	TOLMEZZO	€ 40.000,00
100	94750743372	PLZFBA71E05L195L	PLOZZER FABIO	SAURIS	€ 39.000,00
101	84750420352	ZLNCRN89D49G888H	ZOLIN CATERINA	MANIAGO	€ 38.500,00
102	94750745013	CLLNCL92L17I904C	COLLESAN NICOLO'	SPILIMBERGO	€ 29.000,00
103	84750215059	PSQRMN80B60I403V	PASQUALINI ROMINA	SEDEGLIANO	€ 32.000,00
104	84750263182	CTTFNC89D28H816H	CUTTINI FRANCESCO	MORUZZO	€ 32.000,00
105	94750001151	RGGLNZ90E31G888O	RAGOGNA LORENZO	CORDENONS	€ 36.000,00
106	94750120761	GLLMRC91E02I403I	GALLO MARCO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	€ 37.000,00
107	94750321716	LZZRRT80S03L483N	LAZZARINI ROBERTO	CODROIPO	€ 22.000,00
108	94750379524	FRNMFL73B51Z504C	FERNANDEZ MARIA FELICIA	DIGNANO	€ 26.000,00
109	94750616842	FRLGRI72P04E098Q	FURLANETTI IGOR	RONCHI DEI LEGIONARI	€ 37.000,00
110	94750699897	CLNNDR88P20G224Y	COLONNA ANDREA	LATISANA	€ 32.000,00

PSR 2007 - 2013 | PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 058/Pres. di data 12 febbraio 2008

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, vecchio regolamento

Domande non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
111	94750727268	MSTFNC86L05L483Y	MESTRONI FRANCESCO	CAMPOFORMIDO	€ 32.000,00
112	94750796644	SRKMTJ92S11E098F	SIRK MITJA	CORMONS	€ 36.000,00
113	94750798897	TLTCRL85L26L483K	TALOTTI CARLO	BASILIANO	€ 36.000,00
114	94750844683	TBRFBA90A14I403G	TIBURZIO FABIO	CODROIPO	€ 24.000,00
115	94750860051	PLMNDR80S28L483A	PALMISANO ANDREA	BASILIANO	€ 37.000,00
116	94750842729	MNTDNL71M15G284B	MINUT DANIELE	VISCO	€ 36.000,00
117	84750301818	BTTSLV72D65L483A	BAIUTTI SILVIA	MORTEGLIANO	€ 36.000,00
118	84750502316	MRSNGL79M13G888I	MORAS ANGELO	PRATA DI PORDENONE	€ 31.000,00
119	94750254396	SRDMTN73L43D014U	SREDNIK MARTINA	CORMONS	€ 36.000,00
120	94750475389	DSSLBT70S67Z602I	DOS SANTOS RIBEIRO ELISABETE	SPILIMBERGO	€ 33.000,00
121	94750605043	BRGFNC73D47G914O	BERGAMO FRANCESCA	SEQUALS	€ 40.000,00
122	94750860069	PLMFBA83S28L483X	PALMISANO FABIO	UDINE	€ 37.000,00

(1) = Finanziata in Graduatoria Precedente

12_49_1_DDS_INV AZ 2874_4_ALL3

Decreto del Presidente della Regione n. 058/Pres. di data 12 febbraio 2008

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, vecchio regolamento

Domande archiviate

Domanda	CUAA	Nominativo	Comune
94750058888	VRZSFN69T71C758A	VERZEGNASSI STEFANIA	CIVIDALE DEL FRIULI

ALLEGATO C Allegato al decreto SIASA/2874 di data 20 novembre 2012 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali

12_49_1_DDS_INV AZ 2875_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo 20 novembre 2012, n. SIASA/2875

Misura 112 - Nuovo Regolamento - Insediamento di giovani agricoltori del Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione graduatoria delle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo 2012.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
VISTA la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
PRESO ATTO che il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 prevede che l'attuazione avvenga mediante appositi provvedimenti regionali;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 31 agosto 2011 n. 0208/Pres. con il quale è stato emanato il regolamento applicativo della "misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori" del PSR, di seguito nominato "nuovo regolamento";
VISTO in particolare l'articolo 21, comma 1 del citato decreto del Presidente della Regione 0208/Pres./2011 che dispone che lo scrivente Servizio, quale struttura responsabile di misura, sulla base dei criteri di cui all'articolo 22 e delle domande ritenute ammissibili a finanziamento rispettivamente entro la data del 31 marzo e entro il 30 settembre di ogni anno, predisponga le graduatorie delle domande di aiuto ammesse a finanziamento segnalando quelle finanziate e quelle ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e trasmetta le stesse all'ufficio attuatore competente;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2012 n. 2003 che determina, in adempimento a quanto previsto dal comma 3, dell'articolo 4 del citato decreto del Presidente della Regione 0208/Pres./2011, l'importo annuale di € 5.400.000,00 per le due graduatorie relative alle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo e del 30 settembre 2012 sulla base del vecchio regolamento e per le due graduatorie relative alle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo e del 30 settembre 2012 sulla base del nuovo regolamento;
VISTO che la succitata delibera suddivide l'importo di € 5.400.000,00 come segue:
- graduatoria vecchio regolamento al 31 marzo 2012: € 2.030.000,00;
- graduatoria nuovo regolamento al 31 marzo 2012: € 2.275.000,00;
- graduatoria vecchio regolamento al 30 settembre 2012: € 572.500,00;
- graduatoria nuovo regolamento al 30 settembre 2012: € 572.500,00;

CONSIDERATO che la medesima deliberazione 2003/2012 fornisce gli indirizzi operativi relativamente alla gestione di risorse che dovessero rendersi disponibili a seguito di rinunce o rettifiche a domande già finanziate;
CONSIDERATO che lo stanziamento totale di € 2.275.000,00 (duemilioniduecentosettantacinquemila/00) è destinato interamente alla graduatoria delle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo 2012 per il nuovo regolamento;
PRESO ATTO che le risorse indicate sono destinate esclusivamente al pagamento degli aiuti in conto capitale, in quanto le ulteriori risorse regionali da destinare al finanziamento del premio aggiuntivo in conto interessi alle istanze aventi diritto, in adempimento all'articolo 12 del citato decreto del Presidente della Regione 0208/Pres./2011 saranno successivamente quantificate con apposito atto della Giunta Regionale;
RAVVISATA l'opportunità di utilizzare, al fine del pagamento delle domande finanziate in conto capitale, le risorse regionali aggiuntive individuate nel piano finanziario;
RITENUTO di procedere alla formulazione della graduatoria, facendo riferimento alle istanze ammesse dagli Uffici attuatori nell'ambito della "misura 112 Insediamento di giovani agricoltori" entro la data del 31 marzo 2012;

PRESO ATTO che gli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio quali soggetti attuatori della misura, hanno segnalato n. 226 domande ammesse al finanziamento delle quali n. 64 finanziabili e n. 162 non finanziabili per carenza di risorse, nonché gli elenchi delle pratiche escluse dal finanziamento a seguito di archiviazione e/o rinuncia;
RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria delle domande presentate nell'ambito della citata misura 112 formulata sulla base dei criteri di priorità stabiliti dall' articolo 21 del richiamato Decreto del Presidente della Regione 0208/Pres./2011, indicando alla luce delle proposte formulate dagli Uffici attuatori, le domande ammesse al finanziamento (indicate nel prospetto allegato A), le domande non finanziabili per carenza di risorse (indicate nel prospetto allegato B) e le domande archiviate (indicate nel prospetto allegato C), i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. In adempimento alle disposizioni previste all'articolo 21 del Presidente della Regione 31 agosto 2011 n. 0208/Pres. è approvata la graduatoria regionale delle domande ammesse dagli Uffici attuatori entro la data del 31 marzo 2012 - nuovo regolamento - nell'ambito della "misura 112 Insediamento di giovani agricoltori" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
2. La suddetta graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento (indicate nel prospetto allegato A), dalle domande non finanziabili per carenza di risorse (indicate nel prospetto allegato B) e dalle domande archiviate (indicate nel prospetto allegato C) le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. La stessa sarà trasmessa per il seguito di competenza, agli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio, in qualità di Uffici attuatori della misura.
4. Per le domande ammesse al finanziamento sarà utilizzato lo stanziamento di € 2.275.000,00 (duemilioniduecentosettantacinquemila/00) quali risorse regionali aggiuntive individuate nel piano finanziario.
5. Il presente decreto sarà inviato all'Autorità di gestione per essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.
Udine, 20 novembre 2012

MINIUSSI

12_49_1_DDS_INV AZ 2875_2_ALL1

Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. di data 31 agosto 2011

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, nuovo regolamento

Domande ammesse al finanziamento

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
1	94750911995	BGTNCL90P18I904B	BIGATTON NICOLA	MANIAGO	€ 38.500,00
2	84750098398	RMNRKE89L22L195F	ERMAN ERIK	ENEMONZO	€ 39.000,00
3	84750000741	NGRSFN89C29H816U	NEGRELLO STEFANO	RIVE D'ARCANO	€ 32.500,00
4	84750253571	CSTNGL89A07L483B	CASTENETTO ANGELO	CASSACCO	€ 27.500,00
5	84750006920	FRCMRA88B16H816K	FRUCCO MAURO	FORGARIA NEL FRIULI	€ 38.500,00
6	94750911797	BGTRCK87T07E889F	BIGATTON ERICK	MANIAGO	€ 38.500,00
7	84750006110	NMSMNL85B21L483S	NIMISSUTTI MANUEL	NIMIS	€ 26.991,10 (1)
8	84750028072	FLBRFL84B17H816S	FLABIANO RAFFAELE	SAN DANIELE DEL FRIULI	€ 38.500,00
9	84750005740	PCCGPP83B21L483P	PICCOLI GIUSEPPE	TREPPO GRANDE	€ 38.500,00
10	84750064994	PRNDVD82L09G888Y	PARONUZZI DAVID	AVIANO	€ 31.500,00
11	84750010096	ZRLFRC82H28H816E	ZIRALDO FEDERICO	FAGAGNA	€ 32.500,00
12	84750028098	MLLRRT80P53L483Q	MILLO ROBERTA	SAN DANIELE DEL FRIULI	€ 38.500,00
13	84750005963	ZRLMCL77R01H816Q	ZIRALDO MARCELLO	FAGAGNA	€ 38.500,00
14	84750011201	GRTPTR76S21G284B	GORTANI PIETRO	TALMASSONS	€ 38.000,00
15	84750213229	DRESLM72L64H657T	DE RE SALIMA	BUDOIA	€ 38.500,00
16	84750007845	CSSNNL71S48L050U	CUSSIGH ANTONELLA	GEMONA DEL FRIULI	€ 38.500,00
17	84750008074	RVLBBR71R47D962D	REVELANT BARBARA	ARTEGNA	€ 36.500,00
18	84750011029	SPCMRC70R22C758Z	SPECOGNA MARCO	SAN PIETRO AL NATISONE	€ 27.500,00
19	84750045787	ZNTRCR89L25F356M	ZANETTI RICCARDO	CERVIGNANO DEL FRIULI	€ 37.000,00
20	84750103412	CSGLEI89H19I904P	CASAGRANDE ELIA	SAN QUIRINO	€ 36.000,00
21	84750006797	SSTSRA89B60G888B	SIST SARA	CHIONS	€ 32.000,00
22	84750090239	GRZLCU88R56L483Z	GARZITTO LUCIA	LESTIZZA	€ 26.000,00
23	84750240503	VTTRSE87A18G888T	VETTORELLO EROS	PRATA DI PORDENONE	€ 37.000,00
24	84750008397	CSLLNR80T60E098S	COSOLO ELEONORA	SAN CANZIAN D'ISONZO	€ 35.000,00
25	84750244323	RSLLSE80L46I403T	RUSALEN ELISA	CHIONS	€ 37.000,00

ALLEGATO A Allegato al decreto SIASA/2875 di data 20 novembre 2012 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. di data 31 agosto 2011

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, nuovo regolamento

Domande ammesse al finanziamento

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
26	84750212924	BTTMNS70R54I403Q	BATTISTON MARIAINES	RIVIGNANO	€ 35.000,00
27	84750394185	FRTTMS90T10F356M	FRATE THOMAS	SAN CANZIAN D'ISONZO	€ 37.000,00
28	84750055802	MRNDVD89L01L483I	MARANGONE DAVIDE	LESTIZZA	€ 36.000,00
29	84750215042	SCCLCU88P06L483F	SACCAVINI LUCA	POVOLETTO	€ 32.000,00
30	84750006243	CSTRCR88L07H816K	CASTELLANI RICCARDO	UDINE	€ 37.000,00
31	84750001954	ZNTNDR88H26H657K	ZANETTE ANDREA	SACILE	€ 37.000,00
32	84750011433	TFFSFN87L08E098C	TOFFUL STEFANO	MEDEA	€ 40.000,00
33	84750098422	CSLDRA86R13L483K	CISILINO DARIO	MERETO DI TOMBA	€ 32.000,00
34	84750001939	ZNTDNC85L13H657Z	ZANETTE DOMENICO	SACILE	€ 37.000,00
35	84750007134	LVANCL84S30H816G	LAVIA NICOLA	MARTIGNACCO	€ 36.000,00
36	84750011458	TFFNDR82R06E098Q	TOFFUL ANDREA	MEDEA	€ 40.000,00
37	84750205860	BRTFBA82L07L483J	BERTOLANO FABIO	MARTIGNACCO	€ 37.000,00
38	84750021788	DNELRI81M62L483K	DEANA ILARIA	LATISANA	€ 37.000,00
39	84750008405	TRBMSM81E08G284N	TRIBOS MASSIMO	GONARS	€ 36.000,00
40	84750267100	PLNDNL80C26D014T	POLENCIC DANIELE	CORMONS	€ 32.000,00
41	84750075339	DGNMNC79C65L483W	DEGANO MONICA	SAN VITO DI FAGAGNA	€ 36.000,00
42	84750019774	RTTFPP78R22L483J	ROIATTI FILIPPO	BASILIANO	€ 36.000,00
43	84750016895	RSSLRA76L55G888Y	ROSSO LARA	VIVARO	€ 37.000,00
44	84750230306	BNDMNL74S66L483W	BENEDETTI EMANUELA	POVOLETTO	€ 37.000,00
45	84750435855	TMMFBN72E26D014R	TOMMASINI FABIANO	GRADISCA D'ISONZO	€ 35.000,00
46	84750039319	RSSNDA70M61Z133E	ROSSO NADIA	BASILIANO	€ 36.000,00
47	84750251799	SMNNDR70D21E098K	SIMONIT ANDREA	MEDEA	€ 32.000,00
48	84750011318	CSTRNN70C42L483X	CASTELLANI ROSANNA	SAN QUIRINO	€ 31.000,00
49	94750919121	GRFMRC82C13I904J	GRAFFI MARCO	SPILIMBERGO	€ 38.500,00
50	94751177687	TMSSMN90C16C758Q	TOMASETIG SIMONE	SAN LEONARDO	€ 40.000,00

Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. di data 31 agosto 2011
Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, nuovo regolamento
Domande ammesse al finanziamento

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
51	84750096780	GNNDNB89P63L195T	GONANO DENEB	AMPEZZO	€ 40.000,00
52	84750216586	FRSMHL87C07E889A	FRISAN MICHELE	MONTEREALE VALCELLINA	€ 37.500,00
53	84750008660	DLCFRC87A12L483C	DE LUCA FEDERICO	FAEDIS	€ 40.000,00
54	84750022422	SSLMNL86A25E098V	SOSOL MANUEL	SAN FLORIANO DEL COLLIO	€ 38.500,00
55	84750213468	FGLMTJ85R10E098V	FIGELJ MATEJ	GORIZIA	€ 32.500,00
56	84750210019	BTSMTA85H15L424N	BUTUSSI MATIA	CORNO DI ROSAZZO	€ 40.000,00
57	84750213435	FGLRRT85C15E098N	FIGELJ ROBERT	GORIZIA	€ 32.500,00
58	84750010005	MRSKTA82E55L195W	MORASSI KATIA	MALBORGHETTO VALBRUNA	€ 40.000,00
59	84750022125	MRCMRC82E05D962K	MARCUZZO MARCO	BUIA	€ 31.500,00
60	84750224887	RDKSSA82A23E098D	RADIKON SASA	GORIZIA	€ 38.500,00
61	84750213401	FGLMTN82A08E098G	FIGELJ MARTIN	GORIZIA	€ 32.500,00
62	84750210159	BTSTBO81S28L424S	BUTUSSI TOBIA	CORNO DI ROSAZZO	€ 40.000,00
63	84750011664	MTTCST81M47H816D	MATTIUSSI CRISTINA	FAGAGNA	€ 35.500,00
64	84750210118	BTSFPP79S29C758C	BUTUSSI FILIPPO	CORNO DI ROSAZZO	€ 18.008,90 **(2)**

(1) = Finanziata in Graduatoria Precedente

(2) = Finanziata Parzialmente

12_49_1_DDS_INV AZ 2875_3_ALL2

Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. di data 31 agosto 2011
Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, nuovo regolamento
Domande non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
65	84750209995	BTSRKE78E51C758G	BUTUSSI ERIKA	CORNO DI ROSAZZO	€ 40.000,00
66	84750228136	GCMBBR76B64L483W	GIACOMUZZI BARBARA	MAJANO	€ 33.500,00
67	84750026886	CMLFNC75R26L483A	COMELLI FRANCESCO	NIMIS	€ 40.000,00
68	84750026878	CMLPLA74L13L483E	COMELLI PAOLO	NIMIS	€ 40.000,00
69	84750213047	MNRGLN72D12F356W	MINERVINI GIULIANO	RONCHI DEI LEGIONARI	€ 38.000,00
70	84750004586	SGTMRA68S10A516O	SEGAT MAURO	MONTEREALE VALCELLINA	€ 33.500,00
71	94750973375	FRLNDR92P16H816Z	FURLANI ANDREA	BASILIANO	€ 31.000,00
72	84750226114	MRNJCP89S09I904B	MARIN JACOPO	VALVASONE	€ 36.000,00
73	84750219523	BRTLRA89S48I403H	BERTOIA LAURA	ARZENE	€ 36.000,00
74	84750022208	MZZLRS89M11G888U	MAZZON LORIS	BRUGNERA	€ 31.000,00
75	84750265237	SNDLCU89A07E098R	SANDRIN LUCA	FARRA D'ISONZO	€ 19.000,00
76	84750022786	PLTFRC88T29E473E	PAULITTI FEDERICO	POCENIA	€ 40.000,00
77	84750022802	PLTFNC88T29E473Q	PAULITTI FRANCESCO	POCENIA	€ 40.000,00
78	84750008579	BRTMRZ88T17G888F	BORTOLIN MARZIO	BRUGNERA	€ 32.000,00
79	84750021796	PNTLJS88M28G284S	PONTE ELWJS	TALMASSONS	€ 37.000,00
80	84750021556	PLTTMS88M25L483W	PAULITTI THOMAS	LIGNANO SABBIADORO	€ 36.000,00
81	84750243911	FRNSFN88M25G888Y	FORNASIER STEFANO	PORCIA	€ 32.000,00
82	84750010971	RCCLCU88M13E098H	RACCARO LUCA	CORMONS	€ 40.000,00
83	84750007183	BSCMHL88L09G888L	BISCONTIN MICHELE	PORCIA	€ 24.000,00
84	84750008058	BRBGCM88E25I403L	BARBATO GIACOMO	SESTO AL REGHENA	€ 32.000,00
85	84750214474	TRLVNT88D09L483D	TIRELLI VALENTINO	TAVAGNACCO	€ 26.000,00
86	84750007191	BRNFBA87P04E473D	BERNARDIS FABIO	VARMO	€ 32.000,00
87	84750005773	ZMPSNT87D48I403T	ZAMPARINI SAMANTHA	CAMINO AL TAGLIAMENTO	€ 36.000,00
88	84750227575	VRRMRO87C22G888D	VERARDO OMAR	ZOPPOLA	€ 34.000,00
89	94750910815	DNDFRC87B22I904J	D'ANDREA FEDERICO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	€ 31.000,00

ALLEGATO B Allegato al decreto SIASA/2875 di data 20 novembre 2012 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. di data 31 agosto 2011
Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, nuovo regolamento
Domande non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
90	84750000915	ZMPLSN86T30E473O	ZAMPARO ALESSANDRO	LATISANA	€ 36.000,00
91	84750224911	FRNFBA86T03I403V	FRANCESCUTTI FABIO	CASARSA DELLA DELIZIA	€ 30.000,00
92	84750007175	BRNVEA86R45E473O	BERNARDIS EVA	VARMO	€ 32.000,00
93	84750000717	TMSVNI86C17H657X	TOMASELLA IVAN	FONTANAFREDDA	€ 35.000,00
94	84750000691	TMMLCU85L01G888E	TOMMASINI LUCA	FONTANAFREDDA	€ 36.000,00
95	84750007886	FRSPLA85H28G284V	FERESIN PAOLO	CERVIGNANO DEL FRIULI	€ 36.000,00
96	84750012605	GVRSRN85H68I403R	GOVERNO SERENA	VARMO	€ 37.000,00
97	84750254769	TNTLRT85H28E098S	TONUT ALBERTO	CAPRIVA DEL FRIULI	€ 26.000,00
98	84750007688	DMRDNL85H04E473I	DE MARCHI DANIELE	LATISANA	€ 31.000,00
99	84750023065	DMRNRC84S05E473V	DE MARCHI ENRICO	LATISANA	€ 26.000,00
100	84750006029	BRTSMN82S56L483M	BERTOLINI SIMONA	BERTIOLO	€ 37.000,00
101	84750394243	RSSSBN81R44D014U	RUSSIAN SABINA	CORMONS	€ 31.000,00
102	84750008322	CLLLCA81P55G888Z	CELLA ALICE	AZZANO DECIMO	€ 32.000,00
103	84750116901	DNTSDJ81L49I403L	DONATO SINDJ	BASILIANO	€ 37.000,00
104	84750007043	DMRDNI81E21E473M	DE MARCHI DINO	LATISANA	€ 32.000,00
105	84750011425	STFMHL81A49I403Y	STEFANUTO MICHELA	CHIONS	€ 35.000,00
106	84750005849	SFLRMN80D46D014Y	SFILIGOI ROMINA	BERTIOLO	€ 36.000,00
107	84750001012	SBRSFN78M31L483Q	SBRUGNERA STEFANO	BERTIOLO	€ 36.000,00
108	84750247623	CRTMNL78M11L483C	ECORETTI EMANUEL	MERETO DI TOMBA	€ 32.000,00
109	84750414116	FRSDEI78L12E098A	FERESIN EDI	GORIZIA	€ 30.000,00
110	84750004867	MVODVD78L10F356Z	MOVIO DEVID	GRADO	€ 36.000,00
111	84750089751	THRPLP77R17L483S	THURN VALSASSINA PHILIP	REMANZACCO	€ 36.000,00
112	84750007225	DNRPTR77R14H657E	DE NARDI PIETRO	BRUGNERA	€ 26.000,00
113	84750429445	RBRLNI77C02F770Q	RUBERT LINO	AZZANO DECIMO	€ 34.000,00
114	84750002002	TSOFNC76S51L483P	TOSO FRANCESCA	TALMASSONS	€ 37.000,00

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. di data 31 agosto 2011
Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, nuovo regolamento
Domande non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)	
115	84750277521	PZZRNT76P69C758V	PIZZULIN RENATA	PREPOTTO	€ 40.000,00	
116	84750015400	MRTMNC76D41G888N	MARTINI MONICA	CORDENONS	€ 30.000,00	
117	84750231056	GRMMHL76C57E473L	GEREMIA MICHELA	LATISANA	€ 36.000,00	
118	84750005914	CCCPLA76B16L483B	CECCHINI PAOLO	MERETO DI TOMBA	€ 37.000,00	
119	84750004917	LNZHNS75C06A952C	LANZ HANNES	NAZ SCIAVES	€ 36.000,00	
120	84750008017	MNZLSU75A63I403B	MANZATTO LUISA	FIUME VENETO	€ 37.000,00	
121	84750041646	MTTLGN74L54E473A	MATTIUSSI LUIGINA	LATISANA	€ 31.000,00	
122	84750073466	PZZSRN74A65D014P	PIZZAMIGLIO SABRINA	CORMONS	€ 40.000,00	
123	84750022612	FRGMRA73R56G888J	FREGOLENT MARIA	AZZANO DECIMO	€ 30.000,00	
124	84750077277	FGRCLR73P52L483O	FOGAR CLARA	CERVIGNANO DEL FRIULI	€ 31.000,00	
125	84750023818	PRVLSS72D65L483V	PRAVISANO ALESSIA	TALMASSONS	€ 36.000,00	
126	84750231064	BSNNDR72D10E473A	BUSINARO ANDREA	LATISANA	€ 36.000,00	
127	84750022653	FRGLCN71T13G888K	FREGOLENT LUCIANO	AZZANO DECIMO	€ 30.000,00	
128	84750019725	FRNMRN71R66E473B	FRANZON MARINA	RUDA	€ 27.000,00	
129	84750000980	DRGSFN71P08G888T	DORIGO STEFANO	PORDENONE	€ 32.000,00	
130	84750002358	BRNMHL70S42L483U	BRONT MICHELA	FAEDIS	€ 40.000,00	(1)
131	84750053765	MRSSSY70H62G888Q	MORASSUTTI SUSY	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	€ 37.000,00	
132	84750237558	MRTVTR70A05E473D	MARITAN VALTER	PRECENICCO	€ 36.000,00	
133	84750022638	FRGLGU69M25G888S	FREGOLENT LUIGI	AZZANO DECIMO	€ 30.000,00	
134	84750005088	RSSSFN68T25G888E	ROSSIT STEFANO	FIUME VENETO	€ 30.000,00	
135	84750008082	MMNPLA68P16G888H	MAMAN PAOLO	SAN QUIRINO	€ 35.000,00	
136	84750001681	NCLLRA68L62F356L	NICOLI LAURA	TAVAGNACCO	€ 32.000,00	
137	84750212064	SRGLRA68E50E098E	SERGO LAURA	GRADO	€ 37.000,00	
138	84750008652	ZZNCLD67S54G284X	AZZANO CLAUDIA	MANZANO	€ 31.000,00	
139	84750007803	CCTCNZ67R55Z133V	CICUTO CINZIA	LATISANA	€ 36.000,00	

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. di data 31 agosto 2011

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, nuovo regolamento

Domande non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
140	84750002622	MNSPLA67P19L483O	MANSUTTI PAOLO	UDINE	€ 26.000,00
141	84750005989	TRCNLS67C56C817B	TURCO ANNALISA	POZZUOLO DEL FRIULI	€ 37.000,00
142	84750282539	DNDMRC89R28I904O	D'ANDREA MARCO	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	€ 29.000,00
143	84750062071	CSRMTT89H13L483I	CASARSA MATTEO	UDINE	€ 26.000,00
144	84750006466	BSSSFN89C22E473L	BASSAN STEFANO	LATISANA	€ 40.000,00
145	94751155105	DRILSE89B56L483X	DRI ELISA	POCENIA	€ 36.000,00
146	84750008298	BGNSMN87R27I403W	BAGNAROL SIMONE	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	€ 38.000,00
147	84750218814	PPPNDR87R21I403O	PIPPO ANDREA	VALVASONE	€ 40.000,00
148	84750236691	BNSMTT87L09E098Y	BENSA MATTEO	GORIZIA	€ 31.000,00
149	84750007209	CLLGRL87H04E473U	CALLIGARO GABRIELE	VARMO	€ 31.000,00
150	84750001020	SBRPLA87D21L483G	SBRUGNERA PAOLO	BERTIOLO	€ 36.000,00
151	84750022794	PLTVNT87C46E473J	PAULITTI VALENTINA	POCENIA	€ 40.000,00
152	84750005534	RDRGZN87A01L483T	RODARO GRAZIANO	BUTTRIO	€ 37.000,00
153	84750008157	DSVNDR86S20E098P	D'OSVALDO ANDREA	CORMONS	€ 32.000,00
154	84750242400	FNSLVI86R28G888R	FENOS LIVIO	CORDENONS	€ 36.000,00
155	84750204145	FLPNTN86H17F356D	FILIPPI ANTONIO	STARANZANO	€ 37.000,00
156	84750000642	PNGSML86E19G888E	PANIGUTTI SAMUELE	CAMINO AL TAGLIAMENTO	€ 19.000,00
157	84750005955	CNLDNI86E43L483D	CINELLO DINA	TALMASSONS	€ 40.000,00
158	84750007936	FNGSRN86D65L483K	FONGA SERENA	MANZANO	€ 36.000,00
159	84750021739	MLIDNL86D06E473A	MIOLO DANIELE	LATISANA	€ 37.000,00
160	84750220745	PLNLXA86C16E098T	POLENCIC ALEX	CORMONS	€ 40.000,00
161	84750410122	RNDLRT86C09I904Z	RIONDATO ALBERTO	ZOPPOLA	€ 40.000,00
162	84750007399	BRTMHL86B14I403A	BERTOLIN MICHELE	CASARSA DELLA DELIZIA	€ 36.000,00
163	84750001566	BDULXA85R29L483P	BUDAI ALEX	GONARS	€ 31.000,00
164	84750207452	DRTMRC85P10I403J	DRIUTTI MARCO	BERTIOLO	€ 36.000,00

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. di data 31 agosto 2011

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, nuovo regolamento

Domande non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
165	84750001327	PRSGRL85L08L483J	PERES GABRIELE	SEDEGLIANO	€ 21.000,00
166	84750219994	DNDGRI85H20H816F	D'ANDREA IGOR	COSEANO	€ 36.000,00
167	84750022356	FNSFBA85E28G888T	FENOS FABIO	CORDENONS	€ 36.000,00
168	84750003661	CSRNRC85C11G284I	COSER ENRICO	CORMONS	€ 32.000,00
169	84750004297	DCLLNZ85B17I904T	DE COLLE LORENZO	SEDEGLIANO	€ 37.000,00
170	84750245650	DNDNRC84R12I904V	D'ANDREA ENRICO	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	€ 26.000,00
171	84750006961	BTTSMN84D09E473E	BETTO SIMONE	POCENIA	€ 36.000,00
172	84750243689	FRNMHL84C07G888F	FORNASIER MICHELE	PORCIA	€ 32.000,00
173	84750204111	FLPSLV84A46F356P	FILIPPI SILVIA	STARANZANO	€ 37.000,00
174	84750394250	RSSDVD83S08D014R	RUSSIAN DAVID	CORMONS	€ 31.000,00
175	84750236709	BNSSFN83R31E098F	BENSA STEFANO	GORIZIA	€ 31.000,00
176	84750173050	ZLLRBN83P26L483P	ZILLI RUBEN	BASILIANO	€ 37.000,00
177	84750011037	RCCPLA83L18D014Q	RACCARO PAOLO	CORMONS	€ 40.000,00
178	84750006516	CNZCRL83C10G888N	CONZATO CARLO	ROVEREDO IN PIANO	€ 37.000,00
179	84750001301	CLLFNC82R12G284G	CALLIGARIS FRANCESCO	PORPETTO	€ 37.000,00
180	84750001046	PTTLRT82P11L483E	PITTILINI ALBERTO	PAVIA DI UDINE	€ 31.000,00
181	84750022778	LVRLSU82H41C758F	LAVARONI LUISA	BUTTRIO	€ 40.000,00
182	84750218723	GGRLRN82E51I904E	EGGER LORENA	SAN GIORGIO DELLA RICHINV	€ 26.000,00
183	84750000949	PGHMRC82D29G888V	PIGHIN MARCO	ZOPPOLA	€ 35.000,00
184	84750006458	BSSNTN82B05L424F	BASSAN ANTONIO	LATISANA	€ 40.000,00
185	84750010906	SFLMRN81S57F356K	SFILIGOI MARINA	SAN PIER D'ISONZO	€ 40.000,00
186	84750006656	BRTNGL81P69E098X	BORTOLUZZI ANGELA	GRADISCA D'ISONZO	€ 37.000,00
187	84750003679	CSRMTT80B05G284G	COSER MATTEO	CORMONS	€ 32.000,00
188	84750021754	VSTSTR80A50I904Z	VASTI ESTER	SAN MARTINO AL TAGLIAMENT	€ 26.000,00
189	84750011284	ZRZMNL79L19E125V	ZORZ EMANUELE	GRADO	€ 32.000,00

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. di data 31 agosto 2011
Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, nuovo regolamento
Domande non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
190	94750913629	MTTLSN79L14L483G	MATTELICCHIO ALESSANDRO	PAVIA DI UDINE	€ 40.000,00
191	84750007142	PTTPLA79E31C758G	PITTIONI PAOLO	PREMARIACCO	€ 26.000,00
192	84750006409	BNIPLG79E03E473W	BIN PIERLUIGI	LATISANA	€ 27.000,00
193	84750114575	MCHTTR78T21G284A	MICHIELAN ETTORE	SAN GIORGIO DI NOGARO	€ 37.000,00
194	84750008140	BRNLCU78M05E098G	BERNOT LUCIO	GORIZIA	€ 37.000,00
195	84750261509	LBHZHR78M41Z330I	LABIHI ZAHRA	GRADO	€ 23.000,00
196	84750007647	SCHFBN78C49L483J	SCHIAVO FABIANA	TALMASSONS	€ 37.000,00
197	84750214698	RZNRNT78A13E098U	ORZAN RENATO	CAPRIVA DEL FRIULI	€ 31.000,00
198	84750010153	DLBNMR77S50G284G	DEL BIANCO ANNAMARIA	CASTIONS DI STRADA	€ 37.000,00
199	84750018941	BRSFNC77A23E098T	BRESSAN FRANCESCO	GRADISCA D'ISONZO	€ 32.000,00
200	84750039269	GRGCTA76M66C758M	GREGORUTTI CATIA	SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 32.000,00
201	84750005211	SBRRLB76E58G381Q	SBRIZZAI ROSALBA	MORTEGLIANO	€ 36.000,00
202	84750428843	PRNMHL76D07G888X	PARON MICHELE	VALVASONE	€ 40.000,00
203	84750276283	CSTRDE75C11I403N	CASTELLAN REDI	VALVASONE	€ 19.000,00
204	84750583704	FRGNDA75B68G888I	FREGOLENT NADIA	AZZANO DECIMO	€ 30.000,00
205	84750260766	TSRTMS74M02G284L	TOSORATTI TOMASO	BAGNARIA ARSA	€ 26.000,00
206	84750005807	BRNMRA74D11D014W	BERNECICH MAURO	MEDEA	€ 37.000,00
207	84750393898	MRCLDS73M46I403B	MARCHI ILARIA DESIRE'	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	€ 32.000,00
208	84750214706	RZNDRA73D13E098C	ORZAN DARIO	CAPRIVA DEL FRIULI	€ 31.000,00
209	84750001475	TNDNCL73A19L736W	TANDURA NICOLA	SACILE	€ 32.000,00
210	84750289427	MRTKTA72M71G284P	MARTINCI KATIA	ROMANS D'ISONZO	€ 37.000,00
211	84750219200	BNCDTL72E52I403E	BIANCHI DONATELLA	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	€ 35.000,00
212	94750050455	FRSMSM72C27D014F	FERESIN MASSIMO	CORMONS	€ 27.000,00
213	84750230314	SCNMNL72C55L483Y	SCAINI MANUELA	DIGNANO	€ 37.000,00
214	84750043485	MCRMNC71R41G284Q	MACOR MONICA	CERVIGNANO DEL FRIULI	€ 39.000,00

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. di data 31 agosto 2011

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, nuovo regolamento

Domande non finanziabili per carenza di risorse

N.	Domanda	CUAA	Nominativo	Comune	Contributo (Spesa Totale)
215	84750000683	MGRFRC71M59L483O	MAGRINI FEDERICA	SAN GIOVANNI AL NATISONE	€ 40.000,00
216	84750226262	BSSLNE71L42C817F	BASSI ELIANA	BERTIOLO	€ 40.000,00
217	84750019402	BRTMRC70H11G284M	BERTOZ MARCO	RUDA	€ 22.000,00
218	84750283560	CLTLSE70B58E098B	COLAUTTI ELISA	CORMONS	€ 37.000,00
219	84750064473	MCHPRD70A09G284A	MICHIELAN PARIDE	PORPETTO	€ 37.000,00
220	84750001632	PSSDYE69P69M089E	PESSOT EDY	PRATA DI PORDENONE	€ 37.000,00
221	84750007852	FDRSRA69P62H657C	FEDRIGO SARA	FONTANAFREDDA	€ 37.000,00
222	84750010922	PZZLSN68S21L483D	PIZZO ALESSANDRO	POVOLETTO	€ 36.000,00
223	84750001210	DGRNDA67R66L483X	DI GIORGIO NADIA	REMANZACCO	€ 26.000,00
224	94751155378	RBSTNA74P53H816I	RABASSI TANIA	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	€ 38.500,00
225	94751062095	GGNMRA87A13E951W	GIGANTE MAURO	PALAZZOLO DELLO STELLA	€ 36.000,00
226	94750913645	MTTKTA81A66L483W	MATTELICCHIO KATIA	MORTEGLIANO	€ 40.000,00

(1) = Finanziata in Graduatoria Precedente

12_49_1_DDS_INV AZ 2875_4_ALL3

Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. di data 31 agosto 2011

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, nuovo regolamento

Domande archiviate

Domanda	CUAA	Nominativo	Comune
84750013298	TAILCU81T28D962D	AITA LUCA	BUIA
84750013306	TAIMNC79S54D962Y	AITA MONICA	BUIA
84750024527	BRDMNL87P60G284B	BARDI EMANUELA	UDINE
84750226361	BSSCNZ83H56Z338I	BASSO CINZIA	CODROIPO
84750002390	BSTLRI75B51D014W	BASTIANCIG ILARIA	CORNO DI ROSAZZO
84750001293	BGMSMA80C65Z249C	BEGUM ASMA	MONFALCONE
84750095808	BSLLRT90B07L483D	BIASIOLI ALBERTO	AQUILEIA
84750008066	BTTSFN88P68F356I	BUIATTI STEFANIA	CERVIGNANO DEL FRIULI
84750004941	CBSBRC88B45E098C	CABAS BEATRICE	ROMANS D'ISONZO
84750096087	CNCFBN80M07L483A	CENCIG FABIANO	PRADAMANO
84750005831	CLLLNR79M67I403D	COLLAVINI ELEONORA	BERTIOLO
84750010146	DBRNLT75D60L483T	DI BERNARDO NICOLETTA	CASTIONS DI STRADA
84750023016	DRGLSN72L55L483V	DORIGO ALESSANDRA	BUTTRIO
84750004925	DRGFNC71L47G645R	DORIGO FRANCESCA	GORIZIA
84750010666	FRGVEA89T58D962U	FERIGO EVA	TARCENTO
84750291654	GRSRRT76S01E098A	GROSSO ROBERTO	SAN FLORIANO DEL COLLIO
84750018230	MRCSFN76T04L483J	MARCOLIN STEFANO	AMALFI
84750022836	NSCDGI84S22C758Y	NASCIG DIEGO	CORNO DI ROSAZZO
84750007159	RLNDMA85R23H816N	ORLANDO ADAM	DIGNANO
84750087367	PNTMLA83L64L483S	PONTONI MAILA	UDINE
84750008710	RDRSRA88A44L483R	RODARO SARA	CODROIPO
84750007928	SBTMRS74T63A515K	SABATINI MARISA	FAGAGNA
84750104907	SPNPLA87L18G284O	SPINELLO PAOLO	TRIVIGNANO UDINESE
84750002309	VNCKTE68L65E098F	VENICA KETI	CORMONS
84750003497	ZMABGT69D49Z102B	ZAMO' BRIGITTE	MANZANO

ALLEGATO C Allegato al decreto SIASA/2875 di data 20 novembre 2012 del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo - Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Decreto del Presidente della Regione n. 0208/Pres. di data 31 agosto 2011

Graduatoria Misura 112 - Domande ammesse alla data del 31 marzo 2012, nuovo regolamento

Domande archiviate

Domanda	CUAA	Nominativo	Comune
84750012951	ZMRRKE83D25L483P	ZOMERO ERIK	PASIAN DI PRATO

12_49_1_DDS PROG GEST 6450_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 novembre 2012, n. 6450/LAVFOR.FP/2012

Decreto n. 3029/LAVFOR.FP/2012 dd. 19.06.2012 di approvazione delle "Direttive per l'attuazione delle attività previste dal Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante (DPReg. n. 101 del 14/05/2012)". Correzione errori materiali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante approvato con DPReg n. 101 del 14 maggio 2012 ed in particolare l'articolo 3, comma 3, il quale prevede che la durata dei percorsi formativi di cui all'offerta formativa pubblica regionale sia pari a 120 ore;
EVIDENZIATO che all'articolo 4, comma 3 del Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, in relazione all'offerta formativa pubblica stabilisce che le ore di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze di base e trasversali non possono superare le 120 ore nel triennio di riferimento;
PRECISATO che l'obbligo formativo per l'apprendista assunto si assolve con la frequenza del monte ore complessivo indicato al precedente capoverso;
VISTE le "Direttive per l'attuazione delle attività previste dal Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante (DPReg n. 101 del 14/05/2012)" approvate con decreto direttoriale n. 3029/LAVFOR.FP/2012 dd. 19.06.2012;
PRESO ATTO che per mero errore materiale al paragrafo 8. "Gestione delle operazioni di carattere formativo (edizioni corsuali)", punto 3 delle citate Direttive regionali si precisa che possono essere ammessi all'esame finale gli allievi che hanno frequentato almeno l'80% del monte ore complessivo dell'edizione corsuale;
RITENUTO pertanto di provvedere alle opportune correzioni alle Direttive regionali;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni della strutture organizzative della Presidenza della Regione, della Direzioni centrali e degli enti regionali;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvata la modifica del paragrafo 8. "Gestione delle operazioni di carattere formativo (edizioni corsuali)", punto 3 delle "Direttive per l'attuazione delle attività previste dal Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante (DPReg n. 101 del 14/05/2012)", nel modo che segue:
2. "Sono ammessi alle prove finali gli apprendisti che hanno frequentato il 100 % della durata complessiva dell'edizione corsuale."

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 novembre 2012

FERFOGLIA

12_49_1_DDS_PROG GEST 6451_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 19 novembre 2012, n. 6451/LAVFOR.FP/2012

Direttive per l'attuazione delle attività previste dal Regolamen-

to di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante (DPReg n. 101 del 14/05/2012). Approvazione modelli di certificazione, attestazione di frequenza e dichiarazione di frequenza.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n.76, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante approvato con DPReg n.101 del 14 maggio 2012;
VISTO il Decreto del Direttore centrale n. 3029/LAVFOR.FP/2012 dd. 19 giugno 2012 che ha approvato il documento "Direttive per l'attuazione delle attività previste dal Regolamento di disciplina dell'offerta formativa pubblica rivolta ad apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante" ;
EVIDENZIATO che le citate Direttive regionali prevedono al paragrafo 8, capoverso 4. il rilascio dell'attestazione di frequenza secondo il modello predisposto dal Servizio programmazione e gestione interventi formativi;
PRECISATO che per scelte di ordine organizzativo la documentazione di cui al precedente capoverso si suddivide in:
- attestato di frequenza riferito a ciascuna edizione corsuale;
- dichiarazione di frequenza riepilogativa della formazione complessiva realizzata dall'apprendista;

EVIDENZIATO altresì che le medesime Direttive regionali prevedono al paragrafo 12, capoverso 8., ai fini della attestazione dell'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni, l'invio del modello di certificazione delle attività di supporto secondo il modello predisposto dal menzionato Servizio;
RITENUTO pertanto di approvare i modelli in argomento e di cui agli Allegati 1), 2), 3) e 4);
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con DPReg n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'articolazione e declaratoria di funzioni della strutture organizzative della Presidenza della Regione, della Direzioni centrali e degli enti regionali;

DECRETA

1. Sono approvati i modelli predisposti dal Servizio programmazione e gestione interventi formativi concernenti i modelli di certificazione, attestazione di frequenza e dichiarazione di frequenza di cui rispettivamente agli Allegati 1), 2), 3) e 4).
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 19 novembre 2012

FERFOGLIA

12_49_1_DDS_PROG GEST 6451_2_ALL1

CERTIFICAZIONE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
AT: ……………………….

Ente dell'AT: ……………………………………
Sede …………………… indirizzo…………..
Operatore: ………………………

Azienda: ……………………………………………..
Sede …………………… indirizzo…………..

Il sottoscritto………… in qualità di legale rappresentante o delegato, dell'impresa ………………, in relazione all'assunzione dell'apprendista ………..……. CF: ……………...avvenuta in data……..…..

dichiara

che l'Ente ……….……ha erogato le seguenti attività di supporto, così come previsto dal Regolamento di cui alla Delibera del Presidente n. 101 del 14/05/12 pubblicata sul BUR n. 21 del 23 maggio 2012.

Prestazioni erogate:

☐ Supporto alla predisposizione del Piano Formativo Individuale previsto dall'art. 2 del Testo Unico DLgs. N. 167 del 14/09/11
- ☐ Assistenza diretta
- ☐ Assistenza a distanza

☐ Supporto alla programmazione didattica e alla progettazione delle Unità formative da erogare internamente all'azienda secondo standard e modalità previsti dalla contrattazione collettiva e supporto alla predisposizione delle schede di valutazione dei risultati di apprendimento e supporto alla fase di valutazione e di riconoscimento dell'apprendimento
- ☐ PRIMO anno
- ☐ SECONDO anno
- ☐ TERZO anno

Data,

per l'Impresa: ___________________________________

12_49_1_DDS_PROG GEST 6451_3_ALL2

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER ENTE DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

ATS: ______________________

ENTE: ______________________

PERIODO: ______________________

nr	ragione sociale azienda	apprendista	cod.fisc. Apprendista	data dichiarazione assistenza *	supporto al Piano Formativo Individuale		supporto alla didattica, UF e valutazione			TOTALE €
					ass. diretta 65€	ass. indiretta 30€	1° anno 100€	2° anno 100€	3° anno 100€	
1										-
2										-
3										-
4										-
5										-
6										-
7										-
8										-
9										-
10										-
										-
										-
										-
										-
										-
										-
				TOTALI	-	-	-	-	-	**-**

* allegare per ciascuna prestazione la Certificazione delle attività di supporto alle Imprese sottoscritta dall'Azienda

Luogo e data ______________________ Firma del Legale rappresentante dell'Ente ______________________

Unione europea
Fondo sociale europeo

POR 2007-2013 FSE FRIULI VENEZIA GIULIA
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER ATS DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

ATS: ______________________

PERIODO: ______________________

nr	Ente	supporto al		supporto alla			TOTALE €
		ass. diretta	ass. indiretta	1° anno	2° anno	3° anno	
1							-
2							-
3							-
4							-
5							-
6							-
7							-
8							-
9							-
10							-
							-
							-
							-
							-
							-
							-
	TOTALE	-	-	-	-	-	-

Luogo e data ______________________ Firma del Legale rappresentante dell'ATS ______________________

12_49_1_DDS_PROG GEST 6451_4_ALL3

SOGGETTO FORMATORE

ATTESTATO DI FREQUENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA REGIONALE RELATIVA AL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Si attesta che il/la sig.

nato/a a il

ha frequentato con profitto il corso di formazione professionale, codice (CODICE MODULO)

" (TITOLO MODULO) "

della durata di complessive ore (TOT) , autorizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi

della Legge Regionale 16 novembre 1982 n.76, con Decreto n. di data

e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo.

Il Legale rappresentante dell'ATI o suo delegato

lì

Il presente documento, rilasciato in base alle disposizioni del Regolamento FSE approvato con DPReg n. 0232/Pres. del 4.10.2011, non ha validità ai fini del soddisfacimento dell'obbligo di formazione esterna previsto dalla normativa vigente in materia di apprendistato professionalizzante, di cui al DPReg n. 0101/Pres. del 14 maggio 2012.

12_49_1_DDS_PROG GEST 6451_5_ALL4

SOGGETTO ATTUATORE

DICHIARAZIONE DI FREQUENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA REGIONALE RELATIVA AL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE"

Si dichiara che il/la Sig./a **COGNOME NOME** nato/a a **xxxxxxxx** il **xx xx xx,** C.F. **xxxxxxxxxxxx**, tenuto a frequentare in base all'art. 3 del Regolamento approvato con DPReg n. 101 dd. 14.05.2012 un monte ore previsto di **xxx**, ha partecipato ad un percorso formativo articolato come riportato in tabella:

Modulo/Prototipo (titolo e codice)	**Codice apprendista**	**Ore previste dalla regolamentazione regionale (1)**	**Ore di presenza effettive**
totale			

Il mancato raggiungimento del monte ore previsto dalla regolamentazione regionale è dovuto all'impossibilità da parte del soggetto formatore di proporre percorsi di recupero a fronte di assenze contrattualmente previste (1).

Il presente documento ha validità ai fini del soddisfacimento dell'obbligo di formazione esterna previsto dalla normativa vigente in materia di apprendistato professionalizzante, di cui al DPReg n. 0101/Pres. del 14 maggio 2012.

DATA:

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ATI O SUO DELEGATO..................................

(1) FRASE DA INSERIRE SOLO NEL CASO DI ASSENZE CONTRATTUALMENTE PREVISTE

12_49_1_DDS_PROG GEST 6511_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 20 novembre 2012, n. 6511/LAVFOR.FP/2012

Fondo sociale europeo - Programma Operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione 2007/2013. Pianificazione periodica delle operazioni 2012 - Programma specifico n. 30 - Catalogo interregionale dell'alta formazione. Approvazione operazioni di erogazione dei voucher per l'accesso alle offerte formative inserite nel Catalogo interregionale alta formazione (Asse 4 - capitale umano).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010 e successive modificazioni ed integrazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA la legge regionale 76 del 16 novembre 1982, recante l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli Venezia Giulia;
VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013, di seguito POR, approvato con decisione della Commissione europea C(2007)5480 del 7 novembre 2007 come modificata con decisione C(2012)1889 del 21 marzo 2012 (di seguito POR FSE 2007/2013);
VISTO il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2012 (di seguito PPO 2012), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 257 del 17 febbraio 2012 e successive modificazioni;
VISTO, in particolare, nell'ambito del PPO 2012, il programma specifico n. 30 - Catalogo interregionale dell'alta formazione;
RICORDATO che al catalogo interregionale dell'alta formazione è un progetto coordinato dalla Regione Veneto (capofila), al quale partecipano le Regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche e Molise;
RICORDATO inoltre che, per la realizzazione dell'edizione 2012 del catalogo di cui si tratta:

- con decreto n. 2165/LAVFOR.FP del 7 maggio 2012 è stato emanato un avviso per l'ammissione al catalogo degli organismi di formazione del Friuli Venezia Giulia, poi individuati con decreto n. 3599/LAVFOR.FP del 17 luglio 2012;
- con deliberazione della Giunta della Regione Veneto (soggetto capofila) n. 846 del 15 maggio 2012, è stato emanato l'avviso unico per la presentazione delle offerte formative da inserire nel catalogo, poi individuate con decreto della Regione Veneto n. 595 del 26 luglio 2012;

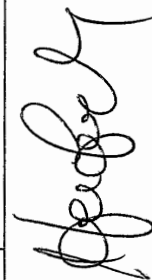
VISTO il decreto n. 3726/LAVFOR.FP del 19 luglio 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 1° agosto 2012, con il quale, in attuazione del programma specifico n. 30 del PPO 2012, è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse prioritario 4 - Capitale umano del POR FSE 2007/2013;
PRECISATO che tale Avviso prevede una disponibilità finanziaria per la concessione di voucher formativi pari ad euro 800.000,00, di cui euro 480.000,00 per i soggetti disoccupati (anche in mobilità)/inoccupati) ed euro 320.000,00 per i soggetti occupati (anche in CIG/CIGS);
VISTE le domande dei richiedenti aventi titolo alla fruizione dei voucher presentate entro il termine previsto del 22 settembre 2012;
EVIDENZIATO che la Struttura stabile decentrata di Udine del Servizio programmazione e gestione interventi formativi ha provveduto alla valutazione delle domande di erogazione dei voucher presentate entro il 22 settembre 2012, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie prot. n. 49897/FP.13.1 del 18 ottobre 2012, prot. n. 51142 del 30.10.2012 e prot. 53713 del 14 novembre 2012;
EVIDENZIATO inoltre che le graduatorie di cui si tratta vengono formalizzate in ritardo rispetto alla data stabilita in relazione ad alcuni errori materiali rilevati nella determinazione automatica degli importi

finanziabili come segnalato dall'assistenza tecnica del portale Altaformazioneinrete con messaggi di posta elettronica conservati agli atti;
PRESO ATTO che dalle citate relazioni istruttorie emerge che:
- sono state presentate 308 operazioni, di cui 16 non ammissibili per le motivazioni esposte nella tabella 1) allegata quale parte integrante al presente decreto, e 292 ammesse alla valutazione;
- delle 292 operazioni ammesse alla valutazione, 79 sono state presentate da soggetti disoccupati, inoccupati o in mobilità, mentre 213 sono state presentate da soggetti occupati (o in CIGO, CIGS);

EVIDENZIATO che:
- le operazioni presentate da soggetti disoccupati sono elencate in ordine decrescente di punteggio nella tabella 2) allegata quale parte integrante al presente decreto e comportano una spesa complessiva di euro 337.640,23 e sono pertanto interamente finanziabili (posto che la disponibilità finanziaria prevista per i soggetti disoccupati ammonta ad euro 480.000,00);
- si ravvisa l'opportunità di utilizzare la somma di euro 142.359,77, che risulta disponibile dopo esaurita la graduatoria dei disoccupati, per incrementare la disponibilità finanziaria prevista per i soggetti occupati, che viene pertanto elevata da euro 320.000,00 ad euro 462.359,77;
- le operazioni presentate da soggetti occupati sono elencate in ordine decrescente di punteggio nella tabella 3) allegata quale parte integrante al presente decreto; tenuto conto della disponibilità finanziaria, risultano finanziabili le operazioni elencate dal n. 1 al n. 115 che comportano una spesa complessiva di euro 459.545,50 (posto che la disponibilità finanziaria prevista ammonta ad euro 462.359,77); le ulteriori operazioni elencate dal n. 116 al n. 213 non sono finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili; in caso di economie o rinunce si provvederà a scorrere la graduatoria;

PRECISATO che con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso emanato con decreto n. 3726/LAVFOR.FP del 19 luglio 2012 ed a seguito della valutazione delle domande di erogazione dei voucher presentate dai richiedenti aventi titolo presentate entro il 22 settembre 2012, sono approvati i seguenti documenti:
a. elenco delle operazioni non ammesse (allegato 1 parte integrante).
b. graduatoria delle operazioni relative all'erogazione di voucher formativi a favore di soggetti disoccupati/inoccupati (allegato 2 parte integrante/n. 79 domande per un totale di euro 337.640,23, tutte finanziate);
c. graduatoria delle operazioni relative all'erogazione di voucher formativi a favore di soggetti occupati/CIG e CIGS (allegato 3 parte integrante/n. 213 domande, di cui n. 115 finanziate per un totale di euro 459.545,50);
2. Con successivo decreto si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
3. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 20 novembre 2012

FERFOGLIA

12_49_1_DDS_PROG GEST 6511_2_ALL1

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI NON AMMESSE

	ID domanda	Nominativo	Data di nascita	Tipologia graduatoria	Stato domanda	Motivazione
1	143114	Brunetta Sara	16/02/1987	Disoccupati/inoccupati	Non ammessa	Mancanza di firma art. 7, comma 1, lett. c) dell'avviso.
2	144797	Benedet Andrea	04/12/1985	Disoccupati/inoccupati	Non ammessa	Domanda pervenuta oltre il termine art. 7, comma 2, lett. b) dell'avviso.
3	147927	Zanelli Vincenzo	27/01/1974	Disoccupati/inoccupati	Non ammessa	Mancanza di firma, art.7, comma 1, lett. c) dell'avviso.
4	149333	Ciccone Mario	31/01/1983	Disoccupati/inoccupati	Non ammessa	Mancanza di firma art. 7, comma 1, lett. c) dell'avviso.
5	150013	Del Bianco Elena	04/05/1981	Disoccupati/inoccupati	Non ammessa	Mancanza di firma art. 7, comma 1, lett. c) dell'avviso
6	150221	Russian Erwin	26/12/1979	Disoccupati/inoccupati	Non ammessa	Mancanza di firma art.7, comma 1, lett. c) dell'avviso.
7	153330	Grassetti Massimo	07/04/1962	Disoccupati/inoccupati	Non ammessa	Mancanza di firma art.7, comma 1, lett. c) dell'avviso.
8	137399	De Mario Paola	22/05/1976	Occupati	Non ammessa	Domanda pervenuta oltre il termine art. 7 comma 2, lett. b) dell'avviso.
9	137932	Rosafio Claudio	26/01/1976	Occupati	Non ammessa	Non eligibile art.4 comma 2, lett. b) dell'avviso.
10	139330	Bertoja Hari	21/03/1993	Occupati	Non ammessa	Mancanza di firma art.7, comma 1, lett. c) dell'avviso.
11	141093	Degano Dania	10/10/1977	Occupati	Non ammessa	Domanda incompleta art. 7 comma 1, lett. c) dell'avviso
12	143743	De Col Loretta	23/11/1972	Occupati	Non ammessa	Non eligibile art.4 comma 2, lett. b) dell'avviso.
13	144554	Zanolla Thomas	06/03/1978	Occupati	Non ammessa	Mancanza documento di identità art. 7, comma 1, lett. c) dell'avviso.
14	149509	Casonatto Dario	27/07/1962	Occupati	Non ammessa	Non eligibile art.4 comma 2, lett. b) dell'avviso.
15	150517	Abile Gabriella	12/08/1958	Occupati	Non ammessa	Domanda pervenuta oltre il termine art. 7, comma 2, lett. b) dell'avviso.
16	155139	Mazzega Marco	14/01/1970	Occupati	Non ammessa	Mancanza di firma art. 7, comma 1, lett. c) dell'avviso.

Allegato 1) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 2) Graduatoria disoccupati, inoccupati e in mobilità

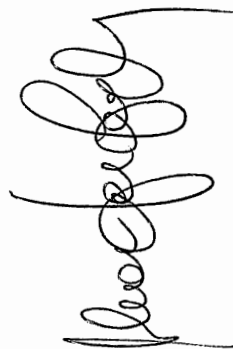
Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
1	140388	ORZAN	LINDA	10/11/1987	GO	17	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
2	151949	TION	ROBERTA	01/03/1963	UD	16	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
3	145022	TREVISAN	NADIA	03/04/1974	PN	16	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 463,23	€ 5.263,23	€ 736,77	Ammesso e finanziato
4	146109	MAURO	LETIZIA	20/12/1983	UD	16	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
5	149791	STEFANUTTI	CRISTIANE	24/08/1984	UD	16	€ 3.600,00	€ 2.880,00	€ -	€ 2.880,00	€ 720,00	Ammesso e finanziato
6	139546	RUCCHIN	ALESSIA	30/10/1984	UD	16	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 748,88	€ 5.548,88	€ 451,13	Ammesso e finanziato
7	153685	SPINAZZÈ	SARA	13/03/1982	PN	15	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ 800,00	€ 4.000,00	€ -	Ammesso e finanziato
8	145337	STROPPOLO	MANUELA	31/05/1985	UD	15	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
9	140806	BLASINA	GIULIA	13/11/1985	TS	15	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 468,94	€ 4.468,94	€ 531,06	Ammesso e finanziato
10	138060	VIVIANI	DEBORAH	15/02/1987	TS	15	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 463,23	€ 5.263,23	€ 736,77	Ammesso e finanziato
11	152730	CANALE	SILVIA	02/08/1984	PN	14	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ 4.400,00	€ 1.100,00	Ammesso e finanziato
12	147701	SPAGGIARI	CLAUDIA	16/11/1986	PN	14	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
13	139482	LAURETTA	MARIA CARMEN	17/01/1987	UD	14	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ 738,91	€ 5.218,91	€ 381,09	Ammesso e finanziato
14	151732	TAMAI	GIULIA	08/06/1988	PN	14	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ 4.400,00	€ 1.100,00	Ammesso e finanziato
15	145053	TOMASELLI	ELENA	12/06/1988	UD	14	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 804,06	€ 5.604,06	€ 395,94	Ammesso e finanziato
16	151755	COGLOT	STEFANO	10/04/1984	GO	14	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
17	154093	ANTONINI	PAMELA	13/05/1972	GO	13	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ 4.400,00	€ 1.100,00	Ammesso e finanziato
18	146484	GORTANA	ALEXANDRA	20/06/1986	PN	13	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ 4.400,00	€ 1.100,00	Ammesso e finanziato
19	144774	FRANCESCHINO	MARIA	16/04/1987	UD	13	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
20	141575	DUROFIL	CRISTIAN	01/07/1988	PN	13	€ 5.082,00	€ 4.065,60	€ -	€ 4.065,60	€ 1.016,40	Ammesso e finanziato
21	136067	SIRI NANGAH	SPORA	02/06/1970	UD	12	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato

Allegato 2) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 2) Graduatoria disoccupati, inoccupati e in mobilità

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
22	136066	CECCHINATO	HELGA	07/02/1974	GO	12	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ 4.400,00	€ 1.100,00	Ammesso e finanziato
23	147565	SCRIGNER	FEDERICA	12/04/1977	TS	12	€ 3.600,00	€ 2.880,00	€ -	€ 2.880,00	€ 720,00	Ammesso e finanziato
24	147109	PETTINATO	ANNA	03/07/1977	UD	12	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 748,88	€ 5.548,88	€ 451,13	Ammesso e finanziato
25	135260	DERETTI	FABIANA	26/10/1978	UD	12	€ 3.600,00	€ 2.880,00	€ -	€ 2.880,00	€ 720,00	Ammesso e finanziato
26	150332	SCANO	FRANCESCA	06/09/1981	GO	12	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
27	152575	BORTOLUSSI	ERIKA	01/01/1982	PN	12	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
28	137715	MACUZ	CHIARA	22/09/1985	GO	12	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
29	143335	RIGATTO	ALESSANDRA	15/11/1985	UD	12	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
30	144627	PREDONZAN	CAROLINA	14/12/1986	TS	12	€ 4.029,24	€ 3.223,39	€ 805,85	€ 4.029,24	€ -	Ammesso e finanziato
31	151658	LANDI	DAWN HEATHER	15/07/1987	GO	12	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
32	143428	TOMASINI	GIULIA	23/01/1988	TS	12	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 748,88	€ 5.548,88	€ 451,13	Ammesso e finanziato
33	149967	BENVENUTO	DAVID	19/09/1988	UD	12	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 463,23	€ 5.263,23	€ 736,77	Ammesso e finanziato
34	145873	MARKOVIC	DARIO	24/10/1988	TS	12	€ 4.700,00	€ 3.760,00	€ -	€ 3.760,00	€ 940,00	Ammesso e finanziato
35	152206	BORTOLIN	CARLOTTA	15/04/1979	PN	11	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
36	140508	CASTROVINCI	MORENA	06/02/1980	UD	11	€ 3.600,00	€ 2.880,00	€ -	€ 2.880,00	€ 720,00	Ammesso e finanziato
37	152288	CARDINALI	FEDERICA	14/02/1981	GO	11	€ 3.600,00	€ 2.880,00	€ -	€ 2.880,00	€ 720,00	Ammesso e finanziato
38	143367	COPPOLA	IRENE	19/09/1986	UD	11	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
39	136924	BRANA	FRANCESCA	25/07/1987	TS	11	€ 3.800,00	€ 3.040,00	€ 760,00	€ 3.800,00	€ -	Ammesso e finanziato
40	142535	PODRECCA	ANNA	09/01/1989	UD	11	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 468,94	€ 5.268,94	€ 731,06	Ammesso e finanziato
41	147038	LONGO	CHRISTIAN	11/08/1973	PN	11	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ -	€ 5.600,00	€ 1.400,00	Ammesso e finanziato
42	136833	FERRACINI	GLAUCO	21/03/1974	PN	11	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato

Allegato 2) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 2) Graduatoria disoccupati, inoccupati e in mobilità

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
43	139011	RIJAVEC	DANIELE	31/07/1974	GO	11	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
44	151344	ALBANESE	ROCCO GIUSEPPE	08/07/1983	TS	11	€ 4.500,00	€ 3.600,00	€ 900,00	€ 4.500,00	€ -	Ammesso e finanziato
45	144033	BRAGATTO	RITA	17/02/1977	PN	10	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
46	139185	BENES	MIRELLA	10/08/1978	TS	10	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 463,23	€ 5.263,23	€ 736,77	Ammesso e finanziato
47	138457	CEPPA	VIVIANA	09/04/1981	UD	10	€ 5.250,00	€ 4.200,00	€ 383,49	€ 4.583,49	€ 666,51	Ammesso e finanziato
48	145477	MOHANU	LIANA MARIA	10/02/1983	UD	10	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
49	142067	PASCUT	KATIA	06/05/1986	UD	10	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
50	152395	PAPAGNI	ELISABETTA	27/11/1986	UD	10	€ 4.400,00	€ 3.520,00	€ 627,44	€ 4.147,44	€ 252,56	Ammesso e finanziato
51	134994	RAVASINI	VALENTINA	22/08/1986	TS	10	€ 4.700,00	€ 3.760,00	€ -	€ 3.760,00	€ 940,00	Ammesso e finanziato
52	143650	ARCIDIACONO	CARLA	20/12/1990	GO	10	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ 1.100,00	€ 5.500,00	€ -	Ammesso e finanziato
53	149144	PRODAN	STEFANO	16/09/1983	TS	10	€ 5.829,24	€ 4.663,39	€ 1.080,99	€ 5.744,38	€ 84,85	Ammesso e finanziato
54	140539	GIACOMI	GABRIELE	07/01/1985	TS	10	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ -	€ 5.600,00	€ 1.400,00	Ammesso e finanziato
55	152892	CORAZZA	ANTONIO	08/02/1986	PN	10	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
56	144404	DI SILVIO	GARY	17/09/1986	PN	10	€ 4.529,24	€ 3.623,39	€ -	€ 3.623,39	€ 905,85	Ammesso e finanziato
57	140197	BATTOCCHIO	ENRICO	28/11/1986	PN	10	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
58	152547	BRUNIERA	ANDREA	16/01/1987	PN	10	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ -	€ 5.600,00	€ 1.400,00	Ammesso e finanziato
59	138102	BERGANTINI	TIZIANA	23/11/1970	TS	9	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
60	151650	BONAZZA	ELISA	20/07/1981	TS	9	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 463,23	€ 5.263,23	€ 736,77	Ammesso e finanziato
61	153409	FAVRET	SERENA	11/05/1983	TS	9	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
62	154109	ZERJAL	JAN	03/02/1982	TS	9	€ 4.700,00	€ 3.760,00	€ -	€ 3.760,00	€ 940,00	Ammesso e finanziato
63	139929	BARET	FRANCESCO	10/05/1983	PN	9	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato

Allegato 2) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 2) Graduatoria disoccupati, inoccupati e in mobilità

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
64	145405	GRUSOVIN	WALTER GRUSOVIN	20/10/1986	TS	9	€ 3.800,00	€ 3.040,00	€ 760,00	€ 3.800,00	€ -	Ammesso e finanziato
65	153759	MELATO	MASSIMO	01/11/1987	UD	9	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
66	155070	GREGORI	FEDERICA	03/11/1970	TS	8	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 666,07	€ 4.666,07	€ 333,93	Ammesso e finanziato
67	144714	MITTONE	LISA	31/12/1977	UD	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
68	136492	BOMBEN	ANNA	13/01/1978	PN	8	€ 4.961,00	€ 3.968,80	€ 947,69	€ 4.916,49	€ 44,51	Ammesso e finanziato
69	139332	ANTONINI	ELENA	06/12/1979	TS	8	€ 2.900,00	€ 2.320,00	€ 580,00	€ 2.900,00	€ -	Ammesso e finanziato
70	153981	NDREJAJ	VERA	30/07/1980	UD	8	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
71	135182	ZORATTI	CHIARA	03/08/1980	UD	8	€ 3.600,00	€ 2.880,00	€ -	€ 2.880,00	€ 720,00	Ammesso e finanziato
72	139143	D'AGOSTINO	ILENIA	12/05/1985	TS	8	€ 6.050,00	€ 4.840,00	€ 732,85	€ 5.572,85	€ 477,15	Ammesso e finanziato
73	152159	CANAL	PAOLO	07/04/1980	PN	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 709,45	€ 5.509,45	€ 490,55	Ammesso e finanziato
74	152352	ZAMBON	GIORGIO	16/08/1980	PN	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 1.158,19	€ 5.958,19	€ 41,81	Ammesso e finanziato
75	146915	DASSI	SEBASTIANO	04/05/1985	UD	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
76	146241	PAVIOTTI	DANIEL	24/06/1981	UD	7	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
77	139170	PROSPERI	MARA	01/09/1974	UD	6	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
78	145157	CUPITO	MICHELE	09/09/1982	UD	6	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
79	139168	SARO	GABRIELE	08/08/1976	UD	4	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
										€ 337.640,23		

Allegato 2) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 3) Graduatoria occupati e CIGO, GIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
1	151280	BUSOLINI	VALENTINA	17/06/1983	UD	16	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
2	144747	FIGLIOLIA	BARBARA	03/05/1984	TS	16	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 804,06	€ 5.604,06	€ 395,94	Ammesso e finanziato
3	153771	RIZZETTO	ERICA	02/02/1978	PN	15	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
4	134830	DORIA	DAVIDE	29/12/1973	GO	15	€ 3.600,00	€ 2.880,00	€ -	€ 2.880,00	€ 720,00	Ammesso e finanziato
5	151836	CODA ZABETTA	CARLOS	13/12/1982	TS	15	€ 4.700,00	€ 3.760,00	€ -	€ 3.760,00	€ 940,00	Ammesso e finanziato
6	136895	TOSETTO	GIOVANNA	01/10/1956	UD	14	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
7	144846	DELPIN	BARBARA	28/08/1974	GO	14	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
8	135393	TARANTELLI	PAOLA	11/08/1978	UD	14	€ 4.600,00	€ 3.680,00	€ 627,44	€ 4.307,44	€ 292,56	Ammesso e finanziato
9	139470	SIBEN	LINDA	19/10/1983	UD	14	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
10	150120	GIORIO	ELISA	02/05/1985	PN	14	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ -	€ 5.600,00	€ 1.400,00	Ammesso e finanziato
11	149462	PASQUALINI	UMBERTO	27/08/1962	GO	14	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
12	136536	FURLANIS	MARCO	09/08/1977	PN	14	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ -	€ 5.600,00	€ 1.400,00	Ammesso e finanziato
13	136209	CAVALLINI	RICCARDO	20/03/1982	UD	14	€ 5.900,00	€ 4.720,00	€ -	€ 4.720,00	€ 1.180,00	Ammesso e finanziato
14	135398	CATTUNAR	ALESSANDRO	13/07/1983	UD	14	€ 4.950,00	€ 3.960,00	€ 745,44	€ 4.705,44	€ 244,56	Ammesso e finanziato
15	137296	NICOLETTI	MARIA PIERA	16/05/1954	PN	13	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ -	€ 2.800,00	€ 700,00	Ammesso e finanziato
16	136404	SERIANI	MARIA	04/10/1954	PN	13	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ -	€ 2.800,00	€ 700,00	Ammesso e finanziato
17	145268	KLUGE	PAOLA	14/01/1967	GO	13	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
18	136405	SGAMBATI	GISELLA	03/03/1967	PN	13	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ -	€ 2.800,00	€ 700,00	Ammesso e finanziato
19	144402	CASADEI MENGHI	STEFANIA	26/04/1967	UD	13	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
20	151808	VOLPE	GRAZIELLA	09/06/1969	PN	13	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
21	134971	FABBRO	MARTINA	08/10/1974	UD	13	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato

Allegato 3) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 3) Graduatoria occupati e CIGO, GIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
22	135193	MIOTTI	LAURA	13/09/1976	UD	13	€ 3.800,00	€ 3.040,00	€ -	€ 3.040,00	€ 760,00	Ammesso e finanziato
23	153478	CORDAZZO	ELISA	26/11/1981	PN	13	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
24	136116	MAZZON	TATIANA	10/11/1982	PN	13	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
25	148250	OLIMPI	FRANCESCA	27/12/1986	PN	13	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
26	148710	SUPPA	PASQUALINO	21/08/1972	PN	13	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 463,23	€ 5.263,23	€ 736,77	Ammesso e finanziato
27	143692	GODINI	MARCO	27/07/1985	TS	13	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
28	147485	ZAMPIERI	DENIS	27/11/1989	UD	13	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
29	147012	ZOTTI	PAOLA	13/02/1953	PN	12	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ -	€ 2.800,00	€ 700,00	Ammesso e finanziato
30	148089	VENDRUSCOLO	MONICA	26/10/1961	UD	12	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
31	153138	ANDUGAR LOPEZ	MARIA REMEDIOS	09/08/1964	PN	12	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ 4.400,00	€ 1.100,00	Ammesso e finanziato
32	151306	CHIORAN	PAOLA PATRIZIA	11/10/1964	PN	12	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ 4.400,00	€ 1.100,00	Ammesso e finanziato
33	137393	PAGOTTO	LORELLA	20/03/1965	GO	12	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ -	€ 2.800,00	€ 700,00	Ammesso e finanziato
34	154272	CINQUE	STELLA	10/06/1965	PN	12	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ -	€ 5.600,00	€ 1.400,00	Ammesso e finanziato
35	137533	VESCUL	TANIA	23/02/1966	PN	12	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
36	151831	ARBUTINA	MIRJANA	02/06/1966	GO	12	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
37	136013	SIMEONI	ROSALBA	16/10/1971	UD	12	€ 3.600,00	€ 2.880,00	€ -	€ 2.880,00	€ 720,00	Ammesso e finanziato
38	138116	MIOR	MARA	06/07/1975	PN	12	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
39	147168	BERNARDIS	MARISA	25/11/1976	UD	12	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
40	152165	CAVALLINI	ROSSELLA	21/10/1978	PN	12	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
41	151580	TORTELLI	SARA	12/04/1981	PN	12	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ -	€ 5.600,00	€ 1.400,00	Ammesso e finanziato
42	141180	DEGANO	FRANCESCA	24/04/1982	UD	12	€ 5.900,00	€ 4.720,00	€ -	€ 4.720,00	€ 1.180,00	Ammesso e finanziato

Allegato 3) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 3) Graduatoria occupati e CIGO, GIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
43	148949	FRISON	ALESSANDRA	13/09/1983	PN	12	€ 5.715,00	€ 4.572,00	€ -	€ 4.572,00	€ 1.143,00	Ammesso e finanziato
44	150247	ZAMPA	SILVIA	06/05/1985	UD	12	€ 2.900,00	€ 2.320,00	€ 580,00	€ 2.900,00	€ -	Ammesso e finanziato
45	135840	CAMILLO	SERENA	06/08/1985	UD	12	€ 3.600,00	€ 2.880,00	€ -	€ 2.880,00	€ 720,00	Ammesso e finanziato
46	148293	PILAN	ELISA	31/01/1986	PN	12	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 627,44	€ 4.627,44	€ 372,56	Ammesso e finanziato
47	140772	BRUMAT	ELISA	22/02/1987	UD	12	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
48	145819	DALL'OSTO	CHIARA	30/08/1987	GO	12	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
49	142626	CANÈ	NICOLA	19/07/1963	TS	12	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
50	149040	HYSKO	ALFRED	11/02/1964	PN	12	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ -	€ 5.600,00	€ 1.400,00	Ammesso e finanziato
51	143453	SOSIC	ALEKSANDER	28/04/1966	TS	12	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
52	137849	GOVETTO	EMANUELE	28/07/1983	UD	12	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
53	142468	UNGARELLI	DAVID	29/01/1987	GO	12	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
54	137034	POLI	CHIARA	20/03/1964	UD	11	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
55	138717	SANTI	EMANUELA	29/08/1965	UD	11	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
56	142318	VUAN	ILARIA	20/08/1969	PN	11	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ 4.400,00	€ 1.100,00	Ammesso e finanziato
57	147362	PINAT	MARIA	29/07/1970	GO	11	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
58	145266	BISON	MONICA	02/10/1972	PN	11	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
59	137661	COSTELLA	ORIETTA	02/11/1973	PN	11	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ -	€ 2.800,00	€ 700,00	Ammesso e finanziato
60	148002	FRANCESCON	LAURA	18/05/1979	GO	11	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
61	151681	BOSCO	NICOLETTA	04/08/1983	UD	11	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
62	152318	PATTARO	ELEONORA	07/05/1984	UD	11	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
63	139092	LEPORE	ALESSANDRA	20/07/1984	UD	11	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato

Allegato 3) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 3) Graduatoria occupati e CIGO, GIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
64	144329	MICELLI	MARINA	13/10/1985	UD	11	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
65	135325	BERGAMIN	FRANCESCA	04/12/1985	GO	11	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
66	145758	VISINTINI	ALDO	09/08/1965	GO	11	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
67	142551	BONIVENTO	ENRICO	08/01/1975	TS	11	€ 5.082,00	€ 4.065,60	€ 947,69	€ 5.013,29	€ 68,71	Ammesso e finanziato
68	146633	GUIATTI	DENIS	22/04/1975	UD	11	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
69	153480	BERTIN	MANUEL	09/05/1975	PN	11	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
70	154551	BARATTA	JIMMY	04/06/1981	PN	11	€ 5.250,00	€ 4.200,00	€ -	€ 4.200,00	€ 1.050,00	Ammesso e finanziato
71	142148	LENARDUZZI	BRUNO	04/04/1984	PN	11	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
72	154485	MASUTTI	RICCARDO	05/04/1985	PN	11	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
73	149779	GASPAROTTO	GIULIANA	18/12/1964	PN	10	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ -	€ 5.600,00	€ 1.400,00	Ammesso e finanziato
74	152305	ALESSANDRINI	PAOLA	28/02/1967	UD	10	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
75	134924	ZAMPAR	ANNA	27/10/1967	UD	10	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
76	142916	CARONCINI	LISA	26/03/1969	UD	10	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
77	143948	OLIVETTO	GIULIANA	13/06/1969	PN	10	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
78	148373	DI BON	ENRICA	19/10/1969	PN	10	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ 4.400,00	€ 1.100,00	Ammesso e finanziato
79	152051	MICELI	RAFFAELLA	03/03/1970	PN	10	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
80	149377	BUDAI	RAFFAELLA	22/02/1971	PN	10	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
81	142394	PACORIG	BARBARA	17/10/1972	GO	10	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ 4.400,00	€ 1.100,00	Ammesso e finanziato
82	139526	GRANDVILLE	DIANA	12/09/1977	TS	10	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
83	144265	ZAMBELLI HOSMER	ASTRID	17/03/1978	UD	10	€ 4.700,00	€ 3.760,00	€ -	€ 3.760,00	€ 940,00	Ammesso e finanziato
84	153915	BERTIN	PAOLA	15/06/1978	PN	10	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato

Allegato 3) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 3) Graduatoria occupati e CIGO, GIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
85	154341	NORBEDO	FULVIA	06/11/1978	TS	10	€ 5.082,00	€ 4.065,60	€ 947,69	€ 5.013,29	€ 68,71	Ammesso e finanziato
86	150300	POSCA	NICOL	21/02/1980	UD	10	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 463,23	€ 5.263,23	€ 736,77	Ammesso e finanziato
87	152158	CAVALLO	ELEONORA	18/02/1983	TS	10	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 463,23	€ 5.263,23	€ 736,77	Ammesso e finanziato
88	138743	COZZI	ELENA	07/07/1984	UD	10	€ 3.549,62	€ 2.839,70	€ 709,92	€ 3.549,62	€ -	Ammesso e finanziato
89	150305	PITASSI	MARIANO	09/05/1957	UD	10	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
90	142095	LIPICAR	MASSIMILIANO	11/08/1969	TS	10	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
91	142843	ARDITO	ALESSANDRO	23/03/1972	UD	10	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
92	144362	GRIGOLETTI	DANIELE	12/09/1973	PN	10	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ 4.400,00	€ 1.100,00	Ammesso e finanziato
93	152091	GANT	LORENZO	05/06/1974	PN	10	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
94	144969	MINOCCI	MARCO	17/01/1976	GO	10	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
95	147764	LUISA	LUCA	01/07/1978	TS	10	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 463,23	€ 5.263,23	€ 736,77	Ammesso e finanziato
96	152437	MICELLI	ANDREA	03/07/1982	UD	10	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
97	134986	FIERAMOSCA	FRANCESCO	08/10/1987	TS	10	€ 4.700,00	€ 3.760,00	€ -	€ 3.760,00	€ 940,00	Ammesso e finanziato
98	145236	ZILLI	FRANCESCO	08/04/1989	UD	10	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
99	147092	ZACCARON	GEREMIA	12/07/1993	UD	10	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
100	139719	OVAN	CLAUDIA	24/03/1959	UD	9	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
101	137454	MACOR	ENRICA	05/03/1960	UD	9	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ -	€ 2.800,00	€ 700,00	Ammesso e finanziato
102	142186	PEROSA	CLAUDIA	15/12/1970	UD	9	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
103	138304	ZUCCOLO	DOLORES	16/10/1971	UD	9	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ -	€ 2.800,00	€ 700,00	Ammesso e finanziato
104	147268	GORTANI	YLENIA	05/06/1972	UD	9	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
105	137757	BAIANU	ANTONIA RALUCA	03/05/1974	UD	9	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato

Allegato 3) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 3) Graduatoria occupati e CIGO, GIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
106	150936	PAGAN	MANUELA	23/11/1975	TS	9	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ 4.800,00	€ 1.200,00	Ammesso e finanziato
107	148478	CARGNELUTTI	TANIA	06/09/1977	UD	9	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
108	152292	PIANI	CRISTINA	24/10/1977	UD	9	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ 1.000,00	Ammesso e finanziato
109	149828	VENTURINI PEREZ	JACKELINE	27/07/1979	UD	9	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ 4.480,00	€ 1.120,00	Ammesso e finanziato
110	137501	CISILINO	SANDRA	28/08/1980	UD	9	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ -	€ 2.800,00	€ 700,00	Ammesso e finanziato
111	139564	DE LUCA	GIORGIO	17/12/1950	UD	9	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
112	150908	DAMIANI	FAUSTO	24/10/1955	UD	9	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
113	151272	CORSALE	NARCISO	03/05/1957	PN	9	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ 4.400,00	€ 1.100,00	Ammesso e finanziato
114	151853	CREVATIN	FRANCO	08/07/1958	TS	9	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
115	143794	DE PITÀ	LUCA	25/11/1961	UD	9	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ 3.200,00	€ 800,00	Ammesso e finanziato
116	136672	SORGO	LIVIO	11/05/1963	GO	9	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
117	137494	BERTUZZI	VALTER	31/07/1966	UD	9	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
118	144160	NOSELLA	MAURIZIO	27/05/1968	PN	9	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
119	146001	CORRIGA	GIOVANNI	24/02/1969	PN	9	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
120	144089	IANNOTTI	MARCO	05/05/1970	UD	9	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
121	152609	MASTROBUONI	GIOVANNI	30/12/1973	GO	9	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
122	143582	BERINI	ANDREA	24/02/1975	TS	9	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
123	144858	RAGUSA	ALESSIO	19/12/1976	PN	9	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
124	150507	PLESNICAR	ALES	15/08/1978	TS	9	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
125	144600	GARASSICH GARBELLOTTO	MATTIA	31/08/1982	TS	9	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
126	141900	FASIOLO	DARIO	20/12/1984	UD	9	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi

Allegato 3) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 3) Graduatoria occupati e CIGO, GIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
127	149438	ROMANIN	RICCARDO	21/09/1985	UD	9	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
128	148942	PADOVANO	RITA	24/04/1959	UD	8	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
129	136986	VIOLIN	MARITA	21/04/1964	UD	8	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
130	148863	CANZUTTI	CLAUDIA	04/07/1964	UD	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
131	137030	TULISSI	CRISTINA	04/02/1968	UD	8	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
132	149552	MULINER	FEDERICA	06/05/1969	PN	8	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
133	138094	DE LUCA	LAURA	27/02/1970	UD	8	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
134	154729	TOSO	BARBARA	13/05/1970	UD	8	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
135	136311	ROIA	MARTA	16/07/1970	UD	8	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
136	137216	MASCARIN	BARBARA	05/10/1970	PN	8	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
137	142734	PIGNAT	MARINELLA	14/12/1973	PN	8	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
138	154681	GARDISAN	LUCIA	18/01/1974	UD	8	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
139	152587	SUT	CINZIA	09/04/1974	UD	8	€ 3.600,00	€ 2.880,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
140	141229	MENEGHESSO	CHIARA	24/07/1975	UD	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
141	140236	ANDREUTTI	SOFIA	12/10/1975	UD	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
142	151901	PASTI	ELEONORA	17/02/1976	UD	8	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
143	137392	TURELLO	ELISA	19/04/1976	UD	8	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
144	139949	ABELLI	SILVIA	10/06/1976	UD	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
145	137213	DE LUCA	GABRIELLA	29/05/1977	UD	8	€ 3.500,00	€ 2.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
146	141352	SCOTTI	SILVIA	12/03/1979	UD	8	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
147	138633	STELLA	ANNALISA	19/01/1980	UD	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi

Allegato 3) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 3) Graduatoria occupati e CIGO, GIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
148	152504	BASSI	LAURA	10/04/1981	UD	8	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
149	142371	POZZETTO	CHIARA	27/11/1982	UD	8	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
150	143097	MENARDI	MAURO	31/03/1959	UD	8	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
151	146290	CODUTTI	GIORGIO	01/03/1960	UD	8	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
152	147672	BONASIN	MILJENKO	04/09/1968	UD	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 627,44	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
153	154498	BROCCHIERI	FRANCO	05/06/1969	TS	8	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
154	152107	HROVATIN	MASSIMO	04/06/1972	TS	8	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
155	152776	CALDERAN	ANDREA	15/03/1974	PN	8	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
156	149321	BISCONTIN	IGOR	11/07/1974	PN	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
157	145872	CETTUL	ALESSIO	09/02/1976	GO	8	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
158	140872	COLOMBAN	LUCA	11/02/1976	TS	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
159	151391	BRESSAN	LORENZO	30/09/1976	GO	8	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
160	140265	MORATTI	PAOLO	21/03/1980	GO	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
161	153361	DEL TORRE	FRANCO	12/08/1981	GO	8	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
162	144590	ZUCCOLO	ANDREA	24/03/1982	UD	8	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
163	142678	PEZZETTA	JACOPO	14/05/1985	UD	8	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
164	144151	SAILIS	ANDREA	10/06/1985	UD	8	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
165	140205	TACUS	PIETRO	22/09/1985	UD	8	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
166	141383	MARINELLI	ALESSIO	07/06/1986	UD	8	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
167	135059	SANZINI	NIL	18/09/1991	UD	8	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
168	145033	MACOR	SARA	13/08/1977	UD	7	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi

Allegato 3) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 3) Graduatoria occupati e CIGO, GIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
169	135855	MILAN	ELISABETTA	07/06/1980	UD	7	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
170	152999	DISTEFANO	SALVATORE	24/11/1969	UD	7	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
171	142462	BELTRAME	MARCO	02/03/1970	UD	7	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
172	148159	VENTURINI	MASSIMO	30/07/1970	UD	7	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
173	146321	PICCIRILLO	CORRADO	20/11/1970	UD	7	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
174	154656	DI CECCA	NICOLA	16/09/1971	UD	7	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
175	151746	DOSE	PAOLO	23/05/1974	UD	7	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
176	151692	ZUPPICHIN	EUGENIO	21/04/1978	PN	7	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
177	135102	SIMARELLI	MASSIMILIANO	24/04/1979	TS	7	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
178	149376	MATTARA	GIULIO	06/08/1979	PN	7	€ 7.000,00	€ 5.600,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
179	140668	GALETTO	ALESSANDRO	20/02/1980	UD	7	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
180	140661	BOTTEGA	MARCO	05/06/1980	UD	7	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
181	137739	PARON	ANNA ROSA	14/01/1964	UD	6	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
182	137145	VIOLINO	ALESSIA	22/09/1969	UD	6	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
183	144026	PIRAS	SABRINA	16/10/1973	UD	6	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
184	136408	ROSSO	MICHELA	29/07/1980	UD	6	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
185	151631	MUSSO	DINO	04/03/1949	UD	6	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
186	142803	SAETTI	LUCA	03/09/1966	TS	6	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
187	154728	TONELLO	GIANCARLO	27/12/1966	UD	6	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
188	147736	MATTEI	STEFANO	18/01/1969	UD	6	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
189	152348	CHIABAI	PHILIPPE	01/10/1971	TS	6	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi

Allegato 3) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 3) Graduatoria occupati e CIGO, GIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
190	145843	MARANZANA	CLAUDIO	05/02/1972	UD	6	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
191	139089	MUZZOLINI	IGOR ATTILA	17/10/1973	UD	6	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
192	134943	FORT	MASSIMILIANO	23/07/1974	TS	6	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
193	143953	CASAGRANDE	MAURO	06/01/1975	PN	6	€ 5.500,00	€ 4.400,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
194	151464	RADETTI	DANIEL	17/05/1975	TS	6	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ 463,23	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
195	140688	ROCCHETTO	DARIO	24/10/1975	UD	6	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
196	141517	COMELLI	FRANCESCO	20/03/1976	GO	6	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
197	135858	SPADOTTO	MAURIZIO	14/07/1976	PN	6	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
198	147271	PRESOTTO	SIMONE	11/10/1977	UD	6	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
199	154532	TALOTTI	NICOLA	23/01/1979	UD	6	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
200	150228	BEACCO	LUCA	02/12/1979	UD	6	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
201	153597	VISINTINI	LUCIO	24/06/1983	UD	6	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
202	148124	MANZARA	MANRICO	15/07/1964	TS	5	€ 4.000,00	€ 3.200,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
203	142822	BUSATO	FEDERICO	19/03/1969	UD	5	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
204	147332	TAPACINO	EDI	18/01/1974	TS	5	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
205	135334	CIANI	MICHELE	07/08/1979	UD	5	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
206	144958	DEL MESTRE	PAOLO	14/11/1980	UD	5	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
207	141109	PONTE	GIULIA	04/10/1969	UD	4	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
208	138163	BALLARIN	ENRICO	04/10/1967	UD	4	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
209	153100	PERSELLO	LORIS	25/11/1967	UD	4	€ 5.600,00	€ 4.480,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
210	145651	PERUZZI	ALESSANDRO	03/02/1971	UD	4	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi

Allegato 3) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

ALLEGATO 3) Graduatoria occupati e CIGO, GIGS

Posizione	ID domanda	Cognome	Nome	Data di nascita	Provincia residenza	Punteggio	Costo totale corso	Importo voucher a parziale copertura iscrizione	Importo spese accessorie	Totale contributo pubblico	Totale costo iscrizione a carico del voucherista	Esito
211	149365	FANARA	DANIELE	22/02/1972	PN	4	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
212	151737	SIBAU	MICHELE	05/05/1972	UD	4	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
213	139181	GODEASSI	MASSIMILIANO	11/05/1973	UD	2	€ 6.000,00	€ 4.800,00	€ -	€ -		Ammesso ma non finanziato per esaurimento dei fondi
										€ 459.545,50		

Allegato 3) al decreto 6511/LAVFOR.FP/2012

12_49_1_DDS_SVIL RUR 2954_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 26 novembre 2012, n. 2954

DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011: pubblicazione graduatoria domande ad accesso individuale a valere sulla misura 123 - accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - az 1, accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli - del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito denominato PSR) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5715 del 20 novembre 2007;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTE le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 5 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;
VISTO il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" (di seguito denominato Regolamento) approvato con il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/PRes;
VISTO in particolare l'articolo 4 comma 1 del suddetto Regolamento che individua il Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali quale Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'allegato A al sopraccitato Regolamento che individua nell'ambito delle misure attivabili del PSR 2007 - 2013 comprese nell'Asse 1, la "misura 123" Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - az 1, Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli;
PRESO ATTO che l'allegato B del sopraccitato Regolamento individua il Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo quale Struttura responsabile e Ufficio attuatore della "misura 123" Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - az 1, Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,
VISTO il Titolo II - Accesso individuale, Capo I - Procedimento per la concessione degli aiuti nell'accesso individuale - ed in particolare l'articolo 29 "graduatorie";
VISTA la scheda della "misura 123" Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - az 1, Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, introdotta nell'allegato D del Regolamento con decreto del Servizio sviluppo rurale 24 ottobre 2011 n. 2178, successivamente modificata con decreto del Servizio sviluppo rurale 23 gennaio 2012 n. 112;
VISTO il decreto del Servizio sviluppo rurale n. 113 del 23 gennaio 2012, con il quale l'Autorità di gestione ha emanato il bando per la presentazione delle domande aiuto a valere sulla "misura 123" Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - az 1, Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
CONSIDERATO che ai sensi del suddetto regolamento l'AdG pubblica le graduatorie approvate dalle strutture responsabili di misura
VISTO il decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo n. SIASA/2701 del 05 novembre 2012, con il quale è stata approvata, la graduatoria regionale delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), e corredate dalla documentazione prevista, presentate in formato cartaceo entro la data del 2 maggio 2012, nell'ambito della misura 123 azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, del suddetto decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo n. SIASA/2701 del 05 novembre 2012;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. è disposta, ai sensi del DPReg. 040/Pres. del 28 febbraio 2011, la pubblicazione del decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo n. SIASA/2701 del 05 novembre 2012, allegato al presente provvedimento, di approvazione della graduatoria regionale delle domande di aiuto a valere sulla "misura 123" Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - az 1, Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 26 novembre 2012

CUTRANO

12_49_1_DDS_SVIL RUR 2954_2_ALL1

Decreto del Direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo 5 novembre 2012, n. SIASA/2701 - Misura 123 azione 1. Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli del Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (2° bando): approvazione della graduatoria delle domande presentate con la modalità ad accesso individuale

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento(CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2007 n. 2985, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTE le successive modifiche del PSR accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 5 del programma, accettata dalla Commissione europea con nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 ottobre 2011 n. 1968, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea della versione n. 5 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres. che approva il "Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed i particolare l'allegato D schede di misura, di seguito indicato "regolamento generale";

VISTO il decreto del Servizio sviluppo rurale 24 ottobre 2011 n. 2178 con cui è stata introdotta nell' citato allegato D la scheda della misura 123 azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, successivamente modificata con decreto del Servizio sviluppo rurale 23 gennaio 2012 n. 112;

VISTI in particolare gli articoli 29 e 30 del decreto del Presidente della Regione n. 040/Pres./2011 di seguito definito "regolamento generale", che dispongono che le domande ammissibili a finanziamento siano inserite in graduatorie distinte per tipologia di accesso, alle quali sono assegnate specifiche risorse finanziarie;

VISTO il decreto del Servizio sviluppo rurale 23 gennaio 2012 n. 113 con il quale l'Autorità di gestione

emana il bando per la presentazione delle domande aiuto con accesso individuale nell'ambito della Misura 123 azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che dispone che le domande di aiuto siano compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), nonché presentate in formato cartaceo corredate dalla documentazione prevista, entro le ore 12 del novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando (entro il 2 maggio 2012);
PRESO ATTO che il medesimo decreto all'articolo 16, comma 2, dispone....."che il rilascio a portale, a pena di inammissibilità della domanda, deve avvenire entro e non oltre la data di consegna della copia cartacea della domanda al protocollo dell'ufficio attuatore";
PRESO ATTO che risultano presentate al Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo soggetto attuatore della misura, n. 32 domande di aiuto con le modalità ad accesso individuale;
PRESO ATTO che l'articolo 14, comma 1, del citato "regolamento generale" stabilisce che il procedimento per la concessione degli aiuti per le domande presentate con la modalità dell'accesso individuale si concluda entro centottanta giorni dal termine di presentazione delle medesime, con l'adozione di un eventuale provvedimento di rigetto, o con la pubblicazione della graduatoria ai sensi del successivo articolo 29;
CONSIDERATO che il successivo comma 2 consente la sospensione del termine indicato per una sola volta, in applicazione delle disposizioni recate dalla legge regionale 7/2000;
PRESO ATTO che tre istanze risultano essere state rilasciate in data successiva alla data del 2 maggio 2012 e pertanto l'ufficio attuatore, in attuazione alle sopraindicate disposizioni, ha inviato alle medesime, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 articolo 10 bis, ed in adempimento alle disposizioni recate dall'articolo 27 del "regolamento generale", una comunicazione relativa ai motivi ostativi all'accoglimento delle domande di aiuto, invitando le imprese a formulare proprie osservazioni, nonché ad inviare eventuale documentazione a supporto delle controdeduzioni evidenziate;
CONSIDERATO che per l'esame delle controdeduzioni e la stesura del provvedimento finale si è ritenuto di acquisire pareri facoltativi che, ai sensi della lettera e), del comma 1, dell'articolo 7, della legge regionale 7/2000, hanno comportato la sospensione del termine stabilito per la conclusione del procedimento;
CONSIDERATO che il mancato accoglimento delle osservazioni formulate dalle imprese interessate, ha indotto l'Ufficio attuatore ad inviare alle medesime, il provvedimento di rigetto delle domande, come previsto dall'articolo 28 del "regolamento generale";
PRESO ATTO che l'articolo 18 del sopraccitato decreto 113/2012 dispone, considerato il numero di domande pervenute, che l'istruttoria si svolga secondo la procedura semplificata, definita dall'articolo 30 del "regolamento generale";
CONSIDERATO che l'Ufficio attuatore ha definitivamente completato l'istruttoria di tutte le domande presentate;
PRESO ATTO che il medesimo provvedimento assegna una disponibilità finanziaria per la misura 123 azione 1 del citato Programma di sviluppo rurale pari ad € 8.000.000,00 (ottomilioni/00);
RITENUTO pertanto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 29 del "regolamento generale"; di approvare la graduatoria delle domande di accesso individuale, indicando le domande ammesse al finanziamento (individuate nel prospetto allegato A), le domande non finanziabili per carenza di risorse (individuate nel prospetto allegato B), nonché le domande escluse (individuate nel prospetto allegato C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
CONSIDERATO che eventuali risorse finanziarie che potrebbero rendersi disponibili, anche a seguito di accertate economie derivanti dalle liquidazione degli aiuti a favore delle domande già finanziate, potranno essere destinate a favore delle domande individuate all'allegato B), secondo l'ordine stabilito dalla presente graduatoria;
PRESO ATTO che la graduatoria in argomento è stata formulata sulla base dei criteri di selezione delle domande ad accesso individuale previsti dalla scheda di misura di cui ai richiamati decreti del Servizio sviluppo rurale 2178/2011 e 112/2012;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

1. In adempimento alle disposizioni previste dall'articolo 29 del decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011 n. 040/Pres. è approvata la graduatoria regionale delle domande compilate e rilasciate in via informatica esclusivamente attraverso il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), e corredate dalla documentazione prevista, presentate in formato cartaceo entro la data del 2 maggio 2012, nell'ambito della misura 123 azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

2. La suddetta graduatoria è costituita dalle domande ammesse al finanziamento (individuate nel prospetto allegato A), dalle domande non finanziabili per carenza di risorse (individuate nel prospetto allegato B), nonché dalle domande escluse (individuate nel prospetto allegato C), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
3. Il Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo provvederà a comunicare ai beneficiari le cui domande di aiuto risultano ammesse al finanziamento, la decisione individuale di finanziamento , l'importo di aiuto spettante, le prescrizioni tecniche e la tempistica per la conclusione degli investimenti.
4. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.
Udine, 5 novembre 2012

MINIUSSI

12_49_1_DDS_SVIL RUR 2954_3_ALL2

ELENCO ALLEGATO A
Misura 123 azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
Bando emanato con decreto della Autorità di gestione n. 113 di data 23 gennaio 2012
Elenco domande ad accesso individuale ammesse a finanziamento

n.	domanda	denominazione, sede e sede intervento	CUAA	costo richiesto	costo ammesso	motivazione riduzione costo	aiuto finanziabile	aree rurali	priorità settoriali	altre priorità	totale
1	94751231245	Consorzio cooperativo Latterie Friulane società cooperativa agricola - Campoformido	00164830309	3.719.580,00	3.668.460,91	è stata applicata una riduzione del costo ammesso in quanto l'impresa risulta avere già utilizzato nell'ambito della misura (domande presentate nel corso 1° bando), un volume di investimenti pari ad € 3.331.539,09. Pertanto non puo' essere ammesso per l'investimento proposto, un costo superiore ad € 3.668.460,91, limite massimo compreso nel volume di 7 meuro complessivamente ammissibili, previsto per le medie e/o altre imprese nella corrente programmazione comunitaria. La cooperativa è inoltre compresa nella categoria delle "altre imprese" e pertanto si applica l'aliquota del 20% per la totalità dell'investimento proposto.	733.692,18	13	37	39	**89**
2	94751315261	Latteria sociale di Taiedo società coperativa agricola - Chions	00079230934	161.782,50	161.782,50		64.713,00	13	25	48	**86**
3	94751318471	Cooperativa Produttori Patate del FVG società cooperativa agricola - Zoppola	00150880938	1.075.893,91	1.074.100,41	riduzione parziale del sottoinvestimento n. 1. Per l'impianto fotovoltaico è stata applicata l'aliquota del 30% della spesa ammessa a contributo, come richiesto dalla cooperativa	404.104,28	18	15	49	**82**
4	94751316392	Gruppo Carni Friulane s.r.l. - Aviano	01698740931	3.156.778,02	3.153.178,02	non risultano essere state ammesse alcune spese relative a beni di consumo	1.261.271,21	12	37	31	**80**
5	94751318026	Latteria sociale di Coderno società cooperativa agricola - Sedegliano	00254860307	582.438,00	582.438,00		232.975,20	13	29	36	**78**
6	94751315576	Latteria sociale di Mortegliano società cooperativa agricola - Mortegliano	00158580308	166.677,04	166.677,04	per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è stata applicata l'aliquota del 30% della spesa ammessa a contributo, come richiesto dalla cooperativa	62.770,57	13	37	26	**76**
7	94751289714	Cantina di Rauscedo società cooperativa agricola - San Giorgio della Richinvelda (inter.anche presso sede di Gemona del Fr.)	00072770936	1.984.913,94	1.984.913,94		793.965,58	9	25	41	**75**
8	94751318109	Viticoltori Friulani La Delizia società cooperativa agricola - Casarsa della Delizia	00071480933	2.198.284,58	2.198.284,58		879.313,83	9	25	41	**75**
9	94751314108	Gemona Latterie s.r.l. - Gemona del Friuli	02681540304	727.634,78	727.634,78		291.053,91	14	37	21	**72**
10	94751316145	Cantina di Sacile e Fontanafredda società cooperativa agricola - Fontanafredda	00071800932	583.585,00	583.585,00		233.434,00	9	25	36	**70**
11	94751316426	Cantina Produttori Ramuscello e San Vito società cooperativa agricola - Sesto al Reghena	00072790934	340.303,00	340.303,00		136.121,20	9	25	34	**68**
12	94751315378	Cantina di Bertiolo s.p.a. - Bertiolo	00167540301	1.976.188,87	1.976.188,87		790.475,55	9	25	33	**67**
13	94751317952	Società cooperativa agricola Dolegna del Collio società cooperativa - Dolegna del Collio	00360780316	99.024,00	99.024,00		39.609,60	9	25	31	**65**

n.	domanda	denominazione, sede e sede intervento	CUAA	costo richiesto	costo ammesso	motivazione riduzione costo	aiuto finanziabile	aree rurali	priorità settoriali	altre priorità	totale
14	94751318562	Salumificio Pantarotto di Pantarotto Loris - San Vito al Tagliamento	01208880938	2.071.760,00	2.044.260,00	non risultano essere state ammesse alcune spese relative a beni di consumo	817.704,00	11	22	31	**64**
15	94751316731	La Vecie Salumerie di Presacco Giuseppe & C. s.n.c. - Teor (intervento anche presso sede di Rivignano)	00823630306	2.993.564,38	2.957.564,38	per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è stata applicata l'aliquota del 30% della spesa ammessa a contributo. Non risultano inoltre essere state ammesse alcune spese relative a beni di consumo.	997.781,24	11	22	31	**64**
16	94751316731	Vivai cooperativi Rauscedo società cooperativa agricola - San Giorgio della Richinvelda	00072080930	607.084,00	607.084,00		242.833,60	9	25	24	**58**
17	94751312243	Friulkiwi cooperativa produttori actinidia e frutti diversi società cooperativa agricola - San Giorgio della Richinvelda	00698500930	244.200,00	244.200,00	l'importo di aiuto spettante di euro 97.680,00 è stato ridotto sulla base della disponibilità finanziaria assegnata dal bando	18.181,05	18	10	29	**57**
							8.000.000,00				

12_49_1_DDS_SVIL RUR 2954_4_ALL3

ELENCO ALLEGATO B
Misura 123 azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
Bando emanato con decreto della Autorità di gestione n. 113 di data 23 gennaio 2012
Elenco domande ad accesso individuale non ammesse a finanziamento per carenza di risorse

n	domanda	denominazione, sede e sede intervento	CUAA	costo richiesto	costo ammesso	motivazione riduzione costo	aiuto finanziabile	aree rurali	priorità settoriali	altre priorità	totale
18	94751292395	Cerealicola Vieris società cooperativa agricola - Castions di Strada	00453830309	317.231,15	317.231,15		126.892,46	11	18	26	**55**
19	94751315915	Azienda agricola Cantine San Martino di Pittaro Angelo & C. s.n.c.- San Martino al Tagliamento	00077830933	401.487,68	401.487,68		160.595,07	9	25	21	**55**
20	94751316368	Essiccatoio Bozzoli società cooperativa agricola - Palmanova (intervento Aquileia)	00168750305	2.585.118,90	2.500.108,09	è stata applicata una riduzione delle spese generali in quanto non totalmente connesse con l'investimento proposto	1.000.043,24	11	18	26	**55**
21	94751315246	Gruppo Vinicolo Fantinel s.p.a. - Spilimbergo	00486360308	2.829.629,23	2.722.390,21	è stata applicata una riduzione delle spese generali in quanto non totalmente connesse con l'investimento proposto	1.088.956,08	9	25	21	**55**
22	94751316970	Essiccatoio intercomunale cereali Torricella società cooperativa agricola - San Vito al Tagliamento	00141890939	1.326.861,75	1.326.861,75		530.744,70	11	18	24	**53**
23	84750663365	Latteria Montanari di Marizza Andrea - Villesse	00414150318	187.000,00	187.000,00		74.800,00	13	25	11	**49**
24	94751315642	Venchiaredo s.p.a. - Sesto al Reghena	01558410930	3.923.887,76	3.923.887,76		1.569.555,10	13	25	11	**49**
25	94751314942	Spagnolo Agroenergia società cooperativa agricola - Spilimbergo	01692630930	154.600,00	119.000,00	non è ammesso l'acquisto del carro botte in quanto attrezzatura avente le caratteristiche di circolazione su strada in contrasto con le disposizioni previste dall'art.11, comma 1, lett. b) del bando (decreto 23 gennaio 2012 n. 113).	47.600,00	11	16	21	**48**
26	94751318554	Adami Egidio di Adami Carlo - Tolmezzo	02197810308	194.186,00	186.186,00	non risultano essere state ammesse alcune spese relative a beni di consumo	74.474,40	12	0	30	**42**
27	94751310536	Molinari Roberta & C. s.n.c. - Zuglio	02480830302	893.324,75	893.324,75		357.329,90	12	0	30	**42**
28	84750664546	Arcania s.r.l. - Rive d'Arcano	01945280301	93.450,00	93.450,00		37.380,00	8	10	23	**41**

n	domanda	denominazione, sede e sede intervento	CUAA	costo richiesto	costo ammesso	motivazione riduzione costo	aiuto finanziabile	aree rurali	priorità settoriali	altre priorità	totale
29	94751315758	Centro riferimento enologico s.r.l. - Pozzuolo del Friuli	00391730306	602.047,61	602.047,61		240.819,04	9	10	21	**40**
							5.309.190,00				

12_49_1_DDS_SVIL RUR 2954_5_ALL4

ELENCO ALLEGATO C
Misura 123 azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli
Bando emanato con decreto della Autorità di gestione n. 113 di data 23 gennaio 2012
Elenco domande ad accesso individuale escluse

n.	domanda	denominazione, sede e sede intervento	CUAA	costo richiesto	motivazione esclusione
1	94751318521	Pezzetta s.r.l. - Fagagna	01295830309	2.324.748,04	il rilascio a portale della domanda è avvenuto in data 3 maggio 2012 e quindi in data successiva alla data di presentazione della domanda cartacea, in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 16, commi 2, e 4 del bando, e pertanto la medesima domanda non possiede il requisito di ammissibilità (correttezza e completezza formale), previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera a), punto 2, del bando.
2	94751318539	Arte Latte s.r.l. - Ovaro	01429320300	517.300,25	il rilascio a portale della domanda è avvenuto in data 3 maggio 2012 e quindi in data successiva alla data di presentazione della domanda cartacea, in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 16, commi 2, e 4 del bando, e pertanto la medesima domanda non possiede il requisito di ammissibilità (correttezza e completezza formale), previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera a), punto 2, del bando.
3	94751316384	Mariangela & C.sas di Cressa Amelio - Dignano	01607210307	2.150.000,00	il rilascio a portale della domanda è avvenuto in data 3 maggio 2012 e quindi in data successiva alla data di presentazione della domanda cartacea, in contrasto con quanto stabilito dall'articolo 16, commi 2, e 4 del bando, e pertanto la medesima domanda non possiede il requisito di ammissibilità (correttezza e completezza formale), previsto dall'articolo 8, comma 1, lettera a), punto 2, del bando.

12_48_1_DPO_COORD PROG INT CULT SPORT 3536

Decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa coordinamento della programmazione degli interventi di conservazione e valorizzazione di beni culturali pubblici e privati 20 novembre 2012, n. 3586/CULT

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per l'affidamento di 5 incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo professionale, per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin di Passariano.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTA la legge regionale n. 19 del 29 dicembre 2011 che approva il bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 ed il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 2636 del 29 dicembre 2011 che approva il Piano operativo di gestione anno 2012 e successive modifiche;
VISTO il decreto del Direttore centrale n. 2011 del 1 agosto 2012 con il quale è stato approvato il Programma attuativo delle iniziative del Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin di Passariano per l'anno 2012 il quale prevede progetti di catalogazione partecipata con i Civici Musei di Trieste e con l'Antiquarium di Tesis di Vivaro (PN);
CONSIDERATO che per l'attuazione del citato progetto si rende necessario il reperimento di cinque figure professionali specifiche, particolarmente qualificate;
DATO ATTO che sono state esperite le procedure previste dall'art. 2 comma 1 lett. b) del D.P.Reg. n. 331 dd. 30/11/09, con pubblicazione di apposito avviso interno in data 14 settembre 2012 prot. 18628 della Direzione Funzione Pubblica, per il reperimento delle figure professionali sopraccitate e che le stesse hanno avuto esito negativo;
VISTO l'art. 15 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12;
VISTO il D.P.Reg. n. 331 dd. 30/11/09;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli artt. 17 e 19;

DECRETA

1. E' approvato l' avviso di selezione tramite procedura comparativa per l'affidamento di cinque incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo professionale per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro allegato al presente atto e parte integrante del medesimo.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 20 novembre 2012

LANZI

12_48_1_DPO_COORD PROG INT CULT SPORT 3536_ALL1

Avviso di selezione tramite procedura comparativa per l'affidamento di 5 incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo professionale, per le esigenze del Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin di Passariano

Art. 1 natura e durata degli incarichi

L'Amministrazione regionale intende conferire cinque incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo professionale, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività di catalogazione partecipata del patrimonio archeologico e dei beni demoetnoantropologici conservati nei musei della regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Museale (SIRM), sottoinsieme del Sistema Informativo Regionale del Patrimonio Culturale (SIRPAC). Tali attività rientrano tra quelle previste dal Programma attuativo delle iniziative del Centro per l'anno 2012 (punti 2.2 e 4.1.2), approvato con decre-

to del Direttore centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie n. 2011 del 01 agosto 2012.
Le prestazioni oggetto del presente avviso avranno una durata massima di 90 giorni a decorrere dalla data di efficacia del contratto.
Gli incarichi andranno svolti in piena ed assoluta autonomia e senza alcun inserimento nell'organizzazione della Regione. Resta fermo, comunque, l'obbligo di fare riferimento, per tutte le attività di coordinamento, al Centro regionale di catalogazione e restauro di Villa Manin di Passariano (UD).

Art. 2 oggetto degli incarichi e compensi

Gli incarichi di cui all'art. 1 sono così articolati:
1 - catalogazione informatizzata di vasi a figure nere e rosse di produzione attica ed apula, appartenenti alle collezioni dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste.
Numero incarichi: 1
2 - catalogazione informatizzata di gemme etrusche, romane e post-romane, appartenenti alle collezioni dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste.
Numero incarichi: 1
3 - catalogazione informatizzata di statuette funerarie egizie (ushabti), con testi geroglifici, appartenenti alle collezioni dei Civici Musei di Storia ed Arte di Trieste.
Numero incarichi: 1
4 - catalogazione informatizzata di beni mobili di interesse archeologico, appartenenti alla raccolta dell'Antiquarium di Tesis di Vivaro (PN).
Numero incarichi: 1
5 - catalogazione informatizzata di beni demoetnoantropologici appartenenti alla raccolta dei Civici Musei di Udine.
Numero incarichi: 1
Le attività di cui ai punti 1, 2, 3, 4 del presente articolo consistono in:

- acquisizione di dati documentali (alfanumerici, grafici, fotografici) e di bibliografia scientifica di riferimento a riguardo dei beni archeologici in oggetto.
- redazione e informatizzazione di schede di catalogo (livello C) di reperti archeologici (RA) e di beni numismatici (NU), in numero non inferiore alle 180 unità, all'interno del Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia (SIRPAC), secondo i tracciati, gli standard e le normative previste dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività culturali.
- redazione di un testo di sintesi sull'attività di catalogazione svolta, ai fini della pubblicazione nell'ambito del SIRPAC.

Le attività di cui al punto 5 del presente articolo consistono in:

- acquisizione di dati documentali (alfanumerici, grafici, fotografici) e di bibliografia scientifica di riferimento a riguardo dei beni demoetnoantropologici in oggetto;
- redazione e informatizzazione di schede di catalogo di beni demoetnoantropologici (BDM e BDI collegate) all'interno del Sistema Informativo Regionale per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia (SIRPAC), secondo i tracciati e le normative previste dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività culturali;
- redazione di un testo di sintesi sull'attività di catalogazione svolta, ai fini della pubblicazione nell'ambito del SIRPAC.

Il compenso previsto per i singoli incarichi è pari a euro 5.000,00 (cinquemila/00), al lordo di ogni onere fiscale e previdenziale.

Art. 3 requisiti di ammissibilità

1. Per gli incarichi di cui all'art. 2, punti 1, 2, 3, 4, 5, sono requisiti generali di ammissibilità alla selezione:
a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
b) godimento dei diritti civili e politici;
c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione i misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
d) non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati.
2. Per gli incarichi di cui all'art. 2, punti 1, 2, 3, 4, è requisito specifico di ammissibilità il possesso del diploma di Laurea (DL) conseguito nell'ambito del previgente ordinamento didattico universitario, in "Lettere" o "Conservazione dei beni culturali" o "Storia e conservazione dei beni culturali"; ovvero, possesso di Laurea Specialistica (LS) in "Archeologia"; ovvero, il possesso di Laurea Magistrale (LM) in "Archeologia".
3. Per l'incarico di cui all'art. 2, punto 5 sono requisiti specifici di ammissibilità:
a) possesso del diploma di Laurea (DL) conseguito nell'ambito del previgente ordinamento didattico

universitario, in “Lettere” o “Conservazione dei beni culturali” o “Storia e conservazione dei beni culturali”; ovvero, possesso di Laurea Specialistica (LS) in “Archeologia”; ovvero, il possesso di Laurea Magistrale (LM) in “Archeologia”.
b) esperienza professionale nell’ambito della catalogazione dei beni demoetnoantropologici secondo la normativa e i tracciati ministeriali stabiliti dall’Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione.

Art. 4 presentazione delle domande

1. Ciascun candidato potrà presentare domanda per uno soltanto degli incarichi di cui all’art. 2, pena l’esclusione dalla selezione.
2. Le domande di partecipazione alla selezione per il conferimento dell’incarico dovranno essere compilate secondo il modello di cui all’Allegato 1 e corredate dai seguenti documenti, pena l’esclusione dalla selezione:
- fotocopia fronte/retro leggibile di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum degli studi e delle esperienze professionali, aggiornato, datato e sottoscritto in originale dal candidato.

3. Le domande dovranno pervenire, in busta chiusa, alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio beni e attività culturali, presso la sede del Centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali di Villa Manin, Piazza Manin, Esedra di ponente, 33033 - Passariano di Codroipo (Udine), entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso di selezione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il termine per l’arrivo delle domande, ove scada in giorno non lavorativo per l’ufficio competente, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. Saranno considerate valide le candidature spedite per posta raccomandata entro il termine suddetto, qualora effettivamente pervenute entro il settimo giorno successivo a tale termine.
La busta, chiusa, dovrà riportare la dicitura:
“Domanda di partecipazione a procedura comparativa - Catalogazione Beni archeologici - NON APRIRE” (per i punti 1, 2, 3, 4 dell’art. 2 del presente Avviso);
“Domanda di partecipazione a procedura comparativa - Catalogazione Beni demoetnoantropologici- NON APRIRE” (per il punto 5 dell’art. 2 del presente Avviso).
La mancanza di tale indicazione comporta l’esclusione dalla selezione.
4. L’Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare l’Avviso di selezione per motivate esigenze di pubblico interesse.
5. La non conformità tra quanto dichiarato all’atto della presentazione della domanda e del curriculum ad essa allegato e quanto diversamente accertato dall’amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, comporta, altresì, l’immediata cancellazione dalla graduatoria e l’adozione di ogni altra misura prevista dalla legge.

Art. 5 criteri di valutazione

1. Le candidature prive dei requisiti generali e specifici di ammissibilità di cui all’art. 3 non saranno prese in considerazione.
2. Il punteggio per la definizione delle cinque graduatorie di merito relative agli incarichi indicati all’art. 2 verrà attribuito, fino a un massimo di punti 100 per ogni candidato, sulla base dei seguenti elementi:
- valutazione dei titoli: massimo punti 40;
- valutazione delle conoscenze e delle esperienze professionali: massimo punti 60.

È altresì previsto un eventuale colloquio, anche solo a una parte dei candidati.

Art. 6 commissione giudicatrice

1. La selezione dei candidati verrà effettuata da una commissione composta dal direttore del Servizio Beni e attività culturali o da un suo delegato, che la presiede, da un coordinatore dell’unità di gestione del Centro regionale dei beni culturali e da un dipendente del Centro di categoria D. Le funzioni di segreteria saranno espletate da un dipendente del Centro di categoria D.
2. La commissione, accertata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 3, procederà alla valutazione comparativa dei candidati, tenendo conto del rilievo scientifico dei titoli e del curriculum degli studi e delle esperienze professionali, in relazione alla tipologia specifica dell’incarico oggetto di selezione.
3. Al termine delle procedure di valutazione, la commissione formulerà le cinque graduatorie di merito degli aspiranti, relative alle singole attività di cui all’art. 2 - punti 1, 2, 3, 4, 5 che potranno essere utilizzate, entro dodici mesi, anche per ulteriori esigenze che si dovessero manifestare per i medesimi oggetti delle prestazioni.
4. Gli esiti della procedura comparativa saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione, sezione dedicata al Centro di catalogazione e restauro dei beni culturali - all’indirizzo www.beniculturali.regione.fvg.it.

Art. 7 stipula del contratto

1. Con la stipula del contratto i contraenti si impegnano a svolgere le attività indicate nell'art. 2 del presente bando, presentando la relativa documentazione secondo le modalità e le scadenze che saranno definite nel contratto di affidamento dell'incarico.
2. Nel caso di mancata accettazione da parte di un candidato risultante vincitore della selezione, il contratto può essere stipulato con il candidato inserito nella graduatoria ed in posizione immediatamente successiva a quella del candidato rinunciatario.

Art. 8 norma finanziaria

1. L'affidamento degli incarichi di cui al presente avviso è subordinato alle effettive disponibilità di bilancio. L'Amministrazione si riserva comunque, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, la facoltà di non procedere all'affidamento di uno o più degli incarichi medesimi.

Art. 9 responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa, dott. Mauro Lanzi

Art. 10 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia esclusivamente per l'attività di gestione delle procedure di cui al presente avviso. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

VISTO: IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.: LANZI

12_48_1_DPO_COORD PROG INT CULT SPORT 3536_ALL2

Allegato 1

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale cultura, sport,
relazioni internazionali e comunitarie
Servizio Beni e attività culturali
c/o Centro regionale di Catalogazione e
Restauro dei Beni culturali,
Villa Manin - Piazza Manin,
Esedra di Ponente,
33033 Passariano di Codroipo (UD)

AVVISO DI SELEZIONE TRAMITE PROCEDURA COMPARATIVA PER L'AFFIDAMENTO DI 5 INCARICHI INDIVIDUALI CON CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PROFESSIONALE, PER LE ESIGENZE DEL CENTRO REGIONALE DI CATALOGAZIONE E RESTAURO DI VILLA MANIN DI PASSARIANO

Il/La sottoscritto/a……………………………………………………………………………………
nato/a a ………………………………………………………… prov. ……………………………
il……………………………………………………………………………………………………
codice fiscale ….. …………………………………………………………………………………
residente a …………………………………………… prov. ……… CAP ……………………………
via ……………………………………………………………………………………n. …….....
recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni (da compilare solo se diverso dalla residenza):
……………………………………………………………………………………………………
recapiti telefonici:……………………………………………………………………………………
recapito e-mail…………………………………………………………………………………………

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura comparativa per l'affidamento di 5 incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo professionale, per lo svolgimento delle attività del Centro di Catalogazione e Restauro dei Beni culturali di Passariano di Codroipo (UD), riguardanti la catalogazione partecipata del patrimonio archeologico e dei beni demoetnoantropologici conservati nei musei della regione Friuli Venezia Giulia.
In particolare, chiede di essere ammesso/a alla procedura comparativa per il seguente incarico (barrare unicamente la casella corrispondente all'incarico per il quale si partecipa alla selezione):

☐ - Incarico di cui all'art. 2 – punto 1 dell'Avviso di selezione
☐ - Incarico di cui all'art. 2 – punto 2 dell'Avviso di selezione
☐ - Incarico di cui all'art. 2 – punto 3 dell'Avviso di selezione
☐ - Incarico di cui all'art. 2 – punto 4 dell'Avviso di selezione
☐ - Incarico di cui all'art. 2 – punto 5 dell'Avviso di selezione

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

a) di essere cittadino/a……………………………………………………………………………..;
b) di essere in possesso della seguente Laurea o del seguente Diploma di Laurea:
………………………………………………………………………………………………....,
conseguita/o nell'anno accademico ……/……
presso……………………………………………………………………………………………,
con il punteggio di ………/………;
c) di essere in possesso dei requisiti generali di ammissibilità di cui all'art. 3 – punto 1 - lettere a), b), c), d) dell'Avviso di selezione.

d) di essere in possesso del requisito specifico di ammissibilità di cui all'art. 3 – punto 3. b) (solo per gli aspiranti all'incarico di cui all'art. 2 – punto 5 dell'Avviso di selezione).

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Il/La sottoscritto/a si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato, che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.
Il/La sottoscritto/a autorizza l'Amministrazione regionale ad utilizzare i dati contenuti nella presente domanda ai fini della gestione della procedura selettiva, ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.
Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'avviso di selezione di cui in oggetto.

Luogo e data ………………………………

Firma ……………………………………………………

Allega alla presente:
a) fotocopia leggibile fronte/retro di un documento d'identità, in corso di validità;
b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali, aggiornato, datato e sottoscritto in originale recante l'indicazione dettagliata di tutti gli elementi necessari alla valutazione dei titoli e della professionalità maturata, in rapporto agli obiettivi da conseguire nell'ambito dell'attività per la quale è presentata la domanda.

12_49_1_DGR_2026_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 novembre 2012, n. 2026. (Estratto)

Comune di Artegna: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 24 del 21.05.2012, di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2845 del 17.12.2009 in merito alla variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale del comune di ARTEGNA, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno delle previsioni della variante stessa, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 24 del 21.5.2012;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 24 del 21.5.2012, di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale del comune di Artegna;
3. omissis

IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12_49_1_ADC_AMB ENER PN BLUE FARM

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Blue Farm Srl per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di San Vito al Tagliamento per usi potabile ed igienico e assimilati.

Con domanda dd. 14.11.2011, la ditta BLUE FARM S.r.l. ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,01 (pari a l/sec. 1,00) d'acqua da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento, mediante una opera di presa ubicata al foglio 4, mappale 1514, per l'approvvigionamento idrico di uno stabile di proprietà utilizzato per l'attività di commercializzazione di articoli per cosmesi, profumeria e sanitari.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 05.12.2012 e, pertanto, fino al 20.12.2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 04.01.2013.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_49_1_ADC_AMB ENER PN LATTERIA SAVORGNANO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della Latteria Sociale di Savorgnano Soc. Coop. Agr. per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di San Vito al Tagliamento per uso industriale.

Con domanda dd. 31.07.2012, la LATTERIA SOCIALE DI SAVORGNANO Soc. Coop. Agr. ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,0083 (pari a l/sec. 0,83) e medi 0,0008 (pari a l/sec. 0,08) d'acqua da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento, con una opera di presa ubicata al foglio 47, mappale 273, per l'approvvigionamento idrico ad uso dell'attività lavorativa della latteria.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 05.12.2012 e, pertanto, fino al 20.12.2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 04.01.2013.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_49_1_ADC_AMB ENER PN SAIMO

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda della ditta Saimo Snc per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di San Vito al Tagliamento per uso irriguo.

Con domanda dd. 09.05.2012, la ditta S.A.I.M.O. S.n.c. ha chiesto la concessione per derivare mod. massimi 0,065 (pari a l/sec. 6,50) e medi 0,0008 (pari a l/sec. 0,08) d'acqua da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento, con n. 3 opere di presa ubicate, rispettivamente, al foglio 18, mappali 125 e 150, e al foglio 32, mappale 518, per l'approvvigionamento idrico di soccorso di una superficie di circa 7 ettari di terreni coltivati a vigneto.
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 05.12.2012 e, pertanto, fino al 20.12.2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni

dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 04.01.2013.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_49_1_ADC_AMB ENER PN SAP E ALTRA

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda delle ditte SAP Srl e Civileasing Spa per ottenere la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di San Vito al Tagliamento per usi potabile ed igienico e assimilati.

Con domanda del mese di giugno 2012, le ditte SAP S.r.l. e Civileasing S.p.A., rispettivamente utilizzatrice e proprietaria dell'immobile realizzato nel terreno censito al foglio 3, mappale 1689, del comune censuario di San Vito al Tagliamento, hanno chiesto, in solido, la concessione per derivare mod. massimi 0,01 (pari a l/sec. 1,00) d'acqua da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento, mediante una opera di presa insistente sul fondo, per l'approvvigionamento idrico di uno stabile ad uso direzionale
Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti progettuali, sarà depositata presso il Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 05.12.2012 e, pertanto, fino al 20.12.2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all' art. 16 della L.R. 20.03.2000 n. 7, potranno essere presentate presso la Struttura provinciale sopra indicata, entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio della pubblicazione e, pertanto, entro il 04.01.2013.
Con successivo avviso esposto all'albo pretorio del Comune di San Vito al Tagliamento, sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso il Servizio gestione risorse idriche - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica di Pordenone.
Ai sensi dell'art. 14 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di P.O. per. ind. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon e responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_49_1_ADC_AMB ENER PN TOTAL-ERG

Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio idraulica - Struttura delle infrastrutture civili e dell'idraulica - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Total Erg Spa.

Con decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa n. SIDR/2491/IPD/2996, emesso in data 7.11.2012 , è stato assentito alla ditta Total Erg Spa, il diritto di continuare a derivare acqua nella misura di mod. max 0,023 (2,3 l/s) per un quantitativo annuo non superiore a 110 mc, da falda sotterranea mediante pozzo ubicato sul terreno al fg. 16 mapp. 459 del Comune di Fiume Veneto, per uso potabile fino al 30.04.2041.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

12_49_1_ADC_RIS RUR CONC DEMANIALE CARANNANTE_1_TESTO

Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità

Avviso ai sensi dell'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 per il rilascio di concessione demaniale marittima sita tra i Filtri di Aurisina e il Porto di Santa Croce - Comune di Trieste.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 18 del D.P.R. 328/1952 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTO l'art. 6 bis della legge regionale 31/2005 e in particolare i commi 3 e 5 concernente la pubblicazione delle istanze di concessione;
VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2855 del 17 dicembre 2009 concernente le "Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità di pesca e acquacoltura, trasferite alla Regione ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DLGS 111/2004";
VISTO il decreto del Presidente della Regione 1 febbraio 2011, n. 14 di approvazione del regolamento concernente termini e procedure relativi alle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'articolo 6 bis, comma 6, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 e in particolare l'art. 13;
VISTA l'istanza presentata in data 18/10/2012, prot. SCPA/11.8/71533 dd. 18/10/2012 con la quale la ditta CARANNANTE VINCENZO, con sede a Ronchi dei Legionari (GO) in Via Berini, 11, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima per occupare uno specchio acqueo di mq. 15.967,07, contraddistinto dal nr. C2.4, per il mantenimento e ammodernamento degli impianti destinati alla mitilicoltura precisamente tra Filtri di Aurisina e Porto di Santa Croce antistante il Comune di Trieste;

RENDE NOTO

che la domanda predetta e relativi allegati rimarranno a disposizione del pubblico nell'Ufficio Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità - Sede di Trieste - Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste, per il periodo di trenta giorni consecutivi i quali avranno inizio il giorno 05 dicembre 2012 e termineranno il 30° giorno da tale data incluso.
Si invitano pertanto coloro che potessero avere interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità - Via Sabbadini, 31 - Udine, entro il perentorio termine suindicato, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la concessione richiesta.
Detto termine vale anche per la presentazione di domande concorrenti.
Udine, 21 novembre 2012

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
Marina Bortotto

12_49_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'articolo 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3337/12 presentato il 01/08/2012
GN 4584/12 presentato il 06/11/2012
GN 4585/12 presentato il 06/11/2012
GN 4586/12 presentato il 06/11/2012
GN 4587/12 presentato il 06/11/2012
GN 4591/12 presentato il 07/11/2012
GN 4593/12 presentato il 07/11/2012
GN 4595/12 presentato il 07/11/2012
GN 4603/12 presentato il 08/11/2012
GN 4612/12 presentato il 08/11/2012
GN 4615/12 presentato il 09/11/2012
GN 4650/12 presentato il 12/11/2012
GN 4682/12 presentato il 12/11/2012
GN 4683/12 presentato il 12/11/2012
GN 4686/12 presentato il 12/11/2012
GN 4688/12 presentato il 19/11/2012
GN 4690/12 presentato il 13/11/2012
GN 4692/12 presentato il 13/11/2012
GN 4693/12 presentato il 13/11/2012
GN 4694/12 presentato il 13/11/2012
GN 4695/12 presentato il 13/11/2012
GN 4696/12 presentato il 13/11/2012
GN 4697/12 presentato il 13/11/2012
GN 4698/12 presentato il 13/11/2012
GN 4711/12 presentato il 15/11/2012
GN 4717/12 presentato il 15/11/2012
GN 4716/12 presentato il 15/11/2012
GN 4721/12 presentato il 15/11/2012
GN 4727/12 presentato il 15/11/2012
GN 4730/12 presentato il 15/11/2012
GN 4731/12 presentato il 15/11/2012
GN 4732/12 presentato il 15/11/2012
GN 4735/12 presentato il 16/11/2012

12_49_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETII TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN; 3530/08; presentato il; 12/03/2008
GN; 3549/08; presentato il; 12/03/2008
GN; 3550/08; presentato il; 12/03/2008
GN; 3583/08; presentato il; 12/03/2008
GN; 3584/08; presentato il; 12/03/2008
GN; 5681/08; presentato il; 28/04/2008
GN; 5682/08; presentato il; 28/04/2008
GN; 5732/08; presentato il; 29/04/2008
GN; 7360/08; presentato il; 30/05/2008
GN; 7361/08; presentato il; 30/05/2008
GN; 7367/08; presentato il; 30/05/2008
GN; 7679/08; presentato il; 06/06/2008
GN; 7680/08; presentato il; 06/06/2008
GN; 15053/09; presentato il; 23/11/2009
GN; 15830/09; presentato il; 04/12/2009
GN; 1098/10; presentato il; 25/01/2010
GN; 3822/10; presentato il; 18/03/2010
GN; 4769/10; presentato il; 08/04/2010
GN; 10116/10; presentato il; 20/07/2010
GN; 10493/10; presentato il; 26/07/2010
GN; 13321/10; presentato il; 28/09/2010
GN; 13665/10; presentato il; 05/10/2010
GN; 13666/10; presentato il; 05/10/2010
GN; 13667/10; presentato il; 05/10/2010
GN; 13796/10; presentato il; 06/10/2010
GN; 13797/10; presentato il; 06/10/2010
GN; 13911/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13912/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13913/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13914/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13915/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13916/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13917/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13918/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13919/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13920/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13921/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13922/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13923/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13924/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13925/10; presentato il; 08/10/2010
GN; 13970/10; presentato il; 11/10/2010
GN; 13971/10; presentato il; 11/10/2010
GN; 13972/10; presentato il; 11/10/2010
GN; 13973/10; presentato il; 11/10/2010
GN; 13974/10; presentato il; 11/10/2010
GN; 14328/10; presentato il; 15/10/2010
GN; 14329/10; presentato il; 15/10/2010
GN; 14330/10; presentato il; 15/10/2010
GN; 14548/10; presentato il; 20/10/2010
GN; 14549/10; presentato il; 20/10/2010
GN; 14550/10; presentato il; 20/10/2010
GN; 14551/10; presentato il; 20/10/2010
GN; 14552/10; presentato il; 20/10/2010
GN; 14553/10; presentato il; 20/10/2010
GN; 15034/10; presentato il; 29/10/2010
GN; 15035/10; presentato il; 29/10/2010
GN; 15036/10; presentato il; 29/10/2010
GN; 15037/10; presentato il; 29/10/2010
GN; 15038/10; presentato il; 29/10/2010
GN; 15039/10; presentato il; 29/10/2010
GN; 15162/10; presentato il; 02/11/2010
GN; 15163/10; presentato il; 02/11/2010
GN; 15372/10; presentato il; 05/11/2010
GN; 15373/10; presentato il; 05/11/2010
GN; 15374/10; presentato il; 05/11/2010
GN; 16479/10; presentato il; 26/11/2010
GN; 16849/10; presentato il; 03/12/2010
GN; 18401/10; presentato il; 31/12/2010
GN; 18402/10; presentato il; 31/12/2010

GN; 199/11; presentato il; 11/01/2011
GN; 200/11; presentato il; 11/01/2011
GN; 201/11; presentato il; 11/01/2011
GN; 1294/11; presentato il; 01/02/2011
GN; 1295/11; presentato il; 01/02/2011
GN; 1394/11; presentato il; 02/02/2011
GN; 1395/11; presentato il; 02/02/2011
GN; 1560/11; presentato il; 04/02/2011
GN; 1611/11; presentato il; 07/02/2011
GN; 1866/11; presentato il; 11/02/2011
GN; 1888/11; presentato il; 14/02/2011
GN; 2178/11; presentato il; 21/02/2011
GN; 2179/11; presentato il; 21/02/2011
GN; 3237/11; presentato il; 14/03/2011
GN; 4137/11; presentato il; 04/04/2011
GN; 4138/11; presentato il; 04/04/2011
GN; 4139/11; presentato il; 04/04/2011
GN; 4140/11; presentato il; 04/04/2011
GN; 4141/11; presentato il; 04/04/2011
GN; 4142/11; presentato il; 04/04/2011
GN; 4232/11; presentato il; 05/04/2011
GN; 6086/11; presentato il; 12/05/2011
GN; 6216/11; presentato il; 17/05/2011
GN; 6217/11; presentato il; 17/05/2011
GN; 6218/11; presentato il; 17/05/2011
GN; 6851/11; presentato il; 26/05/2011
GN; 7179/11; presentato il; 03/06/2011
GN; 7348/11; presentato il; 08/06/2011
GN; 7516/11; presentato il; 09/06/2011
GN; 7517/11; presentato il; 09/06/2011
GN; 7974/11; presentato il; 16/06/2011
GN; 7870/11; presentato il; 16/06/2011
GN; 7871/11; presentato il; 16/06/2011
GN; 8399/11; presentato il; 27/06/2011
GN; 8400/11; presentato il; 27/06/2011
GN; 8401/11; presentato il; 27/06/2011
GN; 8470/11; presentato il; 28/06/2011
GN; 8954/11; presentato il; 05/07/2011
GN; 9647/11; presentato il; 18/07/2011
GN; 10057/11; presentato il; 25/07/2011
GN; 10058/11; presentato il; 25/07/2011
GN; 10067/11; presentato il; 25/07/2011
GN; 10206/11; presentato il; 28/07/2011
GN; 10211/11; presentato il; 28/07/2011
GN; 10222/11; presentato il; 28/07/2011
GN; 10686/11; presentato il; 05/08/2011
GN; 10753/11; presentato il; 08/08/2011
GN; 10756/11; presentato il; 08/08/2011
GN; 11498/11; presentato il; 01/09/2011
GN; 11499/11; presentato il; 01/09/2011
GN; 11539/11; presentato il; 02/09/2011
GN; 11728/11; presentato il; 08/09/2011
GN; 11729/11; presentato il; 08/09/2011
GN; 11764/11; presentato il; 09/09/2011
GN; 12118/11; presentato il; 20/09/2011
GN; 12300/11; presentato il; 23/09/2011
GN; 12442/11; presentato il; 28/09/2011
GN; 13007/11; presentato il; 10/10/2011
GN; 13319/11; presentato il; 17/10/2011
GN; 13527/11; presentato il; 21/10/2011
GN; 13587/11; presentato il; 24/10/2011
GN; 13865/11; presentato il; 28/10/2011
GN; 13895/11; presentato il; 31/10/2011
GN; 14231/11; presentato il; 09/11/2011
GN; 14232/11; presentato il; 09/11/2011
GN; 14248/11; presentato il; 10/11/2011
GN; 14401/11; presentato il; 11/11/2011
GN; 14599/11; presentato il; 17/11/2011
GN; 14626/11; presentato il; 17/11/2011
GN; 15009/11; presentato il; 28/11/2011
GN; 15146/11; presentato il; 30/11/2011
GN; 15147/11; presentato il; 30/11/2011
GN; 15326/11; presentato il; 02/12/2011
GN; 15343/11; presentato il; 02/12/2011
GN; 15344/11; presentato il; 02/12/2011
GN; 15345/11; presentato il; 02/12/2011
GN; 15395/11; presentato il; 05/12/2011
GN; 15475/11; presentato il; 06/12/2011
GN; 15697/11; presentato il; 12/12/2011
GN; 16079/11; presentato il; 20/12/2011
GN; 16300/11; presentato il; 23/12/2011
GN; 16354/11; presentato il; 27/12/2011
GN; 71/12; presentato il; 03/01/2012
GN; 81/12; presentato il; 03/01/2012
GN; 111/12; presentato il; 05/01/2012
GN; 209/12; presentato il; 09/01/2012
GN; 217/12; presentato il; 09/01/2012
GN; 219/12; presentato il; 09/01/2012
GN; 482/12; presentato il; 13/01/2012
GN; 712/12; presentato il; 20/01/2012
GN; 713/12; presentato il; 20/01/2012
GN; 856/12; presentato il; 23/01/2012
GN; 1256/12; presentato il; 01/02/2012
GN; 1265/12; presentato il; 01/02/2012
GN; 1272/12; presentato il; 01/02/2012
GN; 1273/12; presentato il; 01/02/2012
GN; 1335/12; presentato il; 02/02/2012
GN; 1338/12; presentato il; 02/02/2012
GN; 1520/12; presentato il; 08/02/2012
GN; 1521/12; presentato il; 08/02/2012
GN; 1522/12; presentato il; 08/02/2012
GN; 1525/12; presentato il; 08/02/2012
GN; 1552/12; presentato il; 08/02/2012
GN; 1584/12; presentato il; 09/02/2012
GN; 1701/12; presentato il; 13/02/2012
GN; 1738/12; presentato il; 14/02/2012
GN; 1815/12; presentato il; 15/02/2012
GN; 1816/12; presentato il; 15/02/2012
GN; 1898/12; presentato il; 17/02/2012
GN; 1902/12; presentato il; 17/02/2012
GN; 1904/12; presentato il; 17/02/2012
GN; 2125/12; presentato il; 24/02/2012
GN; 2292/12; presentato il; 27/02/2012
GN; 2298/12; presentato il; 27/02/2012
GN; 2421/12; presentato il; 01/03/2012
GN; 2451/12; presentato il; 01/03/2012
GN; 2489/12; presentato il; 02/03/2012
GN; 2537/12; presentato il; 05/03/2012
GN; 2720/12; presentato il; 08/03/2012
GN; 2766/12; presentato il; 08/03/2012
GN; 2775/12; presentato il; 09/03/2012
GN; 2777/12; presentato il; 09/03/2012
GN; 2786/12; presentato il; 09/03/2012
GN; 3172/12; presentato il; 19/03/2012

GN; 3174/12; presentato il; 19/03/2012
GN; 3210/12; presentato il; 20/03/2012
GN; 3243/12; presentato il; 20/03/2012
GN; 3360/12; presentato il; 22/03/2012
GN; 3477/12; presentato il; 26/03/2012
GN; 3494/12; presentato il; 26/03/2012
GN; 3496/12; presentato il; 26/03/2012
GN; 3506/12; presentato il; 27/03/2012
GN; 3507/12; presentato il; 27/03/2012
GN; 3508/12; presentato il; 27/03/2012
GN; 3509/12; presentato il; 27/03/2012
GN; 3510/12; presentato il; 27/03/2012
GN; 3581/12; presentato il; 28/03/2012
GN; 3622/12; presentato il; 29/03/2012
GN; 3630/12; presentato il; 29/03/2012
GN; 3705/12; presentato il; 30/03/2012
GN; 3910/12; presentato il; 04/04/2012
GN; 3924/12; presentato il; 04/04/2012
GN; 3926/12; presentato il; 04/04/2012
GN; 3963/12; presentato il; 05/04/2012
GN; 3972/12; presentato il; 05/04/2012
GN; 3976/12; presentato il; 05/04/2012
GN; 4065/12; presentato il; 10/04/2012
GN; 4066/12; presentato il; 10/04/2012
GN; 4209/12; presentato il; 13/04/2012
GN; 4264/12; presentato il; 16/04/2012
GN; 4355/12; presentato il; 18/04/2012
GN; 4413/12; presentato il; 19/04/2012
GN; 4414/12; presentato il; 19/04/2012
GN; 4483/12; presentato il; 20/04/2012
GN; 4524/12; presentato il; 23/04/2012
GN; 4575/12; presentato il; 24/04/2012
GN; 4656/12; presentato il; 26/04/2012
GN; 4710/12; presentato il; 27/04/2012
GN; 4733/12; presentato il; 27/04/2012
GN; 4735/12; presentato il; 27/04/2012
GN; 4880/12; presentato il; 03/05/2012
GN; 5215/12; presentato il; 11/05/2012
GN; 5286/12; presentato il; 14/05/2012
GN; 5319/12; presentato il; 15/05/2012
GN; 5467/12; presentato il; 18/05/2012
GN; 5440/12; presentato il; 18/05/2012
GN; 5922/12; presentato il; 30/05/2012
GN; 5918/12; presentato il; 30/05/2012
GN; 5919/12; presentato il; 30/05/2012
GN; 5920/12; presentato il; 30/05/2012
GN; 6644/12; presentato il; 14/06/2012
GN; 6843/12; presentato il; 19/06/2012
GN; 6865/12; presentato il; 19/06/2012
GN; 6846/12; presentato il; 19/06/2012
GN; 6847/12; presentato il; 19/06/2012
GN; 6912/12; presentato il; 20/06/2012
GN; 6914/12; presentato il; 20/06/2012
GN; 7037/12; presentato il; 22/06/2012
GN; 7038/12; presentato il; 22/06/2012
GN; 7013/12; presentato il; 22/06/2012
GN; 7014/12; presentato il; 22/06/2012
GN; 7015/12; presentato il; 22/06/2012
GN; 7130/12; presentato il; 26/06/2012
GN; 7335/12; presentato il; 02/07/2012
GN; 7373/12; presentato il; 03/07/2012
GN; 7539/12; presentato il; 06/07/2012
GN; 7747/12; presentato il; 12/07/2012
GN; 8037/12; presentato il; 17/07/2012
GN; 8052/12; presentato il; 18/07/2012
GN; 8372/12; presentato il; 26/07/2012
GN; 8588/12; presentato il; 31/07/2012
GN; 8964/12; presentato il; 08/08/2012
GN; 9853/12; presentato il; 12/09/2012
GN; 10622/12; presentato il; 02/10/2012

12_49_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 12-2 CC SERVOLA E SMM INFERIORE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Art. 27, comma 2, della LR n. 15/2010. Completamento del Libro fondiario dei CC.CC. di Servola e Santa Maria Maddalena Inferiore n. 2/COMP/12.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre i progetti delle Partite Tavolari relative alle:
- p.c.n. 1718/1 stabilimento del Comune Censuario di SERVOLA
- p.c.n. 3000/2 stabilimento del Comune Censuario di SANTA MARIA MADDALENA INFERIORE

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì e 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 05 DICEMBRE 2012.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

12_49_1_ADC_SEGR GEN_1_UTTS 12-3 CC SERVOLA E SMM INFERIORE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio Libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Art. 27, comma 2, della LR n. 15/2010. Completamento del Libro fondiario dei CC.CC. di Servola e Santa Maria Maddalena Inferiore n. 3/COMP/12.

Il Commissario del Completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Trieste ha provveduto a predisporre i progetti delle Partite Tavolari relative alle:
- p.c.n. 1718/2 torrente del Comune Censuario di SERVOLA
- p.c.n. 3000/1 stabilimento e p.c.n. 3000/3 torrente del Comune Censuario di SANTA MARIA MADDALENA INFERIORE

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali e consecutivi presso l'Ufficio Tavolare di Trieste in via Carpison 20, con orario 9.10 - 12.20 dal lunedì al giovedì 9.10 - 11.40 al venerdì a partire dalla data 05 DICEMBRE 2012.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti, in momento successivo, per l'esame di eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio tavolare di Trieste:
Fabio Lazzari

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

12_49_3_GAR_COM CHIONS BANDO MERCATO_009

Comune di Chions (PN)
Avviso di approvazione del bando per l'assegnazione di n. 13 posteggi ubicati nel mercato settimanale del sabato in Chions capoluogo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE E COMMERCIO

RENDE NOTO

Che con determinazione n. 475 del 15.11.2012 è stato approvato il bando per l'assegnazione di n.13 Posteggi ubicati nel mercato settimanale del sabato in CHIONS capoluogo (PN).
Gli interessati all'assegnazione di un posteggio in Chions capoluogo potranno presentare apposita domanda al Comune di Chions - Via Vittorio Veneto n.11, utilizzando l'apposito modello reperibile sul sito del Comune di Chions (www.comune.chions.pn - sezione MERCATO CHIONS), oppure presso l'Ufficio Commercio nelle seguenti giornate: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.
La domanda di partecipazione, in bollo corrente, dovrà essere compilata in ogni sua parte e dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di Chions - 33083 CHIONS Via Vittorio Veneto, 11 - entro il termine perentorio, pena esclusione, delle ore 13.00 del 20° giorno dalla data di pubblicazione (questa compresa) sul BUR.
Chions, 21 novembre 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE E COMMERCIO:
arch. Golfredo Castelletto

12_49_3_AVV_COM CORDOVADO BANDO TESORERIA_002

Comune di Cordovado (PN) - Area finanziaria-amministrativa
Estratto bando di gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, del Servizio di tesoreria comunale.

Si informa che l'Amministrazione Comunale di Cordovado intende procedere all'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale ai sensi dell'art.209 e seguenti del D.lgs n. 267/2000, mediante gara con procedura aperta.
Possono partecipare alla gara le imprese autorizzate ad assumere il servizio di tesoreria per conto degli Enti Locali di cui all'art. 208 del D.lgs. 267/2000 ed aventi altresì i requisiti indicati nel disciplinare di gara.
Le offerte dovranno pervenire al protocollo comunale entro le ore 12,30 del 19.12.2012.
Copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio di Ragioneria del Comune di Cordovado.
Cordovado 27 novembre 2012

IL COORDINATORE AREA FINANZIARIA-AMMINISTRATIVA:
Ornella Papais

12_49_3_GAR_COM MONFALCONE ASTA IMMOBILE

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di gara per l'alienazione di un immobile.

Il Comune di Monfalcone indice una procedura pubblica per l'alienazione di un immobile sito a Monfalcone in Via A. Manzoni n. 2 - Prezzo a base d'asta Euro 246.000,00 importo non soggetto ad IVA per mancanza del presupposto soggettivo.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20/12/2012 al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica 8 - 34074 Monfalcone (GO).
Tutte le ulteriori informazioni sono disponibili presso l'ufficio "Gare e Contratti", via S. Ambrogio n. 60 - garecontratti@comune.monfalcone.go.it tel. 0481494494 - fax 0481494167 e sul sito Internet: www.comune.monfalcone.go.it.
Monfalcone, 23 novembre 2012

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Maurizio Gobbato

12_49_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO UNIV UD PROG 61 2 ASSEGNI RICERCA PAESI EFTA_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e parti opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi - Trieste

Avviso per l'assegnazione di 2 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, rivolte a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia i quali intendono impegnarsi in progetti di ricerca da attuare, per almeno il 50% della durata, presso Università o Enti di ricerca di Paesi dell'Unione Europea o di Paesi aderenti all'associazione europea per il libero scambio (EFTA).

Si pubblica su richiesta della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e parti opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, a valere sul bando pubblicato con decreto n. 2016 del 10 giugno 2011, l'avviso dell' Università degli Studi di Udine, concernente l'oggetto.

Decreto rettorale

N. 552
del 14/11/2012
Prot. n. 19024
Tit. III cl. 11 fasc.

Oggetto: **l'assegnazione di 2 assegni di ricerca cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di attività di ricerca**.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 22, recante la nuova disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
Accertata la disponibilità di Fondi esterni a valere sul Programma Operativo Regione Fondo Sociale Europeo 2007/13 e del relativo avviso n. 2016 dd 10 giugno 2011, denominato "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico" per il quale questo Ateneo, in partenariato con l'Università degli Studi di Trieste, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, ha stipulato un Accordo di Rete finalizzato alla *"Promozione della realizzazione e dello sviluppo di iniziative su reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche"*;
Tenuto conto del Decreto del Direttore di Servizio n. 2995 dd. 16.08.2011 che ha approvato il Progetto denominato S.H.A.R.M. – *Supporting Human Assets in Research and Mobility*, presentato da questo Ateneo, congiuntamente con l'Università degli Studi di Trieste, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste;
Visto il "Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività formative di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla Regione dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della L.R. 76/1982", emanato con D.PReg. 87 dd 29.04.2010;
Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "*Importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010 n. 240*";
Rilevata la necessità di avviare per il 2012 l'attività denominata "Borse di dottorato e assegni di ricerca", codice CUP G23C11000030009;
Fatta salva di eventuali e successive integrazioni all'avviso che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università all'indirizzo:
http://www.uniud.it/didattica/servizi_studenti/borse_e_premi/fondo-sociale-europeo

DECRETA

l'assegnazione di 2 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di attività di ricerca, rivolte a laureati disoccupati, residenti

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia i quali intendono impegnarsi in progetti di ricerca da attuare, per almeno il 50% della durata, presso Università o Enti di ricerca di Paesi dell'Unione Europea o di Paesi aderenti all'associazione europea per il libero scambio (EFTA).

Articolo 1: Finalità

Il presente avviso è finalizzato all'assegnazione di Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca al fine di sviluppare il potenziale umano nel settore della ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post lauream, e di potenziare le attività di rete tra università e centri di ricerca all'estero. Gli Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca saranno cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013, asse 5 – *Transnazionalità e Interregionalità*, per destinatari aventi requisiti per l'accesso e disoccupati, per tutta la durata del Progetto di Ricerca, pena la decadenza del contributo, ove non ricorrano le situazioni di cui all'articolo 13 - *Chiusura anticipata del progetto*. Il candidato è tenuto a presentare un Progetto di Ricerca, di cui al successivo articolo 5, sottoscritto dal tutor scientifico di supporto afferente all'organismo di ricerca ospitante, e validato dall'ente di ricerca estero quale partner del Progetto.

Sono considerati Enti di ricerca esteri: Università, Scuole Superiori Universitarie, centri o Enti di ricerca o loro consorzi, con sede legale o operativa nel territorio di un Paese dell'Unione Europea o dei Paesi aderenti all'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera).

L'Università persegue l'obiettivo di garantire pari opportunità a uomini e donne per l'accesso alle agevolazioni finanziarie oggetto del presente avviso, in linea con le direttive comunitarie. Durante le fasi di selezione si cercherà di favorire la partecipazione femminile, in termini di priorità e compatibilmente con le candidature presentate.

Articolo 2: Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca

È bandita una selezione per il conferimento di n. 2 Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata di almeno 12 e massimo 21 mesi, di cui almeno il 50% da svolgere all'estero, senza riferimento ad aree scientifiche specifiche.

L'attività dovrà concludersi obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2014

Le risorse finanziarie gravanti sui Fondi del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007/2013 garantiscono la copertura di un'annualità (12 mensilità) per ogni assegno di ricerca.

Una durata maggiore all'annualità è possibile solo in presenza di altri cofinanziamenti, che devono essere espressi nella modulistica allegata al presente avviso. Tali risorse potranno prolungare il periodo dell'assegno, nei limiti comunque della durata indicata nel primo capoverso. L'eventuale sostegno finanziario aggiuntivo deve essere computato in mensilità, al lordo degli oneri previsti a carico dell'Ateneo, quantificato in € 2.500,00/mese, salvo variazioni dovute a nuovi Decreti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, ovvero aumento delle aliquote contributive e/o previdenziali.

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

Articolo 3: Soggetti destinatari e requisiti
Sono destinatari dell'attività in argomento i candidati che hanno i seguenti requisiti:

Alla data di presentazione del Progetto:

1.possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 3 novembre 1999, n. 509;
- laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 22 ottobre 2004, n. 270;
- titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente o equivalente ai titoli di cui ai punti precedenti.

Costituisce titolo preferenziale avere conseguito il titolo di Dottore di Ricerca o, per i soli settori interessati, la specializzazione di area medica come previsto dalla normativa vigente in materia.

Per quanto concerne l'accesso di laureati o dottori di ricerca in possesso di titolo conseguito presso Università straniere, il relativo riconoscimento, ai soli fini della selezione, del titolo di studio compete alla commissione valutatrice.

2.avere svolto, negli ultimi tre anni e per almeno sei mesi, documentata attività di ricerca presso Università, Centri di Ricerca, Imprese, laboratori o altre strutture pubbliche o private in materie attinenti al Progetto di Ricerca che si intende realizzare. Ai fini del computo dei sei mesi di detta attività di ricerca, svolta anche in forma non continuativa nei tre anni precedenti alla data di presentazione del Progetto, si considerano: borse ed assegni di ricerca, dottorato. Inoltre sono inclusi nel computo rapporti di lavoro quali: la collaborazione coordinata e continuativa, la collaborazione a progetto e altre forme di lavoro flessibile previste dal D.lgs 276/2003.

All'avvio del Progetto:

1. essere residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;

2. risultare disoccupati alla data di avvio del progetto formativo e per tutta la durata dello stesso. Ai fini del presente avviso, lo stato di disoccupazione è la condizione del soggetto che non è impegnato in alcuna attività lavorativa. Tale condizione si verifica quando non sussiste alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato o alcuna attività di lavoro autonomo o d'Impresa, fatta eccezione per lo svolgimento di attività lavorativa dalla quale consegua un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione, così come determinato dalla normativa fiscale vigente. Il candidato può inoltre risultare "non occupato" – soggetto privo di lavoro che non intende usufruire dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego - o "inoccupato" – soggetto privo di lavoro che non ha mai svolto attività lavorativa.

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al presente Avviso non possono essere conferiti:
1. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca *ex lege* 30 dicembre 2010, n. 240 per complessivi quattro anni anche se non continuativi ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

2. a coloro che risultino iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, corsi di dottorato di ricerca o specializzazione medica con borsa, in Italia o all'estero;
3. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato previsti rispettivamente dagli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per complessivi 12 anni anche non continuativi;
4. a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso:
- con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università;
- con il responsabile scientifico o un professore/ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca d'interesse.
5. a coloro che appartengono al personale di ruolo delle università e dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
6. a coloro che hanno fruito di assegni di ricerca finanziati dal progetto S.H.A.R.M. presso l'Università degli Studi di Udine, l'Università degli Studi di Trieste, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste.

Articolo 4: Risultati e brevetti

I risultati dei progetti formativi di ricerca, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono a questo Ateneo, eventualmente in cotitolarità con gli altri Organismi di ricerca coinvolti nello specifico progetto. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dei soggetti attuatori che regolano la materia. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 5: Progetto di Ricerca

Il destinatario deve presentare una domanda di partecipazione/Progetto di Ricerca, di seguito "Progetto", che deve prevedere una durata minima di 12 mesi e massima di 21 mesi, da concludersi obbligatoriamente entro il 31.12.2014, pena l'inammissibilità dello stesso. Inoltre, il periodo da svolgere presso l'Ente di ricerca estero non deve essere inferiore al 50% del periodo del progetto, pena l'inammissibilità dello stesso.

Il Progetto dovrà essere attuato obbligatoriamente presso un Dipartimento scientifico di questo Ateneo.

Il Dipartimento, nell'ospitare il destinatario, dovrà sostenere le attività previste nel Progetto, garantendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del Progetto stesso, e fornendo un servizio di tutoraggio scientifico attraverso il proprio personale docente o di ricerca, non necessariamente stabilizzato, che viene ad assumere pertanto funzioni di tutor scientifico del destinatario.

Il Progetto deve prevedere inoltre la presenza di un Ente di ricerca estero, come specificato all'articolo 1, che contribuisce alla realizzazione della ricerca mettendo a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed assicurando l'accoglienza del destinatario presso di esse.

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

La dichiarazione d'impegno ad ospitare il destinatario deve prevedere la disponibilità dell'Ente di ricerca estero per tutta la durata del Progetto e la messa a disposizione delle proprie strutture ai fini della ricerca durante il periodo di pemanenza dell'assegnista. Tale dichiarazione, firmata dal legale rappresentante – o suo delegato – della struttura ospitante, deve essere allegata alla domanda di partecipazione, utilizzando il format in allegato al presente avviso.

Possono essere coinvolti anche altri organismi di ricerca (dipartimenti, istituti, laboratori, etc.), sia di natura pubblica che privata, purché abbiano sede legale o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

Il Progetto deve contenere le seguenti informazioni:
- Elenco dei soggetti coinvolti nel progetto, sia pubblici che privati, regionali ed esteri e relativi dati;
- Descrizione delle motivazioni, obiettivi, metodi e tecnologie, cronoprogramma delle attività, ruolo degli attori coinvolti;
- Descrizione del valore del Progetto di Ricerca in relazione allo sviluppo delle competenze e al miglioramento della condizione professionale del candidato;
- Motivazioni inerenti la scelta dell'Ente di ricerca estero ospitante;
- Previsione dei periodi di ricerca da svolgersi presso la sede del Dipartimento e del/i soggetto/i partner.

Il Progetto deve essere sottoscritto dal destinatario e controfirmato, ai fini della validazione, dal tutor scientifico del Dipartimento presso cui verrà realizzato.

Articolo 6: Domanda di ammissione al concorso e presentazione Progetti
Le domande di ammissione, comprensive degli allegati sotto elencati, dovranno essere prodotte in forma cartacea:
1. domanda di partecipazione al Concorso e schema Progetto Ricerca (da compilarsi esclusivamente il format proposto, compilando tutti i campi previsti – allegato A);
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione - art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 - e relativa documentazione sul possesso dei titoli ed eventuali pubblicazioni (allegato B);
3. documentazione comprovante l'impegno dell'Ente di ricerca estero (allegato n. C e C/bis) e degli altri eventuali Soggetti Partner (allegato n. C/ter);
4. curriculum scientifico-professionale, sottoscritto e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali espressa esplicitamente ai sensi del D. Lgs. 196/2003;
5. scheda di adesione, datata e sottoscritta (allegato n. D);
6. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale.

Tutta la modulistica è disponibile sul sito:
http://www.uniud.it/didattica/servizi_studenti/borse_e_premi/fondo-sociale-europeo

Le domande di ammissione devono essere presentate (orario di ricevimento al pubblico da lunedì a venerdì – dalle ore 11.00 alle ore 13.00) **dal 5 dicembre al 21 dicembre 2012.**

La domanda deve essere fatta pervenire secondo una delle seguenti modalità:
1. consegnata a mano al Servizi Affari Istituzionali e Legali – Ufficio Protocollo dell'Ateneo in Via Palladio n. 8 Udine, rispettando il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

2. inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
3. inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) o a mezzo CECPAC all'indirizzo amce@postacert.uniud.it entro il medesimo termine. La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, inviati tramite PEC, dovranno essere muniti di firma digitale conforme alle specifiche CNIPA e alla DIRETTIVA 1999/93/CE 13 dicembre 1999 DEL PARLAMENTO EUROPEO relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche e rilasciata da un Ente riconosciuto/accreditato presente nella "EU Trusted Lists of Certification Service Providers". Il candidato che trasmette la domanda tramite PEC o CECPAC non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea. La domanda e gli allegati alla stessa dovranno essere strutturati con formati in grado di garantire la non alterabilità del documento durante la fase di accesso e conservazione (PDF/A e Adobe PDF firmati nativamente Adobe o con standard PKCS#7). Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto disposto dal presente comma.
Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 2 MB.
L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i files trasmessi tramite PEC o CECPAC non siano leggibili.

Saranno ammesse solo le domande pervenute tra 5 dicembre e 21 dicembre 2012 ore 13:00. Farà fede esclusivamente la data di protocollazione apposta dal Servizio Affari Istituzionali/Ufficio Protocollo dell'Università dagli Studi di Udine.

Sul plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del candidato e la seguente specificazione: "Concorso assegni di ricerca FSE/Estero".

Le informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: assegni.rice@uniud.it (tel. 0432 556371-77-83).

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione e dovrà dare tempestiva comunicazione scritta di ogni eventuale variazione dello stesso.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza o del domicilio eletto ai fini del concorso ovvero dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di tali recapiti, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il candidato riconosciuto diversamente abile dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

6.1 Modalità di presentazione dei titoli e pubblicazioni
Il candidato dovrà allegare alla domanda i documenti, i titoli e le pubblicazioni che ritenga utili ai fini della selezione, e il relativo elenco in unica copia.

I cittadini italiani e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono presentare la predetta documentazione in originale o in copia conforme all'originale ovvero in copia semplice attestata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

Essi possono altresì dimostrare il possesso dei titoli e dei documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui alle citate norme del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi, nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nelle convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
Al di fuori delle ipotesi previste dai due periodi precedenti, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati da una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curricolari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.
Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.
L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università in occasione di altri concorsi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controllo sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

6.2 Esclusione dalla selezione e rinuncia
I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è comunicata al candidato con raccomandata A/R.

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, rinunci alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Udine, Via Palladio, n. 8 – 33100 - Udine - corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Articolo 7: Commissione Valutatrice
I componenti, nel numero di almeno tre, dovranno essere professori universitari di ruolo, ricercatori o esperti. La Commissione verrà nominata con apposito Decreto prima dell'avvio della procedura di valutazione; non possono far parte della Commissione i professori o ricercatori individuati dal candidato quali tutor scientifici.

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

I componenti della Commissione non possono avere un vincolo di parentela fino al quarto grado con i candidati. I componenti delle commissioni del progetto S.H.A.R.M. non possono essere impegnati in altre attività inerenti l'attuazione dello stesso.

Articolo 8: Modalità di valutazione

Il candidato viene selezionato previa valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del progetto di ricerca: il punteggio complessivo del candidato verrà attribuito sulla base di 100 punti totali. Il metodo di valutazione prevede due momenti: un primo momento per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni secondo i criteri previsti dalla Commissione Valutatrice (massimo 60 punti), un secondo momento per la valutazione del Progetto di Ricerca (massimo 40 punti) con i seguenti criteri:

1. la qualità del Progetto di Ricerca (15/40);
2. il valore del Progetto di Ricerca per lo sviluppo delle competenze del candidato, in modo particolare di quelle che possono portarlo a migliorare la propria condizione professionale o a conseguire condizioni di stabilità lavorativa, anche attraverso l'inserimento in spin-off e start-up innovativi (15/40);
3. l'importanza del Progetto di Ricerca per l'Impresa ospitante e l'università/ente coinvolto nella sua realizzazione, oltre che il suo impatto su uno specifico settore produttivo e sull'economia regionale (10/40).

I candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari ad almeno 42/60 per la valutazione titoli e delle pubblicazioni sono ammessi alla valutazione del progetto di ricerca, per il quale il punteggio minimo è di 28/40.

Il candidato che, avendo superato i predetti momenti di valutazione, ottiene un punteggio complessivo pari o superiore a punti 70/100, sarà utilmente inserito in graduatoria.

Articolo 9: Esiti della valutazione e formazione della graduatoria

Espletate le operazioni di selezione dei candidati le Commissioni redigeranno le graduatorie generali di merito. In caso di pari merito, l'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca verrà assegnato, in ordine di priorità:

- al candidato donna;
- al candidato più giovane.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con Decreto del Rettore.

Al candidato risultante vincitore dell'Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, verrà data comunicazione per lettera raccomandata AR. Il candidato dovrà stipulare apposito contratto con l'Università prima dell'avvio del Progetto.

Nel caso di chiusura anticipata del Progetto è ammissibile lo scorrimento di graduatoria, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato, per i candidati idonei non vincitori, purché l'attività, di durata non inferiore a un anno, si concluda entro il 31.12.2014.

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

Articolo 10: Conferimento e disciplina dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca
L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

L'attività di ricerca decorre dal primo giorno del mese successivo la stipulazione. L'avvio dell'attività da parte dell'assegnista potrà essere differito per giustificato e comprovato motivo: in tali casi gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio della prestazione. In ogni caso l'avvio non potrà essere successivo al 1 aprile 2013.
L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno è pari a € 25.179,00 (venticinquemilacentosettantanove/00) e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.
Tale importo è esente da ritenuta fiscale e comprensivo della ritenuta previdenziale posta dalla legge a carico del percipiente. All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

La richiesta di rinnovo dell'assegno deve essere presentata in armonia con il Regolamento degli assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Udine. In ogni caso, la copertura finanziaria non verrà garantita dal Fondo Sociale Europeo.

I pagamenti avvengono tramite accredito su conto corrente.

Ai fini della liquidazione delle spettanze, l'assegnista è tenuto a far presentare al tutor scientifico apposita dichiarazione mensile sul modello preposto, che accerti il regolare svolgimento delle attività.

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca non sono cumulabili con altri assegni di ricerca, con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca può svolgere altra attività, previo parere favorevole dell'organo preposto, purché mantenga per tutta la durata dell'assegno lo stato di disoccupazione (art. 3).

Articolo 11: Obblighi dell'assegnista
L'attività di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:
a) carattere continuativo e comunque non meramente occasionale e in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività del committente;
b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca;
c) svolgimento in condizioni di autonomia, nei limiti del programma predisposto, senza orario di lavoro predeterminato.
Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore della struttura interessata è tenuto a informare immediatamente l'Area Servizi per la Ricerca.

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

Inoltre l'assegnista di ricerca deve osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso l'Ateneo, presso l'impresa/e e presso gli ulteriori soggetto partner o soggetti partner.

L'assegnista di ricerca è tenuto a presentare la seguente documentazione all'Università:
1) una relazione analitica dell'attività di ricerca, con cadenza annuale, da lui sottoscritta e validata dal tutor scientifico;
2) il rapporto finale del Progetto da lui sottoscritto e validato dall'Ateneo (tutor scientifico e Direttore del Dipartimento ospitante) e dal soggetto partner o dai soggetti partner.
In caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività dell'assegnista, potrà essere sancito il recesso dal contratto.
Dal rapporto finale di ricerca deve risultare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, con l'evidenza di eventuali correttivi di percorso che comunque non hanno fatto venir meno il buon esito del progetto stesso.
In caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività dell'assegnista, potrà essere sancito il recesso dal contratto.

Articolo 12: Chiusura anticipata del Progetto
La chiusura anticipata del Progetto, con il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:
a. permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del progetto;
b. gravi motivi familiari che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata, adeguatamente documentati;
c. collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro.
Le certificazioni di cui alle lettere a., b. e c. devono essere presentate dal destinatario congiuntamente della dichiarazione di interruzione anticipata del Progetto.
L'interruzione anticipata del Progetto per motivi diversi da quelli sopra elencati comporta la decadenza dell'assegno e il contestuale obbligo alla restituzione di quanto percepito fino al momento della dichiarazione di interruzione all'Università.
Il mancato rispetto degli obblighi e il mancato raggiungimento degli obiettivi, sia annuali che finali, di cui all'art. 11, che non consentono la prosecuzione o la positiva conclusione del progetto, comporteranno la restituzione da parte del destinatario di quanto percepito.

Articolo 13: Sospensione del Progetto
La sospensione del Progetto può avvenire nei seguenti casi:
1.malattia prolungata e certificata da apposita documentazione che comporta la sospensione dell'erogazione dell'assegno;
2.periodo di gravidanza dell'assegnista la quale dovrà richiedere la sospensione del Progetto e dell'erogazione dell'assegno. Il Progetto potrà essere riavviato al termine del periodo di gravidanza. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 12.07.2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, ai sensi della legge 240/2010.
L'assenza per un periodo inferiore alla mensilità non prevede la sospensione dell'assegno.

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

Articolo 14: Accesso agli atti, trattamento dati e responsabile del procedimento amministrativo
Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito di questo procedimento concorsuale. Potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Università e Ricerca.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Il candidato può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.
Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e s.m.i. e D.P.R. 184/2006).
Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Udine, nella persona del Magnifico Rettore.
Ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Sandra Salvador, Responsabile dell'Area Servizi per la Ricerca.
Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso.

f.to IL RETTORE
prof.ssa Cristiana Compagno

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

12_49_3_GAR_DIR LAV FOR AVVISO UNIV UD PROG 61 2 ASSEGNI RICERCA_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e parti opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi - Trieste

Avviso per l'assegnazione di 2 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, rivolte a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Imprese da attuare in strutture di ricerca pubbliche o private.

Si pubblica su richiesta della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e parti opportunità - Servizio programmazione e gestione interventi formativi, a valere sul bando pubblicato con decreto n. 2016 del 10 giugno 2011, l'avviso dell' Università degli Studi di Udine, concernente l'oggetto.

Decreto rettorale

N. 551
del 14/11/2012
Prot. n. 19023
Tit. III cl. 11 fasc.

Oggetto: **l'assegnazione di 2 assegni di ricerca cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di attività di ricerca**.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Udine;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e, in particolare, l'art. 22, recante la nuova disciplina per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
Accertata la disponibilità di Fondi esterni a valere sul Programma Operativo Regione Fondo Sociale Europeo 2007/13 e del relativo avviso n. 2016 dd 10 giugno 2011, denominato "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico" per il quale questo Ateneo, in partenariato con l'Università degli Studi di Trieste, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, ha stipulato un Accordo di Rete finalizzato alla *"Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione"*;
Tenuto conto del Decreto del Direttore di Servizio n. 2995 dd. 16.08.2011 che ha approvato il Progetto denominato S.H.A.R.M. – *Supporting Human Assets in Research and Mobility*, presentato da questo Ateneo, congiuntamente con l'Università degli Studi di Trieste, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste;
Visto il "Regolamento recante disposizioni generali per l'attuazione delle attività formative di formazione professionale che si realizzano tramite l'impiego di risorse a destinazione vincolata assegnate alla Regione dallo Stato e dall'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 52 della L.R. 76/1982", emanato con D.PReg. 87 dd 29.04.2010;
Visto il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, "*Importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010 n. 240*";
Rilevata la necessità di avviare per il 2012 l'attività denominata "Borse di dottorato e assegni di ricerca", codice CUP G23C11000010009;
Fatta salva di eventuali e successive integrazioni all'avviso che verranno pubblicizzate sul sito internet dell'Università all'indirizzo:
http://www.uniud.it/didattica/servizi_studenti/borse_e_premi/fondo-sociale-europeo

DECRETA

l'assegnazione di 2 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di attività di ricerca, rivolte a laureati disoccupati, residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia i quali intendono impegnarsi in progetti di ricerca realizzati in collaborazione con Imprese da attuare in strutture di ricerca pubbliche o private.

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

Articolo 1: Finalità
Il presente avviso è finalizzato all'assegnazione di Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca al fine di sviluppare il potenziale umano nel settore della ricerca e nell'innovazione, e di potenziare le attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese. Gli Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca saranno finanziati dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013, asse 4 – *Capitale Umano*, per destinatari aventi requisiti per l'accesso e disoccupati, per tutta la durata del Progetto di Ricerca, pena la decadenza del contributo, ove non ricorrano le situazioni di cui all'articolo 13 - *Chiusura anticipata del progetto*. Il candidato è tenuto a presentare un Progetto di Ricerca da attuare presso strutture di ricerca pubbliche o private, di cui al successivo articolo 5.

I progetti devono obbligatoriamente essere realizzati in collaborazione con Imprese, preferibilmente Piccole e Medie Imprese (PMI), operanti nel territorio regionale, sebbene saranno ammissibili anche Progetti in partenariato con imprese di rilevanza nazionale, con sede in Italia, dove svolgere ricerche scientifiche utili al territorio regionale.

E' possibile il coinvolgimento dei soggetti appartenenti al Coordinamento degli Enti di Ricerca (CER) del Friuli Venezia Giulia.

L'Università persegue l'obiettivo di garantire pari opportunità a uomini e donne per l'accesso alle agevolazioni finanziarie oggetto del presente avviso, in linea con le direttive comunitarie. Durante le fasi di selezione si cercherà di favorire la partecipazione femminile, in termini di priorità e compatibilmente con le candidature presentate.

Articolo 2: Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca
È bandita una selezione per il conferimento di n. 2 Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata di almeno 12 e massimo 21 mesi, da concludersi obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2014, senza riferimento ad aree scientifiche specifiche.

Le risorse finanziarie gravanti sui Fondi del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007/2013 garantiscono la copertura di un'annualità (12 mensilità) per ogni assegno di ricerca.

Una durata maggiore all'annualità è possibile solo in presenza di altri cofinanziamenti, che devono essere espressi nella modulistica allegata al presente avviso. Tali risorse potranno prolungare il periodo delll'assegno, nei limiti comunque della durata indicata nel primo capoverso. L'eventuale sostegno finanziario aggiuntivo deve essere computato in mensilità, al lordo degli oneri previsti a carico dell'Ateneo, quantificato in € 1.922,92/mese, salvo variazioni dovute a nuovi Decreti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, ovvero aumento delle aliquote contributive e/o previdenziali.

Articolo 3: Soggetti destinatari e requisiti
Sono destinatari dell'attività in argomento i candidati che hanno i seguenti requisiti:

Alla data di presentazione del Progetto:

1.possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

- diploma di laurea di cui all'ordinamento preesistente al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;
- laurea specialistica di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 3 novembre 1999, n. 509;
- laurea magistrale di cui all'ordinamento introdotto dal Decreto 22 ottobre 2004, n. 270;
- titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente o equivalente ai titoli di cui ai punti precedenti.

Costituisce titolo preferenziale avere conseguito il titolo di Dottore di Ricerca o, per i soli settori interessati, la specializzazione di area medica come previsto dalla normativa vigente in materia.
Per quanto concerne l'accesso di laureati o dottori di ricerca in possesso di titolo conseguito presso Università straniere, il relativo riconoscimento, ai soli fini della selezione, del titolo di studio compete alla commissione valutatrice.

2.avere svolto, negli ultimi tre anni e per almeno sei mesi, documentata attività di ricerca presso Università, Centri di Ricerca, Imprese, laboratori o altre strutture pubbliche o private in materie attinenti al Progetto di Ricerca che si intende realizzare. Ai fini del computo dei sei mesi di detta attività di ricerca, svolta anche in forma non continuativa nei tre anni precedenti alla data di presentazione del Progetto, si considerano: borse ed assegni di ricerca, dottorato. Inoltre sono inclusi nel computo rapporti di lavoro quali: la collaborazione coordinata e continuativa, la collaborazione a progetto e altre forme di lavoro flessibile previste dal D.lgs 276/2003.

All'avvio del Progetto:

1. essere residenti o domiciliati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia;

2. risultare disoccupati alla data di avvio del progetto formativo e per tutta la durata dello stesso. Ai fini del presente avviso, lo stato di disoccupazione è la condizione del soggetto che non è impegnato in alcuna attività lavorativa. Tale condizione si verifica quando non sussiste alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato o alcuna attività di lavoro autonomo o d'Impresa, fatta eccezione per lo svolgimento di attività lavorativa dalla quale consegua un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione, così come determinato dalla normativa fiscale vigente. Il candidato può inoltre risultare "non occupato" – soggetto privo di lavoro che non intende usufruire dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego - o "inoccupato" – soggetto privo di lavoro che non ha mai svolto attività lavorativa.

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di cui al presente Avviso non possono essere conferiti:
1. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca *ex lege* 30 dicembre 2010, n. 240 per complessivi quattro anni anche se non continuativi ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
2. a coloro che risultino iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, corsi di dottorato di ricerca o specializzazione medica con borsa, in Italia o all'estero;
3. a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato previsti rispettivamente dagli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per complessivi 12 anni anche non continuativi;
4. a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso:
- con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università;

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

- con il responsabile scientifico o un professore/ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca d'interesse.
5. a coloro che appartengono al personale di ruolo delle università e dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
6. a coloro che hanno fruito di assegni di ricerca finanziati dal progetto S.H.A.R.M. presso l'Università degli Studi di Udine, l'Università degli Studi di Trieste, la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e il Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste.

Articolo 4: Risultati e brevetti
I risultati dei progetti formativi di ricerca, intesi come eventuali brevetti e diritti di proprietà industriale conseguibili e i relativi diritti di utilizzazione economica appartengono a questo Ateneo, eventualmente in cotitolarità con gli altri Organismi di ricerca coinvolti nello specifico progetto. In ogni caso viene applicata la normativa vigente in materia, in particolare il decreto legislativo n. 30 del 10 febbraio 2005 "Codice di Proprietà Industriale" e successive modifiche e integrazioni ed i regolamenti interni dei soggetti attuatori che regolano la materia. È comunque fatto salvo il diritto dei destinatari di essere riconosciuti come autori/inventori. I titolari dei risultati daranno ampia diffusione dei risultati conseguiti, citando espressamente che sono stati conseguiti con il finanziamento ottenuto a valere sul Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Articolo 5: Progetto di Ricerca
Il destinatario deve presentare una domanda di partecipazione/Progetto di Ricerca, di seguito "Progetto", che deve prevedere una durata minima di 12 mesi e massima di 21 mesi, da concludersi obbligatoriamente entro il 31.12.2014, pena l'inammissibilità dello stesso.

Il Progetto dovrà essere attuato obbligatoriamente presso un Dipartimento scientifico di questo Ateneo.

Il Dipartimento, nell'ospitare il destinatario, dovrà sostenere le attività previste nel Progetto, garantendo l'accesso e l'utilizzo delle strutture, dei materiali e dei servizi necessari per la realizzazione del Progetto stesso, e fornendo un servizio di tutoraggio scientifico attraverso il proprio personale docente o di ricerca, non necessariamente stabilizzato, che viene ad assumere pertanto funzioni di tutor scientifico del destinatario.

Il Progetto dovrà inoltre prevedere la collaborazione di una o più Imprese che contribuiscono alla realizzazione della ricerca mettendo a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed assicurando l'accoglienza del destinatario presso di esse. La dichiarazione d'impegno ad ospitare il candidato deve prevedere la disponibilità dell'Impresa per tutta la durata del Progetto e la messa a disposizione delle proprie strutture ai fini della ricerca. Tale dichiarazione, firmata dal legale rappresentante – o suo delegato – dell'impresa ospitante deve essere allegata alla domanda di partecipazione, utilizzando il format in allegato al presente avviso.

Possono essere coinvolti anche altri organismi di ricerca (dipartimenti, istituti, laboratori, etc.), sia di natura pubblica che privata, purché abbiano sede legale o operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia. In particolare, è possibile il coinvolgimento dei soggetti appartenenti al Coordinamento degli Enti di Ricerca (CER) del Friuli Venezia Giulia.

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

Il Progetto deve contenere le seguenti informazioni:
- Elenco dei soggetti coinvolti nel progetto, sia pubblici che privati e relativi dati;
- Descrizione delle motivazioni, obiettivi, metodi e tecnologie, cronoprogramma delle attività, ruolo degli attori coinvolti;
- Descrizione del valore del Progetto di Ricerca in relazione allo sviluppo delle competenze e al miglioramento della condizione professionale del candidato;
- Motivazioni inerenti la scelta della/e Impresa/e ospitante/i;
- Previsione dei periodi di ricerca da svolgersi presso la sede del Dipartimento e del/i soggetto/i partner.

Il Progetto deve essere sottoscritto dal destinatario e controfirmato, ai fini della validazione, dal tutor scientifico del Dipartimento presso cui verrà realizzato.

Articolo 6: Domanda di ammissione al concorso e presentazione Progetti
Le domande di ammissione, comprensive degli allegati sotto elencati, dovranno essere prodotte in forma cartacea:
1. domanda di partecipazione al Concorso e schema Progetto Ricerca (da compilarsi esclusivamente il format proposto, compilando tutti i campi previsti – allegato A);
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione - art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 - e relativa documentazione sul possesso dei titoli ed eventuali pubblicazioni (allegato B);
3. documentazione comprovante l'impegno dell'Impresa/e e degli altri eventuali Soggetti Partner (allegato n. C e C/bis);
4. curriculum scientifico-professionale, sottoscritto e recante l'autorizzazione al trattamento dei dati personali espressa esplicitamente ai sensi del D. Lgs. 196/2003;
5. scheda di adesione, datata e sottoscritta (allegato n. D);
6. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale.

Tutta la modulistica è disponibile sul sito:
http://www.uniud.it/didattica/servizi_studenti/borse_e_premi/fondo-sociale-europeo

Le domande di ammissione devono essere presentate (orario di ricevimento al pubblico da lunedì a venerdì – dalle ore 11.00 alle ore 13.00) **dal 5 dicembre al 21 dicembre 2012.**

La domanda deve essere fatta pervenire secondo una delle seguenti modalità:
1. consegnata a mano al Servizi Affari Istituzionali e Legali – Ufficio Protocollo dell'Ateneo in Via Palladio n. 8 Udine, rispettando il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
2. inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
3. inviata tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) o a mezzo CECPAC all'indirizzo amce@postacert.uniud.it entro il medesimo termine. La domanda e gli allegati per i quali sia prevista la sottoscrizione, inviati tramite PEC, dovranno essere muniti di firma digitale conforme alle specifiche CNIPA e alla DIRETTIVA 1999/93/CE 13 dicembre 1999 DEL PARLAMENTO EUROPEO relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche e rilasciata da un Ente riconosciuto/accreditato presente nella "EU Trusted Lists of Certification Service Providers". Il candidato che trasmette la domanda tramite PEC o CECPAC non dovrà provvedere al successivo inoltro della domanda cartacea. La domanda e gli allegati alla stessa dovranno essere strutturati con formati in grado di garantire la non alterabilità del documento durante la fase di accesso e conservazione (PDF/A e Adobe PDF firmati nativamente Adobe o con standard PKCS#7). Non sarà ritenuta

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto disposto dal presente comma.
Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 2 MB.
L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i files trasmessi tramite PEC o CECPAC non siano leggibili.

Saranno ammesse solo le domande pervenute tra il 5 dicembre e il 21 dicembre 2012 ore 13:00. Farà fede esclusivamente la data di protocollazione apposta dal Servizio Affari Istituzionali/Ufficio Protocollo dell'Università dagli Studi di Udine.

Sul plico devono risultare le indicazioni del nome, cognome e indirizzo del candidato e la seguente specificazione: "Concorso assegni di ricerca FSE/Imprese".

Le informazioni sulle modalità di presentazione della domanda di ammissione potranno essere chieste ai seguenti recapiti: assegni.rice@uniud.it (tel. 0432 556371-77-83).

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione e dovrà dare tempestiva comunicazione scritta di ogni eventuale variazione dello stesso.

Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione della residenza o del domicilio eletto ai fini del concorso ovvero dalla mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di tali recapiti, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il candidato riconosciuto diversamente abile dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

6.1 Modalità di presentazione dei titoli e pubblicazioni
Il candidato dovrà allegare alla domanda i documenti, i titoli e le pubblicazioni che ritenga utili ai fini della selezione, e il relativo elenco in unica copia.

I cittadini italiani e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea possono presentare la predetta documentazione in originale o in copia conforme all'originale ovvero in copia semplice attestata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Essi possono altresì dimostrare il possesso dei titoli e dei documenti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
I cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui alle citate norme del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi, nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nelle convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
Al di fuori delle ipotesi previste dai due periodi precedenti, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero,

corredati da una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in lingua originale e, fatte salve le selezioni riguardanti materie linguistiche, devono essere corredate da una traduzione in una delle lingue curricolari (italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo) certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.
Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.
L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università in occasione di altri concorsi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum. Qualora dai controllo sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla stipulazione del contratto di incarico.

6.2 Esclusione dalla selezione e rinuncia
I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva per cui hanno presentato domanda. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti è comunicata al candidato con raccomandata A/R.

Il candidato che, dopo aver presentato domanda di ammissione, rinunci alla partecipazione, deve darne comunicazione scritta indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Udine, Via Palladio, n. 8 – 33100 - Udine - corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Articolo 7: Commissione Valutatrice
I componenti, nel numero di almeno tre, dovranno essere professori universitari di ruolo, ricercatori o esperti. La Commissione verrà nominata con apposito Decreto prima dell'avvio della procedura di valutazione; non possono far parte della Commissione i professori o ricercatori individuati dal candidato quali tutor scientifici.
I componenti della Commissione non possono avere un vincolo di parentela fino al quarto grado con i candidati. I componenti delle commissioni del progetto S.H.A.R.M. non possono essere impegnati in altre attività inerenti l'attuazione dello stesso.

Articolo 8: Modalità di valutazione
Il candidato viene selezionato previa valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del progetto di ricerca: il punteggio complessivo del candidato verrà attribuito sulla base di 100 punti totali. Il metodo di valutazione prevede due momenti: un primo momento per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni secondo i criteri previsti dalla Commissione Valutatrice (massimo 60 punti), un secondo momento per la valutazione del Progetto di Ricerca (massimo 40 punti) con i seguenti criteri:
1. la qualità del Progetto di Ricerca (15/40);

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

2. il valore del Progetto di Ricerca per lo sviluppo delle competenze del candidato, in modo particolare di quelle che possono portarlo a migliorare la propria condizione professionale o a conseguire condizioni di stabilità lavorativa, anche attraverso l'inserimento in spin-off e start-up innovativi (15/40);
3. l'importanza del Progetto di Ricerca per l'Impresa ospitante e l'università/ente coinvolto nella sua realizzazione, oltre che il suo impatto su uno specifico settore produttivo e sull'economia regionale (10/40).

I candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari ad almeno 42/60 per la valutazione titoli e delle pubblicazioni sono ammessi alla valutazione del progetto di ricerca, per il quale il punteggio minimo è di 28/40.

Il candidato che, avendo superato i predetti momenti di valutazione, ottiene un punteggio complessivo pari o superiore a punti 70/100, sarà utilmente inserito in graduatoria.

Articolo 9: Esiti della valutazione e formazione della graduatoria
Espletate le operazioni di selezione dei candidati le Commissioni redigeranno le graduatorie generali di merito. In caso di pari merito, l'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca verrà assegnato, in ordine di priorità:
- al candidato donna;
- al candidato più giovane.

Entro trenta giorni dalla consegna da parte della Commissione, gli atti della selezione e la graduatoria dei candidati sono approvati con Decreto del Rettore.

Al candidato risultante vincitore dell'Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, verrà data comunicazione per lettera raccomandata AR. Il candidato dovrà stipulare apposito contratto con l'Università prima dell'avvio del Progetto.

Nel caso di chiusura anticipata del Progetto è ammissibile lo scorrimento di graduatoria, previa deliberazione del Consiglio del Dipartimento interessato, per i candidati idonei non vincitori, purché l'attività, di durata non inferiore a un anno, si concluda entro il 31.12.2014.

Articolo 10: Conferimento e disciplina dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca
L'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è conferito al vincitore della selezione mediante stipulazione di un apposito contratto. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

L'attività di ricerca decorre dal primo giorno del mese successivo la stipulazione. L'avvio dell'attività da parte dell'assegnista potrà essere differito per giustificato e comprovato motivo: in tali casi gli effetti economici decorreranno dal giorno di effettivo inizio della prestazione. In ogni caso l'avvio non potrà essere successivo al 1 aprile 2013.
L'importo annuo lordo spettante al titolare dell'assegno è pari a € 19.367,00 (diciannovemilatrecentosessantasette/00) e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

Tale importo è esente da ritenuta fiscale e comprensivo della ritenuta previdenziale posta dalla legge a carico del percipiente. All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni.

La richiesta di rinnovo dell'assegno deve essere presentata in armonia con il Regolamento degli assegni di ricerca dell'Università degli Studi di Udine. In ogni caso, la copertura finanziaria non verrà garantita dal Fondo Sociale Europeo.

I pagamenti avvengono tramite accredito su conto corrente.

Ai fini della liquidazione delle spettanze, l'assegnista è tenuto a far presentare al tutor scientifico apposita dichiarazione mensile sul modello preposto, che accerti il regolare svolgimento delle attività.

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca non sono cumulabili con altri assegni di ricerca, con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca può svolgere altra attività, previo parere favorevole dell'organo preposto, purché mantenga per tutta la durata dell'assegno lo stato di disoccupazione (art. 3).

Articolo 11: Obblighi dell'assegnista
L'attività di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:
a) carattere continuativo e comunque non meramente occasionale e in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività del committente;
b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca;
c) svolgimento in condizioni di autonomia, nei limiti del programma predisposto, senza orario di lavoro predeterminato.
Qualora siano riscontrate inadempienze in merito al regolare svolgimento dell'attività da parte dell'assegnista, il Direttore della struttura interessata è tenuto a informare immediatamente l'Area Servizi per la Ricerca.

Inoltre l'assegnista di ricerca deve osservare le regole di comportamento e condotta vigenti presso l'Ateneo, presso l'impresa/e e presso gli ulteriori soggetto partner o soggetti partner.

L'assegnista di ricerca è tenuto a presentare la seguente documentazione all'Università:
1) una relazione analitica dell'attività di ricerca, con cadenza annuale, da lui sottoscritta e validata dal tutor scientifico;
2) il rapporto finale del Progetto da lui sottoscritto e validato dall'Ateneo (tutor scientifico e Direttore del Dipartimento ospitante), dall'Impresa/e e dagli ulteriori soggetto partner o dai soggetti partner.
In caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività dell'assegnista, potrà essere sancito il recesso dal contratto.

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

Dal rapporto finale di ricerca deve risultare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, con l'evidenza di eventuali correttivi di percorso che comunque non hanno fatto venir meno il buon esito del progetto stesso.
In caso di giudizio negativo nelle valutazioni sull'attività dell'assegnista, potrà essere sancito il recesso dal contratto.

Articolo 12: Obblighi dell'Impresa/e
L'Impresa/e che collaborerà con l'assegnista, dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia di prevenzione e tutela degli infortuni sui luoghi di lavoro. L'Università non è in alcun modo responsabile del mancato rispetto delle norme antinfortunistiche da parte delle strutture ospitanti e di eventuali danni che ne possono derivare all'assegnista.
L'Impresa/e che contribuisce alla realizzazione della ricerca deve mettere a disposizione le conoscenze tecnico – scientifiche, le strutture ed i servizi che si rendessero necessari ed assicurare l'accoglienza del destinatario presso di essa/e. L'Impresa/e dovrà inoltre sottoscrivere il contratto dove si impegna ad utilizzare l'opera dell'assegnista esclusivamente per l'esecuzione del Progetto e a non interrompere la permanenza dello stesso presso le proprie strutture prima del termine dello stesso.

Articolo 13: Chiusura anticipata del Progetto
La chiusura anticipata del Progetto, con il riconoscimento delle spese sostenute fino al momento della chiusura anticipata medesima, è ammissibile esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti cause:
a. permanenti motivi di salute del destinatario, certificati da una struttura sanitaria pubblica, che non consentono la prosecuzione del progetto;
b. gravi motivi familiari che determinano l'impossibilità di proseguire l'attività di studio avviata, adeguatamente documentati;
c. collocazione lavorativa del destinatario che determina la perdita dello stato di disoccupazione, documentata attraverso dichiarazione del datore di lavoro.
Le certificazioni di cui alle lettere a., b. e c. devono essere presentate dal destinatario congiuntamente della dichiarazione di interruzione anticipata del Progetto.
L'interruzione anticipata del Progetto per motivi diversi da quelli sopra elencati comporta la decadenza dell'assegno e il contestuale obbligo alla restituzione di quanto percepito fino al momento della dichiarazione di interruzione all'Università.
Il mancato rispetto degli obblighi e il mancato raggiungimento degli obiettivi, sia annuali che finali, di cui all'art. 11, che non consentono la prosecuzione o la positiva conclusione del progetto, comporteranno la restituzione da parte del destinatario di quanto percepito.

Articolo 14: Sospensione del Progetto
La sospensione del Progetto può avvenire nei seguenti casi:
1.malattia prolungata e certificata da apposita documentazione che comporta la sospensione dell'erogazione dell'assegno;
2.periodo di gravidanza dell'assegnista la quale dovrà richiedere la sospensione del Progetto e dell'erogazione dell'assegno. Il Progetto potrà essere riavviato al termine del periodo di gravidanza. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 12.07.2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca, ai sensi della legge 240/2010.
L'assenza per un periodo inferiore alla mensilità non prevede la sospensione dell'assegno.

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

Articolo 15: Accesso agli atti, trattamento dati e responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito di questo procedimento concorsuale. Potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Il candidato può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e s.m.i. e D.P.R. 184/2006).

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Udine, nella persona del Magnifico Rettore.

Ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Sandra Salvador, Responsabile dell'Area Servizi per la Ricerca.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso.

f.to IL RETTORE
prof.ssa Cristiana Compagno

SERVIZI PER LA RICERCA
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: SANDRA SALVADOR
COMPILATORE DEL PROCEDIMENTO: Raffaella Medeot – assegni.rice@uniud.it
Vicolo Florio, 4 - 33100 Udine (Italia) - +39 0432 556371 vox - +39 0432 556299 fax – http://www.uniud.it/
CF80014550307 P.IVA 01071600306 ABI 02008 CAB 12310 CIN R c/c 000040469443

12_49_3_AVV_AMM FRAZIONALE PESARIIS AVVISO PROCEDURA VIA

Amministrazione Frazionale di Pesariis - Prato Carnico (UD)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del progetto per la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico nel Comune di Prato Carnico (UD).

L'Amministrazione Frazionale di Pesariis con sede a Prato Carnico (Ud) in Pesariis n 91, proponente dell'opera in oggetto, visti la LR n. 43 del 7 settembre 1990 e il D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che, ai sensi dell'art. 20 c.2 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., sono stati depositati presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna - Servizio Valutazione Impatto Ambientale, Via Giulia 75/1 - 34126 Trieste, per libera consultazione, gli elaborati relativi al progetto di costruzione di un nuovo impianto idroelettrico sul torrente Pesarina in Comune di Prato Carnico (Ud), della potenza nominale di concessione di 311,65 kW. Avviso analogo è stato pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Prato Carnico (Ud). I soggetti interessati potranno prendere visione degli elaborati, a partire dalla data di presentazione del presente avviso sul BUR, per 45 giorni naturali consecutivi ed entro tale termine potranno essere presentate eventuali osservazioni all'Autorità Competente.
Prato Carnico 26 novembre 2012

IL PRESIDENTE:
Emilio Cleva

12_49_3_AVV_ASS INTERCOM AC 12 PRGC COM PAULARO _018

Associazione intercomunale "Alta Carnia" - Servizio Associato Urbanistica e Gestione del Territorio - Comune di Paularo (UD)

Avviso di approvazione variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE

Vista la legge regionale 23.02.2007, n. 5
Visto l'art. 17 del D.P.G.R. 20.03.2008, N 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 20.11.2012, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 12 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) di Paularo, prendendo atto che non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni.
Paularo, 23 novembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSOCIATO
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Alvio Sandri

12_49_3_AVV_BIOMAN AVVISO PROCEDURA VIA_025

Bioman Spa - Mirano (VE)

Avviso al pubblico - Richiesta di verifica di assoggettabilità (ai sensi dell'art. 20 del DLgs. 152/2006) - Progetto preliminare e studio preliminare ambientale del progetto "Impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi,

sito in Comune di Maniago (PN) - Variante”.

Il proponente BIOMAN SPA, con sede legale in via Stazione, 80 -30035 Mirano (VE) - Tel. 041 - 4196671 - Fax 041 - 5128953

PREMESSO che:
- Ha presentato richiesta di verifica di assoggettabilità completa di progetto preliminare e studio preliminare ambientale del progetto “Impianto di recupero rifiuti urbani non pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi, sito in Comune di Maniago (PN) della Società BIOMAN Spa - VARIANTE” alla Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione impatto ambientale sita in Via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste ai sensi dell’art.20 del D.Lgs. 152/2006;
- L’opera in progetto prevede:
  - L’implementazione del depuratore e relativo locale tecnico, la ricollocazione e ridefinizione degli spazi interni di uffici e spogliatoi per il personale, la ricollocazione dell’impianto fisso di distribuzione carburante dei mezzi aziendali, l’inserimento di stazioni di spremitura della frazione organica da raccolta differenziata;
- L’opera in progetto è localizzata nell’area di proprietà BIOMAN SPA in via Vivarina, 18 - 33085 Maniago (PN).

RENDE NOTO:

che copia del progetto preliminare, dello Studio Preliminare Ambientale e una copia conforme in formato elettronico sono depositati presso la Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici - Servizio Valutazione impatto ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia (Via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste) e preso l’ufficio Tecnico del Comune di Maniago (Piazza Italia, 18) per la pubblica consultazione ed eventuali osservazioni da presentare, entro 45 gg dalla pubblicazione del presente comunicato.
Mirano, 21 novembre 2012

IL PRESIDENTE
BIOMAN SPA:
Fabio Piovesan

12_49_3_AVV_COM ARTEGNA PRPC MARNICO_008

Comune di Artegna (UD)
Avviso di riadozione e deposito del PRPC denominato “di piazza Marnico”.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 7 del D.P.Reg 86/2008, si rende noto che con deliberazione consigliare n. 39 del 25 settembre 2012, è stato ri-adottato il P.R.P.C. denominato “di piazza Marnico”.
Successivamente alla presente pubblicazione, la delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Artegna, 20 novembre 2012

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
arch. Giuseppe Fasone

12_49_3_AVV_COM BORDANO PCCA_027

Comune di Bordano (UD)
Avviso di adozione del Piano comunale di classificazione acustica (PCCA).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la Legge n. 447 del 26.10.1995;
Vista la Legge Regionale n° 16 del 18.07.2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29.10.2012 è stato adottato il "Piano Comunale di Classificazione Acustica" (P.C.C.A).
La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. della regione F.v.g.
Bordano, 23 novembre 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA:
geom. Adriano Seculin

12_49_3_AVV_COM CERVIGNANO DEL FRIULI DET 972 RICLASSIFICAZIONE STRUTTURE_019

Comune di Cervignano del Friuli (UD)
Riclassificazione strutture ricettive alberghiere.

IL RESPONSABILE SERVIZIO ASSOCIATO COMMERCIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

RENDE NOTO

Che con determinazione n. 972 del 22 novembre 2012 si è provveduto alla riclassificazione delle sottoelencate strutture ricettive alberghiere del Comune di Aquileia, con validità di cinque anni dalla data di adozione:

- "HOTEL PATRIARCHI", sito in Aquileia via Giulia Augusta n. 12,
ricettività di n. 23 camere con bagno e n. 56 posti letto,
ALBERGO DI TRE STELLE;

- "LOCANDA AQUILA NERA", sito in Aquileia piazza Garibaldi n. 5,
ricettività di n. 9 camere con bagno e n. 25 posti letto,
ALBERGO DI TRE STELLE;

- "ALLA BASILICA", sito in Aquileia viale Stazione n. 2,
ricettività di n. 14 camere con bagno e n. 20 posti letto
ALBERGO DI DUE STELLE.

Cervignano del Friuli, 23 novembre 2012

IL CAPO SERVIZIO ASSOCIATO
COMMERCIO ED ATTIVITà PRODUTTIVE:
ing. arch. Marcello De Marchi

12_49_3_AVV_COM CHIUSAFORTE 3 PRPC G2A_023

Comune di Chiusaforte (UD)
Avviso di deposito relativo all'approvazione del Progetto di variante n. 3 al PRPC "G2a" di Sella Nevea.

IL SINDACO

RENDE NOTO

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma settimo della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n° 5 e succ. mod. ed integr., il Comune di CHIUSAFORTE, ha approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 23.11.2012, il Progetto di Variante n. 3 al P.R.P.C. "G2a" di Sella Nevea.
Chiusaforte, 26 novembre 2012

IL SINDACO:
geom. Luigi Marcon

12_49_3_AVV_COM GORIZIA ORD 22 LIQUIDAZIONE INDENNITA_010

Comune di Gorizia
Lavori di costruzione della strada di collegamento del Ponte VIII agosto con la variante SS 56, di sistemazione degli ingressi in città e del nuovo collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - III Lotto.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e sue modificazioni ed integrazioni:

RENDE NOTO

che con Ordinanza n. 22/2012 del 19 novembre 2012, è stata autorizzata la liquidazione dell'indennità d'esproprio sotto riportata dovuta per terreni destinati alla realizzazione dei lavori in oggetto:
Comune Amministrativo di Gorizia- Comune Censuario di Lucinico:

1) €. 3.491,20 dovuti per l'esproprio della p.c. 1995/8 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 1953 a favore del signor COLJA Giuseppe nato a San Martino di Quisca il 27.11.1937

Gorizia, 19 novembre 2012

IL DIRIGENTE:
dott. ing. Mauro Ussai

12_49_3_AVV_COM MARTIGNACCO DECR 22.811 ESPROPRIO_024

Comune di Martignacco (UD)
Lavori di "Realizzazione di una ippovia - viabilità turistica di integrazione fra l'ippovia della valle del Cormôr ed il parco dei prati stabili di Martignacco e Pasian di Prato". Estratto decreto di esproprio (art. 23, c. 5, DPR 327/01).

IL RESPONSABILE AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, c. 5, del D.P.R. 327/01 e s.m.i.,,

RENDE NOTO

che è stato emesso decreto di esproprio prot. n. 22.810 dd. 05.11.2012 col quale, a favore del Comune di Martignacco, è stato disposto il passaggio del diritto di proprietà delle seguenti particelle censite al NCT di Martignacco:
F. 18, part. 1005, 1007 intest. a: AGOSTO Renzo nato a UDINE il 02/12/1930.
F. 13 part.462 intest. a: BARDELLI Elsa nata a PASIAN DI PRATO il 16/12/1941.
F. 26 part.423, 425, 433, 434, 436, 437 intest. a: BERTOSSI Giovanni nato a UDINE il 30/10/1968.
F. 25 part.443 intest. a: BERTOZZO Francesco nato a CASTELGOMBERTO il 14/10/1932 e DELLA ROSSA Milvia nata a UDINE il 22/04/1939.
F. 18 part.1015, 1016, F. 26 part.375, 441, 442 e F. part. 27 357 intest. a: BILATO Sandro nato a PASIAN DI PRATO il 25/10/1969.
F. 25 part. 400, 402 intest. a: BOTTACIN Denis nato a MARTIGNACCO il 03/03/1979.
F. 13 part. 434, 443, 446, 448, 458, 472, 480, 486, 490, 494, 500, 502 intest. a: C.C.C.A. S.R.L. con sede in MARTIGNACCO.
F. 26 part. 454 intest. a: CARUSO Concetta nata a SIDERNO il 02/06/1954 e RIZZI Graziano nato a UDINE il 05/01/1947.
F. 18 part. 1049 intest. a: CASARSA Maurizio nato a UDINE il 19/02/1954, MAESTRIPIERI Luisa nata a UDINE il 12/03/1955e VICARIO Luisa nata a UDINE il 30/01/1936.
F. 25 part. 435 intest. a: CECCHINI Fiorella nata a MARTIGNACCO il 23/03/1948 e PURINO Adriano nato in ARGENTINA il 13/07/1951.
F. 26 part. 410 intest. a: CODUTTI Carla nata a UDINE il 22/09/1943.
F. 26 part. 351, 351 e 355 intest. a: COLAUTTI Denis nato a UDINE il 24/10/1962, NARDI Graziella nata

a VALDAGNO il 28/01/1963.
F. 25 part. 426 e F. 26 part. 386 intest. a: CONEDO Armida nata a PAGNACCO il 10/03/1918, RIZZI Aurelia nata a PASIAN DI PRATO il 03/04/1946, RIZZI Franca nata a PASIAN DI PRATO il 23/09/1941 e RIZZI Michela nata a PASIAN DI PRATO il 23/12/1951.
F. 18 part. 1020, 1022, 1024 e 1053 intest. a: COSATTI Daniele nato a UDINE il 28/12/1964.
F. 13 part. 464 intest. a: CUBERLI Luisa nata a MORUZZO il 11/07/1949.
F. 26 part. 365 e F. 27 part. 341 intest. a: CUTTINI Angelo nato a UDINE il 02/02/1958.
F. 18 part. 1032 intest. a: CUTTINI Giovanni nato a PASIAN DI PRATO il 08/06/1944.
F. 26 part. 457 intest. a: DE CLARA Marco nato a UDINE il 04/12/1978 e TONINO Rita nata a UDINE il 27/10/1953.
F. 26 part. 430, 431 intest. a: DE VIT Valentino nato a UDINE il 01/12/1949.
F. 26 part. 381 intest. a: DELLA MAESTRA Maria nata a BASILIANO il 16/11/1916 e RIZZI Graziano nato a UDINE il 05/01/1947.
F. 18 part. 1011 intest. a: DOMINI Gino nato a UDINE il 08/11/1938.
F. 27 part. 329 intest. a: DRIUSSI Gabriele nato a UDINE il 03/02/1969, DRIUSSI Mauro nato a UDINE il 28/04/1974 e GIUSEPPINI Anna Maria nata a MARTIGNACCO il 10/02/1944.
F. 13 part. 454 intest. a: DURISOTTI Lina nata a MORUZZO il 24/09/1932 e ZODIO Vittorio nato a UDINE il 09/09/1958.
F. 13 part. 482 intest. a: FIORINO Maria nata a UDINE il 03/07/1937 e MINAFRA Michele nato a RUVO DI PUGLIA il 18/10/1935.
F. 27 part. 361 intest. a: FLOREANI Armanda nata a MORUZZO il 28/02/1937, ZORZI Lorenzo nato a UDINE il 05/09/1969 e ZORZI Sergio nato a UDINE il 02/12/1966.
F. 13 part. 468, 470 intest. a: INDOVINA Paolo nato a UDINE il 30/12/1968.
F. 25 part. 404, 440 intest. a: INTERVEST S.R.L. con sede in UDINE.
F. 26 part. 348 e F. 27 part. 319 intest. a: INTRAVAIA Elsa nata a MONREALE il 03/05/1933.
F. 26 part. 377, 408 intest. a: ISTITUTO DIOCESIANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI UDINE con sede in UDINE.
F. 26 part. 388, 417 intest. a: LEITA Maria nata a UDINE il 23/09/1942, LUIS Dino nato a UDINE il 26/08/1976.
F. 26 part. 373 intest. a: LERUSSI Marco nato a UDINE il 01/04/1967 e LERUSSI Marta nata a UDINE il 21/03/1964.
F. 13 part. 474 intest. a: LIANI Guerrino nato a MARTIGNACCO il 04/11/1932.
F. 13 part. 484, 488 intest. a: LIANI Maurizio nato a MARTIGNACCO il 12/10/1946.
F. 26 part. 384 intest. a: LINDA Marisa nata a MARTIGNACCO il 08/09/1930 e TIONI Doris nato a UDINE il 30/07/1955.
F. 13 part. 476 intest. a: LIRUSSO Lausetta nata a PASIAN DI PRATO il 29/07/1927.
F. 13 part. 456, 496 intest. a: MAIERO Giancarlo nato a UDINE il 19/09/1965.
F. 18 part. 298, 1017 , 1018 intest. a: MAIERO Sergio nato a MARTIGNACCO il 28/01/1958 e PRAVISANO Adriana nata a UDINE il 20/08/1961.
F. 18 part. 1009, 1013 intest. a: MASUTTI Francesco nato a UDINE il 26/03/1963.
F. 27 part. 123, 331, 333, 345, 353 e 355 intest. a: MOLINARO Maria nata a UDINE il 19/03/1948, PALA Renato nato a UDINE il 12/11/1947, PALA Roberto nato a UDINE il 25/05/1942 e POLANO Franca nata a SAN DANIELE DEL FRIULI il 23/12/1946.
F. 26 part. 359, 450 e F. 27 part. 348, 349 intest. a: PAGNUTTI Alessandro nato a UDINE il 26/01/1950 e PAGNUTTI Lorenzo nato a UDINE il 15/01/1954.
F. 18 part. 1055, 1056 intest. a: PALMA Pietro nato a MARTIGNACCO il 01/04/1939 e PIVIDORI Elda nata a TRICESIMO il 11/04/1911.
F. 26 part. 393 intest. a: PERETTI Vanna nata a ARZIGNANO il 01/05/1961.
F. 26 part.401, 403, 446, 452 intest. a: PIANI Giovanni nato a PASIAN DI PRATO il 19/01/1937.
F. 26 part. 344, F. 27 part. 321, 325 intest. a: PITTOLO Alessandra nata a PASIAN DI PRATO il 10/08/1940, PITTOLO Ettore nato a PASIAN DI PRATO il 17/02/1931, PITTOLO Mario nato a PASIAN DI PRATO il 17/05/1949, PITTOLO Norma nata a PASIAN DI PRATO il 26/05/1934, PITTOLO Pierino nato a PASIAN DI PRATO il 11/09/1944, PITTOLO Silvana nata a PASIAN DI PRATO il 29/07/1928 e PITTOLO Tranquilla nata a PASIAN DI PRATO il 05/10/1936.
F. 13 part. 466 intest. a: PLATOLINO Alfio nato a MARTIGNACCO il 12/10/1943 e PLATOLINO Renata nata a MARTIGNACCO il 07/06/1955.
F. 18 part. 1026, 1028, 1030 e F. 26 part. 421 intest. a: POLITO Cristina nata a UDINE il 07/10/1968.
F. 26 part. 419 intest. a: RIZZI Fausto nato a PASIAN DI PRATO il 15/05/1954, RIZZI Luigi nato a PASIAN DI PRATO il 15/05/1938, RIZZI Silvio nato a PASIAN DI PRATO il 12/09/1949 e RIZZI Tarcisio nato a PASIAN DI PRATO il 13/08/1942.
F. 25 part. 414, 416, 437 intest. a: ROSSI Silvana nata a MARTIGNACCO il 26/01/1946.

F. 26 part. 395, 444 intest. a: ROSSO Carlo nato a UDINE il 27/02/1958.
F. 26 part. 363, 367, 439, 440 e F. 27 part. 339, 343 intest. a: ROSSO Solidea nata a MARTIGNACCO il 16/03/1933.
F. 13 part. 478 intest. a: SOMEDA DE MARCO Carlo nato a UDINE il 25/01/1964, SOMEDA DE MARCO Caterina nata a MERETO DI TOMBA il 29/08/1928 e SOMEDA DE MARCO Daniela nata a UDINE il 13/08/1965.
F. 27 part. 335, 346, 347 intest. a: SOMEDA DE MARCO Carlo nato a UDINE il 25/01/1964 e SOMEDA DE MARCO Daniela nata a UDINE il 13/08/1965.
F. 27 part. 327 intest. a: STEFANUTTI Mauro nato in AUSTRALIA il 12/03/1961.
F. 18 part. 1036, 1038, 1040, 1041, 1045, 1047, 1051 e F. 25 part. 420, 422, 428, 433 intest. a: STELLA Antonio nato a UDINE il 13/06/1964.
F. 25 part. 418 e F. 26 part. 369 , 371, 412, 414, 415, 427, 448 intest. a: STELLA Claudio nato a MARTIGNACCO il 01/04/1964 e STELLA Gianni nato a MARTIGNACCO il 29/08/1961.
F. 25 part. 424 intest. a: STELLA Daniela nata a MARTIGNACCO il 21/05/1950, STELLA Sandra nata a MARTIGNACCO il 06/05/1961 e STELLA Sandro nato a MARTIGNACCO il 06/05/1961.
F. 18 part. 1034 intest. a: TAVANO Luca nato a UDINE il 17/07/1976.
F. 26 part. 357 e F. 18 part. 1043 intest. a: TONETTI Pietro nato a PAVIA DI UDINE il 30/11/1925.
F. 26 part. 379, 390 intest. a: TRANGONI Grazia nata a UDINE il 07/02/1955, TRANGONI Rita nata a UDINE il 23/05/1958 e ZANETTON Giovannina nata a VALDOBBIADENE il 19/10/1928.
F. 13 part. 428, 430, 431, 437, 439, 441, 452 intest. a: UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A. con sede in MARTIGNACCO.
F. 13 part. 498 intest. a: ZAMPA Aldo nato in LUSSEMBURGO il 05/01/1977.
F. 13 part. 492 intest. a: ZAMPA Cristina nata in VENEZUELA il 02/12/1959 e ZAMPA Roberto nato in VENEZUELA il 14/01/1967.
F. 13 part. 460 intest. a: ZAMPIERI Luciano nato a MARTIGNACCO il 04/03/1929.
F. 26 part. 346 e F. 27 part. 323 intest. a: ZANFAGNINI Fabrizio nato a UDINE il 15/04/1952.
F. 25 part. 408, 411 intest. a: ZOCCA Giorvanni nato a VICENZA il 30/10/1926 e ZOCCA Luigi nato a VICENZA il 20/08/1931.
F. 26 part. 397, 399 intest. a: ZORZI Caterina nata a UDINE il 03/01/1959.
F. 27 part. 337 intest. a: ZORZI Fausto nato a PASIAN DI PRATO il 29/10/1941.
F. 26 part. 350 e F. 27 part. 359 intest. a: ZORZI Giannino nato a PASIAN DI PRATO il 19/06/1944.
F. 27 part. 350, 351 intest. a: ZORZI Giuseppina; FU GIUSEPPE.
F. 26 part. 405, 406 intest. a: ZORZI Silvana nata a PASIAN DI PRATO il 09/02/1925
F. 26 part. 361 intest. a: ZUCCHETTO Guido nato a PASIAN DI PRATO il 11/12/1950 e ZUCCHETTO Rita nata a PASIAN DI PRATO il 06/12/1952
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, c. 5, del D.P.R. 327/01 e s.m.i, l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.
Martignacco, 5 novembre 2012

IL RESPONSABILE:
Angelo Schiratti

12_49_3_AVV_COM MOIMACCO 22 PRGC_029

Comune di Moimacco (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 22 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE DEL SERVIZIO URBANSTICA DEI COMUNI DI BUTTRIO-MOIMACCO-PREMARIACCO

Visto l'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 5/2007 approvato con Decreto del Presidente della Regione 20.03.2008 n. 086/Pres.;
Visto il D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la L.R. 16/2008;

RENDE NOTO

Che il Comune di Moimaco con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26.11.2012, esecutiva, ha adottata la variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

Che con la medesima deliberazione è stato adottato il Rapporto preliminare ambientale, redatto ai sensi delle norme di riferimento per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi.
Che la suddetta deliberazione con i relativi elaborati sarà depositata presso la Segreteria Comunale del Comune di Moimacco per la durata di trenta giorni effettivi, dal 5 dicembre 2012 al 18 gennaio 2013 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 18 gennaio 2013, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni.
Moimacco, 28 novembre 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE DEL SERVIZIO URBANSTICA DEI COMUNI DI BUTTRIO-MOIMACCO-PREMARIACCO:
geom. Marco Toti

12_49_3_AVV_COM PALMANOVA AVVISO PROCEDURA VIA_020

Comune di Palmanova (UD)

Avviso di deposito della documentazione per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di impatto ambientale (ai sensi dell'art. 9 bis, LR 43/1990 e smi) del progetto "Interventi urgenti di protezione civile in Comune di Palmanova mediante la sistemazione idraulica del reticolo minore dei corsi d'acqua, a salvaguardia dei centri abitati e della viabilità dal rischio allagamenti e della pubblica incolumità e del transito in sicurezza".

Comune di Palmanova, Piazza Grande, 1 - Palmanova (UD)
Interventi per il ripristino della funzionalità del nodo idraulico posizionato all'incrocio della Roggia di Palma con il Torrente Brentana in Comune di Santa Maria la Longa; interventi per il ripristino della funzionalità idraulica della Roggia di Palma lungo la tratta "Torrente Brentana - fossato della fortezza" e ripristino di un tratto dell'arginatura della Roggia Milleacque, da eseguirsi in Comune di Palmanova.
Gli elaborati sono consultabili dalla data di pubblicazione del presente avviso e per i successivi 45 giorni presso i seguenti recapiti:
- Regione Friuli Venezia Giulia - Servizio VIA, via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE
- Comune di Palmanova - Piazza Grande, 1 - Palmanova 33057 (UD)
- Comune di Santa Maria La Longa - Via Roma, 36 - Santa Maria La Longa 33050 (UD)

Entro il periodo di consultazione, chiunque può formulare osservazioni, presso il Servizio Valutazione di Impatto Ambientale di cui sopra.
Palmanova, 26 novembre 2012

Il RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. arch. Michela Lorenzon

12_49_3_AVV_COM RIVE D'ARCANO 16 PRGC_007

Comune di Rive d'Arcano (UD)

Avviso di deposito adozione variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Visto l'art. 17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres;
Visto l'art. 63 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 14.11.2012, è stata adottata, ai sensi dell'art.

63 della L.R. 5/2007 e s.m.i., la Variante non sostanziale n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale.
La suddetta deliberazione consiliare di adozione e gli elaborati costituenti la Variante non sostanziale n. 16 al vigente P.R.G.C., verranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante n. 16 al P.R.G.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Rive d'Arcano, 20 agosto 2011

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

12_49_3_AVV_COM SAN GIOVANNI AL NATISONE 32 PRGC_021

Comune di San Giovanni al Natisone (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 32 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 19.11.2012, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede in via del Pino e adottata la variante n. 32 al P.R.G.C. .
Ai sensi dell'art. 17 del D.P.Reg. 20.03.2008 n. 086/Pres., la deliberazione consiliare di adozione della variante con i relativi elaborati viene depositata presso l'Area Tecnica - Ufficio Urbanistica Edilizia Privata e Patrimonio per la durata di trenta giorni effettivi, dal 06.12.2012 al 21.01.2013 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Giovanni al Natisone, 26 novembre 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
geom. Elena Zampari

12_49_3_AVV_COM SUTRIO 22 PRGC_026

Comune di Sutrio (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 22 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 - comma 7 - della L.R. 5/2007,

SI RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29.09.2012 esecutiva nelle forme di legge, è stata approvata la variante n. 22 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.).
Sutrio, 26 novembre 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
COMUNE PER L'URBANISTICA:
p.i.e. Iginio Plazzotta

12_49_3_AVV_COM TRIVIGNANO UDINESE 11 PRGC_001

Comune di Trivignano Udinese (UD) - Ufficio tecnico urbanistica ed edilizia privata

Avviso di approvazione variante 11 al PRGC.

SI RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 10 del D.P.REG. 20.03.2008, n.° 86, che con deliberazione del Consiglio Comunale n.° 4 del 12.07.2010, è stata approvata la variante 11 al P.R.G.C .

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
perito Adriano Comar

12_49_3_AVV_COM TRIVIGNANO UDINESE 12 PRGC_004

Comune di Trivignano Udinese (UD) - Ufficio tecnico urbanistica ed edilizia privata

Avviso di approvazione variante 12 al PRGC.

SI RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 10 del D.P.REG. 20.03.2008, n.° 86, che con deliberazione del Consiglio Comunale n.° 54 del 27.10.2010, è stata approvata la variante 12 al P.R.G.C .

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO
EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA:
perito Adriano Comar

12_49_3_AVV_COMUNITA MFO AVVISO PROCEDURA VIA LOC SANTISSIMA_006

Comunità montana del Friuli occidentale - Meduno (PN)

Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del progetto per la sistemazione idraulico forestale lungo il fiume Livenza in loc. Santissima in Comune di Polcenigo (PN).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Vista la legge regionale 07 settembre 1990, n. 43 e il decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e loro successive modificazioni ed integrazioni,

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni ed integrazioni, sono stati depositati presso l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana del Friuli Occidentale, sede di Meduno (PN) Via Del Municipio, 20, per libera consultazione, gli elaborati relativi al progetto di sistemazione idraulico forestale lungo il fiume Livenza in loc. Santissima in Comune di Polcenigo (PN). Avviso analogo è stato pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Polcenigo (PN). I soggetti interessati potranno prendere visione degli elaborati, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. ed all'Albo Pretorio Comunale, per 45 giorni naturali consecutivi ed entro tale termine potranno essere presentate eventuali osservazioni all'Autorità competente.
Meduno, 20 novembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMBIENTE E OO.PP.:
geom. Giovanni Marin

12_49_3_AVV_COMUNITA MFO AVVISO PROCEDURA VIA_005

Comunità montana del Friuli Occidentale - Meduno (PN)
Avviso di deposito per verifica di assoggettabilità a procedura di VIA del progetto per la sistemazione idraulica sponda destra fiume Livenza in Comune di Polcenigo (PN).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Vista la legge regionale 07 settembre 1990, n. 43 e il decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e loro successive modificazioni ed integrazioni,

RENDE NOTO

che ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni ed integrazioni, sono stati depositati presso l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana del Friuli Occidentale, sede di Meduno (PN) Via Del Municipio, 20, per libera consultazione, gli elaborati relativi al progetto di sistemazione idraulica sponda destra fiume Livenza in Comune di Polcenigo (PN). Avviso analogo è stato pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Polcenigo (PN). I soggetti interessati potranno prendere visione degli elaborati, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. ed all'Albo Pretorio Comunale, per 45 giorni naturali consecutivi ed entro tale termine potranno essere presentate eventuali osservazioni all'Autorità competente.

Meduno, 20 novembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMBIENTE E OO.PP.:
geom. Giovanni Marin

12_49_3_AVV_CONS BLT DECR 77 ESPROPRIO_015

Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento - Udine
Decreto n. 77/12/248/ESP-SA dd. 19.11.2012 (Estratto): "Intervento urgente di protezione civile in Comune di Mereto di Tomba di sistemazione idraulica del reticolo minore, a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito".

L'Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e del decreto del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n. 77/12/248/ESP-SA dd. 19.11.2012, relativo ai "Intervento urgente di protezione civile in Comune di Mereto di Tomba di sistemazione idraulica del reticolo minore, a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito", contenente il seguente testo:

(omissis)

DECRETA

Art. 1

È pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di servitù di acquedotto a favore del "COMUNE DI MERETO DI TOMBA" con sede in via Divisione Julia, 8 - 33036 Mereto di Tomba - C.F. 00484680301, sugli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte sotto riportate, evidenziata nella planimetria allegata facente parte integrante del presente provvedimento,.

COMUNE DI MERETO DI TOMBA

1. Foglio di mappa: 6 mapp.: 328 Superficie: mq. 38 in natura seminativo.
   Indennità liquidata: € 133,00
   Ditta catastale: NOCINO Ranieri Antonio nato a MERETO DI TOMBA il 19/10/1948
   Cod.Fisc.: NCNRRN48R19F144P
2. Foglio di mappa: 6 mapp.: 76 Superficie: mq. 54 in natura seminativo.
   Indennità liquidata: € 189,00
   Ditta catastale: BUNELLO Alberta nato a MERETO DI TOMBA il 19/04/1953
   Cod.Fisc.: BNLLRT53D59F144S

3. Foglio di mappa: 6 mapp.: 99 Superficie: mq. 20 in natura seminativo.
Indennità liquidata: € 70,00
Ditta catastale: ROVERE Lucio nato a MERETO DI TOMBA il 29/09/1943
Cod.Fisc.: RVRLCU43P29F144Z
4. Foglio di mappa: 6 mapp.: 77 Superficie: mq. 63 in natura seminativo.
Indennità liquidata: € 220,50
Ditta catastale: DEL MESTRE Gabriele nato a MERETO DI TOMBA il 28/04/1953
Cod.Fisc.: DLMGRL53D28F144T
5. Foglio di mappa: 6 mapp.: 78 Superficie: mq. 25 in natura seminativo.
Indennità liquidata: € 87,50
Ditta catastale: GIUSEPPINI Elena nato a UDINE il 11/10/1974
Cod.Fisc.: GSPLNE74R51L483K
GIUSEPPINI Mauro nato a MARTIGNACCO il 13/5/1977
Cod.Fisc.: GSPMRA77E13E982F
TOMADA Albina nato a MERETO DI TOMBA il 07/07/1941
Cod.Fisc.: TMDLBN41L47F144G
TOMADA Attos nato a MERETO DI TOMBA il 18/10/1948
Cod.Fisc.: TMDTTS48R18F144R
TOMADA Denis nato a UDINE il 11/09/1980
Cod.Fisc.: TMDDNS80P11L483C
TOMADA Paola nato a UDINE il 09/08/1973
Cod.Fisc.: TMDPLA73M49L483U
6. Foglio di mappa: 6 mapp.: 79 Superficie: mq. 32 in natura seminativo.
Foglio di mappa: 6 mapp.: 80 Superficie: mq. 130 in natura seminativo.
Indennità liquidata: € 567,00
Ditta catastale: TOPPANO Angelo nato a UDINE il 15/03/1974
Cod.Fisc.: TPPNGL74C15L483Q
7. Foglio di mappa: 3 mapp.: 108 Superficie: mq. 320 in natura seminativo.
Indennità liquidata: € 120,00
Ditta catastale: ULIANA Giovanni nato a MERETO DI TOMBA il 17/11/1945
Cod.Fisc.: LNUGNN45S17F144E
8. Foglio di mappa: 7 mapp.: 499 Superficie: mq. 53 in natura eute urbano.
Foglio di mappa: 7 mapp.: 582 Superficie: mq. 37 in natura eute urbano.
Indennità liquidata: € 360,00
Ditta catastale: NIGRIS Wilma nato a MERETO DI TOMBA il 09/04/1939
Cod.Fisc.: NGRWLM39D49F144I
PECILE Eligio nato a MERETO DI TOMBA il 18/04/1939
Cod.Fisc.: PCLLGE39D18F144W
9. Foglio di mappa: 7 mapp.: 229 Superficie: mq. 70 in natura eute urbano.
Indennità liquidata: € 280,0
Ditta catastale: MONTICOLI Fiametta nato a MERETO DI TOMBA il 08/04/1921
Cod.Fisc.: MNTFTT21D48F144H
10. Foglio di mappa: 7 mapp.: 230 Superficie: mq. 50 in natura prato.
Indennità liquidata: € 70,00
Ditta catastale: BELTRAMINI Denis nato a UDINE il 09/09/1965
Cod.Fisc.: BLTDNS65P09L483P
11. Foglio di mappa: 7 mapp.: 223 Superficie: mq. 24 in natura seminativo.
Indennità liquidata: € 84,00
Ditta catastale: BUNELLO Nives nato a MERETO DI TOMBA il 13/12/1935
Cod.Fisc.: BNLNVS35T53F144K
12. Foglio di mappa: 7 mapp.: 231 Superficie: mq. 36 in natura prato.
Indennità liquidata: € 50,40
Ditta catastale: PECILE Solidea nato a MERETO DI TOMBA il 05/09/1930
Cod.Fisc.: PCLSLD30P45F144B
13. Foglio di mappa: 3 mapp.: 9 Superficie: mq. 62 in natura seminativo.
Indennità liquidata: € 217,00
Ditta catastale: ORTIS Norma nato a COSEANO il 05/05/1948
Cod.Fisc.: RTSNRM48E45D085K
PECILE Adenis nato a MERETO DI TOMBA il 30/08/1945
Cod.Fisc.: PCLDNS45M30F144A

14. Foglio di mappa: 3 mapp.: 1 Superficie: mq. 90 in natura eute urbano.
    Foglio di mappa: 3 mapp.: 489 Superficie: mq. 428 in natura seminativo.
    Indennità liquidata: € 1858,00
    Ditta catastale: D'ANTONI Luca nato a UDINE il 02/12/1965
    Cod.Fisc.: DNTLCU65T02L483O
15. Foglio di mappa: 3 mapp.: 477 Superficie: mq. 50 in natura eute urbano.
    Indennità liquidata: € 200,00
    Ditta catastale: S.I.F.A. SRL Cod.Fisc.: 02016650307
16. Foglio di mappa: 3 mapp.: 323 Superficie: mq. 151 in natura ente urbano.
    Indennità liquidata: € 604,00
    Ditta catastale: NIGRIS Renato nato a MERETO DI TOMBA il 24/02/1933
    Cod.Fisc.: NGRRNT33B24F144Z
17. Foglio di mappa: 1 mapp.: 476 Superficie: mq. 763 in natura seminativo.
    Indennità liquidata: € 2670,50
    Ditta catastale: MIDUN Stefano nato a UDINE il 23/01/1963
    Cod.Fisc.: MDNSFN63A23L483S

Art. 2

Si dà atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 T.U. che, a seguito dell'attivazione dell'Art. 22-bis e sue successive modifiche ed integrazioni, l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza n. 50/10/248/OCC dd. 08.09.2010, notificato a tutti gli interessati ai sensi di legge, corredato dalla proposta dell'indennità provvisoria, dall'estratto della mappa catastale relativo e dall'invito per la convocazione della redazione del Verbale di immissione nel possesso e relativo Stato di consistenza, i quali sono stati eseguiti nei giorni 12 e 13 ottobre 2010 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

Si dà atto, ai sensi dell' art. 23.1 lett. f) che la costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato.

Art. 4

Il presente decreto è notificato a tutti gli interessati nelle forme previste dalla normativa vigente;

Art. 5

Si dà atto che l'esecuzione di cui all'art. 2 del presente provvedimento deve intendersi già avvenuta con la redazione dei Verbali di immissione nel possesso e relativi Stati di consistenza, nei giorni 12 e 13 ottobre 2010 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà registrato nei termini di legge, notificato agli interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, Viale Europa Unita n. 141 - Udine.

Art. 7

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

Udine, 19 novembre 2012

L'AUTORITA' ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

12_49_3_AVV_CONS BPI DECR 4 ESPROPRIO_016

Consorzio di Bonifica Pianura Isontina - Ronchi dei Legionari (GO)

Decreto di esproprio n. 4/ESP dd. 12/11/2012. Espropriazione

per pubblica utilità. "Opere di miglioramento ed adeguamento della rete irrigua nel Comune di Cormons - Bacino n. 12".

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(art. 5 L.R. 14/2002 e art. 6 D.P.R. 327/2001)

ATTESO CHE:

con Delibera CIPE n. 74 dd. 27/05/2005 pubblicata sulla G.U. n. 14 del 18.01.2006 è stato approvato il programma nazionale degli interventi nel settore idrico - Programma Irriguo Nazionale - in attuazione delle disposizioni recate dell'art. 4 commi 31-36, Legge 350/03 dd. 24/12/2003 fra cui è inserito il progetto di "Opere di miglioramento ed adeguamento della rete irrigua nel Comune di Cormons - Bacino n. 12" - Provincia di Gorizia su una superficie di circa Ha. 1000, redatto dall'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina a firma del dott. ing. Eugenio Spanghero per un importo di € 5.681.000,00.-;

con nota prot. 8356 dd. 21/06/2007 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - POSR VI - Strutture irrigue ha comunicato che con D.M. n° 61296 dd. 12/12/2005 registrato alla Corte dei Conti in data 01/03/2003 al re. 1 fgl 273 e successivo D.M. n° 4439 dd. 29/03/2007 di modifica ed integrazione del precedente, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero in data 15/06/2007 hanno:

- approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Opere di miglioramento ed adeguamento della rete irrigua nel Comune di Cormons - Bacino n. 12" e dichiarato i lavori previsti urgenti ed indifferibili ai sensi e per gli effetti degli artt. 13, 92 e 93 del R.D. 13/02/1933 n. 215;
- fissato i termini, in accordo con l'art. 68 della L.R. 14/2002 e sue modifiche ed integrazioni, di inizio dei lavori e delle espropriazioni entro il 30/09/2008 e loro ultimazione entro il 30/09/2009;

con nota prot. n. 3499 dd. 11/02/2009 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - POSR VI - Strutture irrigue ha autorizzato il Consorzio alla presentazione della Perizia di Variante;

con deliberazione n. 238/09 dd. 04/01/2010 la Deputazione Amministrativa consorziale ha deliberato l'approvazione del progetto "Perizia di Variante" dd. 10/12/2009 dei lavori di "Opere di miglioramento ed adeguamento della rete irrigua nel Comune di Cormons - Bacino n. 12" dell'importo di €uro 5.681.000,00, ai sensi dell'art. 27 comma 3 della Legge regionale n. 14/02 e dell'art. 83 commi 9 e 10 del Regolamento DPR 05/06/2003 n. 0165/Pres.;

il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità - Direzione Generale della Competitività per lo Sviluppo Rurale di Roma con D.M. n. 876 dd. 14/01/2011 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio del Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato del Ministero delle Economie e delle Finanze in data 07/02/2011 al n. 367 ha approvato il progetto di Perizia di Variante per un importo massimo di spesa di €uro 5.358.275,39;

a seguito dell'approvazione della Variante da parte del Ministero, la Deputazione Amministrativa consorziale con delibera n. 18/11 dd. 28/02/2011 ha riapprovato il progetto "Perizia di Variante" dd. 10/12/2009 dei lavori di "Opere di miglioramento ed adeguamento della rete irrigua nel Comune di Cormons - Bacino n. 12" dell'importo di €uro 5.358.275,39, stabilito con D.M. n. 876 dd. 14/01/2011;

gli art.li 8-9-10 e 19 del D.P.R. 327/01 dd. 08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i. stabiliscono che sui beni da espropriare sia apposto il vincolo preordinato all'esproprio, per cui necessita introdurre nel P.R.G.C. del Comune interessato dalle opere il vincolo stesso;

il vincolo preordinato all'esproprio è stato apposto in data 12/04/2012 a seguito di avviso di conferma di esecutività della Delibera Consiliare n° 9 dd. 12/03/2012 del Comune di Cormons, con cui è stata approvata la variante n. 34 al P.R.G.C. (pubblicazione sul B.U.R. n° 15 dd. 11/04/2012), con durata di cinque anni (art. 9, comma 2 D.P.R. 327/2001);

con D. M. 23155 dd. 09/10/2009 e successivo D.M. 020788 dd. 30/09/2011 sono stati prorogati i termini per l'ultimazione dei lavori e per la definizione delle procedure espropriative a tutto il 30/09/2013;

ATTRIBUITI al Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, in qualità di delegatario, i compiti e le funzioni di cui all'art. 51 comma 7 lettera b) della L.R.14/02, nonché le funzioni dell'art. 6 comma 6 L.R. n° 19/2004 e art. 10 comma 1 L.R. 25/2005 tra cui quella di Autorità Espropriante, prevista dall'art. 3 comma 1 lettera b) del D.P.R. 327/2001 s.m.i.;

VISTA la Delibera della Deputazione Amministrativa n° 109/12 dd. 27/08/2012 che sancisce che l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza, tali da non consentire l'applicazione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 327/01, in quanto l'opera dovrà essere realizzata entro l'inizio della prossima stagione irrigua;

RITENUTO quindi di applicare quanto previsto dal comma 1 dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, che prevede l'emanazione del decreto di esproprio "in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione senza particolari indugi e formalità";

VISTA la tabella di determinazione dei valori agricoli relativa ai lavori in oggetto;
VISTO il Foglio di Notifica n° 114946 in sub G.N. 2889/2012 con il quale viene frazionata la p.c. 1093/6 in 1093/7 e 1093/8 in C.C. di Cormons P.T. 2356 c.t. 264 di proprietà della "Tenuta di Angoris S.p.a. - Società Agricola";
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge;
VISTO il R.D. n° 215/1933;
VISTI gli art.li 5 e 8 dello Statuto Regionale approvato con la legge costituzionale n° 1/1963;
VISTO l'art. 25 del D.P.R. n° 902/1975;
VISTO l'art. 22 della tabella allegata "B" del D.P.R. n° 642/1972;
VISTO l'art. 8 della Legge n° 241/1990 integrata dalla L. 15/05;
VISTO il D.P.R. n° 327/2001 e s.m.i.;
VISTA la L.R. 14/2002;
VISTA la L.R. n° 28/2002;
VISTE le LL.RR. n° 1/2004, 19/2004, n° 25/2005 e n. 17/2006;

DECRETA

Art. 1

L'espropriazione a favore del "Demanio dello Stato" dell'immobile sotto riportato necessario alla realizzazione dei lavori:
Comune Amministrativo: Cormons
Comune Censuario: Cormons
P.T. 2356, c.t. 264
F.M. 22, p.c. 1093/7, Seminativo 4 mq. 10
Ditta: "Tenuta di Angoris S.p.a. - Società Agricola";
Superficie da espropriare: mq. 10
inoltre

DETERMINA

Art. 2

L'indennità di esproprio e di occupazione, senza particolari indugi e formalità e in via provvisoria, relativa agli immobili sotto riportati necessari alla realizzazione dei lavori:
Comune Amministrativo: Cormons
Comune Censuario: Cormons
P.T. 2356, c.t. 264
F.M. 22, p.c. 1093/7, Seminativo 4 mq. 10
Superficie da espropriare: mq. 10
indennità provvisoria di esproprio: € 42,08
Ditta: "Tenuta di Angoris S.p.a. - Società Agricola";

Art. 3

Il presente Decreto sarà notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, pubblicato sul B.U.R. , registrato all'Agenzia delle Entrate e trascritto presso l'Ufficio Regionale Tavolare di Gradisca d'Isonzo.

Art. 4

Il presente Decreto dispone l'iscrizione del bene espropriato a nome del "DEMANIO DELLO STATO", che lo stesso sia eseguito mediante l'immissione in possesso, con la redazione del relativo verbale, entro due anni dalla data di emanazione del presente provvedimento.

Art. 5

Il proprietario ha 30 (trenta) giorni di tempo dall'immissione in possesso per comunicare se condivide la determinazione dell'indennità di esproprio. Entro lo stesso termine il proprietario può limitarsi a designare un tecnico per la costituzione, ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.P.R. 327/2001, del collegio tecnico per la rideterminazione arbitrale dell'indennità.
In caso di rifiuto espresso o tacito si procederà , a norma dell'art. 21 comma 12 D.P.R. n° 327/2001, al deposito della somma alla Cassa DD.PP.

Art. 6

Adempiute le suddette formalità, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 7

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 avanti al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n° 241/1990, integrata dalla L. 15/05, si comunica che l'Amministrazione competente nella realizzazione del progetto sopra indicato è il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, e per quanto riguarda il procedimento espropriativo i responsabili sono:

- Responsabile del procedimento: dott. Daniele Luis
- Responsabile dell'istruttoria: geom. Anna Cumin.

Ronchi dei Legionari, 12 novembre 2012

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
dott. Daniele Luis

Ai sensi del D.Legs. 30.03.2003, n° 196, si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Consorzio di Bonifica Pianura Isontina per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

22_49_3_AVV_PROV PORDENONE DET DA 2563 A 2567 ESPROPRIO_003

Provincia di Pordenone - Settore viabilità stradale - Ufficio espropri

Determinazioni nn. 2563, 2564, 2565, 2566 e 2567 del 19.11.2012 (Estratti). Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 60 "delle Cinque Strade" e la SR n. 251 in Comune di Azzano Decimo (PN). P/468. Espropriazione per pubblica utilità. Ordine di pagamento delle indennità condivise, determinate ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 DPR 327/2001 e s.m.i.

(omissis)

DIRIGENTE

Determinazione nr. 2563 del 19.11.2012

(omissis)

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:
PP. 2 Catasto Fabbricati - Comune di Azzano Decimo (PN)
Fg. 7 mapp. 598 ex 223/b di mq 550 area urbana
Fg. 7 mapp. 597 ex 222/b di mq 40 area urbana
Ditta Proprietaria: TOFFOLI Aldo (c.f.: TFFLDA28A28A530Y) nato a Azzano Decimo il 28.01.1928 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Tiezzo n. 20, proprietario per 1000/1000 degli immobili sopra identificati, per un'indennità complessiva di € 11.990,00.= a titolo d'indennità definitiva di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in "E7 "-zona agricola mista;

(omissis)

Determinazione nr. 2564 del 19.11.2012

(omissis)

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:
PP. 8 Catasto Fabbricati - Comune di Azzano Decimo (PN)
Fg. 8 mapp. 638 (ex 308/b) di mq 75 area urbana

AITA Daniela (c.f. TAIDNL41T55D962O) nata a Gemona del Friuli il 15.12.1941 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 105, proprietà per 1/3,
PEGORARO Ivan (c.f. PGRVNI64P19Z614E) nato in Venezuela il 19.09.1964 e residente in Fontanafredda (PN) Via Crosetta n. 13, proprietà per 1/3,
PEGORARO Marina (c.f. PGRMRN62L53Z614D) nata in Venezuela il 13.07.1962 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 105, proprietà per 1/3, comproprietari dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di lordi € 3.000,00.=, da dividere pro-quota, a titolo d'indennità definitiva di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi su cui andrà applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20%, a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in "B2.a " zona residenziale di completamento estensive;

(omissis)

Determinazione nr. 2565 del 19.11.2012

(omissis)

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:
PP. 9 Catasto Fabbricati - Comune di Azzano Decimo (PN)
Fg. 8 mapp. 639 (ex 44/b) di mq 7 area urbana
DALL'AGNESE Marianna (c.f. DLLMNN38S45B215B) nata a Brugnera il 05.11.1938 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 103, proprietà per 3/9,
PEGORARO Augusto (c.f. PGRGST64B12G888B) nato a Pordenone il 12.02.1964 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 103, proprietà per 2/9,
PEGORARO Mariangela (c.f. PGRMNG67A45G888R) nata a Pordenone il 05.01.1967 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Ippolito Nievo n. 1, proprietà per 2/9,
PEGORARO Valeria (c.f. PGRVLR75P62G888R) nata a Pordenone il 22.09.1975 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Banniate, 8E/7, proprietà per 2/9,
comproprietari dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di lordi € 280,00.=, da dividere pro-quota, a titolo d'indennità definitiva di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi su cui andrà applicata, su cui andrà applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20%, a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona omogenea "B2.a " zona residenziale di completamento estensive;

(omissis)

Determinazione nr. 2566 del 19.11.2012

(omissis)

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:
PP. 11 Catasto Fabbricati - Comune di Azzano Decimo (PN)
Fg. 8 mapp. 641 (ex 490/b) di mq 25 area urbana
PIVETTA Roberto (c.f. PVTRRT56P24G888L) nato a Pordenone il 24.09.1956 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 99, proprietà per 1/2,
TOLOT Maria (c.f. TLTMRA61E64M089L) nata a Vittorio Veneto (TV) il 24.05.1961 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 99, proprietà per 1/2,
comproprietari dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di lordi € 1.000,00.=, da dividere pro-quota, a titolo d'indennità definitiva di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui andrà applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20%, a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona omogenea "B2.a " zona residenziale di completamento estensive;

(omissis)

Determinazione nr. 2567 del 19.11.2012

(omissis)

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:
PP. 15 Catasto Terreni - Comune di Azzano Decimo (PN)

Fg. 8 mapp. 647 (ex 376/b) di mq 20
PICCININ Anna Maria (c.f. PCCNMR38R50A530A) nata ad Azzano Decimo (PN) il 10.10.1938 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 93, proprietà per 1/2,
PICCININ Augusta (c.f. PCCGST33H53B215C) nata a Brugnera (PN) il 13.06.1933 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 93, proprietà per 1/2,
comproprietari dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di lordi € 800,00.=, da dividere pro-quota, a titolo d'indennità definitiva di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di che trattasi, su cui andrà applicata, al momento della liquidazione, la ritenuta del 20%, a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto l'area risulta ricadente in zona omogenea "B2.a " zona residenziale di completamento estensive;

(omissis)

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

12_49_3_AVV_PROV PORDENONE DET DA 2590 A 2593 ESPROPRIO_011

Provincia di Pordenone - Settore Viabilità Stradale - Ufficio Espropri

Determinazioni nn. 2590, 2591, 2592 e 2593 del 21.11.2012 (estratti). Lavori di realizzazione di una rotatoria tra la SP n. 60 "delle Cinque Strade" e la SR n. 251 in Comune di Azzano Decimo (PN). P/468. Espropriazione per pubblica utilità. Ordine di pagamento delle indennità condivise, determinate ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 DPR 327/2001 e s.m.i.

(omissis)

DIRIGENTE

Determinazione nr. 2590 del 21.11.2012

(omissis)

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta catastale:
PP. 3 Catasto Terreni - Comune di Azzano Decimo (PN)
Fg. 7 mapp. 600 ex 40/b di mq 1835 vivaio
Fg. 7 mapp. 602 ex 202/b di mq 140 vivaio
BORTOLIN Maria (c.f. BRTMRA32B62A530K) n. a Azzano Decimo il 22.02.1932 ed ivi residente in Via Tiezzo n.51 usufruttuaria per 2/6,
TOFFOLI Clara (c.f. TFFCLR64P69G888A) nata a Pordenone il 29.09.1964 e residente in Milano(MI) Via Verdi n.2, nuda proprietà per 1/6 e proprietà per 2/6,
TOFFOLI Ivana (c.f. TFFVNI57A54A530D) nata a Azzano Decimo(PN) il 14.01.1957 ed ivi residente in Via Tiezzo n.51, nuda proprietà per 1/6 e proprietà per 2/6, comproprietarie degli immobili sopra identificati, per un'indennità complessiva di € 21.725,00.=, a titolo d'indennità definitiva di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi,da corrispondere in forza dell'accordo sulla distribuzione delle somme pervenuto in data 15.11.2012 Prot. n. 82750 che viene controfirmato per 1/3 ciascuno, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in "E7 "-zona agricola mista;

(omissis)

Determinazione nr. 2591 del 21.11.2012

(omissis)

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:
PP. 16 Catasto Terreni - Comune di Azzano Decimo (PN)
Fg. 8 mapp. 648 ex 47/b di mq 220 area urbana

Comproprietari:
PITTINI Giacomo (c.f. PTTGCM62C25A516V) nato ad Aviano il 25.03.1962 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 91, proprietario per la quota di 10/100,
PITTINI Luisa (c.f. PTTLSU63E49A516E) nata ad Aviano il 09.05.1963 e residente in Cordenons (PN) Via Martiri della Libertà n.93, proprietaria per la quota di 10/100,
SALAMON Renata (c.f. SLMRNT39C65G981Q) nata a Pramaggiore (VE) il 25.03.1939 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 91, proprietaria per la quota di 80/100 dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di € 2.920,00.=, a titolo d'indennità definitiva di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, da dividere pro-quota, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in "E7 "-zona agricola mista;

(omissis)

Determinazione nr. 2592 del 21.11.2012

(omissis)

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:
PP. 17 Catasto Terreni - Comune di Azzano Decimo (PN)
Fg. 8 mapp. 629 ex 272/b di mq 80 area urbana
Fg. 8 mapp. 628 ex 168/b di mq 25 seminativo arb.
Ditta Proprietaria: PUIATTI Renato (c.f. PTTRNT33D02A530B) nato a Azzano Decimo il 02.04.1933 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Corva n. 89, proprietario per 1000/1000 degli immobili sopra identificati, per un'indennità complessiva di € 1.580,00.=, a titolo d'indennità definitiva di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in "E7 "-zona agricola mista;

(omissis)

Determinazione nr. 2593 del 21.11.2012

(omissis)

1. di ordinare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 70 della L.R. n. 14/2002 ss.mm.ii. e 20, comma 8 e 26. comma 1bis, del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. il pagamento a favore della seguente ditta:
PP. 18 Catasto Terreni - Comune di Azzano Decimo (PN)
Fg. 8 mapp. 631 ex 53/b di mq 320 seminativo
Ditta Proprietaria: PUIATTI Federico Lorenzo (c.f. PTTFRC58S29A530U) nato ad Azzano Decimo il 29.11.1958 e residente in Azzano Decimo (PN) Via Piazza Garibaldi n. 57, proprietario per 1000/1000 dell'immobile sopra identificato, per un'indennità complessiva di € 2.560,00.=, a titolo d'indennità definitiva di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà interessate dai lavori di che trattasi, su cui non andrà applicata, al momento della liquidazione, alcuna ritenuta a titolo d'imposta in applicazione dell'art.81, comma 1, lett. b), ultima parte del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), in quanto le aree risultano ricadenti in "E7 "-zona agricola mista;

(omissis)

IL DIRIGENTE:
arch. Eddi Dalla Betta

12_49_3_AVV_PROV UDINE DECR 168 ESPROPRIO_014

Provincia di Udine - Area Tecnica - Servizio Viabilità
Decreto di esproprio n. 168 del 21.11.2012 Lavori di realizzazione della pista ciclabile da Palmanova a Grado 2° lotto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

VISTO il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

Art 1

È espropriato (omissis) a favore della Provincia di Udine con sede in P.zza Patriarcato, 3 (P.IVA 00400130308), l'immobile occorrente per la realizzazione della pista ciclabile da Palmanova a Grado 2° lotto funzionale ed identificato come di seguito

COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI - Comune Censuario di Muscoli

1) Ditta proprietaria:
MR Srl con sede in Pordenone (omissis)
Fo. 11, Mapp. 789/97
Superf. (mq) 813
Natura fossato stradale (omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 4483 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determinazione dirigenziale del 20.06.2012 n. 4483 (Estratto). DLgs. 152/06 DPGR 01/Pres. 1998 - Progetto per la chiusura della discarica comunale di Tolmezzo di 2^ categoria tipo A sita in località La Maina - Rideterminazione termine inizio lavori.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1. di accogliere la richiesta presentata dal Comune di Tolmezzo con nota prot.n. 13972 del 15.05.2012, pervenuta il 21.05.2012 (prot.prov. n. 66275/12), di rideterminazione del termine di inizio lavori di chiusura della discarica comunale di 2 categoria tipo A) sita in località La Maina, di cui al punto 3) della deliberazione della Giunta della Provincia di Udine n.86 del 28/04/2010;
2. di rideterminare conseguentemente il termine previsto al punto 3) della Deliberazione della Giunta della Provincia di Udine n. 86 del 28/04/2010 per l'inizio dei lavori di copertura della discarica comunale di 2 categoria tipo A) sita in località La Maina fissandone la scadenza al 15/05/2013;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 4484 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determinazione dirigenziale del 20.06.2012 n. 4484 (Estratto). DLgs. 152/06, DLgs 36/2003, DPGR 01/Pres. 1998 - Discarica comunale di 2^ categoria tipo A sita in Comune di Muzzana del Turgnano - Proroga termini esecuzione lavori di chiusura e recupero ambientale di cui al punto 2) della determinazione dirigenziale n. 4742/2011.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1. di accogliere la richiesta di proroga presentata dal Comune di Muzzana del Turgnano con nota prot. prov. N. 68195/12;
2. di prorogare di un anno - e quindi fino al 23/06/2013 - il termine previsto al punto 2) della Determinazione dirigenziale n. 4742 del 23/06/2011 per l'avvio dei lavori di copertura e recupero ambientale della discarica di 2^ categoria tipo A) del Comune di Muzzana del Turgnano;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 4517 RIFIUTI_013

Provincia di Udine
Determinazione dirigenziale del 21.06.2012 n. 4517 (Estratto). Discarica comunale di 2^ categoria tipo A) sita in Comune di Colloredo di Monte Albano, Loc. Caporiacco - Proroga dei termini per la conclusione lavori.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1. di accogliere la richiesta di proroga presentata dal Comune di Colloredo di Monte Albano con nota prot. prov. n. 77939/2012;
2. di prorogare al 31/10/2012 il termine per il completamento dei lavori di copertura e riqualificazione e relativo collaudo della discarica di 2^ categoria tipo A) del Comune di Colloredo di Monte Albano;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 4587 RIFIUTI_013

Provincia di Udine
Determinazione dirigenziale del 25.06.2012 n. 4587 (Estratto). DLgs. 152/06 art. 208, LR 30/87, DPGR 01/Pres. 1998 - Acciaierie Bertoli Safau Spa, Pavia di Udine: Progetto di recupero scorie di acciaieria previa stabilizzazione mediante realizzazione di un rilevato - Rideterminazione del termine di fine lavori di cui al punto 3 della determinazione dirigenziale n. 2011/1583 di autorizzazione all'esercizio.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

1. di accogliere la richiesta di proroga, inoltrata dalla società Acciaierie Bertoli Safau Spa in data 04/05/2012 (prot. prov. 57951/2012), rideterminando al 31/12/2012 il termine di cui al punto 3 della Determinazione del Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Udine n. 2011/1583 del 28/02/2011 per il completamento delle opere in oggetto ed il collaudo delle stesse;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 4748 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determina dirigenziale del 29.06.2012 n. 4748 (Estratto). Fantoni Spa con sede legale e operativa nei Comuni di Osoppo e Buja, Zona industriale Rivoli - Attività di recupero di materia ed energia da rifiuti presso l'impianto produttivo ubicato nei comuni di Buja ed Osoppo - Proroga termini di installazione dei sistemi SME degli impianti Plaxil 6 e Plaxil 7 fissati con determinazione dirigenziale n. 2011/4195 allegato 2 paragrafi 2.1.1 e 3.1.2.

IL DIRIGENTE

(omissis)

1. di accogliere la richiesta presentata in data 18/05/2012 (prot. prov. 64059/12) dalla ditta Fantoni S.p.A., così come integrata con nota prot. prov. 74712/2012, di proroga dei termini fissati nella Determinazione dirigenziale n. 2011/4195 del 03/06/2011 per l'installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) in corrispondenza dei punti emissivi identificati come PX6-1 e PX7-1;

2. di prorogare conseguentemente il termine per l'installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) in corrispondenza dei punti emissivi identificati come PX6-1 e PX7-1, rispettivamente di 15 mesi al termine fissato per il Plaxil 6 e di 13 mesi al termine fissato per il Plaxil 7 nella Determinazione dirigenziale n. 4195 del 03/06/2011 Allegato 2 paragrafi 2.1.1. e 3.1.2, rideterminando al 30/09/2013 entrambe le scadenze;

(omissis)

IL DIRIGENTE D'AREA AMBIENTE
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 4817 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determinazione dirigenziale del 4.7.2012 n. 4817. (Estratto) Bassi Antonio Srl con sede legale in comune di Lestizza (UD) - Discarica di 2^ categoria tipo A sita in Comune di Basiliano, Via dell'Albero - Provvedimento di chiusura ai sensi dell'art. 17, c. 5 del DLg. 36/03 - Rideterminazione termini esecuzione lavori di copertura di cui al punto 1, lettera c) della determinazione dirigenziale n. 5789/2008.

IL DIRIGENTE

(omissis)

1. di accogliere la richiesta di proroga presentata dalla ditta Bassi Antonio S.r.l. con nota prot.prov. n. 79877/2012;

2. di rideterminare al 31/12/2012 il termine ultimo di cui al punto 1 lettera c) della Determinazione del Dirigente dell'Area Ambiente n. 5789/2008 del 03/10/2008, per la realizzazione della copertura della discarica di 2^ categoria tipo A), sita in Via dell'Albero in Comune di Basiliano della ditta Bassi Antonio S.r.l. con sede legale in Via Vittorio Veneto civ. 63 a Nespoledo di Lestizza (UD);

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 5564 RIFIUTI_013

Provincia di Udine
Determina dirigenziale del 30.07.2012 n. 5564 (Estratto). DLgs. 152/06 art 208 - Idealservice Soc. Coop. - Impianto di recupero rifiuti in Via Volta in Comune di S. Giorgio di Nogaro - Autorizzazione variante non sostanziale.

IL DIRIGENTE

(omissis)

1. di approvare la variante progettuale non sostanziale di cui all'istanza pervenuta in data 22/05/2012 (prot. prov.le n. 66492/12) della ditta IdealserviceSoc. Coop., con sede legale a Pasian di Prato, Via Basaldella n. 90 (C.F., Part.IVA e Reg.Impr.: UD 00223850306), inerente l'impianto di recupero rifiuti di proprietà della ditta medesima sito in Comune di San Giorgio di Nogaro, Via Volta n. 13 e consistente nei seguenti interventi, come esplicitati negli elaborati progettuali allegati all'istanza e precisamente Relazione Tecnica - Revisione 02/2012 del 15/05/2012, Tavola 4.6 - Progetto: stoccaggi - Rev. 05/2012,Tavola 4.7 bis - Progetto: layout dell'impianto di data 02/05/2012,Tavola 4.9 bis - Progetto: layout emissioni in atmosfera e impianti di abbattimento di data 05/2012,Tipico schema di flusso - Rev. 05/2012:
a) Riduzione di 20.000 tonnellate/anno di rifiuti a matrice cellulosica assoggettati a R3 e contestuale incremento di altrettante 20.000 tonnellate/anno di rifiuti a matrice plastica o mista da assoggettare ad R13/R12;
b) Revisione degli stoccaggi, come riportato graficamente nella Tavola 4.6 - Progetto: stoccaggi - Rev. 05/2012 allegata alla richiesta della ditta prot. prov. n. 66492/12 del 22/05/2012, con riduzione dei quantitativi autorizzati di stoccaggio delle MPS e mantenimento dei quantitativi autorizzati di stoccaggio dei rifiuti in ingresso ed uscita dall'impianto;
c) Spostamento dell'area di preselezione n. 1 nella Tavola 4.6 - Progetto: stoccaggi - Rev. 05/2012 dal lato Ovest (sinistro) del nastro di bypass al lato Est (destro) dello stesso, mantenendone immutate dimensioni e caratteristiche;
d) Sostituzione dell'attuale portone a scorrimento rapido di dimensioni 4,50 x 5,00 m, antistante il nastro di bypass, con uno di dimensioni 3,00 x 5,00 m affiancato da una porta di sicurezza di dimensioni 1,20 x 2,20 m;
e) Modifica alla cappa di aspirazione (n. 3 di Tavola 4.9 bis - Progetto: layout emissioni in atmosfera e impianti di abbattimento di data 05/2012 allegata alla richiesta della ditta prot. prov. n. 66492/12 del 22/05/2012) con dotazione di valvola di intercettazione automatizzata collegata all'apertura del nuovo portone a scorrimento rapido;
f) Realizzazione di un trasporto pneumatico alla zona di stoccaggio individuata con n. 15c nella Tavola 4.6 - Progetto: stoccaggi - Rev. 05/2012, al fine di migliorare la gestione del sottovaglio secondario (rif. V5 e V6 Tavola 4.7 bis - Progetto: layout dell'impianto di data 02/05/2012 e Tavola 4.9 bis - Progetto: layout emissioni in atmosfera e impianti di abbattimento di data 05/2012);
g) Trasformazione del nastro Rif. 21 di Tavola 4.7 bis - Progetto: layout dell'impianto di data 02/05/2012, ora monodirezionale in reversibile e installazione di n. 2 nuovi nastri di caratteristiche analoghe a quelli già presenti in impianto e lunghezza 400 mm (Rif. 68.1 e 68.2 di Tavola 4.7 bis - Progetto: layout dell'impianto di data 02/05/2012) che convogliano la frazione fine separata dal vaglio balistico al nastro di carico del vaglio secondario;
h) Collegamento del nastro doppio esistente (Rif. 37 di Tavola 4.7 bis - Progetto: layout dell'impianto di data 02/05/2012) ai nastri esistenti (Rif. 20 e Rif. 21) mediante n. 2 nuovi nastri trasportatori aventi caratteristiche analoghe a quelli già presenti in impianto ed individuati con Rif. 37.1a e Rif. 37.1.b in Tavola 4.7 bis - Progetto: layout dell'impianto di data 02/05/2012, ciò al fine di facilitarne le operazioni di scarico;
2. di autorizzare la ditta IdealserviceSoc. Coop alla realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 1 subordinandoli all'espletamento, presso il Comune di San Giorgio di Nogaro, dell'iter previsto dalla normativa di settore per la realizzazione delle opere edili incluse nel progetto di variante in questione e prescrivendo che, una volta completati gli interventi oggetto di variante dovrà essere prodotto il certificato di collaudo del tecnico incaricato dalla Provincia;
3. di modificare conseguentemente il punto 6, lettere a) e b) della Determinazione dirigenziale n. 5785/2010 del 26/07/2010, come modificato dalla Determinazione dirigenziale n. 2487/2012 del 29/03/2012, sostituendolo con il seguente:
6. le operazioni ammesse sui rifiuti elencati di seguito, con relative potenzialità, sono le seguenti:
a) messa in riserva [R13] di rifiuti contenenti carta, cartone e cartoncino aventi codici CER 150101,

150105, 150106, 170904, 191201,191212, e 200101, per la produzione di materia prima secondaria per l'industria cartaria mediante selezione, eliminazione di impurezze e di materiali contaminati, compattamento in conformità alle seguenti specifiche [R3]: impurezze quali metalli, sabbie e materiali da costruzione, materiali sintetici, vetro, carte prodotte con fibre sintetiche, tessili, legno, nonché altri materiali estranei, max 1% come somma totale; carta carbone, carte bituminate assenti; formaldeide non superiore allo 0,1% in peso; fenolo non superiore allo 0,1% in peso; PCB + PCT <25 ppm. Le materie prime secondarie prodotte dovranno essere rispondenti alle specifiche delle norme UNI-EN 643. La quantità massima di rifiuti impiegabile è di 10.000 (diecimila) tonnellate all'anno. La potenzialità massima dell'impianto di trattamento è di 5,80 tonnellate all'ora;
b) messa in riserva [R13] con asportazione delle sostanze estranee e cernita [R12] delle frazioni omogenee di rifiuti di plastica, legno, vetro e metalli aventi codici CER 020104, 030101, 030105, 030199, 030307, 101112, 150102, 150103, 150104, 150106, 150107, 160120, 170202, 170203, 170604, 191204, 191205, 191207, 200102, 200138, 200139 e 200140. I rifiuti trattati dovranno uscire dall'impianto con formulario di identificazione e conferiti unicamente a impianti autorizzati al loro recupero. La quantità massima di rifiuti impiegabile è di 80.000 (ottantamila) tonnellate all'anno. La potenzialità massima dell'impianto di trattamento è di 10,50 tonnellate all'ora per i rifiuti mentre la potenzialità massima stimata per le operazioni di selezione a terra con l'ausilio di grappolo semovente è di 19.5 tonnellate all'ora;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 5565 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determina dirigenziale del 30.07.2012 n. 5565 (Estratto). Ditta Waste Friuli Srl (CF: 04345140281 - N. REA: UD-270901) - Impianto di recupero rifiuti sito a Udine, Via Attimis, 71 - Autorizzazione variante non sostanziale.

IL DIRIGENTE

(omissis)

1. di autorizzare le seguenti modifiche gestionali relative all'impianto di recupero rifiuti della società Waste Friuli S.r.l. sito a Udine in via Attimis n. 71, ed oggetto dell'istanza pervenuta in data 31/05/2012 (prot. prov. 70522/2012), come evidenziate nell'elaborato cartografico Tavola 02 - Planimetria Stato di Progetto di data 26/05/2012:
1. ampliamento dell'Area B "Settore di stoccaggio di rifiuti in attesa di trattamento";
2. riduzione dell'estensione dell'Area L "Area di selezione e cernita";
3. riduzione dell'estensione dell'Area A1 "Settore di stoccaggio in cassoni di rifiuti sottoposti a solo R13";
4. rilocalizzazione dell'Area M "MPS Metalliche";
5. ampliamento dell'Area I con possibilità di stoccaggio dei rifiuti prodotti in balle, oltre a quello autorizzato in cassoni, con conseguente dicitura "Settore di stoccaggio di rifiuti prodotti in balle o in cassoni";
6. riduzione dell'estensione dell'Area F "Settore di stoccaggio MPS carta in balle";
7. sdoppiamento dell'Area H "Stoccaggio dei rifiuti prodotti dalla se lezione in cassoni o in balle" nella Aree H1 e H2 la cui quantità massima stoccabile di rifiuti sarà pari a quella dell'area H;
2. di sostituire conseguentemente la seconda tabella di cui al punto 3 della Determinazione del Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Udine n. 2677/2012 del 05/04/2012 con la tabella di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, dando atto che la stessa riepiloga le modifiche autorizzate al precedente punto 1;
3. di rettificare la prima tabella di cui al punto 3 della Determinazione del Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Udine n. 2677/2012 del 05/04/2012 indicando, in corrispondenza del Codice CER 03 01 01, l'operazione R13-R12;
4. di sostituire conseguentemente la prima tabella di cui al punto 3 della Determinazione del Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia di Udine n. 2677/2012 del 05/04/2012 con la tabella di cui all'Allegato 2 al presente provvedimento, che riporta la rettifica predetta;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 5659 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determina dirigenziale del 1.8.2012 n. 5659 (Estratto). DLgs. 152/2006, art. 208 LR 30/87 DPGR 01/Pres. del 2.1.1998 - Ditta Printer Point Snc di Martinelli Marco &Toneatto Roland - Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di recupero cartucce e toner esausti sito in Comune di Talmassons, via degli Artigiani n. 21.

IL DIRIGENTE

(omissis)

1. di autorizzare la ditta Printer Point S.n.c. di Martinelli Marco &Toneatto Roland, con sede legale in Comune di Talmassons (UD), via degli Artigiani n. 13 (C.F. 01863650303), all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (cartucce e toner di stampa esausti) sito in Comune di Talmassons (UD), via Degli Artigiani n. 21, di cui al progetto approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale di Udine n. 98 del 04/04/2012 e successiva variante non sostanziale autorizzata con Determinazione dirigenziale n. 2012/3941 del 31/05/2012;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 5757 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determina dirigenziale del 3.8.2012 n. 5757 (Estratto). DLgs. n. 152/2006 art. 208 LR n. 30/87 DPGR 01/Pres. del 2.1.1998 - Ditta Euroekology Srl (PI 02593690304) - Impianto di recupero (R13-R5) di rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Aiello del Friuli, via dell'industria n. 3 (foglio n. 44, pp.cc. n. 211/12, 219/30, 219/1, 214/1, 214/8, 214/9, 214/10) - Autorizzazione variante non sostanziale in corso d'opera.

IL DIRIGENTE

(omissis)

a) di approvare la variante progettuale non sostanziale in corso d'opera di cui all'istanza pervenuta in data 11/06/2012 (prot. prov.le n. 76956/12) dalla ditta Euroekology S.r.l. - con sede legale in Comune di Aiello del Friuli, Via dell'Industria n. 3 (C.F. e P.IVA 02593690304) - inerente l'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in Comune di Aiello del Friuli, via dell'Industria n. 3, presso l'area individuata alle particelle catastali nn. 211/12, 219/30, 219/1, 214/1, 214/8, 214/9, 214/10 del foglio 44 e consistente nei seguenti interventi, come esplicitati negli elaborati progettuali allegati all'istanza medesima e precisamente nella Relazione Tecnica e relativi allegati (Estratto lay-out approvato, Estratto lay-out limitato alle modifiche di variante, Estratto lay-out comparativo, Disegno tecnico impianto, Comunicazione attività edilizia libera e relativi allegati inviata al Comune di Aiello del Friuli per realizzazione tamponamenti):

a. eliminazione del carroponte ed installazione, per la movimentazione dei rifiuti, di un "walkingfloor" provvisto di sistema di captazione delle polveri diffuse, coperto da telo e chiuso su tutti i lati, fatta eccezione per la bocca di carico di larghezza 4 m e altezza 1 m. Il caricamento del walkingfloor avviene mediante pala meccanica gommata;

b. variazione del sistema di captazione previsto dal progetto approvato per il punto di emissione E2 conseguente all'assenza del previsto carroponte. Il sistema di abbattimento viene dedicato alle possibili emissioni diffuse in fase di uscita della carta;

c. captazione delle polveri prodotte in fase di carico dei rifiuti sul "walkingfloor" durante lo svuotamento della pala meccanica e successivo abbattimento delle polveri tramite un filtro a maniche del tipo a lavag-

gio in controcorrente mediante impulsi di aria compressa;
d. sostituzione della coclea di trasporto del semilavorato con elevatore a tazze di eguale potenzialità, completamente chiuso ed ermetico e dotato di finestra di osservazione chiusa ermeticamente;
e. spostamento all'esterno dell'uscita gesso prodotto (estremità nordest del settore A). Il gesso prodotto viene trasferito, mediante tubazioni a tenuta, dal macchinario di estrazione a sacchi o big-bags in zona perimetrata da new-jersey;
f. nuova dislocazione all'esterno del prodotto carta che, dopo la separazione dal gesso, viene aspirata ed inviata direttamente a container esterno;
g. inserimento di buratto prima dello scarico della carta in container al fine di ottenere una maggiore pulizia della carta dal gesso;
h. inserimento di tre ulteriori sistemi di captazione e filtrazione di polveri posizionati sopra la tramoggia, il laminatoio e il vibrovaglio (rotoseparatore);
b) di autorizzare quindi la ditta Euroekology S.r.l. alla realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 1;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 6053 RIFIUTI_013

Provincia di Udine
Determina dirigenziale del 20.08.2012 n. 6053 (Estratto). DLgs. 152/2006 ditta Union Beton Spa - Discarica di seconda categoria tipo A) sita in Loc. Chiapponat in Comune di Gonars (UD). Seconda rideterminazione del termine fissato dall'art. 3, lettera c) della determinazione dirigenziale n. 5733 del 02.10.2008.

IL DIRIGENTE

(omissis)

1. di rideterminare al 31.12.2012 il termine per la conclusione dei lavori di chiusura della discarica di 2^ Categoria Tipo A sita in loc. Chiapponat in Comune di Gonars della ditta Union Beton S.p.A., previsto al punto 3 lettera c) della Determinazione del Dirigente dell'Area Ambiente n. 5733/2008 del 02.10.2008;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 6165 RIFIUTI_013

Provincia di Udine
Determina dirigenziale del 24.08.2012 n. 6165 (Estratto). DLgs. 152/06 art. 208 - Ditta Union Beton Spa - Impianto di stoccaggio (R13) e recupero (R5) rifiuti speciali non pericolosi in zona industriale del Comune di Mortegliano (UD) - Autorizzazione variante non sostanziale.

IL DIRIGENTE

(omissis)

1. di approvare la variante progettuale non sostanziale di cui all'istanza pervenuta in data 03/08/2012 (prot. prov.le n. 99090/12) da parte del Sig. Toso Antonio, nato a Udine il 22/01/1958, residente a Gonars (UD) in Via Dante n. 49/A, C.F. TSO NTN 58A22 L483R, in qualità di legale rappresentante della ditta UNION BETON S.p.A. con sede legale a San Canzian d'Isonzo (GO), Frazione Pieris, Via del Frantoio n. 1, P.IVA 00465570315, inerente l'impianto di stoccaggio (R13) e recupero (R5) di rifiuti speciali non pericolosi in zona industriale del Comune di Mortegliano e consistente nei seguenti interventi, come esplicitati negli elaborati progettuali allegati all'istanza e precisamente Allegato n. 1 "Relazione illustrativa", Alle-

gato n. 2 “Planimetria di raffronto - scala 1:500; Particolare - scala 1:250”, Allegato n. 3 “Planimetria di variante - scala 1:500; Sezione - scala 1:200; Particolare - scala 1:50”, Allegato n. 4 “Sezioni tipo distanze di rispetto - scala 1:100” ed Allegato n. 5 “Prefabbricato uso ufficio - pianta e prospetti - scala 1:50”:
a) modifica del sistema di mascheramento e recinzione posto in corrispondenza del settore occidentale del sito produttivo, in particolare:

- spostamento della recinzione, rispetto alla posizione prevista dal progetto originale, ad una posizione conforme agli strumenti urbanistici comunali in relazione alla specifica zona omogenea di appartenenza;
- riprofilatura del settore settentrionale dell’arginello di mascheramento;
- realizzazione di un fosso posto in aderenza al piede lato strada dell’arginello di mascheramento, al fine di raccogliere le acque meteoriche scolanti da detto argine in terra e dispersione al suolo delle stesse attraverso la realizzazione di n. 2 pozzi perdenti;

b) installazione di un prefabbricato ad uso ufficio di dimensioni lievemente differenti da quelle descritte nel progetto approvato;
c) lieve traslazione verso Est delle vasche componenti l’impianto di trattamento acque, conseguente alla riprofilatura del settore settentrionale dell’argine;
d) lieve diminuzione delle aree pavimentate con fondo in conglomerato cementizio in conseguenza dell’arretramento verso Est dell’argine settentrionale e della posizione dell’impianto di trattamento acque;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL’AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 6459 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determina dirigenziale del 07.09.2012 n. 6459 (Estratto). Voltura provvedimenti autorizzativi dal Consorzio Comunità Collinare del Friuli alla Società A&T 2000 Spa - Discarica di 1^ categoria sita in Comune di Fagagna, loc. Plasencis.

IL DIRIGENTE

(omissis)

a) di prendere atto della cessione, tra il Consorzio della Comunità Collinare del Friuli - con sede a Colloredo di Monte Albano (UD) in Piazza del Castello n.7, C.F. 80010250308 - e la società A&T 2000 S.p.A. - con sede a Codroipo (UD) in Via Friuli n. 16/B, C.F. e Partita IVA n. 02047620303 - del complesso aziendale relativo a singolo ramo d’impresa “igiene ambientale” comprensivo anche della discarica di 1^ categoria sita in Comune di Fagagna, località Plasencis, di cui all’atto notarile Rep. n. 82654 Racc. n. 22722 del 27/10/2011 del Notaio dott. Giorgio Maraspin di Codroipo, con decorrenza il 01/01/2012;
b) di volturare conseguentemente a favore della società A&T 2000 S.p.A. con sede a Codroipo (UD) in Via Friuli n. 16/B, C.F. e Partita IVA n. 02047620303, la titolarità dei provvedimenti autorizzativi in essere relativi alla discarica di 1^ categoria sita in Comune di Fagagna, località Plasencis, richiamati in premessa e già rilasciati al Consorzio della Comunità Collinare del Friuli;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL’AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 6547 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determina dirigenziale del 12.09.2012n. 6547 (Estratto). Impianto di autodemolizione ubicato in Comune di Fiumicello di proprietà di Georgiou Ioannis ed in gestione alla società B&B Cars Sas di Boscarol Andrea - Autorizzazione variante non sostanziale.

IL DIRIGENTE

(omissis)

1. di autorizzare la variante gestionale non sostanziale oggetto dell'istanza pervenuta in data 20-7-2012 (prot. prov. 93025/12) da parte della società B&B Cars s.a.s. di Boscarol Andrea, con sede legale in Via G.Di Vittorio sn a Fiumicello (UD) e consistente nella predisposizione, all'interno dell'impianto di autodemolizione sito in via G. di Vittorio a Fiumicello, di:

1. un cassone da 10 mc in area coperta dedicato allo stoccaggio dei componenti in alluminio con CER 16.01.18,
2. due fusti da 200 litri in area coperta dedicati allo stoccaggio di rifiuti ferrosi con CER 16.01.17;
3. due secchie da 25 Kg nell'area di trattamento veicoli per la raccolta giornaliera della minuteria metallica;

2. di aggiornare conseguentemente l'allegato 1 di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale del 9-4-2008 n. 73 ed alla Determinazione del Dirigente dell'Area Ambiente della Provincia n. 2448 del 23-4-2008, sostituendolo con la seguente tabella riassuntiva:

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 6725 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determina dirigenziale del 18.09.2012 n. 6725 (Estratto). Discarica comunale di seconda categoria tipo A) sita in Comune di Ovaro, fraz. Cludinico, località "Ex miniera", Fg. 72, Mappali 5, 6 e 21 - Approvazione chiusura.

IL DIRIGENTE

(omissis)

1. di approvare gli interventi di chiusura della discarica comunale di 2^ Categoria Tipo "A" sita in Comune di Ovaro (UD), Frazione Cludinico, località "Ex Miniera", sui fondi distinti al catasto al Foglio n. 72, Mappali nn. 5, 6 e 21, realizzati in conformità alle disposizioni vigenti, ovvero alla Deliberazione della Giunta Provinciale di Udine n. 35/2012 del 06/02/2012, così come attestato dal certificato di avvenuto ripristino e chiusura pervenuto in data 02/07/2012 (prot. prov. 84130/2012);

2. di attestare, pertanto, ai sensi dell'art. 12, co. 3 del D.Lgs. 36/2003, la chiusura definitiva ed il ripristino della discarica in oggetto;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 7343 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determina dirigenziale del 11.10.2012 n. 7343 (Estratto). A&T 2000 Spa - Discarica di 1^ categoria sita in Comune di Fagagna, loc. Plasencis - Proroga del termine imposto dal punto 3 della determina dirigenziale n. 6459/2012.

IL DIRIGENTE

(omissis)

1. di accogliere la richiesta di proroga di 60 giorni del termine imposto dal punto 3 della Determinazione dirigenziale n. 2012/6459 del 07/09/2012, presentata dalla società A&T 2000 S.p.A. prot. n. 5952/2012/DSM del 02/10/2012 e pervenuta in data 03/10/2012 (prot. prov.le n. 121803/2012);

di rideterminare conseguentementeil termine previsto al punto 3 della Determinazione dirigenziale n.

2012/6459 del 07/09/2012 fissandone la scadenza al 10/12/2012;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 7916 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determina dirigenziale del 30.10.2012 n. 7916 (Estratto). Discarica comunale di 2^ categoria tipo A) sita in Comune di Colloredo di Monte Albano, loc. Caporiacco proroga dei termini per la conclusione lavori.

IL DIRIGENTE

(omissis)

Per le motivazioni di cui in premessa,

1. di accogliere la richiesta di proroga presentata dal Comune di Colloredo di Monte Albano con nota prot. prov. n. 128660/2012 del 18/10/2012;

2. di prorogare conseguentemente al 30/06/2013 il termine per il completamento dei lavori di copertura e riqualificazione e relativo collaudo della discarica di 2^ categoria tipo A) del Comune di Colloredo di Monte Albano;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 8114 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determina dirigenziale del 5.11.2012 n. 8114 (Estratto). DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 30/87 - DPGR 01/Pres. del 02/01/1998 - Ergoplast Srl - Impianto di stoccaggio e recupero rifiuti non pericolosi sito in via Cussignacco 78/11 in Comune di Pradamano - Autorizzazione variante non sostanziale.

IL DIRIGENTE

(omissis)

Per le motivazioni meglio esplicitate in premessa,

1. di autorizzare la ditta ErgoplastSrl allo svolgimento, all'interno del capannone dell'impianto di recupero sito in via Cussignacco, 78 a Pradamano nell'area già individuata per il trattamento dei rifiuti ingombranti, di operazioni di cernita manuale a terra (R12) con finalità di separazione di frazioni recuperabili quali plastica, metalli e legno, su rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione aventi codice CER 170904;

2. di prescrivere che il rifiuto identificato dal CER 170904 "rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903", da sottoporre alle operazioni di cernita manuale a terra (R12) all'interno del capannone, sia accompagnato da una certificazione analitica che ne attesti la non pericolosità e la non polverulenza e che ne indichi chiaramente la composizione merceologica ed il lotto di campionamento;

3. di stabilire che rimangono invariate sia la potenzialità di trattamento a terra di 24 tonnelate/die individuata al punto 4.4 della determinazione dirigenziale 7706 del 1-10-2010 sia le capacità di stoccaggio fissate dalla Determinazione dirigenziale 7706 del 1-10-2010 e 5619/11 del 2-8-2011;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_PROV UDINE DET 8195 RIFIUTI_013

Provincia di Udine

Determina dirigenziale del 7.11.2012 n. 8195 (Estratto). Società Net Spa - Impianto di trattamento di rifiuti urbani sito in via Gonars n. 40 in Comune di Udine - Autorizzazione variante non sostanziale.

IL DIRIGENTE

(omissis)

Per le motivazioni esplicitate in premessa,

1. di autorizzare la società NET S.p.A., con sede legale a Udine Viale G.Duodo n.3/e alla variante impiantistica descritta nella relazione tecnica e nelle tavole grafiche pervenute in data 26/10/2012 (prot. prov. n.132983/2012) e consistente in:

- interruzione dell'attività di trattamento del sovvallo umido finalizzata alla produzione di rifiuto biostabilizzato (ex compost da rifiuti),
- modifica del sistema di trasporto degli scarti per consentire il bypass dei cilindri di bi ossidazione,
- utilizzo dell'aia di ossidazione secondaria per la messa in riserva/deposito preliminare degli scarti della produzione del CDR da avviare a idoneo impianto esterno,
- utilizzo dell'aia secondaria per le operazioni di carico degli automezzi in uscita;

(omissis)

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMBIENTE:
dott. Marco Casasola

12_49_3_AVV_SG AMBIENT AVVISO PROCEDURA VIA_017

SG Ambient Srl - Trento (TN)

Avviso di deposito relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA del "Progetto per la realizzazione di una campagna di recupero rifiuti speciali non pericolosi a mezzo impianto mobile derivanti dalla demolizione dell'ex caserma "De Gasperi" di proprietà del Comune di Spilimbergo, sita in corrispondenza della frazione di Vacile, necessaria alla riqualificazione ambientale e paesaggistica del sito da zona di ambito militare a parco solare fotovoltaico"

Ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 03.04.2006 n.152 e s.m.i., si rende noto che in data 26 novembre 2012 la società S.G. Ambient S.r.l., con sede legale a Trento (TN) frazione Mattarello, 38123 Località Le Basse 6/3-4, in qualità di proponente, ha depositato presso la Direzione centrale Ambiente, Energia e Politiche per la montagna - Servizio VIA - della Regione FVG, e presso il Comune di Spilimbergo (PN) lo studio preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità alla procedura VIA del "Progetto per la realizzazione di una campagna di recupero rifiuti speciali non pericolosi a mezzo impianto mobile derivanti dalla demolizione dell'ex caserma "De Gasperi" di proprietà del Comune di Spilimbergo, sita in corrispondenza della frazione di Vacile, necessaria alla riqualificazione ambientale e paesaggistica del sito da zona di ambito militare a parco solare fotovoltaico". Per la durata di quarantacinque giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul BUR del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati e presentare eventuali osservazioni presso il Servizio VIA della Regione FVG e presso il Comune di Spilimbergo.

Trento, 26 novembre 2012

S.G. AMBIENT S.R.L.
IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Dario Ambrosio

12_49_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI GRADUATORIE VARIE_012

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone
Graduatorie di merito di concorsi pubblici, per titoli ed esami.

Con determinazioni di seguito riportate sono state approvate le graduatorie di merito dei concorsi pubblici, per titoli ed esami indetti, rispettivamente, per la copertura di:

a) determinazione n. 279 del 05/10/2012
- *un posto di Dirigente medico di Chirurgia Maxillo-facciale:*

1	SEMBRONIO	Salvatore	p. 81,060/100

b) determinazione n. 280 del 05/10/2012
- *un posto di Dirigente medico di Allergologia ed Immunologia:*

1	CONTE	Mariaelisabetta	p. 76,770/100
2	DI SCALA	Gerardo	p. 74,950/100
3	DE ANGELIS	Izabella	p. 72,950/100
4	VILLA	Elisa	p. 69,790/100
5	BUZZULINI	Francesca	p. 68,850/100
6	RONCALLO	Chiara	p. 66,380/100
7	BALLANTI	Eleonora	p. 65,000/100
8	MILANETTI	Francesca	p. 63,750/100
9	BATTISTI	Anna	p. 62,100/100

c) determinazione n. 288 del 12/10/2012
- *un posto di Dirigente medico di Urologia:*

1	ARANCIO	Marcello	p. 88,625/100
2	GIGLI	Francesca	p. 85,200/100
3	ZANI	Tania	p. 83,000/100

IL RESPONSABILE F.F.
DELLA S.C. POLITICHE E GESTIONE DEL PERSONALE:
dr.ssa Vania Costella

12_49_3_CNC_CONS ASS CAMPP CONCORSO TECNICO INSERIMENTO_028

Consorzio per l'assistenza medico psicopedagogica - C.A.M.P.P. - Cervignano del Friuli (UD)
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo indeterminato e a tempo pieno, del profilo professionale di "Tecnico dell'inserimento lavorativo" - categoria D - posizione economica D1.

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo indeterminato e a tempo pieno, del profilo professionale di "Tecnico dell'inserimento lavorativo" - categoria D - posizione economica D1.
Requisiti richiesti:
A) Diploma di laurea ai sensi del vecchio ordinamento in:Psicologia; Pedagogia o Scienze dell'educazione; Sociologia; Scienze politiche*****;

ovvero

B) Diploma universitario di assistente sociale di cui all'art. 2 della legge n. 341/1990, ovvero diploma rilasciato dalla scuola diretta ai fini speciali universitaria per assistenti sociali di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987*****;

ovvero

C) Diploma di laurea di primo livello:- Scienze e tecniche psicologiche; Scienze dell' educazione e della formazione; Scienze sociologiche;- Scienze politiche e delle relazioni internazionali; Scienze del servizio sociale*****;

(***** Si terrà conto delle riconosciute equiparazioni)

ovvero

D) Diploma di laurea ai sensi del vecchio ordinamento o diploma di laurea di primo livello e tre anni (pari a 5.616 ore) alle dipendenze di enti pubblici nell'ambito di servizi di integrazione lavorativa dei disabili

-aver prestato servizio:

E) 12 mesi (pari a ore 1.872), alle dipendenze di enti pubblici ovvero imprese private, con mansioni di operatore dell'area socio-educativa, con impiego esclusivo verso soggetti disabili, nell'ambito di progettazione e realizzazione di percorsi formativi propedeutici all'integrazione lavorativa e di progetti per l'inserimento socio-lavorativo.;

ovvero

F) 24 mesi (pari a ore 3.744), alle dipendenze di: enti pubblici ovvero imprese private, con mansioni relative a progettazione e realizzazione di percorsi formativi propedeutici all'inserimento lavorativo e di progetti lavorativi (tutoring nell'ambito di: tirocini, borse lavoro, stages, work experience).

L'esperienza lavorativa nei termini sopra indicati dovrà essere stata maturata dal candidato esclusivamente nei 5 anni precedenti la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso.

La data ed il luogo per le prove saranno comunicati, agli interessati tramite pubblicazione sul sito istituzionale del CAMPP www.campp.it.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12.30 del giorno 11 gennaio 2013.

Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso l'Ufficio Personale del CAMPP Cervignano del Friuli - via XXIV MAGGIO 46, ovvero scaricata dai siti:

- www.campp.it;
- www.regione.fvg.it /concorsi

IL DIRETTORE:
dott. ssa Loredana Ceccotti

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
P.O. Attività specialistica per la redazione del Bollettino Ufficiale della Regione
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2361 - 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 O 02008 02241 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio provveditorato e servizi generali